TARIFFA PER LE INSERZIONI

Freszi per mm. di oltezza (larghezza di una colonno). Finanziaria
L. 9. Commerciala L. 6. Mortuari L. 5. Cromaca L. 10 (minimo
70 mm.). Piccoli Avvisi), vedi tatiffa in testo alle varie rubriabe
Pagamento cattolpato Tassa sullo pubblicite in pia Rivolgezia
esclusivemente e BOLOGNA. Via indipendenza 12-14 p. 1 tel 26-903

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

## INTENSA ATTIVITA' COSTRUTTRICE IN SICILIA

# Il saluto del Duce ai messinesi recato dal Segretario del Partito

S. E. Muti inaugura la Casa Littoria della Città risorta e visita il ricostruito paese di Galati Mamertino fra grate ed entusiastiche manifestazioni di popolo

Messina, 20 novembre

Messina e provincia hanno pridato ieri tutta la loro incontenibile gratitudine e la loro indefettibile dedizione al Duce, accogliendo il Segretario del Partito con la più alta esultanza. Il Gerurea, ricevuto alla stazione centrule da tutte le gutorità, subito dopo pro-seguiva, unitomente al Prefetto e al mento dei diversi servizi, il Gerarca Segretario Federale, per Capa d'Orlan-riccovera quindi il pubblico, recandosi do, du dove, in auto, raggiungeva Ga-poi nel salone della adunate dove il Selati Mamertino, distante dal copoluogo gretario Federale dava lettura della 140 chilometri, ricostrutto dal Regimo sua relazione dalla quale emergeva, nella sua nuova sede. Qui si trovavano tra l'altro, che le Forze del Partito c ad accoylierio tutte le Gerarchie del delle organizzazioni dipendenti hanno luogo e dei Comuni circonvicini, le Camicie Nere e tutte le organizzazioni dipendenti, nonché una folla immensa che subito l'attorniava acclamando a lungo ed entusiasticamente all'indiriz-

#### Nuove case del Fascio

Il Segretario del Partito procede al-la inaugurazione della Casa del Fascio e depone una corona al monumento del Caduti. Il Segretario politico espo-ne, quindi, una breve relazione che viene approvata dal Segretario del Partito, il quale, successivamente, si intrattiene a lungo con i Legionari di Spagna e con i reduci dall'Africa, pa-scia ascolta tutti coloro che hanno chiesto di parlargli, dando disposizionii per la concessione di immediati soccor-si e per la rapida soluzione di proble-

Dopo vibranti dimostrazioni, che si sono ripetute ad ogni istante, il Segre-tario del Partito luscia Galati Mamertino per raggiungere Naso, dove viene accolto da una massa di citre disci-mila persone, giunte anche da tutti i Comuni circonvicini di Capo d'Orlando, di Mirto, di Ficarra, di Frazzano. Inaugurata la nuova Casa del Fascio e la lapide sulla quale sono riportati i nomi dei 340 Caduti nella Grande Guerra e per la conquista dell'Impero, sulla quale fa apporre una corona di alloro, il Gerarca presenzia al rapporto del locale Segreturio politico, la cui re-lazione, accolta da vive acciamazioni, viene seguita dagli inni della Rivolu-Lasciato il Comune di Naso, tra rin-

novate manifestazioni di fede fascista e mentre altissime ed appassionate si levano le invocazioni al Duce, il Gerarca ripartiva in treno. Giunto alla stazione di Castroreale proseguiva in auto per Rodi Siculo, dove trovava 1550 organizzati sui duemila abitanti del luogo. Oltre le organizzazioni del luogo erano presenti anche quelle dei vicini Comuni di Castroregle. Bafia e

vieini Comuni di Castroreale, Bafia e Miliei. Caratteristici erano un gruppo di dueconto mulattieri dei Comuni di Montalbano, Tripi e Basico ed un fol-tissimo gruppo di Mussaie rurali. Il Segretario del Partito, fra conti-nue manifestazioni al Duce, si è reca-to alla Casa del Fascio, edificio belila-simo la cui cogtruzione è stata intera-mente caravita dell'abilitati del morte. menta eseguita dagli abitanti del paese. Depo la benedizione religiosa il Segretorio del Partito inaugurava la nuoco va Casa, della quale visitava poi i locati. Anche a Rodi il Gerarcu si softermava con i reduci legionari spagnoli, jatto segno a prolungate ed allissime dimostrazioni al ripetuto scandire: a Ducet pucci n.

Ricevuti i taenisti

dire: « Duce! Duce! n.
Ricevuti i fascisti ed il pubblico il Gerarca lasciava Rodi Siculo, mentre si rinnovavano, intensissime, le ma-nifestazioni di esultanza e di ricono-scenza al Fondatore dell'Impero.

#### Passione e fede fascista

Ripartito in auto diretto a Messina, il Segretario del Partito si recava dapprima al villaggió di Gazzi, dove inau-gurava la Casa del Gruppo rionale « Antonio Locatelli ». Quindi, a Messina, inaugurava la Casa del Gruppo e Morio Brumana». In ambedue i Gruppi il Gerarca ha presanziato il rapporto dei rispettivi Fiduciari, passando poscia in rivista le jormazioni schierate dinnanzi alle Case inaugu-rate. Nel frattempo, oltre 40 mila or-ganizzati del Partito, rappresentanze delle Forze Armate, della G.I.L., delle Avanguardie e una immensa folla si schieravano lungo i due fronti della Via Gariballi e Pinzza Cniroli, done si erge la grandiosa Stele che ricorda la località nella si trovava la baracca che ju sede del primo Fascio di Combattimento della Sicilia, e Piasza del Municipio, dove ora sorge il maestoso edificio della Casa del Littorio. Al giungere in Piazza Cairoll il Se-

At giungere in Piazza Cairoli il Se-gretario dei Partito è stato accolto da un urlo immenso di invocazione ai Duce, mentre tutte le musiche into-navano gli inni della Rivoluzione di Gerurea, dopo aver ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto impetuoso l'a A Noil » della moltitudine, ha ordinato lo scoprimento della Stele, ap- sfilato dinanzi al Profetto, al rapprevenuto mentre tutte le destre si levavano nel saluto romano. Le truppa presentava le armi, le musiche into-Pinno Impero. Subito dopo il rito il Segretario del Partito passa-va in rassegna le Forze schierate, sa-storica Piazza del Signori, già gremita va in rassegua la Forze schicrate, sa-lutato da possenti e frenetiche invocazioni al Duce Fondatore dell'Impe-70, e poi ruggiungeva Piassa dei Mu- ha impartito la benedizione al Vessillo nicipio che era tutta una festa di luci, dalmata che verrà deposto, a nome di

arando vestibolo della Casa del Litto- Pallotta, che pariecipò con Gabriele rio, passando successivamente nel Sa-crario, dove, fatta deporre una corona, lato alla moltitudine nella stessa plazsi soffermava a lungo, e quindi nella sa dove venti anni prima il Comandan. Saletta dei Cimeli dedicata alla inotiabile memoria di Arnaldo Musso. Int. Visitati minutamenta i vari piani La commossa rievocazione della bliabile memoria di Arnaldo Musso-lini. Visitati minutamente i vari piani raggiunto 352.000 unità.

Approvata per acclamazione la relazione, il Segretario del Partito, a lun-go ed insistentemente chiamato dalla imponentissima folia di Camicie Nere e di populo che si era andata ammas-sando nella piazza, si avvicinava all'Arengario e diceva:

Vi porgo il saluto del Duce, che ha deficato parte della sua gravosa quotidiana fatica al costante migliora nento della vostra terra.

Le opere inaugurate oggi, ventennale del glorioso Fascio messinese, non sono che una piccola parte della graduale attuazione del programma siculo del Duce.

Vi ringrazio in suo nome di questa cameratesca manifestazione, vibrante espressione della vostra fede nel Duce e nel Fascismo. Saluto al Duce!

Dopo l'altissimo « A Noi! » lanciato da diecine e diecine di migliaja di petti, la manisestazione si prolungava, sompre aumentando d'intensità, fino a quando il Segretario del Partito non si affacciava ripetutamente all'Arenga-

rio, sempre accolto da rinnovate ac-clamazioni al Duce. Lasciata la Casa del Littorio, il Secene seguita dagli inni della Rivoluzione cantati a gran voce da tutta le
Camicie Nere. Anche a Naso il Segretario del Parlito ha ricovuto chiunque ricone, donde è partito nere.

Lasciato il desiderio di parlareli
Lasciato il desiderio di parlareli gretario dei Partito risaliva in automocon alla testa il Prejetto e il Federale, le quali hanno rinnovato al Segretario del Partito la loro vivissima acciama-

#### Lo scambio delle consegne nella Federazione Fascista di Apuania Apuania, 20 novembre

Con intervento del Vicesegretario del Partito Natale Cerruti e alla pre-senza del Prefeito e dell'Ispettore del Partito Bernardo Pocherra, s'è effettuato alla Casa Littoria lo scambio delle consegne fra il Federale uscente Aligi Onniboni e il Federale entrante

#### alla Federazione dei Fasci di Siena Siena, 20 novembre

Il Vicesegretario del Partito Pasco-lato na ispezionato ieri la Federazione dei Fasci di Combattimento ed ha tenuto rapporto alle gerarchie locali.

#### Guido Pallotta celebra a Zara li XX annuale dello sbarco di D'Annunzio

Zara, 20 novembre Con l'intervento del componente del Direttorio Nazionale del Partite, Guido Pallotta, Zara legionaria e fascista ha celebrato icci con imponenti manifesta-zioni popolari il ventesimo anniversario dello sbarco di Gabriele d'Annunzio e delle truppe legionarie. Accomu-nando, nella stessa fede, i combattenti di tutte le guerre e le giovanissime Ca-micie Nere del Littorio.

I Legionari, i Volontari ed i Reduci della guerra della redenzione e dell'Impero hanno tenuto rapporto, presiedu-to dal rappresentante del P. N. F., al quale è intervenuto il Federale. Indi,

duti nel «Natale di Sangue». Successivamente, i Legionari, inqua-dratisi con le formazioni fasciste e le rappresentanzo armate dell'Esercito, della Milizia e della G. I. L., hanno centante del Partito e al Federale, percorrendo, al canto degli inni legionari e tra entusiastiche acclamazioni al Duce, le vie della città ammantate di

da una immensa moltitudine. Nel palazzo municipale, l'Arcivescovo Dopo essersi intrattenuto con gli Zara, nel Vittoriale degli Italiani. La quadristi e con i Legionari, il Gerar- bandiera è stata poi esposta alla Logca ha assistito alla benedizione impar-lita da un cappellano militare della Casa del Littorio. Quindi entrava nel pitio delle mitragliatrici. Quindi Guido

a Santa entrada », spesso sottolineata da altissimo ovazioni, è stata infine coronata da una imponentissima manifestazione di fede che ha rinnovato, con canti ed alala. Il superbo quadro offerto venti anni addietro dal popolo di Zara inginocchiato dinanzi a Ga-briele d'Annunzio. La grandiosa manifestazione è terminata con entusiastiche invocazioni ed acclamazioni di fede all'indirizzo del Fondatore del-



Il Re Imperatore al rito inaugurale dell'XI anno dell'Accademia d'Italia

# Fervore di opere nell'Impero

Il Vicerè inaugura la Centrale Elettrica e la Mostra autarchica · La costruzione di 1200 appartamenti per ospitare 50 mila italiani a Addis Abeba - 394 auto pubbliche nella Capitale - Entusiastici rilievi di un giornalista tedesco sulle realizzazioni italiane in A.O.I.

Il Vicere, nell'anniversario delle sanzioni, ha consacrato con la sua au-gusta presenza due cerimonie che consacrano due realizzazioni di grande importanza nel quadro dello sviluppo avvonire dell'Impero: la inaugurazione della Centrale Elettrica destinata ad alimentare tutta la città ed i suoi im-Partito da Addis Abeba, seguito dal-

le maggiori Gerarchic, Amedeo di Sa-vola si è recato nella zona tra Cheggia ed Abba Samuel dove, attorno l'Aca-ch!, sorgono gli impianti idroelebirici ultimati e fervono i lavori di costruzione per l'ulteriore sviluppo della Centrale Idroelettrica, Ricevuto dai dirigenti, S. A. R. visitava minutamente la grande sala delle macchine nella quale, ad un suo cenno, si mettevano in moto tre gruppi di turbine e di alternatori per una potenza comples-siva di 4350 cavalli; visitava poi il resto degli impianti softermandosi ad esaminare i lavori di una grande diga, lavori che, una volta ultimati, cree raimo un vero lago artificiale della capacità di 50 milioni di metri cubi. che quintuplica la portata di magra dell'Acachi consentendo alla produzio-ne di salire a 25 milioni di chilowatt, cifra che affrancando totalmente Addis Abeba dalla energia di produzione termica, consentirà anche di inviaria in notevole quantità ad Harar, Entro la diga che verrà a costituire que-sto enorme serbatolo artificiale, sarà ricavata una Centrale automatica che utilizzerà il salto tra lo specchio d'acqua ed il canale derivatore. I lavori saranno ultimati verso la fine di giugno del prossimo anno.

svoltasi al centro dell'ampio piazzale limitato dai cantieri e dagli alloggi degli operai, concludeva la visita vi-cerealo. Il Vicere ripartiva quindi per Addis Abeba, mentre le maestranze e i dirigenti gli improvvisavano una vi-brante manifestazione. Nel pomeriggio il Duca d'Aosta si

recava ad inaugurere la Mostra au-tarchica. Accolto da tutte le Gerar-chie di Addis Abeba, dopo avar ricevuto gli onori da una compagnia di Caminie Nere con musica e bandiera, S. A. R. ha passato in rassegna le for re della produzione e del lavoro dello Scioa schierate lungo via Umberto I. Seguito poi da tutte le Autorità, il Duca d'Acsia ha inaugurato la Mo-Duca d'Acsta ha inaugurato la Mo-stra, soffermandosi lungamente nei vari reparti, intrattenendosi con gli espositori e compuscendosi con taluni di essi per le rapide realizzazioni rag-

La Mostra testimonia con i suoi prodotti ed i suoi manufatti le possi-bilità in atto e future delle terre dell'Impero. In essa è dato particolare posto agli industriali del legno, delle acque gassale, al saponi, ai marmi, at cuol, alle pozzolane, ai laterizi, al flofrutta, sottoprodotti della macellazione, gassogeni industrie elettriche, industrie ed artigianato orafo. Un particolare padiglione contiene la rassegna della Milizia Forestale, mentre dappertutto tavole statistiche e fotomontaggi illustrano i problemi autarchici dell'Impero e le soluzioni in atto e in progetto.

Dopo la visita, sul piazzale anti-stante alla Mostra il Segretario Federale Tuttoilmondo, ha rivolto al Principe il saluto del popolo lavoratore dell'Impero, rilevando il significato Ugaro. della Mostra autarchica che si apre al pubblico nell'anniversario dell'ini-

Addis Abeba, 20 novembre | dal Podesta Boldi, ha deciso di appal- laver fatto a S. E. Teruzzi una relatare entre dicembra la costruzione di 1200 appartamenti che sorgerenno nei-la zona operala e residenziale metrepolitana. Questo permetterà a molti Italiani residenti in Addis Abche di farsi raggiungere dalle famiglie, e la popolazione metropolitana italiana che occa già | 37 mlla abitanti, potrà ra-

pidamente arrivare a 50 m s.. Dal dati della polizia urbana di Addis Abeba risulta che le auto pubbliche in servizio nella dibba sono 329 per 1 nazionali e 55 per si indigeni.

#### In pochi the l' Etiopia sarà irriconoscibile,,

Di ritorno da una visita al territori lell'Impero, durata circa sette mesi, l giornalista tedesco Dotti Reck è staintervistato da un redatiore dell'Anzia Stefani. Il Dott. Reck ha detto che. grazie

al benevolo interessamento del Governo Fascista, gli è siato possibile studiare gli aspetti e lo sviluppo del-l'Impero dal punto di vista della sua amministrazione, da quello delle colti-vazioni e della colonizzazione demografica e dal punto di vista autarchico niziata la sua Wista dalla Somalia, i giornalista durante la sua permaenza in ciascuno dei sei governi dell'A.O.I. ha percomo circa settemila chilometri in aeroplano e 20 mila chiometri su piccoli autocarri o su vettura, rendendosi conto delle opere ovunque realizzate grazle alla tenacia e all'abilità dei colonizzatori italiani. Durante la sua visita nel territorio del Cercer, egli ha constatato come l l'esplorazione agricola del Paese, la creazione dei scrvizi sanitari e la costruzione della nuova Addis Abeba « che - ha soggiunto il Dott. Reck -

sarà la Delli dell'Impero Rascista, e potrà un giorno essere ariche una ricercata mela iuristica.

Il giornalista tedesco lui anche dichiarato che il riumo celere e intenso, di lavoro che ha constetato dappertutto le ha convente chefir meno di diene consecutivo chefir meno di diene. to lo ha convinto che in meno di diec! anni e per alcune parti, glone di Addis Abeba, in meno di cinque anni, non si riconoscerà più la vecchia Etiopia che nel 1936 aveva una sola strada di circa 80 chilometri da Addis Abeba a Addis Alem.

Il Dott. Reck ha offerto come devoto omaggio al Duce un film da lui girato durante la sua permanenza nel-l'Impero, film che egli ha definito la testimonianza più cloquente della politica di pace e di civiltà attuata colà dal Governo Fascista. Il film, di circa 3000 metri, vuole essere una documentazione chiara della coltivazione del Giuba, della colonizzazione demogra-fica del Cercer, della costruzione della nuova Addis Abeba, del superbi lavori per la creazione della via municazione da Assab a Dessié, incsauribile ricchezza di legno delle fo-reste vergini dei Galla-Sidamo: e. ancora, dell'attività della Milizia Fore-stale in tutte le zone dell'Impero, e della ricchezza della fauna in A.O.I. Il film documenta anche lo svituppo de gli stabilimenti autarchici, della Ce menteria alpina in Dire Daua, della grandiosa coltivazione del cotone a Tessenel c. infine, delle miniere d'oro e di platino a Iubdo, ad Asosa e ad

Il giornalista tedesco si propone an che di pubblicare un volume in cui quo assedio economico E3!! ha con-documentera indimenticabili impressiociuso ordinando il saluto al Re Im- ni dei suo viaggio, che gli ha dalo mo-peratore ed al Duce, al quale migliaia do di ammirare la magnifica opera codi lavoratori hanno risposto in una struttrice dell'Italia, la quale ha realizatmosfera di vibrante entusiasmo. Il zato, agli ordini del Duce, in un temVicerè, salutato dalle acciamazioni po brevissimo, una granda azione di
della folla, rientravo quindi nella sua
residenza.

Il Consiglio dell'Istituto delle Case
popolari di Addis Abeba, presieduto Ministero dell'Arrica Italiana e, dopo

ciai con l'estero. Ha esposto, infine,
vari desiderata dell'organizzazione com.
merciale nel campo dell'approvvigionamento del Pacse e dell'espansione all'estero dei prodotti Italiani.

S. E. Riccardi ha risposto complacendosi dell'azione e della fattiva ve-

zione del suo viaggio, lo ha ringrazia-to per averlo facilitato in ogni modo e per l'accoglienza cerdiale e benevola ovunque ricevuta, grazie all'interessa-mento di S.A.R. il Vicerè, dai Governatori e dai Federali.

#### S. E. Russo inaugura a Subbiaco l'acquedotto del Cerreto e l'Istituto Magistrale "Arnaldo Mussolini,, Subbiace, 20 novembre

Subblace, 20 novembre
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministi a
giunto a Subblaco per inaugurare l'acquedotto del Cerreto e l'Istituto Magistrale a Arnaldo Mussolini ». Ha altresi
presiduto alla consegna del labaro all'Istitulo stesso. A ricevere S. E. Russo,
inviato dal Duce a rappresentare il
Governo Fascista, era il Prefetto, il
Federale, il Preside della Provincia e
le autorità locali. Alla cerimonia, cui
ha assistito totalitariamente la popolazione del Comune, inquadrata nelle
organizzazioni del Regime, hanno parlato il Podestà di Subbiaco e il Direttore dell'Istituto. Quindi il Sottosegretato alla Presidenza ha inaugurato,
nel nome del Duce, le nuove opere di
cui ha messo in rilievo il valore reale
e ideale, costruttivo di nuova prosperità per la storica millenaria città di
Subbiaco. Le parole dei rappresentante
del Governo Fascista hanno suscitato
l'entusiasmo della folla che ha espresso
la propria grande riconoscenza con una
vibrante manifestazione di amore e di
devozione al Duce.

#### L' XI ANNO DELL'ACCADEMIA D'ITALIA

# Il Sovrano presenzia in Campidoglio la solenne cerimonia inaugurale

Roma, 20 novembre | molteplice altività svolta dalla Reale | Alla Augusta presenza di S. M. il | Accademia con le numerose pubblicate Imperatore è stato solennemente | zioni e le importanti imprese di studi Re Imperatore è stato selennement inaugurato l'XI anno accademico del-l'Accademia d'Italia. Il mirabile complesso architettonico che inquadra la

#### La Mostra d'arte antica

Il Sovrano è qui giunto in automo-bile alle ore Il ricevuto ed ossequiato dal Ministro della Educazione Nazionale, dal Presidente della Reale Accademia ditalia, dal Console Generale Muzzetti in rappresentanza del Partito e dal Governatore di Roma. I « fedeli » del Campidoglio intonano le note squillanti della «Fanfara Reale», mentre l'Insegna azzurra del Sovrano viene issata sulla Torre Capitolina.

Indi il corteo, dopo avere attraversato il portico del Vignola, si soffermo nelle Sale del Re artisticamente ad-dobbate con piante ornamentall. Nel grande salone sono esposte le princi-pali opere di arte antica rinvenute ad opera del Governatorato, nei più reopera del Governatorato, nei più recenti scavi di Roma. Il Sovrano ammira il grande e iniatto bassorilievo
di Età Claudia che rappresenta un
vigoroso gruppo di soldati legionari e,
insieme, due statue virili, una Venere
acefala ed una figura di Onfale fuggente ricoperta dalla pelle del leone
non vogluno essere che i soldati pronnemeo di Ercole. L'esposizione che c completata da due busti, da due teste e da due sarcofaghi, interessa viva-mente l'Augusto Visitatore.

Intanto nel salone di Giulio Cesare è in attesa una folla eletta di Autorità, Gerarchie. Senatori, Gonsigne... Nazionali, Generali, Accademici, Per-sonalità dei mondo artistico e cultu-rale. L'ingresso del Sovrano è prean-tale degli soullii mentre tutti si nunciato dagli squilli mentre tutti si alzano acciamando. S. M. il Re Imperatore prende posto al seggio riser-vatogli avendo al lati il Ministro della Educazione Nazionale e i rappresen-tanti del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, mentre sal gono al tavoio presidenziale il Presi-dente della Reale Accademia d'Italia fiancheggiato dal Rappresentante del Partito, dal Governatore di Roma e dall'Accademico Gioacchino Volne.

dopo, con l'assenso del Sovrano. S. E. Federzoni svolge la sua relazione. Dopo aver detto che il principio dell'anno XVIII trova la Reale Accademia d'Italia riformata nella sua composizione e nel suoi ordinamenti; ricordato come questa Istituzione abbia assorbito le vive e costruttive energie dell'Accademia dei Linga; eoslecha un dell'accademia dei Linga; eoslecha un Passando poi a riferire sulla vasta e

#### L'INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE

# 44 milioni e 462 mila abitanti di Menelik. Ma dal vano tentativo sodi autarchia che ha reso l'Italia eco. residenti nel Regno al 31 ottobre L'articolo conclude: «Anche la Spagna fu sanzionista, ma coloro che ap-

zetta Ufficiale n. 270 del 21 novembre 1939-XVIII pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di ottobre u. s.

Il numero dei matrimoni celebrati in detto mese nelle' 98 provincle del Regno è stato di 37 mila 396.

Il numero dei nati givi nello mese è stato di 90 mila 332. Il numero dei morti è stato di 43

mila 862. Nello . stesso mese l'eccedenza .dei nati vivi sui morti è stata di 46 mila 470

Al 31 ottobre 1939-XVIII gli abitanti residenti nelle 98 provincie del territorio metropolitano ammontavano a 4 millioni 462 mila (Stefant)

#### Il Ministro Riccardi riceve la Giunta confederale dei commercianti Roma, 20 novembre

Il Ministro per gli Scambi e per le Valute ha ricevuto la Giunta della Confederazione fascista dei 'commer-cianti, presentatagli dal Presidente confederale. Il Dott. Molfino ha illustrato l'organizzazione economica della Confederazione, attuatas: attraverso il sistema delle Compagnie, di cui ha precisato i complti, dichiarandole a disposizione del Ministro per il suo profieuo svolgimento dei rapporti commerciali con l'estero. Ha esposto, infine,

lontà dei commercianti italiani per il Il Supplemento ordinario de Lu Gaz-etta Ufficiale n. 270 del 21 novembre 939-XVIII pubblica i seguenti dati valore dell'iniziativa privata nell'anibito della funzione stessa. Ha breve-mente illustrato i punti basilari del L'Itolio è ormoto e preporoto, programma che egli intende svolgere e l'importanza della collaborazione da parte delle categorie commerciali, in armonia con l'attività di tutte le ca-terorie produttive e invoratrici del Paese. Si è infine riservato di discutere con le singole rappresentanze di categoria i problemi concreti che la situnzione pone all'ordine della vita economica del Paese nel sottore degli scambi e delle valute. La riunione si è chiusa col salute al Duce ordinato da S. E. Riccardi.

#### Concorso della Previdenza Sociale per invalidi delle guerre o della Rivoluzione

Roma, 20 novembre

In sostituzione del Concorso per e-sami a 50 posti di applicato, riservati a invalidi di guerra presso l'Istituto della Previdenza Sociale, è indette presso l'Istituto medesimo un Concorso per titoli a 50 posti di applicato, riscrvati a invalidi della Grande Guerra per la Causa fascista o per la guerra in A. O. o in Spagna. Gli aspiranti do vranno presentare la domanda di ammenti non più tardi del .10 gennaio XVIII. L'assunzione in servizio avverrà con la forma del contratto d'impiego per cinque anni rinnovabile. Lo stipen dio annuo sarà di lire 10.850, sulle qual nute e gli aumenti di legge. Oltre lo stipendio sara corrisposta l'aggiunta di famiglia secondo le norme per gli im-plegati dello Stato. Per informazioni rivolgersi al Servizio personale del-l'Istituto a Roma (via Marco Min-ghetti, 22).

viaggi scientifici, annunciando che attorno al grande vocabolario della lingua italiana si moitiplicano gli sfor-Pluzza del Campidoglio era adorno di pribandiere, di arazzi e dei tradizionali gonfaloni del rioni dell'Urbe, mentre all'ingresso dei passaggio per il poritico del Vignola, in Via Tempio di vità del Centro studi per l'A.O.I., illuvità del Centro Glove, era stato eretto il baldacchino cremisi sormontato dalla corona sabauda.

Sira ampiamente il vasto programma di quell'altro Centro di studi sorto in seno alla R. Accademia da quando S. M. il Re Imperatore accetto per S. e i Suoi Successori la Corona d'Albania e così conclude:

« Maestà, nel momento in cui su tanta parte dell'Europa pesano le angoscie, i patimenti e i pericoli di una prova mortale, non è senza un profondo significato che in questa Italia, pur così conscia e vigile in armi di fronte ai cimenti cui potrebbe anche essa essere chiamata per la difesa necessaria del proprio avvenire e del propri vitali interessi, si tenga oggi, alla Vostra Augusta presenza, o Sire. questa imponente adunata di studiosi. di letterati e di artisti, per auspicare serenamente l'incremento intellettuale della Nazione. Ciò è dovuto alla saggia chiaroveggente felice politica del Vo-

#### Il discorso di Gioacchino Volpe

Dopo gli applausi che hanno accolto le parole di S. E. Federzoni, l'Acca-demico Volne pronuncia il discorso i-naugurale, chiara, estesa, dotta ed ef-ficace analisi dei molteplici fini dei quali la vita della Nazione Albanese è stata legata alla vita della Nazione Italiana, dagli albori della storia fino all'Unione delle due Corone nella persona Augusta del Re Imperatore. Il discorso, attentamente seguito, è stato infine applauditissimo.

La solenne adunata si è quindi conclusa con il saluto al Re Imperatore ordinato dal rappresentante del Parti-to. E quando il Sovrano lascia il sa-lore di Giulio Cesare, accompagnato dalle Autorità e Gerarchie, lo segue in nuovo e vibrante applauso,

## Il discorso del Duce sull'autarchia

#### L'enorme errore dei sanzionisti rilevato dalla stampa spagnola

Madrid, 20 novembre Il giornale A. B. C., in una nota di olitica internazionale dedicata al quarto anniversario delle sanzioni societarie contro l'Italia, scrive che le san-zioni servirono soltanto ad eccrescere l prestigio dell'Italia Fascista e furono in poderoso incentivo all'organizzazione autarchica dell'economia italiana.

Ricordando lo stesso evento, il corri-spondente del giornale Arriba osserva che la proclamazione delle sanzioni contro l'Italia rimane un fatto di deci-siva importanza nella storia politica europea del dopoguerra, « L'enorme errore commesso dalle due Potenze Occi-dentali, che vollero le sanzioni, derivò dall'illusione che l'Italia l'ascista fosse nomicamente indipendente »

plicarono le sanzioni sono quegli stessi che oggi sono accusati del delitto di lesa Patria; gli spagnoli autentici seppero anche allora opporsi agli obliqui maneggi ginevrini dalle colonne dello stesso giornale Arriba, perchè già avevano imparato a gridare con fervido cuore « Viva l'talia ».

Istanbul, 20 novembre giornali riportano la dichiarazione fatta dal Duce alla riunione della Commissione Suprema per l'autarchia. Il Tan osserva che l'Italia armata e preparata è una forza con la quale bisognerà fare i conti quando si dovranno decidere i destini d'Europa.

## Viva risonanza a Budapest

Budapest, 20 novembre I giornali riproducono nelle prime pagine, e con vistosi caratteri, le pa-ole pronunciate dal Duce, durante la riunione della Commissione Suprema dell'autarchia. Il Pesti Hirlap, ri-cordando il quarto anniversario delle sanzioni, sottolinea che l'entrata in vigore delle ignominiose deliberazioni ginevrine, non solo non arrecò danno, ma anzi giovò all'Italia, polche spinse la Nazione Italiana a sviluppare la autarchia e con ciò a consolidare la sua indipendenza cconomica. Il giornale rammenta inoltre che l'Ungheria fu contro le sanzioni.

## Vasta eco a Parigi

Parigi, 20 novembre Tutti i giornali parigini riportano con grande evidenza la cronaca della riunione a Palazzo Venezia della Commissione Suprema per l'autarchia, pub-blicando molti passi del discorso pronunciato dal Duce.

## Grande rilievo al Brasile

Rio de Janeiro, 20 novembre I giornali danno grande rilievo alla dichiarazione del Duce ana Commissione Suprema per l'autarchia ed alia relazione del Ministro Ricci sulla po-litica autarchica ed i suoi risultati.

#### Omaggi di fascisti e popolo sulla Tomba del Padre del Duce

Forti, 20 novembre Nel ventinovesimo anniversario della morte di Alessandro Mussolini, la Federazione dei Fasci di Combattimento, il Prefetto Uccelli, i Podesta di Forite di Predappio, l'Amministrazione protinciale, il Fascio di Combattimento di Predappio e numerosi Enti e privati, humo ieri recatu corone di alloro e fasci di fiori sulla Tomba dei Padre del Duce, nel cimitero di San Cassiano in Pennino.

of Pennino.

Gli abitanti del villaggio operaio d'Alessandro Mussolinia, costruito dai-l'istituto fascista autonomo per le case popolari, hanno altresi collocato una grande corona di alloro sul monumento che ricorda, nel centro dell'abitato, lungo la via di Predapplo, il Fabbro di Dovia.

lovin. Durante la giornata di jeri sono stati ompiuti numerosi pellegrinaggi.

#### Una lapide in un albergo in Carnia dove sostò Mussolini bersagliere

Udine, 20 novembre Alla presenza del Vicefederale e con

#### Melchiori a Reggio Emilia parla ai bersaglieri del 12º Reggimento

Reggio Emilia, 26 novembre Reggio Emilia, 20 novembre Il Consigliere nazionale Alessandro Melchiori, Comandante il Reggimento Bersaglieri d'Italia « Alessandro Lamarmora, ha visitato la Caserma del 12.0 Bersaglieri, parlando all'intero Reggimento schierato nel vasto cortile. Il Consigliere Melchiori ha quindi assistito alla consegna, per la sede reggimentale, di un artistico quadro raffigurante il Generale Lamarmora, offerto dal locale Battaglione degin ex-Bersaglieri « Azio Casotti », Durante la cerimonia si sono ripetute vibranti dimostrazioni al Re Imperatore ed al Duce.

#### Eroiche Medaglie d'oro reggiane commemorate da Manaresi a Villa S. Prospero

Reggio Emilia, 20 novembre Reggio Emilla, 20 novembre
Presenti il Prefetto, il Federale, il
Comandante l'Accademia Militare di
Modena, numerose rappresentanze di
organizzazioni del Regime e delle Associazioni combattentistiche, fra le
quali particolarmente numerosa quella
degli Alpini, e una folla imponente, il
Consiglière Nazionale Manaresi ha
commemorato a Villa San Prospero, la
Medaglia d'oro Tunente colonnello degli Alpini Vasco Agosti, egduto eroicamente alla testa di una Brigata, a Alla presenza del Vicefederale e con la partecipazione di tutte le organizzazioni locali, una suggestiva cerimonia si è svolta a Comeglian (Carnia). Sulla facciata dell' Albergo del Degano, gestito dal signor Vito Watschinger, è stata scoperta una lapide con la seguente epigrafe:

Il 29 aprile 1916, in questo albergo, vito Watschinger, Sindaco, ebbe l'alto onore di ospitare il Fondatore dell'Impero Benito Muscolini, allora caporale dell'11.0 Reggimento Bersaglieri, provenienta dalle trincee di Bordaglia.

Medaglia d'oro Tenente colonnello degli Alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta a le l'agosto 1937. Il Comandante le l'appara dell'attra Medaglia d'oro Tenente colonnello degli Alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' Alpini, ha anche rievocata la figura dell'attra Medaglia d'oro Tenente colonnello degli Alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' alpini Vasco Agosti, caduto eroi camente alla testa di una Brigata, a si è svolta dell' Alpini, ha anche rievocata la figura dell'alpina dell'alpini dell' Alpini, ha anche rievocata la figura dell'alpina dell'alpini dell' Alpini, ha anche rievocata la figura dell'alpina dell'alpini dell' alpini dell' alpin

# Le detrazioni ammesse ai fini dell'imposta ordinaria sul patrimonio

In relazione alla muova imposta ordinaria sul patrimonio, istituita col R. Decreto-legge 12 ottobre 1939-XVII, n. 1529, sono stati formulati vari quesiti intesi ad accertare la portata delle de-trazioni ammesse dalla legge stessa per quanto si riferisce ai beni immo-

In proposito, l'Agenzia d'Italia e dell'Impero rileva che la prima detrazio-ne ammessa è quella che riguarda i de-biti ipotecari per l'ammontare effettivamente gravante aui beni stessi, alle condizioni che sia dimostrata l'ineren-sa dell'ipoteca ai beni valutati agli effetti dell'imposta, che il reddito derivante dai rispettivi crediti rispiti accertato o denunciato agli effetti dei-l'imposta di ricchezza mobile e i crediti stessi siano accertati o denunciati agli effetti anche del nuovo tributo. La detrazione del debiti ipotecari è ammessa per la sola sorte capitale, con esclusione degli interessi, delle apese c di ogni altro accessorio.

Non sono invece detraibili gli oneri ipotecari costituenti semplici garanzie per debiti eventuali o futuri, o per de-biti relativi a capitali i cui frutti siano nella libera disponibilità del pos-sessore dell'immobile ipotecalo. Cla-com debito ipotecarlo viene destratto dal valore dei soli beni che le garan-tiscono, esclusi gli altri beni posseduti dal debitore e non gravati dall'ipoteca.

I crediti assistiti da privilegio spe-ciale annotati nel cegistri tenuti dai Conservatore delle Ipiteche, che siano stati concessi in dipendenza di opere di bonifica, vengono detratti a condizione che nella valutazione dei beni sia tenuto conto del maggior valore de-terminato dalle opere stesse, E' dei pa-ri detratibite la somma corrispondente alla capitalizzazione di censi, canoni, livelli ed altre prestazioni di carattere perpetuo, quando sia dimostrata la lobombe per la pesca di frodo denunciati al fini dell'applicazione dell'imposta sul patrimonio. E' anche detrabble la quota annua di capitale relativa a prestiti e mutui contratti, per fini di miglioramento agrario indicati all'Articolo 3 del R. Decreto-legge 29 luglio 1927-V. n. 1509. I crediti si valutano al loro importo nominale. Quando concorrano circostanze di fatto che perdita totale o parziale del credito, il contribuente può chiedere che fra le corrispondente a crediti rispetto ai quali sia stata omessa una sentenza non ancora passata in giudicato che ne dichinel la inesistenza

I debiti di natura chirografaria sono detratti dal valore di uno o di più co-spiti patrimoniali dei debitore, purchè coesistano le seguenti condizioni: ri-sultino da atti pubblici o da scritture private semplici od autenticate e debitumente registrate; i relativi inceressi siano assoggettati all'imposta di Ricchezza Monile: l'ammontare del rispettivi crediti dia assoggettato sil'impo-sta ordinaria sui patrimonio a nome del creditore.

conting in the contin

tuisce, con più ample proporzioni la Botto costruita nel XVI Secolo — attraverso la quale passeranno le acque del territorio della Bonifica Berico-Euganea, opera grandiosa che ha richiesto l'impiego di 10 mila quintali di cemento e 3200 quintali di ferro e 40 mila giornate lavorative, e che fa parte del complesso di lavori eseguiti nei comprensori durante 17 anni di Regime e importanti complessivamente la spesa di 70 milioni di lire e l'impiego di oltre un milione e mezzo di glor go di oltre un milione e mezzo di gior-nate lavorative.

nate lavorative.

Dopo brevi parole del Commissario governativo, il Prefetto ha esaltula l'opera di bonifica del Regime, e successivamente ha fatto brillare la mina che ha dato corso alle acque. E' stato inviato un telegramma di gratitudine al Duce, artefice primo della redenzione della terra. E' stato indirizzato un telegramma anche al Ministro per l'Agricoltura e le Foresto.

# ro inerenza al bent e quando stano Bombe per la pesca di frodo

## NOTIZIE BREVI

#### dall'Interno

La bandiera da empio, offerta dalla legione trentina del Volontari di guerra, e il Gagliardetto, offerto dalle donne fasciste di Trento, sono stati, presenti le autorità, solonnemente consegnati a Levica, ai 31.0 Battaglione Camicio Nere. Madrina del gagliardetto è e stata la vedeva del caponantipulo Trattio Barchi. Medaglia d'oro della Legione Trentina e il Generale Biscaccianti, per il Capo di S. M. della Milizia, hainto pronunciato vibranti discorsi.

alscorsi.

La Casa del Fascio è stata inaugurata a Balzola Monferratò, offerta dal
Comune. Sono atata l'ievocate le azteni squadristo nolle quali furono forti
il Vicesegreturio dei Partito Cerruti e
il Comandante della Milizia dell'A.O.I.
Generale Passerone.

# Littoriali Femminili del Lavoro II compiacimento di Bologna

Come è noto fra le manifestazioni cini. Per ogni fatto e per ognuno ha che sono in programma per l'Anno la battuta spiritosa e indovinata.

XVIII nel calendario del Partito sono stati inclusi anche i Littoriali Femminili della Lavoro, che si svoigeranno a soprano Maria Aliegretti, dal soprano leggero Vanda Trebbi, da Aldo Guizza dibbio che tale manifestazione affiancandosi ai Littoriali Femminili dello Sport, della Oultura e dell'arte, viene a rivestire un interessa accestorale nel Sport, della Gultura e dell'Arta, viene a rivestire un interesse eccezionale nel quadro operante della vita della Nazione. Come le fasciste universitarie icon i Littoriali della Cultura e dell'Artic, così le giovani lavoratrici, attraverso i Littoriali del Lavoro, hanno la possibilità di mettere in luce le propire capacità ed attitudini, secondo quel criterio di selezione e di gerarchia delle capacità singole che è il fondamento sociale della civiltà fascista.

Un desiderio di miglioramento è la Un desiderio di miglioramento è la ambizione del primato nell'espressione più eletta, che è quella dell'affermazione delle proprie virtù da consacrare alla Patria, danno a tutta la gloventù fascista un fervore, un entuisamo, unc voiontà di conquista che porteranno a risultat, concreti e fecondi perchè non sono manifestazioni meschine di arrivismo e di vanità, ma soltanto la giovanile impazienza di quanti sentono fermamento nello spirito e nell'intelletto l'incentivo assiliante a migliorarsi, a progredire.

si, a progredire. I Littoriali del Lavoro in questo sen-so compictano l'immenso ed armonico quadro dell'attività educativa del Re-

quadro dell'attività educativa del Regime.

La concezione spiritualistica della vita, che è alla base della nuova coscienza del popolo italiane, ha portato all'esalitazione e alla valorizzazione di quallunque forza produttiva e creatrice dell'attività umana; dalla più nobile alla più tumile. Sono cessate le divisioni di casta; e la coscienza del proprio dorere, in qualunque posto acquipiuto, mette tutti gli italiani sullo stesso pedelistallo di dignità.

E' per questo che il Partito indice i Littoriali del Lavoro e ne allarga la azione anche nel settore femminile affidandone l'organizzazione zi Gruppi Fassisti Universitari.

E questa nostra nota, vuol essere un

Fascisti Universitari.

E questa mostra nota, vuol essere un invito cameratesco alle giovani lavoratrici della Decimu Legio a voier prender parle a queste prove, che hanno un così alto valore politico, oltre che a costituire una notevole indicazione ai fini del miglioramento professionale.

Presso la Segreteria del Guí di Bologna, ovy le interessate troveranno

logna, ove le interessate troveranno ogni delucidazione e ragguaglio la pro-posito, ferve già l'organizzazione dei Prelitroriali, dai quali dovranno usotre gli elementi migliori per la prova

Vibrante rapporto a Milano

Vibrante rapporto a Milano

dell'Unione professionisti e artisti

Milano, 20 novembre

In un teatro cittadino si è tenuto, alla presenza del Frefetto del Federale e di altri gerarchi, il rapporto dell'Unione provinciale professionisti ed artisti.

Il Segretario dell'Unione ha riferito sull'efficienza dell'Organizzazione mi innese, che accomuna nei suol 29 Sindacati oltre 20 mila iscritti pronti a servire il Duce con tutta la loro canacità attività e fervora. Ha quindi parlato il Prefetto, le cul clevate paro le sono siale interrotte più volto da calde ovazioni all'indirizzo del Duce.

Per acclamazione è stato approvato un indiriezo col quale, consistato che le forze intellettuali sono in linea con tutte le altre forze della Nazione, si afferma che nell'opera di tutti e di orguno la consegna è quella di servire con alta tensione ideale gil ordini del Duce, artefice sicuro delle fortune della Patria.

Le gare comprenderanno una prova generalo di cultura fascista du ma prova tecnica risevata al vari settori curali che si dedicano a'l'a''evamento del bavoranti dell'industria docienta, allo lavoranti sarte, alle lavoranti ceramiste), commercio (per le stenograte, dattilograte, lavoratrici orcomitte ele non complesso in cui tutti i settori del lavoro feminale vengono considerati. L'organizzazione sta perfezionandosi nei suoi minile vengono considerati. L'organizzazione sta perfezionandosi nei suoi saggio della loro virtu di preduttriei faccione della Nazione, si afferma che nell'opera di tutti e di organizazione dell'industria docienta, allo lavoranti sarte, alle lavoranti che si dedicano a'l'a''evamento dell'industria docienta, allo lavoranti sarte, alle lavoranti che servato alle lavoranti che servato alle lavoranti sarte, alle lavoranti che servato alle lavoranti sarte Le gare comprenderanno una prova generale di cultura fascista ed un:

Domani Martedi, ricorrendo il XIX unuale della morte di Giulio Giorda-ni, il Sindacato Avvocati e Procuratori le ricorderà il sacrifizio con semplice

creto dei Caduti alla Certosa.

Tori sora, alte ore 19, gli Squadristi del Gruppo Rionale « Glufio Giordani» di Roma, sono giunti nella nostra città per partocipare alle onoranzo in memoria del giorisso Caduto.

Gli ospitti sono stati ricevuti dal Fiduciario e dai collaboratori del nostro Gruppo Rionale « Glordani ». Alla Casa del Fascio i camerati romani, dopo aver resso omaggio al Sacrario dei Caduti, dove hanno deposio it gagliardetto, sono stati ricevuti dal Vice-Federale Cappelli in rappresentanza del Segretario Federale. In sorata, gli ospiti hanno recato un omaggio floreale alla Vedova di Giulio Giordani.

per la nomina a Podestà dello Squadrista Enzo Fernè

CRONACA DI BOLOGN

l più vivo compiacimento.

Valoroso combattente nella Grande Guerra, Squadrista e Bre-L'annuale della fondazione del 14 Corpo vigin dei ruoce
Oggi, 20 novembre, il 14º Corpo Viglii
del Fuoco di Bologna compie il 102º
anno di vita dalla data delle sua fondazione. La ricorrenza sarà celebrata,
fra breve, da un avvenimento che rappresenta per il Corpo una delle pagine
più brillanti della sua storia: l'inaugurazione della nuova Caserma, che
sarà intitolata al nome dell'Ing. Benito
Staoni.

#### I problemi di Vergato Direttive per l'azione futura

del 14º Corpo Vigili del Fuoco

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Capo Gabinetto, si è recato ieri mat-tina nel Comune di Vergato dove, ricounto dal Podestà, dall'Ispettore di Zona, dal Segretario del Fascio e dalle aitre gerarchie loculi, ha Visitato il Municipio, la nuova Casa del Fascio, l'Asilo Injantile, l'Ospedale e le Scuole communia.

comunali.

Prima di lasciare Vergato, il Capo della Provincia ha espresso la sua soddis/axione per la visita compiuta, impartendo le direttive per l'azione da svolgere in merito ai vari problemi cittadini, tra cui quello relativo alle Scuole delle frazioni, all'ampliamento del rospedale e alle necessità di promuopere nuove attività ai fini di un totale assorbimento della muno d'opera.

#### L'inizio dell'attività all' Istituto di Cultura Fascista

Mercoledi 22, alle ore 21,15, nel salone della Casa del Fascio, la Sezione bolognese dell'istituto di Cultura Fa-scista darà inizio alla mopria attività per l'Anno XVIII. Dopo una relazione del Presidente Proj. Lorenzo Bianchi sull'attività svolta nell'Anno XVII, il Consigliere Nazionale Avv. Angelo Manaresi parlerà sul toma: «I nostri richiamati ».

Le conversazioni dell'Anno XVIII. se condo le preserizion di S. E. il Mini-stro Segretario del Partito, si svolgeranno sui seguenti temi: 1) a Prepara-zione alla guerra (otale »; 2) a La nuova educazione fascista »: 3) a Il fattore razza nello Slato jascistan; 4) «L'Albania nell'Impero jascistan; 5) a Problemi e aspetti della ricostruzione spa-

#### Un conveguo di letteratura per fascisti universitari

# TACCUINO

NOVEMBRE 20 Lunedi

Presentazione di Maria Vergine.

II femma Osservatorio meteorologico della Regia Università: Dalle ore 14 di anhato alle 14 di lori; barometro da 76,85 a 755,12. Temperatura: massium 11.5. milima 3.5; incida 7.7. Cielo prevalentementa coperto con nebula.

# La nomina del Comm. Ing. Enzo

Ferné a Podestà di Bologna, è sta-ta appresa dalla cittadinanza con

vetto della Marcia su Roma, l'Ing. Ferné, è particolarmente noto an che per la sua vasta e complessa attività industriale. Uomo, pertanto, di un passato patriottico e politico luminoso e di una preparazione tecnica e amministrativa di prim'ordine, degno invero di essere stato chiamato a reggere la Amministrazione di un'importante Podesteria come la nostra.

# Visita agli ospiti d'eccezione

Ieri, il classico pubblico domenicale, attratto da un'istintiva curiosità, si è riversato a flumane entro l'elegante

attratto da un'istintiva curlosità, si c'riversato a flumane entro l'elegante padiglione della Montagnola, per ammirare i magnifici esemplari di fauna africana, catturati in A.O.I. ed esposti nella Mostra espressamente organizzata dal Dopolavcro Provinciale.

Come già abbiamo scritto, questa Mostra è stata curata, con ogni minuziosa attenzione dal camerata Lomburdo, assai competente in materia del genere, in quanto fu, ira l'altro, un attivo ed efficace collaboratore del famoso cacciatore di fiere, Zammarano.

A prescindere dall'ordinatissima distribuzione della Mostra e dalla indovinata suddivisione delle diverse gabbie nelle quali sono rinchiusi gil animali esposti, uno spettacolo veramene piacevole viene offerto ai mondo del visitatori, specialmente a quello piccino. le cui esciamazioni di meraviglia e la cui vivace nota di contentezza conferiscono all'ambiente un tono cado di spassosa giocondità.

Soffermandoci a contemplare questi cospiti di eccezione dall'aspetto quasi rassicurante, ma in reultà per nienta raccomandabile, saremmo presi dalia tentazione di altungare le mani per accarezzarii, per sentire il piacere del loro pelo soffice, lucente e affascinante. Così abbiamo minirato dei superbileoni somali, delle magnifiche leonese, edeli agili edi rirequieti leopardi, del-

loro pelo soffico, lucente e afascinante.
Così abbiamo ammirato dei superbi
leoni somali, delle magnifiche leonesse, degli agili ed irrequieti leopardi, delle terribili lene, una varietà infinita
di buffissime scimmie, dei graziosissimi coccodrilli microscopiei, delle stupende aquile, dei delleatissimi daini,
delle statuarie e dignitosissime gru, dei
variopinti puppagalli, degli straordinari pesci rossi dalla coda a ventaglio
ecc. ecc.

per fascisti universitari

Il 25 novembre p. v. si svolgerà a
Bologna un importante convegno nazionale di Letteratura, per fascisti universitari, al quale hanno già dato la
loro adosione numerosi G.U.F. di ogni
città d'Italia.

Al convegno, che sarà presieduto da
S. E. F. T. Marinetti, e che avrà come tema: «Futurismo; etica e storia»,
potranno partecipare tutti i fascisti uni
versitari, i quali avranno piena possibilità di discussione su quanto verra
riferito da relatore fascista universilario Tomaso Casini.

Il convegno arrà luogo nel Salone
della Cara del Fascio alle ore 21,15. Si
ricevono fin dora le adestoni presso
il Ceniro di Studi Letterari, presso la
Sede del G.U.F.

Il Severario del Centro dalle 1830. mai eloquente dello stato barbaro e

La sciagura di un colono

Ieri il colono Angelo Pieri fu Giuseppe, di anni 50, era iniento alle operazioni di trasloco, guidando un carro irainato da due bovi, carico di masserizic. Senonchè, nd un tratto, un involto di biancheria cadeva addosso al bovini i quali, spaventati, si imbizzarivano dandosi a precipilosa fuga. Il Pieri, calpestato dagli animali, rimase investito dal posante carro. Raccolto subito dal familiari e adagiato sul lato della strada, tosto si provvide ad informare della disgrazia il medico di Sassoleone, Dott. Astorri, il quale promitante del control del c formare della disgrazia il medico di Sassoleone, Dott. Astorri, il quale prontamente si recò sul luogo portando al ferito le prime cure e constatandogli una grave ferita al capo e la frattura comminuta della clavicola sinistra. Dopo le prime cure il Pieri fu. a mezzo del pronto soccorso, ricoverato all'ospedule di Castel San Pietro, ove è stato giudicato con prognosi riservata.

#### Stato Civile

sarà intholata a front di Bologna, nella stagni.

I Vigili del Fuoco di Bologna, nella nuova sede, sapranno perfezionarsi sempre più, secondo le direttive impartite dal Governo con le nuove Leggi emanate, e saranno orgoglicai di appartenere a quella benemerita istituzione cui è affidata la funzione altamente sociale dal successo. Al camerata Enzo Fernè giunga, col nostro compiacimento più schietto, il più fervido saluto au-

## Svaghi domenicali della Montagnola

moltre ci è apparsa molto interes-sante l'esposizione d'armi etiopiche, che completa questa Mostra africana. Si tratta di un documentario quanto

# La sciagura di un colono

# STATO CIVILE DI BOLOGNA Denunce del 17 Novembre 1939-XVIII

FANTASIE SENZA LA GUIDA

Matrimoni \_\_\_\_



Alla periferia c'è un punto done la ease si diradano, mentre la vezeta-tione aumenta. Per la lontananza dal centro, la richiesta di appartamenti minore, e il prezzo del terreno è nodesto, se confrontato col costo di quella pochissima superficte fabbrica bile che rimane, se ne rimane, in città. E' questo un luogo di compromesso fra la vita urbana e quella campagnola: il tram e le vetturctie utili-tarie sono il filo d'unione fra le due diverse maniere di vivere, Sorgono, qui, pilletta e casette, con corredo di piccoli orti e giardini. Brevi monrietà che bastano appena per accogliere un an golo di pomodori e d'insalata anemica, duc alberelli, un canile e, quando si mole scialare, anche un'altalena per i bambini. A maggio, il rosaio, che s'appoquia alla cancellata di confine, butta un poi di gioia e di profumo dai stori spampanati; nessuno li raccoglic per non togliere al luogo quel senso palese della produttività della terra.

Nella zona collinosa, conquistata dall'edilizia in breve volgere di anni, si è formata un'intera maglia di viali e viottoli, colleganti i villini ai grandi viali di circonvallazione. Edifici per tutti i gusti sono schizzati dal terreno, juori poria D'Azeglio, allo Sterlino, attorno alla Bolognina: accanto al casone mas siccio, con ascensore e terrazzo vuole imitare, in proporzioni minuscole. i palazzi enormi del ministeri moderni sono i castelli piccoli piccoli, in formato tascabile, a un solo piano, oltre quello terreno: ingresso, cucina, tre camere, bagno e, nella torretta, A rifu-

gio per la servenie.

Queste sono le costruzioni nuove;

ma la città aveva, un tempo, prima
che s'ingrandisse tanto, le casette,
contornate da giardini, presso la cerchia delle mura, cui sovente, si appoggiavano, con la confidenza di attendamenti sorti all'ombra sicura del ortino. Le vecchie piante di Bologna. allegale alle guide del primo Ottocen to, edite con e licenza dei superiorin e con svolazzi di dediche all'eminentissimo e reverendissimo Cardinale Le-gato, mostrano, negli angoli delle mu-ra, certe zone picchiettate di gerogli-fici, che vorrebbero essere minuscoli

torno alla Porta Galliera! Qui, sp cialmente, si allargavano con abbo Le case, basse, con il fico che antique a curiocare nella finestra del primo piano, portavano dentro la citta la cordialità familiare del tinello paesa-no, ed avevano la cantina al piano terreno, clargitrice, nelle giornate ot-

Stato Civile

Denunce del 16 Novembre 1939-XVIII.

NATI: Nati a domicilio: Tutti Lemonia, via Lemonia 30, Tarozzi Dino, tia Bardieri 4. Nali in Capadali, Case di cura ecc.: Bertoncelli Pietro, Fuccion Vitoriano, Badditi Mardida, Nogenti Anna, Angeliui Civilo, Berti Anna, Angeliui Civilo, Bolognasi Bruno deliunicato morto). Totale 10.

MORVI: Zuelli Renato, a. 40. musticista, via Dal Line 18-1 (Civil Luise, a. 60. in Tenani, bohosiante via Berti Anna, Angeliui Civilo, Bolognasi Bruno deliunicato morto). Totale 10.

MORVI: Zuelli Renato, a. 40. musticista, via Dal Line 18-1 (Civil Luise, a. 60. in Tenani, bohosiante via Berti Anna, Angeliui Civilo, Bolognasi Bruno deliunicato morto). Totale 10.

MORVI: Zuelli Renato, a. 40. musticista, via Dal Line 18-1 (Civila) and the service of the service

## Spettacoli d'oga MANZONI - Ore 21. Compagnia de Spettacoli Comici Macarlo-Oliv

MOD. - « Arturo va in vitta a da FULGOR - « La donna dello so Roger Pryor Hethere. CENTRALE - « Grandi magazziol» Sica. Dom.: «Fornaretto di Vini MPERIALE - «Il Carnevale di Ven Toti Dal Monte. Prima visione VERDI - « Aurera tragica » O CONTAVALLE - «Mazurka trapica Theek «Amo tutte is donne» kit APOLLO - Comp. con Luisa Erm Sch.: «La grande conquista» (Fra Case con giardini MARCONI - eNapoli che non mis carbucci - «Danza dei vagabo « Vortice » Jack Holt, Jean DUSE - Verietà Riv. Gioconda da VI Sch.; «Una donna contro il mono ROMA - «Una donna in gabblas OLIMPIA - «Diavoli del mare del Su REX . «3 frat. in gambas Terra n ri Glory, Antonio Centa, C. Lo

mess

12 C4

Port

MEDICA - Ore 15 Macario (mon) DIVERTIMENTI E RITROVI

- TEATRO MANZONI stasera alle ore 21 la grande Compagnia MACARIO

VANDA OSIRI nella rivista nuova per Bolo u 30 donne e un cameri

Oggi al CENTRALE -IL FORNARETTO DI VENEZIA

Domani al SAVOIA

Un film tecnicolore di produ United Artists, beclusività ENIO Le avventure di Tom Sawie con Fommy Kelly Begia di Norman Tauror

Oggi al CONTAVALLI -Mazurka tragica

con POLA NEGRI

Previsioni del tempo Venezia, 21. — Previsioni del miner il Veneto, P Emilia, la Romarie Marche, valevoli fino alle 19: Marchionali moderati, Cielo copero, piggrefile e nebbie piovigginarie 2 agitato. Temperatura stazionarie.



Con il conforto della Fede ati rassegnato la fine avvenuta

lasciando nel dolore più profo la moglie, la figlia, il figlio, 1 telli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 15,30 muovendo Camera Mortuaria dell'Ospeda Maggiore per la Chiesa del S Filippo e Glacomo.

La presente serve di partecip

tione personale. Via L. Cipriani 10.

Bologna, 20 novembre 1939 XVP Prem. Imp. Cav. Uff. O. Golfieri, Via Petroni 18-20, Tel. 22319-33155, Bolor

Alle ore 21 di leri si è speni

# Colombo Fiorentini Capomastro

Addoloratissimi ne danno II de ste annunzio la moglie CLOTILIO Albrenti, i figli elsa, rober To, pia, felice, bianca e gem MA, il genero Ing. A. CAMBI parenti tutti.

I funerali avranno luogo oric alic ore 17,30 partendo dalla pro-pria abitazione in S. Giorgio di Piano.

S. Giorgio di Piano, 20-11-39,

Si ringraziano fin d'ora quenti interverranno alla mesta cerimi

Improvvisamente ieri è decedute

Ne danno avviso il marito Dotto Cav. FRANCESCO VENTUROLI figli e i parenti tutti.

ore 10,45 dalla casa Via S. Felice 21 Bologna, 20 Novembre 1939 XVIII

Il trasporto avverra martedi alle

Prem. Imp. Cav. Uff. O. Golferi, via S Petroni 18-20, Tel. 22319-33156, Bologia

.....

507 to

to a

Peper

tale.

oredi de r L' ma l Pedi Pono

la za Dio Mida abje, Seat.

B:

Bon desig Lazz

tona.

e donne sedettero per terra, allungarono le vesti sulle caviglie massicce, assodarono la cote fra le ginocchia e si posero a smallare le mandorle che, per l'acqua spruzzata-vi dal mezzadro, brillavano in muc-chio, verdi e rossigne, come di porcellana. Allora Cataldo « il resuscitato» disse: -- Ora che siamo alla frescura e lo smallare è mestiere che si può fare anche parlando, col per-messo del padronello, posso narra-re come fu che m'appiccicarono il soprannome che porto.

— Lo sappiamo, Catà' — scappò a dire il Merlino che aveva fama di poeta estemporaneo e aveva atteso quel l'ora di riposo per recitare uno stram-botto in onore degli occhi fulminanti di Mariacatena — risparmia il fiato per quanto morrai.

- Ma io non parlavo con te, jettatore, io rispondevo al padronello che stamattina me l'aveva chiesto.

Il padronello ero io che me ne sta vo seduto sopra un retone gonfio di paglia su cui il mezzadro, più per età delle mie anchette spolpate di allora che per rispetto al mio grado, aveva steso la tela doppia e fresca di una bisaccia. Ogni anno, prima di tor-nare ai banchi della scuola, finivo così le vacanze estive: fra le schiere garrule delle coglitrici, sotto i mandorleti che l'amore vigile di mio padre aveva resi fertili e ornati come graste di basilico, Quell'anno era venuto con gli altri uomini a bacchiare Cataldo il resuscitato, uno spilungo-ne che non aveva bisogno di salirli i mandorli per scaricarli dei frutti: vi si piantava sotto, divaritava le gam-be magre di cammello e picchiava con la pertica sui rami, chinando la testa e aspettando che la gragnuola delle mandorle finisse di tamburellare il suolo prima di ricominciare, metodico e sicuro.

A causa di questa sua altezza scar-nificata, i nomignoli glieli facevano abbondare: pertica, parafulmine, candelliere; e, ad ogni giorno, la imma-ginifica fantasia popolare gliene af-libbiava uno nuovo; ma il sopranno-me che lo indicava e distingueva per un raggio di venti chilometri dattorno era quello del « Resuscitato ».

Lo farò e mezzogiorno, alla

Ora manteneva la promessa.

— Dunque, io la storia la narro per il padronello; chi non vuol sentir-la faccia colla con il pane masticato e si turi le orecchie, perchè io la narro lo stesso.

ma generazione prima di me. Lo zolfo ce l'ho così intrinsecato nel sangue che quando sudo, con rispetto parlando, o quando fiato, anche adesso che faccio il contadino da vent'anni, odoro di zolfo come un calcherone. Ero così piccolo quando mi calarono nella zolfara, che manco me ne ricordo; e come abbia fatto a di-ventare così lungo come sono, sem-

Però, giù, non posso dire d'esserci stato male. Lavoravo, è vero, e davo l'anima a scassare la terra nel fondo, condannato al buio eterno come Satanasso, ma i soldi li buscavo a manate; e siccome non aveyo, come non ho, nè figli, nè fitigli, alcuni li mettevo da parte -- non si sa mai un bie gli altri, bucavo la mano, e giù alla salute mia che me li aveva fatti guadagnare. E così la sapevo gustare la salsiccia a Carnevale, di quella grossa quanto il fuso d'un carretto, con il seme di finocchio e il pepespezio che fa dire alla lingua: vino, vino!; è le gustavo le cassatel-le di ricotta e miele a Pasqua, è il torrone gelato a Mezzagosto e, per Na-tale, la pignolata e un cappone intero ch'era miracolo se gli buttavo le

penne. Questa è grossa Catà' -- interruppe il Merlino, ancora col progetto del suo strambotto in testa.

- Giuro sul mio onore; e che credi che la gente è tutta come te che mangi pane e coltello?

L'interruttore voleva controbattere. ma le coglitrici che cominciavano a pigliar gusto alla narrazione, lo zittirono vociando.

 Dunque, io voglio far capire come non me la passassi male e come la zolfara non è, poi, quel castigo di Dio che si dice; va bone il buio, l'u-mido, il malodore, ma, infine, è tutta abitudine; e la domenica, quando scendevo in piazza, lustro e maffioso, senza offesa del padronello, ero meglio d'un signore.

Basta, si vede, però, che il cristia-no fino a quando è in questa terra non può avere ricetto e il demonio deve sempre far la parte di quello che t'azzecca una coltellata mentre cauti: per trentatrè anni di seguito, mai una disgrazia: padroni, capimastri carusi e zolfara, d'accordo come le par ti d'un orciogio, a posto come le parele del libro di messa. Quand'ecco,

a torates

una mattina, piombare la catastrofe come una pietra del cielo che ti stende a terra mentre cammini.

Ero eccso giù, come al solito, a lavorare e mi ero appena, con rispetto parlando, sputato nelle mani per dare la prima picconata, quando sento un gran fracasso e dal fondo della galleria a mano manca, vedo accorrere, più morto che vivo. Giovannuzzo, il figlio di Marantonia.

- Mastro, mastro, s'avvalanca il muro!

— Dove, dove! — grido io; c lascio il piccone e corro verso il ragazzo; e come vedo che fugge lo ag-guanto per il collo e lo fermo: — Dove, dimmi dove!

— Giù, ma morismo schiacciati! Ora che le ripeto le capisco, le parole, ed ho presente con quale spaven to me le disse il piccolo, ma in quel momento no: ero pazzo e correvo, correvo e mi trascinavo dietro il ragazzo, come se dall'innocenza di quell'animuccia avessi potuto ottenere la salvezza per tutti. Dove arrival non potrei dirlo, ma ricordo che ad un tratto, dal fondo, venne uno schianto come se fossero scoppiari cento tucni in una volta, o come se fossero ruzzolati sopra un tavolato immenso ni in una volta, o come se fossero vento, io non dovrei essere qui. Ba-ruzzolati sopra un tavolato immenso sta, mi svegliai: d'intorno buio co-massi d'un quintale per uno; e una me all'inferno e, sotto, il piecolo che A un certo momento sentii sul capo

bimbo mi tremò sotto la mano come un coniglietto al laccio. Allora capii il male che gli stavo facendo e gli gri-dai, avviandolo con uno spintone: -- Corri, salvati, di qua, di qual ---

Il ragazzo sparì; io restai a raccapez-zarmi e come mi giunsero voci d'aiuto corsi a tentoni, tossendo e chiamando per nome i compagni: - Ro', Pe', Fili'! Ma quando sentii sul capo gli assi della volta cricchiare e i ciottoli battermi sulle spalle e tra i piedi, fui preso dallo spavento, vidi la morte con gli octhi e fuggil. Trovni le scale, scorsi un filo di luce: salvol E mi slancial col cuore in bocca e l'anima ai piedi. Ma ecco per la scale un ingombro,

v'inciampo, vi casco sopra: — Giovà, Giovannil; era il piccolo; lo sollevo, leggero come una piuma, e mi riav-vento verso il filo di luce: ma sulla testa sento spaccarsi la volta ed ai fianchi, alle spalle sento serrarmi da assi e materiali, forti come tanaglie; gridai: mammamial e persi i sentimenti.

Se fosse vero che si muore di spa-

ventata di polveraccio e di fumo mi granchiava e spasimava come un'a-dei colpi lontani, sordi, poi vicini, tappò gli occhi e mi serrò la gola; il nimuccia persa: — Giovà, Giovanni! chiari; ed erano colpi a tempo, regola nimuccia persa: — Giovà, Giovanni!
— e volli far ponte con la schiena per dargii modo d'uscire. Impossibile: cro inchiodato con tutto il mio peso e col peso sopra di me su quel corpicino. Allora mi misi a piangere e a urlare e nella disperazione mi ven-ne di sbattere la testa sull'asse che mi pesava addosso; nello scrollo cadde, sosta, m'arrivò la voce degli uomini non so da dove, un sasso e, contem- e mi parve la voce di Dio. Subito poraneamente, sentii spruzzarmi in viso, come una benedizione, cento gocce d'acqua. L'acqua, l'acqual tastai con le mani tremanti, ce m'era una fossatella piena proprio lì vicino, v'annegai una mano e la passai sulla

> libero nei movimenti gran parte se ne versava e mi pareva di versare le gocce contate del mio sangue. Il piccolo aveva sul capo un berrettuccio di quelli che fanno le donne a magda di calza, lo presi, lo inzuppai e glic-lo diedi a succhiare; poi mi ci attaccai io con tutti i sensi, come al petto di mia madre. Passò così non so quanto tempo

testina del piccolo; ma come non cro

il piccolo non parlava, ma lo sentivo sotto di me vivo e palpitante come

ti, come quelli dei picconieri; ferma quasi il cuore per ascoltar meglio non c'era dubbio: erano i picconier

Siete un resuscitato — mi disse il medico — e il nome mi restò.

- E il piccolo? Quello...

E si mise a piangere, ma senza muovere un muscolo della faccia arsiccia, con gli occhi svetrati che lasciavano passare le lacrime senza palpebrare, fissi.

VINCENZO GUARNACCIA

## ombre e luci dello schermo

Petronio - Avanti, avanti Questo è un gollo di vino, queste sono le caldarroste. Di-te un po': come va nei cinema? Io - Pubblici foitissimi, ottimi in-

cassi. La domenica non si trova un

Dan Petronio - Con tutti i pomeriggi liberi che avete, proprio la domenica, che c'è tanta gente, an-date al cinema?

date al cinema?

Io - Io ci vado tvili i giorni; ma il pubblico del pomeriggio non è mai la folla. Invece, la domenica, c'è quello che io chiamo il vero pubblico: il pubblico che chiade alle immagini uno schietto sorriso o una schietta commozione; il pubblico che sa dimertiro in segmini di pubblico che sa dimertiro in segmini di

blico che sa divertirsi in semplicità e, in semplicità, giudicare. Non esteti sottili, ma uomini: uomini, vorrei definirii, cumani». Inten-— O perchè vi chiamano così? — diamoci: io amo le discussioni di gli avevo chiesto. E m'aveva risposto estetica, sono auch'io un critico preoccupato; ma è soprattutto nenon poteva narrarla mentre bacchia. le reazioni plaudenti o avverse del-la folla: per la quale, tutto som-mato, il Cinema è fatto.

Don Petronio - Allora, siete d'ac-cordo con il vostro collega Sam-pieri. Sampieri va sostenendo, sullo Schermo, che le visioni private per i critici, alla Mostra di Venezia, so-no un errore. I critici scrivono sen-za tener conto del pubblico: e un

Dunque, dovete sapere che il mio non è un soprannome per bucla, come se ne dànno a tutti, io sono davvero un resuscitato, come Cristo — che mi perdoni il paragone — anzi più perche Cristo restò seppellito tre giorni, sotto un coperchio di tomba, ed io quattro, con tutta una montagona di sopra.

Basta, dovete sapere che io, senza offesa dei presenti, non nacqui contadino, io nacqui zoffattaro, e zolfatari furono mio padre, mio nonno, mio bisnonno e tutti fino alla settima generazione prima di me. Lo zolfore se un sopra del pubblico della Mostra non e un pubblico normale. Tanto è vero che quel pubblico ha rigori o entustasmi che, poi, l'altro pubblico, quello delle domeniche, non ha. E', dunque, inutile vincolare il proprio giudizio al giudizio di un pubblico fatto, a sua volta, non di consueti spettatori, ma di critici, fallibili come noi. Forse, il mio collega Sampieri, che è anche regista e direttore di pro-duzione, vorrebbe che la favorevode anche regista e direttore di produzione, vorrebbe che la favorevole opinione espressa dagli spettatori per un suo film contasse sui giudici dei fogli; ma per una opinione
favorevolue e, nel caso di Sampieri,
confermata dagli altri pubblici, i
veri pubblici, molte sono le opinioni dagli stessi pubblici respinice,
li o a Venezia, ci vado con l'anima
di chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedrà il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. Portatela davanti a un teadi chi vedra il film a Bologna, a sciro. rentare cost lungo come sono, sempre giù curvo a picconare, lo sa soltanto Dio che l'ha voluto.

di chi vedrà il film a Bologna, a scuro. Portatela davanti a un teaRoma, a Milano, a Torino: e non
trascuro mai di avvertire i miei no e si inseguono. Una volta, da-



Una nuova immagine di Isa Miranda

una commedia comica si tramuti, leva che non merisse. Allora, De

del cinema é il pubblico. Se non ci fosse il pubblico, chi non avrebbe successo? Sul pubblico e sulla sua

trascuro mai di avverlire i miei no e si inseguono. Una volta, da- successo? Sul pubblico e sulla sua lettori: « forse, questo film vi garberà, o no ». Si intende che anche le assemblee del Lido vedono giuble e si intende che anche noi possiamo staguiare.

E si intende che anche noi possiamo staguiare.

Don Petronio - Dunque, la regola della sala vuota o della sala piena conta anche per il cinema. Non soi nuovo gesto o un nuovo tono, o intanto per il teatro. La prova generale di una commedia, dinanzi alle poltrone deserte, non è, dicono, la prima rappresentazione. Può capitare che un attore sia tratto a modificare, davanti alla folla, la interpretazione; può capitare che sunaggio burione, e la gente vorettà quelle scritte più di quelle sc

Mario Ferrari e Aldo Fiorelli in una scena di Ebrezza del cielos, regia di Giorgio Ferrani (Foto Emanuel)

parlate; e quelle che per virtù del senso e dell'udito riproducono nel-l'uditore la impressione di chi parla. Secondo: le figure, quelle che attraverso il senso della vista con-feriscono allo spettatore la visione degli avvenimenti che muovon l'artista. La maniera ideale per e sprimere il primo di questi du mezzi arlistici è il dramma, e ii mesta d'attite e la d'amina, e la grigio peria; cavolo il noce la tatale con gamma servirebbe idealmente il suo fine se fosse solo cosciente dello possibilità emotive che gli appartengono grandi spaza di vetro e di cemento ar esclusivamente. Rinunciando total-malo creati così per le esigenze della dell'ordine. In perfetta corrispondenza con le esigenze della vita odierna, che fosse solo cosciente della possibilità emotive che gli appartengono seclusivamente. Rinunciando totalmente al filo che persisterabba a unirio ancora all'arte, dei ulto differente, dei dramma, il cinema dovrebbe trasformarsi in pura virsione; cioè dovrebbe cercar di realizzare il suo efletto nella stessa maniera che un sogno (tanto quanto una pura visione) influenza lo spirito di una persona addornente trasformario in pura virsione; cioè dovrebbe cercar di realizzare il suo efletto nella stessa maniera che un sogno (tanto quanto una pura visione) influenza lo spirito di una persona addornente trasformario di una persona addornente trasformario di una persona addornente non ceta signito di una persona addornente non ceta signito di una persona addornente non pura virsione con della prante degli esperimenti che si stanno facendo in materia di cinema pariato. Fin dal principio lo considero come un'esperienza senza esifo, perchè tenta di ottenere nel cinema effetti riservati per la scena e perchè non può allo stesso tempo rendere giustizia dilidea della produzione e all'idea della produzione e all'idea della produzione e dell'indea della produzione di parole: non immaginava una nuova estetica. L'omo di teatro, si proccupara va di eviltare nel cinema il teatro: capresso dalla parola. Non pensava a una parola cinemalografica, in funzione della immagine; parola nel dallora. Recordate la Canzone di disco e una altro, danque è diusto che cesso respinao opui reanizione della immagine; parola necessaria, non onnamentale:.

Don Petronio – E quanto cammino, da altora. Recordate la Canzone della immagine; parola necessaria, non onnamentale:.

Don Petronio – Cuelle comparse che si forme holi ardistici che sono restia al manie acquistato un appeto qualita di continuati di continua

" To the devevano raffigurare sino a bastonarsi - undici contusi appartengono, evidentemente, alla tendenza del cinema reuli-

Io - Comparse esemplari, Erano pagate per bastonarsi, e sono anlate sino in fondo. Non c'è trucco.

Spero che l'operatore abbia ripreso la scena, spero che quel litigio non sia stato una prova. Poi, quando il film apparirà, qualcuno giudicherà la baruffa troppo animata, troppo disordinata: e gli undici contusi saranno accusati di avere ecceduto nelle smorfie del sia pur lieve dolore.

Don Petronio - E quel cameriere che ha trovato il mezzo milione, dimenticato in locanda?

Lo - In che non sono in humit

Tel - In che non sono in humit date sino in fondo. Non c'è trucco.

To - Io. che non sono in buoni apporti con i quattrini dal giorno lella nascila, io non avrei creduto il mlei occhi. Fantasia, avrei detto. Don Petronio - Il cameriere, quel nezzo milione, lo ha restituito...

Io - Cose che capitano nella vita. In un film, quel cameriere esprimeebbe la tendenza fantastica. Don Petronio - E il proprietario del mezzo milione non gli vuol da

re, sembra, la percentuale...
Io - Qui torniamo al cinema rea listico.

E. FERDINANDO PALMIERI

# La Missione turistica spagnola

e l'anima s'allargò, ma poi tornò a tremare: ad ogni colpo qualcosa cadeva dalla volta e temevo mi colpisse i la testa o coprisse l'acqua. Poi, in una sosta, m'arrivò la voce degli uomini ce mi parve la voce di Dio. Subito non risposi, perchè ai miracoli non si può credere da un momento all'altro, ma quando la risentii non so dire quello che provai, solo ricordo che mi venne dal fondo del cuore una voce forte e squillante come non avevo mai avuta e gridal: — Aiuto, santitristianil — e persi i sentimenti.

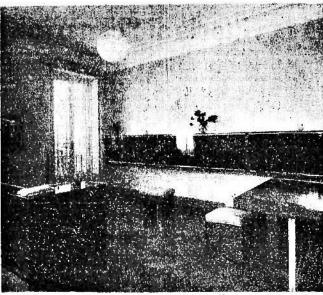
Mi svegliai sul letto dell'infermeria. Erano passati dalla disgrazia precisi quattro giorni.

— Siete un resuscitato — mi disse

antifarraginoso, con la semplicità quasi spoglia del mobili. Il raggiungimento di tale effeto è dato ai nostri decoratori che creano ed ambientano caminetti secondo una data armonia che li lega clegantemente con l'arredumento globule. Ad ogni modo quasi sempre l'ambientazione perfetta di esso è data soprattutto dulle sue belle lince, dalle proporzioni e dalla bellezza del materiale che lo rivere. Il sito ritorno nei giorni dei freddo più intenso sembra invero una delle più graziose decisamente pratiche reminiscenze.

Gli architetti consoi di questo, lo installamo coraggiosamente negli appartamenti grandi e piccini di monusi.

Nella purte interna centrale del proventa



STANZA DA SOGGIORNO E DA PRANZO - Divano di noce lucidato; credenza pensile di noce lucidato con sportelli scorrevoli di cristallo trasparente e di cristallo nero; sgabelli di noce lucidato con cuscini grigio perla; tavolo di noce lucidato con gambe di anticorodal.

con le esigenze della vita odierna, che richiede innanzi tutto sistemi pratici, semplici e confortevoli.

« Ogni cosa al suo posto ed un po-sto per ogni cosa » è la vecchia mas-sima alla quale risponde appieno l'im-ponente mobile. Molte piccole tragedie familiari hanno origine non di rado dal disordine, ma il nostro armadio fa del suo meglio per climinarle ap-pieno.

pieno.

E' senza dubbio accertato che lo sti-

fa del suo meglio per ciminarie appieno.

E' senza dubbio accertato che lo stile moderno cerca il bollo e l'utile senza che quest'ultimo solupi il tono del primo. Troviamo questo accorgimento persino nei mobili a trasformazione, ni quali i mobilieri e i decoratori si dedicino con nuove ed ingegnose trovate ottenerido la soluzione del problema del piccoli appartamenti ai quali si richicdono tutte quelle comodità necessarie alla vita.

In una camera di proporzioni normali si può realizzare un comodo studio che sia nello stesso tempo una camera da letto per scapolo. Un solo pezzo costituirà il tavolo e la biblioteca; la comoda poltroneina troverà ricettacolo nell'interno del mobile sopra il quale si avazzarà un piano mobile che servirà da scrittoio. Sotto il detro prano quattro cassetti conterranno carta, buste, inchiostro, penne, matite necessarie alla corrispondenza. I due ripiani per contenero la piccola biblioteca verranno appesi alle pareti immediatamente sopra il mobile-scrittojo e potranno contenere press'a poco un centinato di volumi.

Il divanoletto poserà su di una solida base di legno lucente in radica o mogano come lo scrittojo, ed avrà il pagliericcio metallico incassato molto basso. Un palo di matorassi daranno qualche imponenza al divano-letto, che di giorno verranno ncoperti o da una bella pelliccia della lunghezza dell'intero divano, o da una pesante coperta in damasco. I cuscini, ricoperti di giorno con una federa in velluto scuro fermata con chiusura-lampo, gettati sul divano; un tappeto a tinte neutre sul pavimento, un bel lume a stelo, qualche vecchia stampa incuadrata elegantemente daranno al solitario abitatore un senso di pace e di tranquilla operosità.

LIA BISBINI

## TEATRI E CONCERTI

#### Teatro Comunale

rione Gho Bechi inhovarion in heto success. delle precedenti audizioni.
Questa sera riposo.
Per domani sera, 'n abbonamento
di serie A, avrà luogo in seconda rappresentazione dell'opera Manon di
Giacomo Pucchii, nella spiendida esecuzione che per merito di Beniamino Gigli, di Maria Caniglia, del Poli
e del M.o Del Campo, ha suscituto
tanto enlusiasmo, e tanta eco di ummirazione ha diffuso fra gli amatori
del teatro d'opera.
Mercoledi sera, in abbonamento di
serie B, sarà data la prima rappresentazione dell'opera Rigoletto di G.
Verdi con la Carosio, il bartiono Borgioli e il tenore Lugo. Direttore il M.o
Volto.

## "Il velo bianco,

di Bertuetti e Pugliese al Corso

Memo Benassi ha dato ieri sera l 

Dopo Spettri, il seratante ha detto, con alata veemenza, la Sirventase del-l'Adriatico di D'Annunzio, ed è stato festeggiatissimo.

Stascra, terza novità: Il velo bianco, commedia in tre atti di Eugenio Bertuctti e Sergio Pugliese.

#### La Compagnia Macario al Manzoni

Questa sera al Manzoni debuttora, come abbiamo annunciato, la rinoma-ta Compagnia di Grandi Riviste Ma-carlo con Vanda Osiri prima attrice. La Compagnia darà per la prima volta a Bologna la rivista 30 donne e un comeriere, due templ di Marmar con coreografie di Maria M. Giuliano.

#### La "Traviata,, a Mantova

Mantova, 20 novembre Icri sera al Teatro Andreani, gr neti sera al Teatro Andrean, gra-mito di pubblico, è stata rappresentata in «Traviata» con Mercedes Capsir, che ha avuto un caloroso successo, personale, il tenore Vannucci e il bari-tono Campagnano, tutti applauditi a scena aperta ed evocati pin volte alla ribalta coi Maestro Arturo Lucon.

## Spettacoli d'oggi

COMUNALE - (Stagione Brica) Riposo. CORSO - (Compagnia Benassi-Carll). «Il velo bianco»: B atti di E. Berti-netti e S. Puglicse. (Novità). MANZONI - Compagnia di Riviste Ma-carlo-Osiri, ore 21: «30 donne e un cameriere». 2 tempi Marmar; novità.

#### Servizi di carrozza-letti riattivati per Berlino e Monaco

Roma, 20 novembre Da ieri 19 corrente viene riattivato il servizio di carrozza-letti fra Roma e Berlino con i ureni 32-R 86, 66 e 67, R, 67, R, 27 e viene pure istituito un servizio di carrozza-letti fra Ocnova e Monaco con i ureni 170-195-68 e 65-194

# GLI AVVENIMENT

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

# IN QUATTRO SUL PRIMO GRADINO

MODENA-ROMA: 1 a 0

# Una stoccata di Banfi didatura non sia ancora stata scartata. L'arbitro era Clamberlini che ha diretto assai, bene l'incontro, ma avrebbe falto ancora meglio se non avesse dato ascolto aj due guardialline qualitati de la vittoria ai "canarini," hanno fatto sfoggio di interpretazioni personalissime.

MODENA-ROMA: L'atteso debutto di Banfi, il centroavanti di scuola sudamericana che il Modena non aveva ancora potuto allineare, non poteva venire sotto migliori auspici. Non solo Banfi si è dimostrato capace di poter sanare l'inguaribile sterilità dell'attacco canarino, ma ha volute subito dare una pratica dimostrazione delle sue capacità segnando il gol che ha dato al Modena la prima vittoria in questo Campionato. Il disperato volo di Ma-

setti sul pallone del nuovo attaccante a canarino » è vano. (Foto Comaschi)

Modena, 20 novembre

L'incanto che durava ormai da trop-o tempo è rotto: la casella delle parpo tempo e rotto: la calcalio più vuota.

zan e Zironi, tanto che se il punteggio in favore del Modena fosse aumentato nessuno sarebbe stato preso da meraviglia. Tutto sommato si può parlare di un secondo tempo in tono minore e non soltanto perche la nebbia. Intensificatasi col passare dei minuli, a un certo punto impedi quasi completamente la visibilità agli spettatori della tribuna. I difetti delle due squadre, ornai provate dal ritmo estenuante del primo tempo, si fecuro diesta vittoria sulla Roma era, per così dire, nell'aria. Non che si sottova dire, nell'aria. Non che si sottova lutassero i meriti della compagine giallo-rossa, questo no; ma pure riconcesendo il valore dell'avversaria c'era, nei sostenitori modenesi, una vivissima speranza, tale da identificara, per molti, con la certezza che la loro squadra avrebbe finalmente vinto. Questo stato d'animo, creato dalla persuasione che la ceserie contraria posse ormai giunta alla sua parabola discendente e dalla rinnovata fiducia suscitata dall'innesto nella prima li-

posito di Masetti, abbiamo appreso che il portiere romano ha ricevuto l'ordi-ne di tenersi pronto per Berlino, il che

MODENA: Sentimenti IV; Manni e Tamletti; Galli, Magotti e Uneddu; Zironi, Montavari, Banfl, Sentimen-ti III e Bazan.

ROMA: Masetti; Acerbi e Galdaldi; Donati. Spitale e Bonomi; Campilon-go, Coscia, Providente, Pantò e Alghisi. Arbitro: Clamberlini.

Il Bologna a Napoli

Approfittando della giornata di sosta per la partita internazionale con la Germania, domenica prossima il Bologno disputerà una partita amichevole a Napoli, contro l'undici partenopeo.



NOVARA-BOLOGNA: La partita fra novaresi e bolognesi non è stata cer-tamente delle più brillanti. Tuttavia si sono avuti non pochi episodi inte-ressanti, sia da una parte che dall'altra. Ecco una sicura parata di Ferrari, mentre Ricci arresta l'accorrere di Torri

# Il Bologna pareggia a Novara

Un gioco a frammenti, una partita incolore e un risultato adeguato: zero contro zero

(Dal nostro inviato)

Novara, 20 novembre

Brutta partita, quella di ieri fra Novara e Bologna; una partita che di te-cnica ne ha vista ben poca e che in-vece è stata caratterizzata soltanto dalimpegno affannoso degli atleti, pro-esi nella vana rincorsa alla vittoria. tesi nella vana rincorsa alla vittoria. Na è venuto fuori un pareggio. Questo risultato, in complesso, torna a favore del Bologna, benchè significhi che la squadra perde il primato assoluto in classifica. Torna a favore del Bologna, in quanto ogni punto conquistato in campo avverso costituisce una base buona agli efetti della classifica. Tuttavia, diciamo subito che se il Bologna avesse operato con appena un po' più di inlesa ed avesse svolto il giucco risoluto ca armonisso che forma una delle sue belle caratteristiche, la vittoria non avrebbe potuto non arridergli in pieno.

Cosi non va ...

Vedemmo ieri una squadra rossoblù ptuttosto, siegata ed inconcludente. In-tendiamoci bene: delle attenuanti l'un-dici Campione d'Italia ne ha e molte, che si riassumono nelle forzate assen-

mente il Bologna.

Il giuoco del Novara

Per quanto abbiamo detto, non abbonnereno ori in elogi incondizionati per l'undici rorsobiti. Dirento invece che ha rinelalo delle lacune, così nella contolta complessina come qua a la fira i singoli. Quando si è ritievato ce per peliminari ed alla 1435 porti loi condotta complessina come qua a la fira i singoli. Quando si è ritievato ce per peliminari ed alla 1435 porti loi condotta complessina come qua a la fira i singoli. Quando si è ritievato ce per peliminari ed alla 1435 porti loi condotta complessina come qua a la fira i singoli. Quando si è ritievato ce per peliminari ed alla 1435 porti loi condotta complessina come qua a la fira i singoli. Quando si è ritievato ce proporti de sucception de management de la consensa continui es suntiti che annu continui es sonso della parolia, spetta al Bologna elimente infatti di impostare la parolia, spetta al Bologna elimente infatti di impostare in sun carono stati porti e succepti si continui es sonsone. Gli altri tutti, presi capti continui es sonsone. Gli altri tutti, presi capti es suntiti che a sprazzi a forsi notta re, saito Repuzzoni che non ne ha cassatto del giuoco aversario, non son sonsoni del giuoco aversario, non esta continui del contro de versalia santo si è produgato generosamenta in un taoro difensito, che è stato unite ma che, peralitro, non gli ha permesso di colluborare efficacemente contro del contro de versalia soli colluborare efficacemente contro della solicati della ma che, peralitro, non gli ha permesso di colluborare efficacemente contro della contro deversalia soli colluborare efficacemente contro della forma magniore. Il portiere Ferrari, conseguenza il invoro maggiore tell'allogna per la magnio della contro deversalia soli controlare della controla del

nello searso lavoro che ha avuto, si è distimpegnato bene.

Abbiamo detto che il Novara se l'è finchè al 14, per una carica di Ricci cavata come ha potato, trascurando cioè la tecnica per seguire l'impulso aella propria comoatività che l'ha portato spesso a giocare duro. Il reparto migliore o, per meglio dire, il più redditizio, è apparso la difesa che la mostrato un Sain perfetiamente in forma ed in grado di urrestare una soni molto a posto è apparso anche il terrino Mazzuccu, mentre Galimberti il al 20°, con Boriani, impegnavano seriatrava il primo angolo contro il Novara, all'inte dell'atturco che è procedula di giona di Honori il Boriani il al siriante nella file azzurre avventi il di sordine, e sensa mei riuscire ad impostare un'a alome che neriouse veramente tale nomb, Ciò non esclude che l'orri — seppure questa volta la difesa bolognese gli ha limpedito di realizzare nello searso laporo che ha avuto, si è tacco cadeva sulle due mezze ali. Le mente tale nomi, Ciò non esclude che Torri — seppure questa volta la difesa bolognese gli ha limpedito di realizzare il solito goli — è riuscito in alcunt frangenti a mettersi in vista per il suo fare rapido e deciso v per il suo tiro improvviso che costituiace, per solito, l'incubo delle difese, inconcludante Romano, sia quando ha giocato mezz'ala destra, come quando si è pridotto u sinistra. Nullo assolutamente Barberis che ha deiuso il pubblico, il quale si attendeva da lui gravdi cose, in occasione del suo ritorno in Isquadra. Niente da rilevare di meritevole sul conto di tutti gli altri.

Secondo noi il Novara è una squadra

dici Campione d'Italia ne ha e moite, che si rlassimono nelle forzata assenze di Andreolo e di Biavati e nei conseguente rimaneggiamento della mediana, secondo le circostanze imponerano. Ma samo del parere che anche nella formazione di ieri la squadra bolognese avrebbe potuto fare di più Quali sono le ragioni che hanno causato la scolorita esibizione dei Campioni d'Italia, oltre quelle già accennate che riguardano la loro incompleteza? Secondo non, due ed esattamente il gioco violento praticato dai novarete id sistema d'arbitraggio dei signor Soliuni, il quale ha spezzettati li giucco oltre misura, trenando in sul nuscere iniziative promettenti e finem do così per dauneggiare tanto l'una che l'altra squadra.

Il giucco è stato alterno, passando la palla di continuo da un campo all'altro, ma mentre il Novara si affaccatuti e scorrerie improvvise e rabbiose, il Bologna abbozzava i propri fequenti tentativi con un senso più ordinato del lavoro de svoigere. Non obbi esito l'azione del Bologna, date le circostanze sopra elencate; non ha avuto cisto quella del Novara perchè effetti vamente, se una squadra meritava di rincere, malgrado la scarsa esibizione fornita, questa squadra era precisa mente il Bologna.

Il giucco del Novara

Il giucco del Novara

Il giucco del Novara era precisa mente il Bologna, date le circostanze sopra elencate; non ha avuto del morme che riguardano la represa risone del giucco violento e scorretto. Lu mebbia, che per tutta la mattina-to del propri feronita, questa squadra era precisa mente il Bologna.

Il giucco del Novara era precisa mente il Bologna.

Il giucco del Novara era precisa mente di Bologna, date le circostanze sopra elencate; non ha avuto dell'alle propri feronita, questa squadra era precisa mente il Bologna.

Il giucco del Novara era precisa mente di Bologna, date le circostanze sopra elencate; non ha avuto dell'alle propri feronita, questa squadra era precisa mente il Bologna.

Il giucco del Novara era precisa mente di Bologna, date le circostanze sopra elencate; non ha couto



NOVARA-BOLOGNA: Una veloce incursione di Torri viene energicamente troncata da Montesanto che «blocca» l'avversario per dar modo a Ricel di respingere l'insidioso pallone

destra, Varidi mediano sinistro, Romano interno sinistro, Vallone interno no destro e Vale centro-neciano.

Il giaco ciononostante, continuana a con di ligora ci impostazione tecnica. Si giungevan così al 32' quando il Bollogna, a sua volta, subiva un angolo. Un brivido suudeva la polla al 37' quando, si centro di Boriani, il palione perveniva a Reguzzoni, questi di testa toccava la siera che si avviava in rete, ma Sain, che era uscito di porta, riusciva a toccaria e a deviarna la traicitoria. Questo era l'ultimo episodio degno di nota del primo tempo.

Di male in peggio

Ma se poco edificanti erano state le azioni del primo tempo, meno ancora apparivano le prime della ripresa, iniziatesi con un tiro da lontano al 2' di Mornese. Poi all'i Boriani obbliquara, lorse alla più difficile parata a terra, il pronto Sain, su un tiro di paratione. Si giungeva così al 13', quando il perietto tiro di Barberis trovava pronto Vallone che, libero, tirava alto sulla traversa. La minaccia sferzava i rospobia che avecuno un biono periodo di netto predominto e si assisteva così al 16', al 17' e al al 21' a instatosi tiri di Boriani e Porta. Al 25' Parbitro che già aveva redarquilo Mornese lo espetitua in seguito ad un calcio a Maria che schese. La espuisione avveniva natura con tiri di Boriani e Porta. Mentre i rossoblu erano tutti protesi all'attacco, is u azione di contropiede il palione, calciato da Torri, perveniva al 38' a Barberis che, preceduto da Pagotto e pressono degli ospiti che al 27' especiali da Mornese di cinto da Mortesanto, cercava di liberarie che in morti per la la la sua dell'importa dell'importa di protesi all'attacco, il al 18' al 17' en protesi all'attacco, il al morta dell'importa di protesi all'attacco, il al morta dell'importa di protesi all'attacco, il al solo di cintori dell'importa di protesi all'attacco, il al di dell'importa di protesi all'attacco, il canto di contropiede il palione, calciato nel contro dell'importa di chese, La espuisono dell'importa di chese, La espuisono dell'importa di chese, L

Bologna: Ferrari; Pagotto e Ricci; Montesanto, Corsi e Marchese; Boriani, Sansone, Puricelli, Porta e Reguzzoni, Novara: Sali: Mazzucco e Galimberti; Rigotti, Mornese (Vale) e Vale (Versaldi); Vallone (Mornese), Romano (Vallone), Torri, Versaldi (Romano) e Barberls,

Fiorentina-Liguria: 4 a 0

...ma entrambe le squadre non ingranavano affatto! Firenze, 20 novembre.

Firenze, 20 novembre.

Brutta partita, nonostante il largo punteggio conseguito dalla Piorantina. Gloco privo assolutamente di tecnica, confusionario, impreciso, il liguria sorpasso di gran lunga, nei far male, l'avversaria, la quale, presa dall'orgasmo, non seppe dar vita che rarannente a quoiche bella trama di gioco. I quattro punti sortinono però utti da assai belle azzoni e non furono opera del caso. Muccò il primo punto per la Fiorentina Celoria, al 31º del primo tempo. Al 43º Moriadil portava a due i punti della squadra locale. Nella ripresa le cosa audarono un po' meno peggio che nel primo tempo. Il terzo punto veniva asgnato al 41º da Menti, che prendeva al volo un passaggio e mettava in rete fortiasimo, Frigo. al 43º, portava a quattro, con un colpo di testa, i punti della Fjorentina. Arbitro Rossi.

In un incontro di calcia a Bucaresi la rappresentativa di Bucaresi ha bat-tuto quella di Berlino per 1 a 0.

all'insegna del wim

# II Genova batte il Napoli per 2 a 0 ma il sistema lascia ancora perplessi

Il Napoli ha fatto sudare i rossoblù, specialmente quando ha giocato con il solito schieramento di casa nostra

(Nostro servizio particolare)

Genova, 20 novembre

Genova, 20 novembre

Genova, 20 novembre

Ogni sistema è buono quando è bene applicato; e questo postulato di Vittorio Pozzo ci è venuto alla mente rei, assistendo al sistema di giucoco a doppio W praticato dai Genova, Ma se dobbiamo essere sinceri, abbiamo apprezzato il metodo, ma non ne siamo rimasti completamente sulmirati. Ci sembra infattà che i rossobli, in questa imitazione degli inglesi, siano ancora dei huoni studenti, molto iontani dalla laurea. E noi pensiamo che in lialia numerose squaera abbiano mezzi e armi per ribattere con piena cificienza il cosidetto giucoe inglese, che, fra l'altro, manca di spettacolarità, di corceografia, di vernice.

Quanto alla partita di ieri, cè da aggiungere che il Napoli ha operato con due diversi sistemi: Inglese nella prima parte, italiano nella seconda. Orbene: facendo «l'inglese» il Napoli ha incassato due gol che avreebe forse pottuti evitare, ritornando al sistema ensalingo, invece, è piaciuto infinitamente di più, sforando perfino il successo. E chi vuole, cavi dal riliavo le conclusioni che preferisce!

Rimane intanto il fatto che questi azurri partempete hanno fatto sudare moltissimo i genovese, insomna, è stata controllata dul Napoli, sia quando questo ha tentato di copiare la sezione degli antagonisti, sa e più specialmente quando è ritornato al sistema e stata controllata dul Napoli, sia quando questo ha tentato di copiare la sezione degli antagonisti, sa e più specialmente quando è ritornato al sistema e stata controllata dul Napoli, sia quando questo ha tentato di copiare la sezione degli antagonisti, sa e più specialmente quando è ritornato al sistema di casa nostra.

Quanto na controllata dul Napoli, sia quando questo ha tentato di copiare la sezione degli antagonisti, sa e più specialmente quando è ritornato al sistema di casa nostra.

Quanto na consostetti ad una nore si controllata dul Napoli, sia quando questo ha tentato di copiare la sezione degli antagonisti, sa e più specialmente con la compostezza dovvita, mancora bisogne d Genova, 20 novembre

ta forza, sorprendeva per la seconda volta Sentimenti. Da questo momento al termine, cam-

Da questo momento al termine, cambio di tattica del partenopei e per meglio dire ritorno allo schieramento italiano. Spostamento delle mezze ali Biagi e Negri sul settore sinistro e Rosellini mezzo destro, ma nessuna conclusione felice, all'infuori di un reiterato assalto sotto la rete di Zaro, protetta però dai magistrali interventi di Marchi e Sardelli.

NICOLO CAROSIO

Napoli: Sentimenti II; Fenoglio e Cassano: Pastorino, Romannoli e Pra-Napoli: Sentimenti II; Fenogilo e Cassano; Pastorino, Romagnoli e Pra-to; Mian, Biagi, Quario, Negro e Ro-seilini. Genova: Zaro: Marchi e Sar-delli; Genta, Battistoni e Perazzolo; Neri, Gabardo, Bertoni, Scarabello e Conti. Arbitro: Bertolio.

Milano-Venezia: 2 a 1

Un nuovo grave infortunio al portiere dei rosso-neri Micheloni

Milano, 20 novembre.

Il Milano ha prevalso nettamente fino al 17.0 minuto della ripresa, segnendo due roti, una con Chizzo al 27 del primo tempo e l'aitra con Bom al 7' del

secondo tempo. Poi il portiere resconde ro, nel gettarsi in tuffo per salvara ul tiro di Corbelli (respinto dal pulo), sei teva con la spalla contro il palo, ripri tando una forte lussazione alla spall destra (recidiva). E l'infortunato doi va ossere ricoverato oll'ospedale. Remod

Roma, 20 novembre.

Netta e meritata vittoria della Laise, su di una Juventus sieguta, assoini mente priva di quella doss di mordene necessaria per contenere il posto a una lazio in giornata di grazia. Il reingrato, di Piola, che per altro mon ha potino dare alla squadra futto il suo normale rendimento, perché ancora sofferente al ginocchio, è servito a galvanizzari, compagine bianco-azzurra, che ha doni nato l'avversaria.

Soltanto nel primo tempo la Juventua ha dato l'impressione di sapere tanca onorevolmente il campo, ma non ha mi dato la certezza di avere qualche posibilità di successo. La serie dei punti laziul è cominciata al 20' del primo tempo, con una magnifica rovescata di lat, dopo una serie di tiri consecuti indirizzati nella rete di Amoretti, un cel qualche del quali, operato da Busani, trova finalmente la via della rete. Al 26', in del quali, coperato da Busani, trova finalmente la via della rete. Al 26', in calco di rigore, i locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, i locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, i locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, in locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, in locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, in locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, in locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rigiore, in locali consolidavano il successo con un bollde di Pia e del rete de Lazio: Blason; Monza e Faotto; Bald Ramella e Mileno: Busani, Pisa, Plo Flanini e Vetiranno Juventus: Amoré ti: Foni e Varglien I; Depetrini, Casall a Tomasi; Bo. Varglien II, Gabetto, C pocasala e Bellini. Arbitro: Galeati.

Bari-Triestina: 2 a 2 Il pareggio è uscito da una gara puntigliosa e veloce

Barl, 20 novembre. Barl, 20 novembre.
Parlita giocata con impegno e felo
domente da ambo is squadre, ma con
superiorità, specie nella ripresa, del inda
co-tossi. I punti sono atari segnati ai si
da Rancillo e al 22º da Fabbri, nel pri
uno tempo; da Colaussi, al 26º, e da Cap
pellini, al 27, nella ripresa.
Barl: Ricciardi: pol Bicneo e Alfonso;
Fisco, Mancini e Andrighetto; Benigni
Cappellini, Arienti. Dugini e Fabbri
Triestina: Umer; Gaigerie e Loschi; Redito, Rancillo e Grezar; Magrini, Valcareggi, Costa, Trevisan e Colausti. Arbitro: Masza.

Ambrosiana-Torino: 1 a 0

Torino, 20 novembre: Tranne i primi venti minuti di giuoco, Tranne i primi venti munuti di glitco, diranto i quali parve dovessero travolgore gli avversari, tanto era l'impeto de gli attacchi portati ancora con qualche discernimento, la vena dei granata al apoi esatirita. A poco a poco le idee degli attacchi se anche le azioni dei mediani e l'Ambrosiana, pure non convincendo, fini per prevalere con il suo giuco più scintiliante e più sostanzioso.

Se i granata shorarono nel primo tempo il successo, furono ripagati nella ripresa, quando l'Ambrosiana, segnata la etta rete al 161 ne manco altre dus facilissime con Prossi, solianto al 251 li Torino, nella sua disordinata reazione, riusci a portarsi in area di rigore con un passaggio in profondità di Mohaliu; ma Perruechetti lo annullave invisido la pulla in angolo.

L'unico gòl venne segnato al 16 de Demaria, per un passaggio di Perreria II. che aveva provocato una prima della devanti alla porta del Torino.

Verso la mezz'ora dei secondo tempo Capri si suambiava di posto con Munadini, e Perraria II con Campatelli. Dicottomia persone assistevano ella partita.

tita.

Ambrosiana: Perrucchetti; Bonocore s
Setti; Locatelli, Olmi e Pozzo; Rossi, Demaria, Campaicili, Gandiani e Ferrari;
II. Torino: Olivieri; Piacentini e Ferrari;
Gallea, Allasio a Gadazzo; Borsetti, Baldi, Michelini, Petron a Capri. Arbitro;
Dattilo.

I tiri alla Torretta

Ha avuto luogo il primo tiro allo storno organizzato dal Circolo Bonogia sul campo della Torretta gestito dal Circolo stesso, Hanno preso parte al tiro n. 48 tiratori compreso le signo Banani e Villani. Numeroso il pubblico intervenuto e gara animatissima.

Ecco il risultato del tiro: 1. Guidioni diulio con 9 su lo che si è aggiudicato anche la coppa offerta dal sig. Battista, nersolli; 2. Occhialini Ermanno: 3. Venuroni 4. Grandi; 5. Berselli Battista; 6, Berselli Ottavia.

Riuscita manifestazione ad Ancona

Ancena, 20 novembre,

Gara allo storno: 1. ex-aequo Guido
Gualdi (Codigoro), Bellini Italo (Matelica) e Carloni Nazzarono (Ancona), cos
6 su 8; 4. Bruti (Ancona), Bassino
(Pescara), Raffoollini (Rimini) e Soimu (Rimini) con 4 su 5.

Gara al miccione: 1.0 premio e medisgiia d'oro: Carloni Nazzareno (Ancona),
con 15 su 15; 2. Turchetti (Ancona),
con 15 su 15; 3. Bellini (Matelica) con
9 su 10; 4, Brandoni (Castellidardo) coi
8 su 9; 5. Barsanti (Ancona), Aifond
(Atri), Giorgetti (Osimo), Vettori (Ancona) con 7 su 8.



follo pubblico, la partita assumeva, dopo poche battute, un ritmo di in-tensa combattività. Il Modena tenta-

va di sorprendere l'avversaria sin dal-l'inigio, ma la Roma rispondeva subito per le rime,, cosicchè il gioco non sta-zionava mai in un solo settore. Spin-

A questo punto il Modena, ben so-stenuto dalla sua linea mediana, assu-

Napoli . . . . . tiere, maigrado la hinghezza del tiro: il pallone g'insaccava violentemente nell'angolo alto sinistro della rete romana, rendendo vano qualsiasi tenta-

#### Uomini e reparti

Per altri dheci minuti ancora il Modena si mantenne prevalentemente al-l'offensiva, poi le azioni ritornarono ad equilibrars), lasciando inoperosi i due portleri. Nella ripresa, invece, fatta eccezione per un breve periodo miziale e per gli ultimissimi minuti,

nea di Banfi, era condiviso dai giocatori, i quali sono riusciti ad ottenere un successo fermamente voluto, ma conteso con decisione dagli avversari, dopo una partita assai equilibrata e combattuta che tutto ha richiesto dal sito protagonisti.

Equilibrio e combattività

Nelli giornata nebbiosa, presente un follo pubblico, la partita assumeva, dopo poche battute, un ritmo di intensa combattività. Il Modena tenta-

## I RISULTATI

\*Modena (1) - Roma (0) 1 a 0 (Bant), "Genova (1) - Napoli (0) 2 a (Gabardo, Nerl). \*Bari (1) - Triestina (1) 2 a 3 (Rancilio, Pabbri, Colaussi, Cappellini).

zionava mai in un solo settore. Spinto e risospinto, il pallone prendeva a «viaggiare» velocemente da un campo all'altro, senza tuttavia che gli opposti portieri avessero molto lavoro da svolgere. Già s'imponeva la superiorità del difensori sugli altaccani, che poi doveva caratterizzare tutto l'incontro, e per di più anche i pochi errori commessi dai primi non trovavano chi sapesse sfruttaril a dovere. Fu così che all'g' una comprometrente «virgola» di Manni passò senza gual per l'imprecisione di Panto, inentre diopi minuti dopo un generale shandamento della difesa gialio-rossa riamase pure impunito.

A questo punto il Modena, ben so-\*Fiorent. (2) - Liguria (0) 4 a U Caloria, Morselli, Menti, Frigo). Ambros, (0) - \*Torino (0) 1 a 8 (De Maria).

> vento dell'ottomismo ad oltranza che abbiamo sentito spirare leri da più narti, diremo che Bann ci è piaciuto e che comunque merita senz'attro di essere riconfermato al comando del che per le sue precarie condizioni di allenamento, Banfi na dimostrato di possedere un chiaro senso del gioco, abilità nel liberarsi dalla guardia de-gli avversari, precisione nei passaggi e notevole forza penetrativa. Ieri ha effettunto pochissimi tiri in porta; na Masetti ricorderà per un pezzo e notword forza penetrativa. Ieri ha effettunto pochissimi tiri in porta; ma Masetti ricorderà per un pezzo quello che lo ha irrimediatilmente hattuto. Volendo fare dei confronti con gli ultri debutti del giocatori della stessa scuola venuti in Italia, si potrebbe affermara che quello di Banfi è stato tra i plit promettenti.

è stato tra i più promettenti.
Gli altri attaccanti immo invece più o meno deluso. Tolto qualche felico sprazzo di Zironi, sul fronte della prima linea modenese non si è viato, infatti, molto di buono. E specialmente Montanari e Bazan hanno commesso molti errori, compromettendo in tal medo tutto il funzionamento del reparto. Rilevante, invece, l'apporto del inmediana che ha costitutto, nel complesso, il reparto più efficiente della compagine. Il giovane Masetti. Uneddu e Galli, particolarmente nel pridu e Galli, particolarmente nel pri-mo tempo, hanno tenuto il campo con molto onore, stronsando le vellettà demoito onore, stroncavido le velletta de-gli avversari e rifornendo con ben-dosati palioni i loro compagni evan-gati. La difesa, come dice il munieg-gio, non ha nulla da rimproverarsi. Il Manni, che vedemmo giocare le scor-so anno nel Siena, era, però, più sicu-ro e potente di quello che si è esibito levi.

La Roma, squadra composta di otti-mi palleggiatori, ha uvuto una grave lacuna al centro della prima linca, dove Providente è state di ben scarso ainto al compagni. Oli altri, presi individualmente, non prestano il fisn-co a critiche, ma messi insieme, di-fettano d'intesa, ognuno da l'impresfatta eccezione per un breve periodo iniziale e per gli ultimissimi nimiti, la Roma fu sovente all'altacco, senza tuttavia lasciare mai l'impressione di poter risolvere le sorti della contesa a preprio favore. Cercheremo poi di individuare le cause di questa sterilità: per ora basti rilevare che se la Roma attaccò molto.. le migliori occasioni si presentarono ancora ai Modena e segnatamente alle due ali Ba-

## SPORTIVI IBRI

# Il campionato dei "cadetti,,

Siena - Brescia: I a 0

nessuno per Il Siena,
Slena; Pierluigi; Angeletti e Passalacqua; Blasotto, Pellegrinetti e Martelli; Polacchi, Dapas, Giarcolini, Folbiati e Gambini, Bresola; Romani; Salu,
Albini, Frisoni, Scalut e Cernati; Lusi,
Moretti; Grazioli, Scaramelli e Palumbo,
Arbitro Forni.

Liverno b. Fanfulla 1-0 - Lodi, 20 - Un pareggio indicherebbe meglio l'andamento dell'incontro. Il Fanfulla ha accusato la mancanza dei mediano Kaffenigg squalificato. Il punto della vituria è stato segnato al 28.0 del primo tempo da Viani II. L'arbitro, a causa di uno strappo muscolare, è stato quasi sempre fermo, è di ciò ne ha approlittato la difesa livornese che si è aiutata troppo spesso con le mani. E' in corso un reclamo. Tre calci d'angolo per parte. Arbitro Salvadori.

d'amgolo per parte. Arbitro Salvadori.

Verona b. Padova 2 a 0 - Padova, 20.

Di fronte ad un Padova irriconoscibile, larva di squadra, il Verona, che pur ha dispuato all'Appiani una partita pluttosto inodesta, ha potuto imporsi, grazle ad una maggiore intraprendenza del quinictto d'attacco. I bianco-rossi si sono presentati con una linea d'attacco che, tolto Carnevali, non è affatto esistita: e la stessa mediana ha denunciato vuoti preoccupanti in Voratti e un po'anche in De Marchi. I punti sono stati al 31 della ripresa da Conti, che raccoglieva un palione sfuggito a Sandrin, su tiro forte di Anastasi, ed al 36 da Di Prisco, con un tiro radente da una trentina di metri nell'angolino basso della rete. Arbitro: Rossi.

Ataliunta e Sahremese: 0 a 0 - Bergamo. 20 - L'incontro si è concluse con un risultato non troppo equo poliché viene inglustamente a colpire la squadra bergamasca la quale, con un poi più di fortuna, poteva benissimo vedere più favorevolmente coronati gli sforzi da essa sostentiti con volontà ed abilità. Arbitro: Gnocchini.

Alessandria b. Pro Vercelli: 2 a 0 Alessandria 20 - Gloco veloce e sostenuto nei due campi, come nelle
antiche, memorabili compatizioni, ma
sovente privo di vero contenuto tecnico. I grigi, più aggressivi ed incisivi,
hanno meritato la vittoria, segnando
ali 8 del primo tempo con Foglia, o
ali 32 della ripresa con Rosso. Sette
calci d'angolo. Al 5' l'arbitro Limido
ha sospeso le ostilità per un minuto
di raccoglimento dedicato alla memora
del comm. Bozino, l'alfiere del calcio
vercellese recentemente scomparso.

Vercellese recentemente scomparso.

Udinese b. Catania; 3 a 1 - Udine.
20 - Udinese e Catania hanno dato
vita ad una partita poco briliante dai
punto di vista del bel gloco ma lo
stesso appassionante per lo siancio e
l'impegno delle due compagnii che
hanno tenuto avvinto li folto pubblico.
I catanesi hanno per primi impresso
all'incontro il ritmo velocissimo che
lo ha caratterizzato: subito al fischio
di inizio si sono buttati con una foga
sorprendente sulla palla e al 2.0 minuto Nicolosi ha battuto Gremese realizzando l'unica porta degli isolani.
I locali riavutisi dalla sorpresa sono
immediatamente passati al contrattacco e D'odorico al 15 ha pareggiato;
al 27 Degano ha portato in vantaggio
l'Udinese. La superiorità dei bianconeri si è imposta anche nella ripresa,
ma soltanto al 35 Tabanelli ha realizzato la terza segnatura udinese. Arbitro: Carpacci.

Palermo e Lucchese: 1 a 1 - Palermo,

Bito: Carpacci.

Palermo e Lucchese: I a I - Palermo,
20 - Partita equilibratissima nella quale i giallo-rossi locali hanno dominato
por tutto il primo tempo e per i primi
dicci minuti della ripresa. Infatti al
8º di gioco il mediocentro Santillo passava un ottimo pallone a Celant il
quale di testa sorprondeva Tavoletti
con un tiro fortissimo e angoiato. Nella ripresa gli ospiti riuscivano in seguito a calcio di punizione in foro favore al 16 minuto a raggiungere il
paregglo. Batteva Colli e Coppa riprendeva la corta respinta del portiere Seilan e metteva in rete realizzando il
paregglo. Arbitro Tenetti.

CAMPIONATO RISERVE

Bologna-Novara: 1 a 1

Bologna-Novara: 1 a 1
Le, riserve del Novara hanno giuccato
ieri al Littoriale una partita piena di
volontà e di capacità, tanto da rendere
veramente dura la vita al cadetti rossobiù che hanno dovuto impegnars! a
fondo, prima per pareggiare e poj per
contenere l'assalto degli avversari. I bolognesi, nella maggioranza, hanno giuocato al di sotto delle loro possibilità, e
si deve al valore di Fiorini e Ganzini,
sopratutto, se la partita si è chiusa i
pareggio. Le ali e vanz hanno fatto buone cose; del resto, grigiore. Grazioli,
bolognini. Ruggerone e Calzolari sono
stati i migliori in campo nova cese.
Il Novara ha segnato allo sondere del
primo tempo con Galli. Il Bologna ha
pareggiato solo al 9 della ripresa con
Tosoani che raccoglieva un tiro di Pol-

Siena, 20 novembre.

UNA NUOVA BATOSTA DEL MOLINELLA

# La Vigevanese vince per 3 a 1 Hanne avuto bion giuoco invece nelle retrovie quando si è trattato di difendere un insperato pareggio. Intati l'estrema dicesa dei dorici si è dimostrata accorta e realmente forte facendo perno sul bravo portiere Garbo. Nel primo tempo si sono avuti energici scambi di azione, ma ambedue le squadre non sono rituecte a concretare. Degno di nota un successo mancato da Bertoni del Pisa ai 10° tile, solo davanti ai portiere, lasciava stimare una occasione d'oro. Nella ripresa gli ospiti segnavano ai 6° con un forte tiro di Torti dall'inizio dell'area di rigore, i locali pareggiavano al 17° con una manovra di linea che dava l'estro a Tonnil di lanciare Bertoni che potava districarsi chi terzini avversari e segnare. Nel prosieguo di tempo gli ospiti svof, evano un gliuco prevano internente difensivo che ostacolava fattivamente ogni vellettà dei locali. Pisa: Traverso: Strobbe a Verga; betegratini Tonali e Monagro. N'ecclini.

(Dal nostro inviato)

(Dal nostro inviato)

Molinella, 20 novembre.

Siamo costretti a prendere atto di un nuovo scacco subito da questa squadra, che ci aveva promesso l'anno scorso, tante bella cose.

Una analisi della sconfitta culierna richiederebbe troppe pezze d'appogglo: a si dovrebbe partire da un essane ili quella che era la squadra all'inizio del campionato. Ieri non vi era un avversario ne grande ne periolosso; ma è onesto afermare che gli ospiti hanno condotto in porto una partira veloco, emogena, abbastanza brillante, e hanno meritato la vistoria I tre punti sono scaturiti da azioni chiare e convincenti, il pubblico cavalleresco e ospitalissimo, che, a buo diritto, meriterebbe undici alle-i che si facessero più onore, sia in casa

The est lacessero pur onore, stain dose the fuori. Une sola giustificazione, modesta ma una tale da essere scareata a priori, può consolare gli uomini di Genovesi; un magnifico colpo di testa di Busoni che non è entrato in porta per uno scarto di pochi millimetri, rimbalzando sul palo. Da quel momento (35 del primo tempo) i locali iesti in maglia azzurra, non sono più esistiti. El la verica, e non uscremo pietose perifrusi per affermario. Bisogna accelerare i tempi, amici molnellesi, e riformare totalmente la squadra. Si sono visti, nel marasma, dei se-

#### I RISULTATI (Nona giornata)

"Siena (1) - Brescia (0) 1 a 0 (Gambini) Pisa (0) - Anconitana (0) 1 a 1 (Torti, Bertoni II).

\*Udinese (2) - Catania (1) 3 a 1 (Nicolosi, D'Odorico, Degano, Ta-banelli) \*Palerino (1) - Lucchese (0) 1 a 1 (Cciant, Coppa).

Atalanta - Sanremese 0 a 0 Aless. (1) - Pro Vern. (0) 2 a 0 (Foglia, Rosso).
Vigevano (2) - \*Molin. (1) 3 a 1 (Goecia, Liguera (rigore), Porcel-it, Ussello).

Verona (8) - \*Padova (0) 2 a 0 (Conti, Di Prisco). Liverno (1) - "Fanfulla (0) 1 a 0 (Viani II).

gni infallibili che qualche cosa c'è ancora da fare: Bonesini, spostato nel secondo tempo alla mediana, ha lavorato come non avvev fatto fino allora in prima linea; Liquera si è comportato megiti alla maca'ala. A questo si può aggiungere che Busi, nel printi minuti della ripresa, si è fatto malo: è rientrato dopo poco, ma sofferente e zoppicante, non è stato più. Lui, Poi c'era Magli al posto di Procura: è un giovane che rivela delle possibilità, ma è bene attendere a giudicario che si sia fatto un poi le ossa, perchè dalla partita di ieri non si può trarre nessuna conclusione a suo riquardo. Spadoni, del quale abbiamo sempre detto bene, ieri è apparso male in arnese anche lui. Taceremo di tutto qui altri, salvando solo Busoni, che ci è piaciulo e ha dato tutto se stesso per la vittoria (ricondate che nel primo tempo un punto gli è stato afregatos dalla sorte?) e Calanchi, sicuro e peneroso.

Gli ospiti hanno in Grugnetti un obtimo teraino, e se nella mediana nulla vi è di trascendentale, Porcelli, Ussello e Coocia sono tre uomini veloci, precisi, astut; su di essi ha poggiato con successo il piucoco dell'intera squadra.

Il primo tempo vede una ventina di minutti di parità, con leggerissima prevalenas del locali, ma al 25' Coocia, siruttando ablimente un palassagio della mediana, spara une cannonala che sorprende Medala, spiuzzato, e segna il primo podi. I puledri di Gonovesi accusano il colpo, ma interviene provundenzialmente un fallo di Barale, al 31', par ottenere il pareggio, su un rigore tirato ben due volte da Liquera (ma non ci vogliono entrare i palloni, con Gori in porta?)

Al 35' Husoni sbaglia di testa, come

togliono entrare i palloni, con Gort in porta?)
Al 35' Busoni sbaglia di testa, come abbiano detto, per un soffo; e di qui il presipitare degli eventi. Nessuno del locali si trova più. Porcelti si incarica, al 43' di portare un altro puntino a casa sua. Mischia sotto la rete di Medo-

	Partite			Reti		Γ	
SQUADRE	Giocate	Viole	Nulle	Perse	Falte	Subir	25000
Atalanta	9	5	3	1	17	5	1
Udinese	9	6	1	2	24	14	1
Brescia	9	6	0	3	23	8	1
Fanfulla	9	4	4	1	14	6	1
Lucchese	9	4	4	1	18	11	1
Alessandria	9	4	3	2	15	10	1
Verona	9	4	2	3	16	13	1
Anconitana .	9	3	4	2	11	9	1
Livorno	9	4	1	4	14	11	
Siena	9	4	1	4	11	13	
Palermo	9	3	3	3	9	16	
Pro Vercelli	9		2	4	9	10	ı
Sanremese	9	3	2	4	9	14	l
Padova	9	3	1	5	17	21	1
Pisa	9	2 2	3	4	14	21	ı
Vigevano	9	2	2	5	9	18	1
Molinella,	9	1	1	7	9	21	ì
Catania	9	0	3	6	5	23	L

la, il centrattacco lombardo si fa luce e segna fuimineo. Il secondo tempo
non ha storia inutili e monclusionati
tentativi dei locali serrata dicesa dei
vigevanesi, tutti arretrati e con gil cechi ben aperti. Liquera si era seamblato
il posto con Nerozzi, e poco dopo Busi,
infortunato, passava alla mezz'ala, mentre Honesini retroccidona nella mediana.
In questa seconda parte dell'incontro il
solo Ussello ha sognato un punto, su
passaggio di Porcelli, al 13, ma siccome
due più uno è uquale a tre, e uno più
zero fa uno, la fine vede i locali abbacchiati, ed esuttanti gil ospiti.

Speriamo che et si decida una buona
volta a irrobustire questo Molinella, per
il quale abbiamo ubbondato l'anno coorso in aggettivi. Non vogliamo più firmare emiam, preferiamo i nastri bianchi, Mille persone sul camps, correttezza invidiablie; presenti la autorità. Terreno pesante e nebbia.

C. A. CICCARELLI

C. A. CICCARELLI Vigevano: Gori; Canazza e Grugnetti, Barale, Calzolari e Gavigliani; Saia, Me-lato, Porcell, Ussello e Coccia, Molinei la: Medola: Oblei e Spanazzi; Busi, Ca-lanchi e Magli: Nerozzi, Bonesini, Buso-ni, Spadoni e Liguera. Arbitro: Nocen-tini.

## Pisa - Anconnitana : 1 a 1

Pisa,, 20 novembre. Ançora una volta la squadra locale ha avuto una giornata sfasata. L'undici nero-azzuro, pur pieno di buona volontà e di intenzioni, non è stato all'alezza del suo compito. L'incontro è stato povero di frasario tecnico, ma energicariente sostenitto. Anche gli ospiti non sono stati troppo efficienti, in speciale modo nel settere di attacco privo di idee e di iniziative.

LUNG!

lini afuggito al portiere avversario. Tre angoli per il Bologna e uno per il Novara.

Bologna: Vanz; Fiorini e Colombi; Ganzini, Venturi e Cacciari; Friggeri, Ricci, Toscani, Andreoli e Pollini, Novara: Capannini; Grazioli e Bolognini; Quorestuna, Ruggerone e Matnardi; Caizolari, Galit, Balera, Mucei e Moroni, Arbitro: De Lucca.

#### Venezia-Modena: 1 a 0

Venezia-Modena: 1 a U

Venezia, 20 novembre.

Se al 37 del primo tempo il Venezia
non avesse beneficato di un rigore, per
un intervento irregolare dei mediano
destro, i canarini sarebbero usciti dullo
Estatio di Sant'Elena con un bellissimo
pareggio. Il risultato avrebbe premiato
gii copiti, che, se pure disordinati, hanno, combattuto con buona velonità. La
difesa veneziana, veramente, ha stroncato fin dall'inizio egni azione dei modenesi, i quali, disorientati, si sono poi
lanciati in un giucco alquanto cestico.
Il mero-verdi apparivano a tratti più
legati, ma poi al sono lasciati prendere
dal diserdine che ha caratterizzato tutto l'andamento della partita, Otto calci

Truzzi, Gorra e Tibaldi, Arbitro Eurzaghi,

A lavore del Modella.
Venezia: Valinasso; Simoretto e Gattoronchieri; Famea. Di Civonzo e Blanchini, Marchiro, Ferman, Mazzola, Frumento e Dalapuppa, Modelna: Moscle;
Bragila e Meschiari; Cervi, Bassani e
Bulgaralli; Rossetti, Galeotti, Bedoni,
Notti e Manni, Arbitro: Nerozzi,

#### Campionato Rugby

Torino; A. R. Torino b. Guf Parma 8 a 3; Milano; Guf Milano b. Guf To-rino 8 a 0; Napoli; Amatori b. Guf Na-poli 28 a 3; Roma; Guf Firenze b. Guf Roma 13 a 6.

#### A. R. Torino - Guf Parma: 8 a 3

Terino, 20 novembre.

Il Torino ha segnato nel primo tempo al 35º con Durando su cacio di punizione, una meta. Nel secondo tempo, al quarto minuto, Elettro segniuva una meta tra 1 pail, che Durando trasformava al Arche del minuto, al 12º segnava Il Farma, su calco franco battuto da Marzotti.

## le partite di serie c

# Pisa: Traverso: Strobbe e Verga: Severgnini, Tonali e Mongero; Niccolini, Ponzintibio, Bertoni, Ciferri e Faccuela. Anconitana: Garbo: Ratti e Seaccini; Finotto, Biondi e Baruzzi; Silvestrelli, Varoli, Torti, Zuocotti e Cristina. Arbito Scarpi. Il Macerata perde a Rimini (1 a 0) Siena - Brescia: I a 0 Siena, 20 novembre. A soll 40 secondi dall'inizio, il Siena ha segnato l'unica rete della partita, che dovova essere poi quolla della vittoria. Ne e stato autore Gambini, il quelle, lanciato da Giancolini, ha prese in corsa il pellone, mandandole a l'inizio rie Cto gil è stato faellitato da un fatale inomento di interrezza di Saluri, che non ha saputo intervenire a tempo per parare il colpo. Sognata questa rete, il Siena ha continuato nella sun offensiva, controbattuto del reso bratamente degli ospiti, che namo avuto noi terzini degli ciementi che difficilmente degli ospiti, che namo avuto noi terzini degli ciementi che difficilmente acapi ospiti, che namo avito noi terzini degli ciementi che difficilmente acapi ospiti, che namo avita soliali mi senza ritratra broppo vantaggio. In un pato docendori cgli ha solupato banalmente rafioni che poterano henissimi essere trasformati in altrettatti punti. Piscoli lo nel sooi aviaco conclusiva poi rare vovre si è reso pericoloso, tanto che Pierluigi non havito un eccessivo lavoro. Solunto in un'occasione quest'ultimo ha passalcum brutto montento, ma propio intervento di Passalcquia, uno del minaccia. Nel complesso de registrato un notevole equilibrio di gioco, che serga la rete iniziale avrebbe conottu di parità. Cinque angoli ger il bresola nessuno par il Siena. Siena: Pierluigi: Angeletti e Passalcquia, Biasotto Pellegrinotti e Marl'aureola dell'imbattibilità

(Dal nostro inviato)
Rimini, 20 novembre

« Maccrata, l' imbattuta capolista », dicevano a grandi lettre gli striscioni stesi, come biancheria ad asciugare in contro i muri della sorridente Rimini. E parvou una sida; ma porse era sola in teterii sull'avviso, Ma essi non sono riusciti a far tesoro dell'avvertimento. Il Rimini è riuscito a compiere una grande impresa e non è bestato il cargori impresa e confitto, che ha il contro di alcuni comini al fischio di cultusura ha dimostrato, ma che è sportiturane regolare. Il maggior estro e citusura ha dimostrato, ma che è sportiturane regolare. Il maggior estro e citusura ha dimostrato, ma che è sportitura di palloni che non è riuscito a butta i sonard tutta la vita cuei due palloni che non è riuscito a butta cuei funcio pre segnare (pensiamo che Carmillo i sonarda tutta la vita cuei due palloni che non è riuscito a butta cuei funcio pre segnare (pensiamo che Carmillo i sonarda tutta la vita cuei funcio pre segnare (pensiamo che Carmillo i sonarda tutta la vita cuei funcio pre segnare (pensiamo che Carmillo i sonarda tutta la vita cuei funcio pre sistato soffarari soprat...) sono stati sul cuei funcio di accontentare il critico, di attacchi impostati dalla compagine maceratese.

I riminesi hanno meritato il successo. La squadra ha fallito, è vero, il compito di accontentare il critico, di attacchi impostati dalla compagine maceratese con la compagine maceratese e che non è sempre macessario buttare il pallone avanti e contro di esso, ha creduto che unto contro dal contro di esso che ci na ricordato (fate voi, nanche rasoterra e che non è sempre macerate preciso e tempista di eccezione; contro ma contro del contro di esso che ci ha ricordato (fate voi, nanche nasoterra e che non è sempre macerate del macerate del ricorda delle malte di postito, si dira delle malte di postito, come avrebbe dovini risori visuali ricorda di postito. Contro di riusciti di postito. Contr

il merito individuale di alcuni che non hanno mai teniennato, come Vigano, colpitore preciso e tempista di eccezione; Grassi giuocatore dalle molte risorse che ci ha ricordato (fate voi, naturalmente, le proporzioni) il genovese Sardelli, gli anziani Bruno e Migani che hanno dato tutto, chiudendo il non indiferente buco lasciato da Alzani al centro. All'attacco le note sono assai meno rosee, ma Nardi e Trevisani hanno sfoggiato doti di combattenti.

Il Macerata, pensando che gli avversari arrebbero giuocato il iutto per

LE CLASSIFICHE

Pordenone . . | 6 0 2 4 3 15 2

Macerata . 8 7 0 1 23 5 14 Montevarchi , 7 5 0 2 17 10 10 Terni . 8 4 2 2 13 13 10 Samhenedett . 7 4 1 2 11 6 9 Rimini . 7 4 0 3 8 8 8

Fano . . . . . 8 1 1 5 11 17 3

6 3 2 3 9 6 6 7 2 1 1 6 8 7 2 1 3 2 8 12 7 7 3 1 3 11 8 7 8 2 2 2 4 10 11 6 5 8 1 2 5 10 22 4

SQUADRE

Mestre .... Vicenza

Sandonatese . Ponziana . . .

Girone A

Girone B

Girone E

Girone F

Pesaro . . . . Foligno . . . . Gagliari . . .

Sangiovanu. .

Ascoli

Arezzo

Partite Reti

Giocate Nume Nume Nume Perse Patte Subite

n, maccanast. Il rimpresta vedevano una lunga reazione maceratese, reazione punteggiata da azioni riminesi di contropiede, nelle quali la difesa del Macerata si faceva troppo spesso pescare spiazzatu. Tre angoli per Macerata e dive ma Rimini.

due per Rimini. WEISS RUFFILI

Macerata: Busani; Palmieri e Tom-besi; Clarapica, Traŭ e Morlupi; Valli, Rossetti, Belelli, Compagnucci e Bal-doni, Rimini: Morri: Grassi e Vigano; Bruno, Alzani e Migani; Romani, Nar-di, Trevisani, Casadio e Carmellini, Arbitro: Stocchi.

Redaelti-Parma: 2 a 1 Regulatifications. 2 à 1

Parma, 20 novembre

Settanta minuti di giuoco sotto la
rete del Rodaclii, 15 calci dampolo, mischie in arra di rigore milanese, non
sono bastati nemmeno a far si che il
Parma se la cavasse con pareggio, Per
contro, dei quattro tiri (diconsi quartro) a rete che gli attaccanti del Redaelli hanno scoccato dall'arco dei lora
attacco, due sono finiti a bersuglio. Cosi per la prima volta, è toccata ad
una matricola, l'onore di espugnare un
campo, fino ad ora, rifenuto assai munulto; così il Parma ha dovuto assaggiare la sconfitta sui proprio terreno,
e non è a dire che i parmenesi avessero
sottovalutate l'avversatio. D'altre cambo
sottovalutate l'avversatio. D'altre cambo manpo, dato ad ora, ritanato sinsi munito; così I Parma ha dovuto assignare la sconditta sul proprio terreno, e non è a dive che i grammenia ovasseri controvalutato l'avversario, Distro canto for presente per la volonta, lo spritto di participato del conservare in pugno il pareggio e poi di conservare in pugno il pareggio e poi di conservare in pugno il pareggio e poi decevano bolante di apune canto il sortuna) davanti agli occhi il sortuna davanti agli occhi il sortuna di conservare in pugno il pareggio e poi decevano bolante di apune canto del conservare in pugno il pareggio e poi decevano bolante di apune canto di cortuna, davanti agli occhi il sortuna di conservare in pugno il pareggio e poi di cortuna, davanti agli occhi il sortuna di conservare in pugno il pareggio e poi di cortuna di conservare in pugno il pareggio e poi di cortuna di conservare in pugno il pareggio e poi di cortuna di conservare in pugno il pareggio e poi di cortuna di conservare in pugno il pareggio e poi di cortuna di conservare di conservare di cortuna di conservare di conservare di conservare di conservare di cortuna di conservare di cortuna di conservare di con

Grossa sconfitta della Reggiana

Sul campo dell'Audace (4 a 1)

Verona, 20 novembre.

Da un attento esame di questa partita emerge chiaramente che la Reggiana è stata vittima di un errore di valutazione. Lo scarto dei punti non rispecchia poi affatto il vulore delle due conchia poi non hanno mantatato a dovere l'aviversario. Non hanno tenuto conto del fortissimo desiderio dello stesso di battere si proprio terreno la prima classificata del Girone e per giunta composta di proprio terreno la prima classificata del Girone e per giunta composta di uni vario per posti di responsabilità nella prima squadra del verona; non hanno tenuto nel diusto volore il propreo terreno per di valveno concesi che han a podi nella prima squadra del verona; non hanno tenuto nel diusto volore il propocente stancto di una squadra composta di fregenhe energie gionanistime, sosicinuta dal proprio pubblico, che ha oggi letteralmente stipato il campo di sciena nel contine di posti, in unione a circa un centinato di reggiant, che han-circa un centinato d ne, sosientia dal proprio pitobico, che ha oggi letteralinente stipato il campo in ogni ordine di posti, in unione a circa un centinato di reggiani, che hanno accompagnato la loro squadra; non hanno valutato a dovere la misura del fiato e delle enerole fische dell'avversario. Questi e non altri sono stati i fattori che hanno provocato l'amara sconsitta, non certamente conforme al divario di classe fra le due contendenti, delle quali l'una, la Reggiana, ha dimostrato di esser in possesso di un pioco confacente anche ad una squadra di superiore classifica, con elementi che hanno dimostrato di saper trattore molto bene il pallone, con un insieme omogeneo ed organico, in possesso anche di un gioco di testa bello e travoi-pente; e l'aitro, Andace, ha messo in mostra un cuore da leone, un desiderio di vittoria senza pari, sosienuto da un gioco il più delle volte di pentura e più individuale che d'insieme.

Fino dalle prime battute i granata sono ma mittato e prin per ser il aireo a

individuale che d'insieme.
Fino dalle prime battute i granata sono piuttosto freddi, anche se il pioco è
conflotto validamente e con foga dai
rosso-neri, Artacchi e contrattacchi si
snodano stile due aree. Da uno di questi, molto hen congegnato, sviluppatosi
sulla destra della Reggiana, scaturisce
un'ottima combinazione, che Maran, di
centro avanti, sciupa sbagliando di centro. Nelle asioni di punta del Verona
Galli, il terzino granata, s'è fatto nulare vià di una vollu per i suoi sicuri
rimandi

#### Un punto annullato

Un punto annullato

I rabbiosi attacchi dei rosso-neri costringono gli ospiti in anyolo all'8 e al 12', ma sena costriuto; i granata non si scompongono e, sicuri alte spalle da una difesa riolto bene a posto, manovrano con agilità sia a metà campo, sia sotto la porte dell'auversario, Nelle scorribande si mettono in mostra Colcussi e Marar all'attacco e tutto il trio metiano e ii modo particolare Malugoli. Al 11' una mrigerole aslone suota tra Romanini. Biasint e Maran dà modo a questi di mettere in role rosso-nera con in tiro bellistico un presioso pallone; l'arbitro virri non concae il punto. La cosa non toca a troppo i granata, i quali i canno ognora meglio organiszando i loro attacchi con asioni preseo costringono l'auversario in difesa, soggiogandolo con il loro giaco travolgente, preciso, a largo respiro. Battono i granata un calcio d'angolo al 27'; una pinistone poco dopo; sulluppano un contratacco al 29' durante il quale Testoni (ottimo mediano) per poco non segna e pervengono, come cosa attesa, alla prima rete. Bernarci, che in questo primo tenno è stato ammiravole per siancio, continuta, utini adistribuzione di palloni, lancia a Romanini che allunga un presioso pallone a Biagini, il quale, mertato prima un avversario, stringe ed effettua un forle tiro di destra, battendo inesorabilmente il pure bravo Cazzanelli siano al 32'. Poco dopo Colaussi per poco non aumenta il punteggio; il suo palione è mandato in angolo di testa dall'audacino Samperini, i granata domininutuso anche un altro calcio d'angolo al 41'.

#### La sorprendente "ripresa,,

La sorprendente "ripresa,"

Ed ecco nella ripresa verificarsi l'inatteno. I granata, come dei resto il pubblico, sono convinti che l'uvversario non riuscirà a segnare, Nello spazio invece di tre minuti, dal quarto al settimo, i rosso-neri pareggiano e si portano in vantaggio. Dalle prime baltute sono scattati tutti i veronesi come molla e e si sono buttati a corpo perduto contro la dijesa granata, la quale ben presto si disunisce. Al 1º Gald su attucco del veronese Zenari provoca un calcio d'ungolo, Questo e baltuto in modo perfetto da Rossetti, e il più piccolo ma il più insidioso e pericoloso e combattivo neronese, il centro aventi Berbieri, mette di rete di texta. Al 8º gli ceptif subiscono un secondo calcio d'angolo, chu è purò infruttuoso; di 7º a conciti subiscono un secondo calcio d'angolo, chu è purò infruttuoso; di 7º a conciti subiscono un secondo calcio d'angolo, chu è purò infruttuoso; di 7º a conciti stone d'una lotta furibonda condotta per circa un minuto sotto la porta di Cigarini; Barbieri di punta mette nuo vamente in rete. I rosso-neri sono in vena di prodezzo, mentre i granata, un por disorientati, stentano a ingranare, come fecero nal primo tempo, e non rea giscono con sufficiente energia. Si battono culci d'angolo da ambo le partit. Verso la mezzora però la Reggiana punta sodo alla vorta veronese e domini enionamente l'avversario, il suo gioco si volge da metà campo in su, anche dopo il 3º, quando è rimasia priva di Biggini, espulso dal campo; è tutta proceca di centrali mento decisa, al 42° su calcio d'angolo con Barbieri, che ha messo in rete zi testa. La Reggiana in due minuti subiscoment, i reggiani in due minuti

PATTINAGGIO ARTISTICO

Genova, 20 novembre
Dopo le gare di velocità disputate sabato, il primo Criterium di Genova di pattinaggio a rotelle si è ieri concluso con la prova di pattinaggio arritato della G.I.L., dove erano accorse anche numerosissime autorità locali.

Quasi tutto le migliori pattinatrici e i più abili specialisti nazionali erano corsi nella Superba e, fra il magnifico lotto, si notavano le azzurre Crimaldi (campione nazionale anno XVII), la Cecchini, la Testa, mentre la deficienza più notevole, era costituita dall'assenza della coppia Castellari-Bergamaschi di Bologna. Olo non ostante, il Dopolavoro Ferroviario bolognese ha colto una superba affermazione, classificandosi con la sua rappresentativa primo fra tutte le migliori società nazionali non esclusa quella di pranceo rendimento di tutta la squaritato di caracoli segolin e Bernini, e noru di ritori e Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese con un tro di Novelli negli ultimi minuti, quando i bolognese na contucto di una stora breve perché sa 27.

La partita ha una storia breve perché de reme di una di tutto il primo de nazionali rituro di nunti di tutto di Primi di un tutto il primo di Novelli negli ultimi minuti, quando

tistleo, grande manifestazione che ha avuto degna cornice di folla al teatro della G.I.L., dove erano accorse anche numerosissime autorità locali.

Quasi tutte le migliori pattinatrici e i più abili specialisti nazionali erano corsi nella Superba e, fra il magnifico lotto, si notavano le azzurre Crimaldi (campione nazionale anno XVII), la Cecchini, la Testa, mentre la deficienza più notevole, era costituita dall'assenza della coppia Castellari-Bergamaschi di Bologna. Ciò non ostante, il Dopolavoro Ferroviario bolognese ha colto una superba affermazione, classificandosi con la sua rappresentativa primo fra tutte le migliori società nazionali, non esclusa quella fortissima delle napoletane, finora imbattuta in questo campo.

Le lunghe prove degli esercizi obbligatori avevano visto vittoriosa, nel pomeriggio, la Crimaldi, che forniva la sorpresa sorpassando nel punteggio la Cecchini, ma la padovana si prendeva una brillante rivincita, imponendosi, pure di sorpresa, nella serata nelle esibizioni libere. La classifica finale vedeva però vittoriosa assoluta la Crimaldi, seguita dalla Cecchini, e dalla Testa, Dopo le tre azzurre si classificava quarta, con una prova tutta siancio e finezza, Tina Ferrarini, che esordiva col Dopolavoro Ferroviaria di Bologna e che noi avevamo già additata come la rivelazione del Campionato nazionale della G.I.L. anno XVII. La Ferrarini lasciava dictro a sè uno stuolo di campionesse e la Vianello superava molte avversarie di grido, e conseguiva un notevole successo, piazzandosi al 6.0 posto, mentre delle aitre camerate, la Sermedese è nona e la Calderari 21.a.

Notevole affermazione hanno ottenuto i reggiani, ottimamente preparati, mentre in campo maschile, assente Castellari, il florentino Ciucchi ha avuto la meglio su un esiguo gruppo di partecipamiti.

Ecco i risultati:

Castellari, il fiorentino Ciucchi ha avutto la meglio su un esiguo gruppo di partecipanti.

Ecco i risultati:

Gara femminite: 1. Crimaldi Franca (Associazione Hockey e Pattinaggio Nationi) punti 30.9; 2. Cecchini Egilda (Gil Padova) punti 30.19; 3. Testa Dina (Napoli) punti 37.43; 4. Ferrarini Tina (Dopolavoro Ferroviario Bologna) punti 24.59; 5. Nocentini (Dopolavoro Ferroviario Trieste): 6. Vianello (Dopolavoro Ferroviario Bologna): 7. Morgoglione (Napoli); 8. Pianta (Dopolavoro Dicea (Cenova); 9. Sermedose (Dopolavoro Dicea (Cenova); 9. Sermedose (Dopolavoro Ferroviario Bologna); 10. Cawechi (Gil Reggio Emilia); 11. Cameni (Dopolavoro Ferroviario Trieste): 12. Manginoti (Roma). Seguono altre 25 classificate.

Gara maschite: 1. Clucchi Giordano timatori Fiorentini) punti 27.23; 2. Errico (Dopolavoro Bonservizi Napoli) punti 21.16; 3. Mammolo (1d.); 4. Colasanti (Lavori Pubblici Roma).

Gara a coppic: 1. Manginotti-Colasanti (Lavori Pubblici Roma) punti 6.92; 2. Garrone-Campioli (Reggio Emilia) punti 5.96.

Classifica per società: 1. Dopolavoro Ferroviario Bologna, punti 84; 2. Società Hockey e Pattinaggio Napoli) punti 82; 3. Dopolavoro Ferroviario Trieste, punti 49; 4. Gil Reggio Emilia punti 5.96.

Erano presenti il Presidente e il Servitario della El III N. Mortica (della El III) Mortica (della El IIII) Mortica (della El IIIII) Mortica (della El IIIII)

squadre.
Erano presenti li Presidento e il Se-greturio della F.I.H.P. Magnifica l'orga-nizzazione del Gruppo Tellini di Ge-

# Campionato Pallacanestro

DIVISIONE NAZIONALE A Trieste: Triestina b. Virtus B. S. 29 28: Venezia: Guf Pavia b. Reyer 33 31: Milano: Guf Milano b. Pirelli 28 27: Milano: Borietti b. Parioli 39 a 30.

a 27; Milano: Borletti b. Parioli 30 a 30.

DIVISIONE NAZIONALE B
F. I. P.

PRIMO GIRONE - Milano: Ginn. Torino b. Sciesa 42 a 29; Parma: Dop.

Ferr. Bologna b. Gui Parma 17 a 15.

SECONDO GIRONE: Monifalcone: C.
R.D.A. b. Gui Ferrara 48 a 13: Tricste;

Aquila b. Gui Ravenna 34 a 30.

TERZO GIRONE - Firenze: Gui Firenzo b. Gui Slena 24 a 22.

TERZO GIRONE - Bologna: Bologna

TERZO GIRONE - Eclogna: Bologna Ascoli Piceno 41 a 24; a Firenze: Li-orno b, Firenze 30 a 12. PRIMA DIVISIONE

SESTO GIRONE - Forli: Forli b Modena 41 a 20; Parma: Reggio Emilia b. Parma 23 a 16:
DECIMO GIRONE - Macerata: Ancona b. Macerata 35 a 12; Pesaro: Zara b.

# Bologna - Ascoli: 41 a 24

Bologna - Ascoli: 41 a 24

La prima partita del Campionato Nazionale di Serie B (cat. Gil) ha visto di fronte, nella palestra di S. Lucia alla presenza di un pubblico folitissimo, le scuadre della Gil di Bologna di della Gil di Ascoli. Dopo un cesto di appetura degli necolani, i bolognesi hanno preso l'iniziativa e con azioni prilianti riuscivano a giungere al ripcoso in vantaggio per 18 a 6 Nel se condo tempo fasi alterna, dovute più che altro al giucco duro degli ascolani. Nel complesso i bolognesi, bene alimati da Ugolini, hanno offerto una prestazione soddisfacente, tale da auvenirza re le più rosse speranze per l'avenire. Betsani è stato il fulcro del Bombardi e Fettazzoni. Ma tutti, in definitiva, meritano un ampio elogio. Fra gil ascolani si sono distinti Speca, De Titta e Allocco.

Bologna; Bersani (6), Bombardi, Pettazzoni, Faccioli (2), Trevisi (6), Calza (14), Boari (5), Negroni (9), Ascoli: Speca (11), Spicocchi, De Titta (4), Pariatori (3), Fanfini (2), Manzetti, Allocco II. Arbitro: Profesi.

Triestina - Virtus Bologna: 29 a 28

Trieste, 20 novembre
Nella palestra della R.S.G. Triestina,
la squadra della stessa Società e quella
della Virtus Bologna hanno giuocato la
loro prima partita del campionato nazionale pallacanestro, I concittadini so-

dra. Triestina: Caracot (4). Franceschint, Senolin (8). Renner (4), Bocciat (1), Norelli (4), Bermini (8), De Feo, Antonint, Virtus Bologna: Marinelli (2), Paganelli (5), Dondi (11), Girotti (7), Bernardt, Vannim, Rossetti, Faccioli (3), Arbitro: Marzollo.

Dop. Ferr. Bologna Got Parma: 17 a 15

Parma, 20 novembre

Il primo tempo, dopo una leggera
prevalenga dei Gui Parma, si è chiuso
a favore del Dopolavoro Ferroviario per
9 a 6. Nella ripresa gioco e punteggio
8: equilibravano per vario tempo, pori a pochi minuti dalla fine i bologneil riugivano a cogliere la vittoria.

Dopolavoro Ferroviario Bologna: Gentitie (14). Guerri, Salice (3). Giuliaca
Gabellini e Bonvichi. Gui Parma: Gatti,
Sartorio (1). Campanini (3). Frati. Pecorolla (4). Bernardini e Moine (5).

#### CICLISMO Bergomi e Astolfi trionfano a Berlino

Berlino, 20 novembre
La rivincila del campionato mondiale ciclistico di velocità per dilettanti,
svoitasi ieri nella Deutschiandhall, alla
presenza di circa 20 mila persone, si è
conclusa con una dupilce trioniale difermazione dei ciclisti italiani. Bergomi e Asiolfi si sono dimostrati nettamente superiori a tutti i lora avversarcompresi il campione del mondo Darksen (Olanda) ed il campione di Germania Purann.

sen (Olanda) ed il campione ai Germa-nia Purann,
Ecco la classifica finale dell'interes-sante compelizione: 1.0 Berjomi (Ita-lia): 2.0 Astof. (Italia): 3.0 Smitz (O-landa) 4.0 Purann (Germania).
Il brillante successo dei due azzurri è stato lungamente applaudito dall'e-norme pubblico presente.

#### Aldo Bini vince Il circuito di Rieti

Il circuito di Rieti

Rieti, 20 novembre.

Ha avuto luogo il riuscitisimo primo circuito degli Assi. La vittoria è toccata al bianco-celeste Atdo Bini che, unitamente a Leoni secondo classificato, è risultato Il migliore dello scelto lotto dei partecipanti. Dei sette traguardi, tre sono stati appannaggio dei pratera, due di Leoni, uno di Cottur e l'ultimo di Servadei, Durante la veloce gara si sono avuti i ritiri di Loatti, in seguito a caduta. Guerra e Latini, Oltre al vincitore e a Leoni sono da segnalare le prove di Servadei, Cottur, Bergamaschi, Bailo.

Malgrado la giornata plovosa un eccezionale pubblico, calcolato a circa seimila persone, ha assistito a questa bella ed entusiasmante gara organizzata in maniera impeccabile dal Dopolavoro Provinciale e dalla S. S. Rieti. Erano presenti il Federale, mossiere della gara, il Capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto, il Podestà ed altre autorità della provincia, Rappresentava la Federazione Ciclistica Italiana il comm. Riccardo Paolucci, Il percorso della lunghezza di km. 1,300 è stato ripetuto 70 volte, pari a km. 90 ed è stato percorso in ore 2,24° con la media oraria di km. 37,892.

Classifica: 1,0 Bini punti 21: 20 Leoni punti 18: 30. Servadei punti 19: 4.0 a pari merito Bailo e Cottur punti 7, seguono: Bartali, Cinelli, Bergamaschi punti 3; Landi e Chiappini punti 2; Taddei punti 1.

VEDI ULTIME DI SPORT

## CONCORSO

#### Bidella scuole elementari nel Comune di Castel Guelfo di Bologna

Si rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione dei documenti e titoli per il concorso suddetto, da oggi fino alle ore 12 del 20 Dicembre 1938-XVIII, di cui al precedente bando in data 1-4-1939-XVII N.o 1183.

## ANNUNZI SANITARI

Dr. L. C. Venturi Spt. MALATTIE VENEREE-PELLE VIA DEL MONTE 10 (di fronte via Man-zoni), Telefono 24109 - Tutti i giorni dalle 11 alle 20 - Domenica otto 9-12.

Inalatorio

CURE DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO. INALAZIONI CALCICHE Bologna, Via Castiglione 5, Tel. 2088-(Aut. Pref. Bologna, del 22-4-1937-XV



# ULTIME NOTIZIE

POLEMICHE E PROGRAMMI DEI BELLIGERANTI

# Repliche tedesche alla campagna anglo-francese

La "Bolivar,, sarebbe affondata urtando contro una mina britannica - Una smentita dell'Ammiragliato - Comando unico per le Forze Aeree delle Potenze Occidentati - Strategia militare e strategia economica nei rilievi parigini

niche, i giornali tedeschi ancora non tarchico. E' certamente simbolico rile- prendere nell'interesse del servizio si occupano. I comunicati diramati vare come da qualche tempo si vedano certe decisioni disciplinari — spostavenerdi e sabato erano riservati alla circolare in questo Paese, autobus e aumenti o sospensioni — per la durata stampa estera. Da fonte competente si dichiara che il popolo tedesco sarà ad the Ecast in un articolo initiolato: mosso al corrente di ogni cosa, sebbene « Il Mediterraneo mare della pacifica saranno sollevati alla riapertura della si tratti di episodi di secondaria im- siste sul ruolo dell'Italia nella pacifica.

Camera, saranno oggetto di un presente della pacifica. portanza. La propaganda franco-bri-tannica cerca inutilmente di montare la faccenda, spacciandola come una struzione di un'opera di pare, per la specie di moto rivoluzionario, mentra quale le Nazioni Balcaniche guardano l'ordine e la calma sono stati ristabi-liti e neppure i ristretti circoli di In-tellettuali benesiani si agitano più.

#### La situazione in Boemia

Un accenno al Protettorato si trova in una notizia del Voelkischer Beooachter, il quale, rispondendo alle « sfrontate insinuazioni » del Ministro britannico delle Colonie MacDonald, secondo le quali tatti i sudditi dell'Impuro muolono di tenerezza per la Madre Patria, mentre nel Protettorato accadrebbe tutto il contrario, osserva: solini quello di avere sempre contato su quello slancio di fervore morale nel proteso che i cèchi facessero causa comune col Reich, impugnando le armi contro l'Inghilterra e la Francia. Essi si sono assonitatati di prendere atto britannico delle Colonie MacDonald. si sono accontentati di prendere atto delle manifestazioni di lealismo dei in cui s'attacca violentemente la Rusloro dirigenti, e specialmente del Presidente Hacha, che più volte ha avuto imondiale, scrive che la minaccia s'al-parole di plena comprensione per la lotta soscenuta dal popolo germanico che la cattolica Italia appare come una

Delle dichiarazioni di MacDonald si occupa la Corrispondenza Político Di-plomatica, per osservare che le mani-fessazioni di lealismo da parte dei vari Domini e delle Colonie del Regno Uni to sono fabbricate nel modo e con i mezzi che tutti sanno. «E' semplicemente grottesco -- aggiunge -- parlare di opposizione interna contro il regime nazionalsocialista, ed esaltare, come ha fatto MacDonald, il sedicente attaccamento entusiastico delle popola-zioni dell'Impero Britannico alla Madre Patria, quando da ogni parte di questo Impero si annunciano dimo-strazioni contro l'Inghilterra e mentre nel Reich ottanta milioni di Tedeschi formane un solo blocco agli ordini del

La stampa tedesca ha pubblicato una seconda lista delle navi mercantili inglesi e francesi che sono state do-late di cannoni e di milragliatrici pesanti. Il Deutscher Dienst osserva che la flagrante violazione delle regole incidentali avrà come immediata con-seguenza un inasprimento della guerra sottomarina. I neutrali, nel loro interesse, si guarderanno dal servirsi di, trasporti inglesi e francesi compresi nella lista delle navi armate.

#### Acquisti russi in Germania-

Con vivissima indignazione viene respinta l'accusa inscenata dall'Ammira-gliato britannico, secondo cui il Reich avrebbe deliberatamente collocato mi ne sulla rotta delle navi neutrali, allo scopo di provocarne l'affondamento, e che la tragica fine del transatlantico olandese Simon Bolivar sarebbe addi-rittura premeditata, e organizzata dagli stessi tedeschi, «La verità è scrive il Montag — che la misura è dovuta ad una mina britannica; prova ne sia che il transatlantico olandose si trovava in tutta prossimità delle coste inglesi». Il Dottor Ley ha reiterato in un di-

scorso l'affermazione contenuta nel suo proclama ai lavoratori, secondo la quale la Germania, che vanta una serie imponente di successi militari, politici, ed economico-sociali, è certa del-

Il Governatore di Varsavia ha emanata un'ordinanza in basc alla quale il quartiere ebraico di Varsavia sarà chiuso con barricate e tenuto sotto la

più severs sorvegilanza. Quanto prima sarà istituito a Var-savia un comitato di liquidazione dei monopoli polacchi e cloè tabacchi, al-cole, sale, fiammiferi e lotterie, Nei comitato saranno rappresentati la Ger-mania, la Russia, la Lituania ed il Governatore Generale di Polonia. Secondo notizie non ufficiali i nego-

stati economici germano-sovietici si concluderanno a Mosca fra pochi gior-ni. La delegazione economica sovie-tica che si irova in Germania e in onore della quale è stato offerto un grande ricevimento, ha visitato un numero di imprese industriali e quali le fabbriche di aeroplani e le Officine Krupp ed ha già concluso i primi grossi contratti di acquisto. TAULERO ZULBERTI

#### L'Italia e il Mediterraneo nelle considerazioni londinesi

Londra, 20 novembre S! riflenc imminente la costituzione d'un Comando unico delle Forze Aeree anglo-francest, out verrebbe preposto un Alto Ufficiale inglese. Come è noto, le Forze terrestri francesi e britanniche sono al comando del Generalissimo Gamelin. Sarà questo il primo passo verso la completa coordinazione delle Forze Aerce degli alleati, sia dal punto di vista operativo che da quello della produzione.
Le parole pronunciate dal Duce nel-

la riunione del Consiglio Supremo per l'Autarchia nel quarto annuale delle sanzioni sono state riprodolte in notevole evidenza dai glornali, che però non le commentano. La Gran Breta-gna, sta puntando tutte le sue carte gena. Sea pintanto de la carte le seconomiche nella lotta impegnata contro la Germania, che non spera di poter sconfiggere in campo aperto. Que sta guerra curopea, che tocca profondamente l'economia mondiale, è la tragica esemplificazione di quelle verità che il Duce ha visto prima degli altri, alle quali ha adeguato la vita econo-

prevalentemente a una pacifica Italia, costruzione a cui ha dato notevole im-pulso il Patto tra Atene e Roma ». L'Economist, recensendo un libro sull'Italia, così conclude: «Gl'Italiani hanno un Impero, e, quel che più con-ta, hanno finalmente un Capo. Gl'Italiani posseggono oggi quella continuità di politica, di cui essi hanno mancata nei trenta o quaranta anni precedenti l'ultima guerra. Essi si concentrano nel Mediterranco concepito come vita,

sia, accusata di mirare alla rivoluzion contro la reazionaria demo-plutocra-zia occidentale». verso Mosca - conclude testualment l'articolo — può darsi che gli eventi più importanti stessero invece matu-rando a Roma».

#### CORRADO PALLENBERG Misure in Francia

contro "gli elementi pericolasi,,

Parigi, 20 novembre La stampa continua ad occuparsi ampiamente della «strategia totale» realizzata nella riunione del Consiglio Supremo di guerra franco-britannico, tenutosi venerdi a Londra. Se l'unità di comando militare è una necessità imperiosa — rilevano questi osservato-ril — l'unità di comando economica permette di darle la sua piena efficacia. La messa in comune delle ri-sorse dei due Imperi, il francese e il britannico, l'azione coordinata sui grandi mercati internazionali, realiz-zeranno un fronte comune economico, industriale e finanziario, che è uternazionali da parte delle Potenze Oc-cidentali avrà come immediata con-zione militare unificala. Da ciò deriva la nuova nozione della mobilitazione economica e anche quella della «stra-tegia economica» al servizio della quale intte le forze produttrici del Paese rimaste disponibili dopo la mobilitazione come anche la riserva costi-tuita anteriormente, divengono elementi fondamentali della vittoria militare.

«I colpi portali sui campi di batta-glia si preparano nelle officine — commenta l'Intransigeant —. Le officine devono acquistare le loro materie prime sui grandi mercati economici del mondo; per trasportarle bisogna essere padroni delle vie marittime. La strategia conomica e il suo comando unico, oramai realizzato tra Francia e Gran Bretagna, portano a so-luzione tali problemi. La strategia miltare e la strategia economica si aluteranno e si consiglieranno recipi

camente». Due decreli tendenti a reprimere le mene che attentano alla sicurezza del lo Stato sono stati pubblicati sul Journal Officiel. Il primo riguarda l'isolamento e la eventuale utilizzazione per lavori «degl'individui pericolosi rezza pubblica»; il secondo sospende

Berlino. 20 novembre mica del popolo italiano. La stessa alcune disposizioni concernenti il perDei disordini scoppiati nel Protettorato di Boemia e di Moravia e delle del suo smisurato Impero, è costretta dei Comuni e delle Colome. Esso permisure adottate dalle autoritia germaora ad adottare misure di carattere aumette alle Autorità competenti di

saranho sollevati alla riapertura della Comorna, saranno oggetto di un pressimo Consiglio dei Ministri. « Vi è un punto — osserva il Matin — sul quale un'azione energica e rapida si impone: la repressione delle mene comuniste e moscovite. L'accordo è pienamente realizzato su questo punto è un importante decreto-legge darà al Governo i merzi presseri per un'ario pe verno i mezzi necessari per un'azione

Messa di suffragio a Parigi per J. A. Primo de Rivera

In un campo di concentramento di rifugiati spagnoli si è verificato un grave caso di avvelenamento collettivo in seguito al consumo di funghi velenosi. 22 rifugiati spagnoli hanno dovuto esare trasportati in gravissimo stato all'ospedale e due di essi sono deceduti. (Radio Stefani)

Si riticne che il Pariamento non discutterà pubblicamente la questione finne sovietica finche il Governo finne sovietica funchi il Governo finne sovietica funchi il Governo finne sovietica funchi il Governo finne sovietica funcia di Governo finne sovietica funcia il giorno di Governo finne sovietica funcia di Governo funcia di Governo funcia di Governo funcia di Gov

#### 9 morti e 20 feriti a Spandau per un investimento ferroviario Berlino, 20 novembre

nte dereto-legge darà al Go-mozzi necessari per un'azione sa.».

Teri sera a Spandau presso Berlino il rapido Berlino-Amburgo ha investito di fianco un treno delle ferrovie vici-nal!. Si deplorano 8 morti e 20 feriti.

Le operazioni di Guerra

Il comunicato tedesco reca: In vari punti del fronte sull'Alto Reno vi è stato vivace fuoco di mitragliatrioj e di fucileria. Nelle altre località del fronte plena tranquillità, tranne una locale attività di artiglieria. L'Aviazione ha continuato i suoi voli di ricognizione sul territorio fran-

Più tardi il Gran Quartiere Genera-

e tedesco ha comunicato: Sul fronte tra la Moscila e il Reno il fuoco dell'artiglieria nemica particolarmente sulla τίνα orientale della Mosella nei pressi di Perl e di Hammelberg, è stato più forte del solito. Su Hammelberg sono stati sparali circa 70 colpi. Nel territorio jra Freistett e Kihl il nemico ha aperto nel pomeriggio un vivace fuoco di mitragliatrici e di fucileria, cui, da parte tedesca, è stato immediatamente risposto. Perdite tedesche non vi sono state negli altri settori. Sul fron-te dell'alto Reno ha regnato piena tranquillità, tranne i punti di cui al

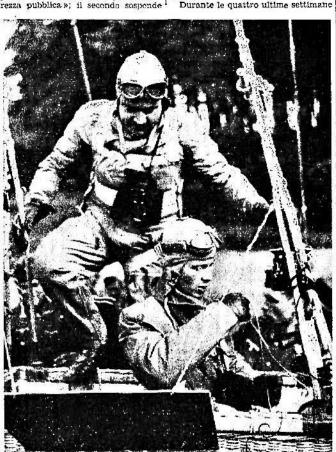
bollettino uficiale.
I voli di ricognizione sul territorio inglese e francese sono continuati ed hanno consentito importanti rilicvi. Questi voli di ricognizione che, nel primo bollettino di oggi del Gran Quartiere Generale sono appena ac-cennati, hanno imposto agli equipaggi straordinari storzi. Gli obbiettivi Iontani hauno imposto agli equipaggi stessi una preparazione accuratissi-ma nei minimi particolari cd un impiego delle loro energie sino al massimo, per sjuggire al contrattacco dalle artiglierie antiaeree e dei caccia nemici, e per lottare contro la nebbia, la pioggia, il vento e il freddo. Nes-suna minaccia di congelamento ha potuto impedire a questi esperti piloti tedeschi il pieno adempimento dei lo-

#### Cattura di navi tedesche annunciate da Parigi

Parigi, 20 novembre bollettino antimeridiano dice: Nulla di importante da segnalare

nel corso della πotte.

Il ballettino serale è così concepito: Giornata calma, azioni locali di ar-



Ufficiali dell'Esercito tedesco sul fronte occidentale, che salgono sulla navicella di un pallone osservatore

di guerra il tonnellaggio delle navi mercantili tedesche catturate in mare dalle nostre pattuglie ha superato di qualche migliala di tonnellate il tonnellaggio delle navi commerciali francesi perdute in seguito ad azioni ne-miche.

#### Incursione sul Firth of Forth Altri due piroscafi affondafi presso la costa orientale inglese Landra, 20 novembre

Le strene della costa nord-orienta le della Scosia hanno emesso il loro lu-gubre suono appertendo la popolazio-ne della presenza di apparecchi nemici. Il rombo dei motori (si trattava di una squadriglia di sei velivoli te-deschi) è stato udito distintamente, ma era dificile scorgere gli apparec-chi che volavano ad altissima quota. Per una decina di minuti gli aerei tedeschi hanno norvolata la zona del Firth of Forth c quindi si sono allontanatt senza lasciare cadere alcuna bomba. Il seguale del cessato peri colpito da un blocco di cemento staccolo è stato dato dopo 20 minuti. Gli catosi dalla bocca del pozzo. Due miapparacchi da caccia inglesi hanno natori sono rimasti ucelsi ed altri quat-perlustrato la zona per più di un'ora, Ancora non è stata compilata la lista complete dei superstiti dell'assondamento, avvenuto nella Manica. Allo Ammiragliato si asserma one nessuna mina era stata posta dalla Marina britannica nelle vicinanze della località ove è avvenuto il disastro. Una parte del feriti è siata trasportata in un ospedate di Londra. Il Ministro olandese a Londra sta Organizzando i soccorsi per i superstiti e teri ha visi-tato gli ospedali dove sono ricoverati i vari feriti.

L'Ammiragliato comunica che it piroscato sveticse Pergessen di 1586 tonnellate ed il piroscafo inglese Black Hill sono affondati al largo della co-sta orientale britannica in seguito a urto contro mine in circostanze simili a quelle in cui sono avvenuti gli af-fondamenti del Simon Bolivar e del Canadà. Non si conoscono ancora i particolari circa lo perdite umane.

Secondo informazioni da Copena

ohen, sembra accertato che l'affondamento della Canada la più grande nave mercantile danese avvenuto tempo sato da una mina cosidetta magnetica il cui sistema di costruzione è ripresso de coste inglest sia stato cauca, il cui sistema di costruzione è ripresso ci costruzione è ripresso de coste inglest sia stato cauco, Derthia; 4.0 Forum Livi. N.
co, Derthia; 4.0 Forum Livi. N.
co, Palmegglani, Maia, Rogo.
17.50 (42), 7.50, 6.50, 11. masto sino ad ora segreto. Questa è anche la impressione del Comandante della nave, che si è presentato dinan-zi al Tribunaie civile di Copenaghen per deporre sulle cause del disastro ed è stato assolto. Il Ministero della Mu-rina dancse ha avvertito le navi in viaggio nel Marc del Nord che vi sono numerose mine vaganti, Nelle vicinanze di Vigger è stato visto galleggiare sulle onde del mare un aeroplano militare di ignota nazionalità. Date le

condicioni del mare, non è stato Ano ad ora possibile trario a riva. I tre marinat ledeschi prigionieri di guerra, che cruno riusciti ad enadere da un campo di concentramento in-glese, sono siali ripresi su una strada di campagna. La cattura è stata pro-vocata da una donna, che ha riconosciuti i prigionieri.

#### Dolorose conseguenze dello scontinamento di un aereo francese sulla Svizzera

Berna, 20 novembre Projettili di contraerei germanici so-no caduti in territorio svizzero, Secon-do alcuni testimoni, l'aereo francese contro il quale le artiglierie tedesche hanno aperto il tiro, sarebbe giunto in territorio tedesco violando la neutralità elvelica. I feriti svizzeri sono tre: una bimba di 6 anni e due donne. Scheggie di granata sono cadute pure in altre località nei dintorni di Basilea.

#### La Russia fornirebhe al Reich venti sottomarini per il Pacifico

Tochio, 20 novembre
Il giornale Nici Nici pubblica un'informazione secondo cui un accordo
segreto sarebbe stato concluso tra la
51: Toghio, 20 novembre
Il giornale Nici Nici pubblica un'informazione secondo cui un accordo
segreto sarebbe stato concluso tra la
Russia e la Germania. In base a tate
accordo la Russia fornirà alla Germania venti sottomarini e metterà a sua
disposizione la base navale di Viadivostock donde è agevole molestare il
traffico marittimo franco-inglese in
Oriente.

Toc. L. 74, 15,50, 15, acc. 237.

PREMIO MARANO - L. 6000, m. 2000;
la Divisione: 1.0 Edmonda (Todesco)
la Scuderia Cacclatore in 3.02,8 (1.30.
51; 20 Gabetto; 3.0 Gauches: 4.0 (1.30.
Seconda divisione: 1.0 Trionfo (Betmin di Scuderia Faventi in 3.02,7
(1.30.5): 2.0 Fabici; 3.0 Amba Aradam;
traffico marittimo franco-inglese in
Oriente.

LA VERTENZA RUSSO-FINNICA

# Mosca rimprovera ad Helsinki

Si ritione che il Parlamento non di-scuterà pubblicamente la questione finno-sovietica finchè il Governo finlandese non consideri i negoziati con

innesse non consider i negoziati con FUR.S.S. definitivamente rotti. La sottoscrizione al prestito di 50 mi-itoni di marchi finiandesi per la Difesa Nazionale pur non essendo ancor chiu-sa, ha già superato questa somma, rag-giungendo i 100 milioni di marchi fin-landesi T. Governo finlandesa ha dilandesi. Il Governo finlandese ha disposto l'obbliga della costituzione di ammassi cerealiculi in misura almeno uguale al 35 per cento dello smercio dello scorso anno

Le università di Helainki e di Turku sono state aperte parzialmente, poichè funziona normalmente soltanto la fa-Bombardamenti francesi sulla Mosella di medicina, ritenendo la Finlandia urgente la preparazione di nuovi quadri di medici. L'Uusi Suomi esorta la popolazione a preparazi a suprare nuove difficoltà, esistendo poche speranze fuoco di armi leggere nell'Alto Reno - Nuove ricognizioni aeree germaniche sulla Francia e sull'Inghilterra

funziona normalmente soltanto la facoltà di medicia, ritenendo la Finlandia la urgenza di nuovi difficoltà, esistendo poche speranze di prossimi felloi mutamenti specie nel campo economico. Il glornale aggiunge che la Finlandia deve pertanto attenersi ad un riporoso risparmio a to attenersi ad un rigoroso risparmio e deve aumentare i suoi mozzi di difesa che esigono dai cittadini e dal Governo nuovi sacrifici.

#### Esplosione a bordo d'una petroliera passata dagli Stati Uniti al Panama

Nuova York, 20 novembre Nuova York, 20 novembre
Una tremenda esplosione di cui si
ignora ancora l'origine si è verificata
a bordo della petrollera Mowickel a:
due miglia dalla costa dello Stato della Nuova Jersey. Lo scoppio è stato talmente forte che la finestre di numerose
cosa sono state danneggiate. Non vengono segnalate vittime a bordo della
nave. Il Mowickel era stato iscritto nei
giorni scorsi nel registro havale del
Panama. (U. P.).

#### Incidente in una miniera belga Due morti e quattro feriti

Liegi, 20 novembre
Un incidente si è verificato nelle mi-niere di carbone « Vieille Marihaye »
presso Liegi. Un ascensore in cui avevano preso posto sei minatori mentre stava risalendo alla superficie è stato

#### Ghersa vince a S. Siro il Premio dei Giovani

Milano, 20 novembre.

Milano, 20 novembre.

PREMIO MAGREGLIQ - L. 8000, m.
2000: 1.0 Marmolada Finn) di Scuderia del Bosco in 2.518 (1.24.3); 2.0
Amba Alagi; 3.0 Claudio; 4.0 Fior di Rosa; N.F.; Ollidia, Gavinana, Jolia, Nanna Godelive. Tot. L. 22.50 (82)
7, 6.50, 35,
PREMIO FIUME - L. 10.000, m. 2100; 1.0 The Duchese (Finn) di conte Orsi Mangelli in 2.53.2 (1.21.7); 2.0 Gunar; 3.0 Prince I John; d. o. Honey Moon. Tot. 1, 7 (31); 6, d.
PREMIO OLMO - L. 6000, m. 1500, 1.0 Benso (Ossan) di Biva in 2.24.4 (1.30.3); 2.0 Gitano; 3.0 Magatteno; 4.0 (1.00.0); 1.0 Conseco, Calonette, Vasco, Giesolina, Bellagio, Nabucco, Totalizz, L. 12.50 (26.50), 6, 5.50, 7.
PREMIO EDOLO - L. 6000, m. 1200;

PREMIO EDOLO - L. 6000, m. 1200; o Trovatano (Flum) di Scuderia del losco in 3.7.2 (1.28.4); 2.0 Romagna; o Bertilla; 4.0 Fowam Livi, N.P.: Marco. Palmeggiani, Mais, Rogo. Tot. L. 17.50 (42), 7.50, 6.50, 11.

PREMIO DEI GIOVANI - L. 50.000, m. 1600: 1.0 Ghersa (Orsino Orsi Mangelli ni 2.16.8 (1.24.5); 2.0 Guastalia; 3.0 Cipric; 4.0 Ganaco, M. F. Anda, Narcarola, Gemma. Tot. L. 5.50 (31.50), 7.50, 8.50.

PREMIO BELLUSCO - L. 8000, metri 2000: 1.0 Muzio (Rosal) di Souderio Garroccio in 2.51.5 (1.25.7); 2.0 Ercole Tadini; 3.0 Cesarco: 4.0 Guttadauro, N.P.: Danilo, Peter Bingen, Steno. Tot. L. 15 (46.50), 8.50, 7.

PREMIO ISARA - L. 5000, Prima divisione; 1.a Super Volo (Feraboll) di Pollini in 5.0.6 (1.30.3); 2.0 Pacsanolla; 3.0 Zingara; 4.0 Carroccio N.P.: Pascotta, Benico, Super Volo (Neua, Albagotta, Benico, Guor Volo, Neua, Albagotta, Benico, Guor Volo, Neua, Albagotta, Sonto, Tot. L. 13.50 (78), 4.6 and Fracdo, Zant, 4.0 Timut, N.P.: Astabora, Fracdo, Zant, 4.0 Timut, N.P.: Astabora, Fracdo, Zant, 1.15, 9 (78), 13. 10, 19, Doppi ai totalizanteri: 2.a c 4.a corsa L. 58.50; 5.a. e 7,a corsa L. 374.

## Il trotto ad Agnano

Napoll, 20 novembre.

PREMIO ALBANOVA - L. 6000 m.
2100: 1.0 Luna (Cleognani) di Cleognani di Scale (1.27): 2.0 Zerlina; 3.0 diarchiato; 4.0 Biasco. Tot. L. 14,50, 5,50, 7. Acc. 24.

PREMIO MARECHIARO - L. 7000 m. 2000: 1.0 Micellina (Branchini) di Scud. Sorci Verdi in 2,583 (11.28,5). 2.0 Silico; 3.0 Corsica; 4.0 Esso. Tot. L. 6,60, 7. 23,50, avv. 192.

PREMIO MONTESANTO - L. 6000 m. 1720: 1.0 Timnla di Scuderia Artosto in 2,312 (1.29,2): 2.0 Adua Franca; 3.0 Mauro; 4.0 Marzia. Tot. L. 14, 7. 9,50, 7,60; sec. 134,50.

PREMIO MEDINA - L. 6000 m. 1720: 1.0 Cecilia Metolia (Pubhrucol) di Scuderia Andant in 2,273 (1,24,7): 2.0 Brivio; 3.0 Douglas; 4.0 Odino. Tot. L. 6, 7, 8; acc. 24,60.

PREMIO TOLEDO - L. 20,000 metri 1740: 1.0 Bernice Guy (Kop) di Scudoria Maiani in 2,273 (1,23,1); 2.0 Galety Mite; 3.0 Douatelia; 4.0 Dama. Tot. L. 74, 15,50, 15; acc. 227.

PREMIO MARANO - L. 6000, m. 2000; 1.0 Divisiona La Eduando (Todesaco (Todesaco) (Todesaco (Todesaco) (Todesaco (Todesaco) (Todesaco (Todesaco) (Todesaco (Todesaco) (Todesaco (Todesaco) (To

#### I pugilatori italiani sconfitti a Budapest (10 a 6)

Parigi, 20 novembre.

E' stata celebrata nella Chiesa spagnola di Parigi una messa in suffragio di Josè Antonio Primo de Rivera fondatore della Falunge spagnola. Vi hanno assistito l'Ambasciatore di Spagna De Lequerica e l'Ambasciatore di Spagna dell'agenzia Tass da Helsinki au Smagna Misovielia.

An Teatro Muntcipale di Budapest (10 a 6)

Budapest (20 novembre de volte suitori dirity dell'agenzia dell'agenzia dell'agenzia rass da l'elsufeta era vivissima potente che i dirity dell'agenzia e apiù temibile che avesse indessata la squadre di pugliato italiana e ungaleres e l'apiù temibile che avesse indessata la squadre di pugliato tialiana e squadra italiana e squadra italiana e squadra italiana e apiù temibile che avesse indessata la vitaliana e l'inceva che la squadre di pugliato rese, L'aspettatia e a vivissima, poiché de volte si riteneve a squadra italiana e squadra italiana

stri Nardocchia e Ferrario. Il teatre era gremito: crano presenti i cappresentanti della Legazione d'Italie, il Generale Kalandi per in Federazione pugliistre augherese e quasitutte le personalità del mondo sportivo magiaro, il Generale Kalandi in pronunciato cordiali parole di saluto ai puglii taliani, che il pubblico ha salutato con vivissimi applausi. Prima dell'incontro sono stati suonati gli inni traliani.

italiani.

Ecco i risuitati: Mosco: Podnni (U.)
Batte Nardecchia (I.) ai punti Gallo:
Bond) (U.) batte Podetti (I.) ai punti.
Piuma: Grigyss (U.) batte Cortonesi (I.)
ai punti. Leggeri: Peire (I.) b. Torwa
(U.). Mediologogri: Maudi (U.) b. Bignanini (I.). Medi: Skigeti (U.) batte
Ferrario (I.) ai punti. Mediomassimi:
Musina (I.) batte Jazzai (U.), Massimi:
Lazzari (I.) batte Komoglia (U.), al
punti.

## Rimini batte Parma

leri sora, nella Palestra o dello Stadio del Littorio, si è preanmunciata riuntone pugli opponeva la squadra della Cer FF. GG. «R. Gattels a quelle mando Federale di Parma.

mando Federale di Farma.

Gli incontri, a cui ha aspripubblico numerosissimo, sono su presessantissimi e molto combetibilancio della giornate sire Chinetto vantaggio del rimineal. Estatiati:

Leggeri: Barberini (Rimini) prari II (Parma) ai punti; mediomassimi; Banici, Parma) ni punti; mediomassimi; Banici, Parma) batte Bianchini A.

ni) ai punti; mediomassimi; Banici, punti; pluma: Benrenuti (Rimini) batte Ferrarini (Parma) punti; pluma: Benrenuti (Rimini) sea. Bianchini D. (Rimini) osca. Bianchini B. (Rimini) osca. Bianchini D. (Rimini) osca. Bianchini D.

#### NOTIZIA

Per il Campionato di Calcio sono svuti questi risultati; i ciogna e Novara: 1 a 1; all enesia b. Modena: 1 a 0; al-

Armando Mazza direttore Piero Pedrazza redattore ca

# Blocchisti Torinesi

Via Oberdan, 7 - Bologna

IL NEGOZIO DEL MASSIMO BUON MERCATO

# Continua la Grandiosa vendita

di tutti gli articoli di stagione

#### Alcuni esempi dei nostri prezzi vantaggiosissimi

LANA PALTÒ 140 cm. LANA PALTO 140 cm. LANA MORBIDISSIMA per ABITO a CREPELLA LANA 140 cm.. . . . . , ,

Prima di fare i vostri acquisti visitateci e troverete ciò che più vi piace a PREZZI DI VERA CONVENIENZA.



## NIPOTE 900

La nonna cuciva a mano, la mamma pedala a macchina e voi, nipote moderna? Cucirete con la Singer a motorino elettrico, con an consumo minimo di energia, E în tal modo produrrete di più e meglio, faticando meno della nonna e della mamma. I vantaggi del progresso sono per i giovani. Approfittatenel

> Negozi ed agenti in ogni comune d'Italia. Stabilimenti industriali in Monza



SEMPRE VELOCE E PRECISA • VI SERVIRA TUTTA LA VITA

# il Resto del Carlino

Bologna - Martedi 21 Novembre 1939-XVIII

Prest per mm. di alterate (lorghezza di una cotonne): Finanziaria
L. 9. Commerciale L. 6. Mortuari L. 5. Cronacu L. 10 (minimo
20 mm.). Piccoli Avvisi: vedi turiffa in testo alle varie rubriche
Pagamento anticipato - Tossa sulla pubblicità in più Rivolgari
esclusivamente e SOLOGNA. Via Indipendenza 12-14 p. Liel 26-903 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

# LA GUERRA DI PAROLE E I NEUTRALI LE FORZE DELL'INTELLETTO IN LINEA Conservano i giornali che l'azione commune stabilità del Consiglio Supremo, è di carattere più difensivo che ori fensivo e mira a, attallire un ricconomia comune per evitare il concorrenza ne gli acquisti con l'astro, e a provvedere insieme sille fitture l'ipercussioni per le levo finanze, al alto di continuare le levo finanze, al alto di con

tedesca - Eden sollecita un'offensiva contra la Linea Sigfrido

Berlino, 20 novembre Questa sera, in occasione della conpaganda ha smentito categoricamen-te tutte le voci di complotti militari e di congiure monarchiche, di arresti in massa e di fucilazioni, sottolineando la smentita nel più efficace dei modi, dando cioè la parola al Principe Augu-sto Guglielmo, terzogenito del Kaiser.

sto Guglielmo, terzogenito della Vec-Il Principe, che appartiene alla Vecchia Guardia del Partito Nazionalso-cialista ed è Comandante di gruppo delle «S. a.» ha dichiarato ai rappre-sentanti della stampa estera che tutte le informazioni e le notizie della pro-pagginda nemica sono inventate di sa-na pianta. «Si tratta di malvagie e spudorate menzogne che del resto sono smentite da alcuni fatti cioquenti. Per esempio da un telegramma invato dall'ex Kaiser al Filhrer e dalla parte-cipazione di ben dieci Principi della Casa Hahenzoilern alla guerra che la Germania sta combattendo per la di-fesa della propria indipendenza e della propria libertà. Fra i Principi che si trovano sul fronte occidentale è mio fratello Oscar che comanda un reg-gimento. L'ex Kronprinz, che secondo certuni sarebbe stato fucilato, è a Berlino e dirige un importante Ufficio am ministrativo statale. Analogo compito è stato affidato a me. Ma io voglio sor tolineare in particolar modo il signifi-cato di un telegramma che mio padre inviò al Filhrer all'indomani dell'atten-tato di Monaco. Nel telegramma l'ex Kaiser ha espresso la sua esecrazione per il nefando attentato e le suc fellcitazioni per lo scampato pericolo. E-gli dichiara testualmente che: « Chi trama contro il Filhrer, trama contro

#### Le pressioni delle Potenze Occidentali

L'ennesima campagna, a base di menzogne più o meno grossolane, con cui la propaganda degli anglo-francesi ha appoggiato l'azione politico-diplo-matica svolta all'indomani dell'inizia-tiva di paco belga-olandese trova oggi una spiegazione. La campagna tendeva a dare l'impressione o almeno a susci-tare il sospetto nei neutrali che il terzo Reich stesse attraversando una crisi interna, la quale da un momento all'altro avrebbe potuto avere gravissime conseguenze. La posizione dei Paesi neutrali è, co-

me è noto, critica e soprattutto imba-razzante. Le Potenze Occidentali ne hanno approfittato esercitando sui neutri la massima pressione possibile non solo economico-finanziaria ma anche psicologica, per attirarli nello schieramento antigermanico.

Paesi alle sistematiche vessazioni bri-tanniche. Infine, grazie anche all'ener-gico atteggiamento dei Reich, questi Paesi hanno incominciato ad aprire gli occhi e a rendersi conto del peri-

Il collaboratore diplomatico dei giornall Scherl sostiene che gl'inglesi, volevano al tempo stesso escroltare una de-terminata pressione anche sulla Francla che pareva seguisse con passo al quanto riluttante la sua padrona di ol-tre Manica. Anche il popolo francese ha bisogno di illudersi per sopportare i sacrifici sempre più grandi che gli ven-

Non si tratta di sapere se il Partito debba esistere o meno; perche se il Partito non ci fosse, lo lo inventerei e lo inventerei così come è, il P.N.F., numeroso, disciplinato, ardente, a struttu Stato... Ma questo è già stato fatto, o immemori dell'antifascismo, sino dal 1921, nelle dichia-razioni programmatiche del Facome ha ricordato Michele Bianchi alla Camera, e sin dal 6 gennaio 1927, o ancora molte volte smemorati, nella mia circolare ai Prefetti, non dimen-

ticata ne dimenticabile.

Sin d'allora io proclamavo
che il Partito non è che una
forza civile e volontaria agli ordini dello Stato, così come la M.V.S.N. è una forza armata agli ordini dello Stato. Il Partito è la organizzazione capillare del Regime. La sua importanza è fondamentale, Esso arriva do-vunque. Più che esercitare una autorità, esso esercita un apostolato e, con la sola presenza della sua massa inquadrata, esso rappresenta l'elemento definitivo. caratterizzato, controllato, in mezzo al popolo. E' il Partito con la massa dei suol gregari che da all'autorità dello Stato il consenso volontario e l'apporto incalcolabile di una fede, Ogni

dualismo di autorità e gerarchia

MUSSOLINI 14 settembre 1929

rono date in pasto al pubblico panzane gono trascinate nel porti di controllo del genere e anche allora l'effetto fu dove sono sistematicamento saccheg-negativo, perchè si trattava di una co-giate. Si pubblicano «liste nere» e in suela conferenza della stampa estera negativo, perchè si trattava di una co- giate. Si pubblicano «liste nere» e in un portavoce del Ministero della Pro- pia di altri precedenti. «La Germania tal modo viene esposto e condannato al

A proposito di neutrali questi circoli politici sottolineano il chiaro inequi-vocabile invito di una nota del Deutscher Dienst pubblicata stamane e che i giornali riproducono metiendola in grande evidenza. Prendendo lo spunto dalle dichiarazioni del Duce alla Comnel campo economico la guerra è di-ventata ormai un conflitto mondiale, il commento ufficioso scrive fra l'al-

ma. Se allo scoppio delle ostilità era popoli italiano sa quindi valutare più fermo desiderio di tutti i piccoli Stati di ogni altro il significato e l'impordi rimanere neutrali, tale desiderio tanza delle parole del suo Capo, sa scaturiva in quel momento da leali rendersi conto pienamente dell'impera-onesti propositi. Fu appunto per questo che la Germania dimostrò di saperii rispattare.

Al discorso del Duce si richiama ancienti collebratore dislomettos dello dell'impera-onesti propositi.

veder soddisfatta l'alterigie dei Lords londinesi e la avidità di guadagno dei profittatori della City. Ben presto la

mici. Effettivamente quella che l'In-ghilterra ha scatenato è una guerra amondiale, una guerra destinata ad an-nientare l'Europa neutrale. L'opinione

contata ormai un conflitto mondiale, commento ufficioso serive fra l'alro:

«L'affermazione del Duce è verissi«L'affermazione del Duce è verissiconclusesi con una vittoria italiana. Il

# Tentativi franco-inglesi di manovrare i Balcani delle opportunità. Oli avvenimenti recentissimi non hanno in nulla turbato delle opportunità. Oli avvenimenti recentissimi non hanno in nulla turbato i rannori fra i due popoli fr minor resistenza come in Belgio ed Olanda. In un secondo tempo però il senso della realtà si è risvegliato, prova ne sia-la resistenza, sia pure debolg e spesso platonica, opposta dal piccoli

Parigi, 20 novembre La costituzione di un blocco dei Paesi Balcanici sta senza dubbio sommamente a cuore della Francia. Ancora una volta il Temps conferma che si compiono dei tentativi per formare questa specie di coalizione « che si op-porrebbe energicamente a qualsiasi e-gemonia di qualsiasi Potenza nel sudest curopeo ed ostacolerebbe il «Drach nach Osten » tedesco e la pressione

#### Un progetto di blocco antitedesco

L'organo ufficioso ricorda la proposta per esemplo l'asservimento citazioni franco-britanniche?...) alla all'Impero Britannico con Turchia di costituire un blocco neutro cui è stata suggellata venerdi scorso i che comprenderebbe, citre ai Paesi l'alleanza. Ma sia il popolo francese i balcanici, l'Ungheria. Secondo altre come i piccolì racsi neutrali non si lainformazioni, la normalizzazione dei sciano più che il quadro truce presentiere delle propositione del p tato in questi giorni è quasi identico a di pensare che anche la Rujgaria darà quelli fabbricati in taluni periodi di il suo concorso alla realizzazione crisi. Anche alla vigilia di Monaco fu-

Certo è che în questo delicato set-tore dell'Europa, si sta svolgendo una intensa attività diplomatica. Il problema di formare una federazione bal-canica in funzione antitedesca ed an-che antitaliana (benché, nei nostri riguardi, si cerchi di avere un amabile sorriso) è molte meno facile a risolvere di quanto a Parigi e a Londra si pensi. Basta solamente considerare gli interessi particolari dei vari Stati, eccezionalmente complessi, per comprendere quali difficoltà occorrerebbe superare, ciò anche per il fatto che la Turchia, passata nel campo franco-britannico, entrando nel progettato biocco balcanico, darebbe ad esso un carattere nettamente antitedesco, Comunque il lavorio continua e bisogne-rà seguire attentamente le fasi dell'azione franco-britannica.

Da vari articoll e corrispondenze appare che grandi sforzi sono compluti per attrarre l'Ungheria nel gioco anglo-francese; ma avvertimenti sono già giunti a Budapest, ove. secondo il Temps, la diplomuzia italiana avrebbe fatto conoscere che l'Italia non si mostrerebbe contraria alla idea di un blocco neutro, il quale avrebbe miglio-ri probabilità di riuscita se si costi-fuisse in piena indipendenza, all'infuori della influenza delle grandi Po-

I giornali riportano una corrispon denza da Budapest alla Nuova Gazzetta di Zurigo secondo la quale l'Unzheria, che si appoggia sull'Italia ancora più di quanto non facesse negli ultimi anni, segue in larga misura la tattica italiana. Corre voce a Budapest che la diplomazia italiana dofinira la settimana prossima, nel riguardi del sud est curopeo, l'atteggiamento di Roma

solo l'Italia ha la sua parola da dire in tale importante questione, ma che non si può prescindere dalla difesa che essa fa dei propri interessi e dalla

#### Il rapporto del Duce al Prefetti-

Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi, a Palazzo Venezia, i Prefetti di Reggio Calabria, Cosenza, Poten-za, Taranto e Matera.

sua volontà di non permettere che sia turbata in alcun modo la pace nel sud-

Occorre "abbreviare la guerra,,

L'attività diplomatica di Parigi e di ondra è senza dubbio in funzione della guerra che essi conducono con-

pubblica di questa Europa va chieden-do contromisure sempre più energiche contro la violenza britannica».

Del discorso del Duce si occupa que-

ad esemplo l'Intradiocant — il Cielo non ci aiutera, se don ci aluteremo.
Preghiamo che i nastri sforzi siano coronati da successo, me occorre in primo
luogo fare degli sford. Non basta dire:
i tedeschi non potramio resistere a lungo. Noi non ne sarpiamo nulla, ed è
probabilmente falso. Comunque, la
probabilmente falso. Comunque, la
distinctione del soro in linea con
tutte le altre forze della Nazione per il
conseguimento degli sooni supremi;
che l'opersoo silenzio ce non è passiche l'opersoo silenzio ce non è passinegativo, perchè si trattava di una copila di altri precedenti. «La Germania tal modo viene esposto e condannato al ballatri precedenti. «La Germania i tal modo viene esposto e condannato al boicottaggio ogni uomo di affari neutico come non mai» — ha dichiarato il dott. Ley nel proclama alle masse lavoratrici, thentre chi si trova a mail passi è l'Inghilterra, la quale dovrà accorgersone fra non molto e cioè dopo la ormai immancabile revisione dell'atteggiamento dei neutrali. Questi Passi finiranno con lo soliterarsi dalla parte di chi combatte per liberare una volta per sempre l'Europa dalla egemonia britannica, causa di tanti perturbamenti, di conflitti, di guerre.

"La guerra ai neulri,

A proposito di neutrali questi circoli politici sottolineano il chiato inequi-

# Il nuovo Ambasciatore del Giappone dalle dichiarazioni dei Duce ana Commissione Suprema della Autarchia, e più precisamente all'affermazione che nel campo economico la guerra è dilevare l'importanza programmatica di nel campo economico la guerra è dilattico dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico di l'Italia nel campo economico la guerra è distalune dichiarazioni. L'Italia nel campo economico di l'Italia nel c

Boma, 20 novembre cizia non hanno fatto che aumentare. Quando parto di amicizia fra Tochio e di financre neutrali, tale desiderio tanza delle parole del suo Capo, sa! E'a Roma da alcuni giorni ii nuovo caturiva in quel momento da leali rendersi conto pienamente dell'impera Ambasciatore del Giappone Eiji Amau, onesti propositi. Fu appunto per que sto che la Germania dimostrò di saperii rispettare.

« Ben diverso fu invece l'atteggia- mento della Gran Bretagna. Glà nella dichiarazione di neutralità di taluni Paesi essa ravvisò un atto di ostilità incompatibile con la sua ablitudine di veder soddisfatta l'alterigia dei Lords londinesi e la avidità di guadagno dei propositi. Pu appunto per que si richiama anche il collaboratore del Duce si richiama anche il collaboratore diplomatico della funcio della funcio della funcio della funcio della funcio della funcio della guerra, nel 1914. Passò possono più agevolmente raggiungere i propri obiettivi. Considero un privilegio il fatto di essere in grando personale a relazione del modo di conoscere il nostro Ministro della guerra, nel 1914. Passò di Washington. Per poi un lungo della pace, a Berlino, la l'inizio della guerra, nel 1914. Passò di un atto di ostilità incompatibile con la sua ablitudine di veder soddisfatta l'alterigia dei Lords londinesi e la avidità di guadagno dei propositi. Puro p

la designa dichiarò la guerra ai condella Linea Sigfrido i figli di Francia, essa rubava il pane quotidismo alle donne e ai bambini dei Paesi neutrali.

« Questa guerra inglese, che colpisce i Paesi dei Balcani alla stessa stregua di quelli nordici, e distrugge l'economia del Belgio al peri di quella olandese, viene condotta con tutta la peridia e la brutalità di cni solo gli inglesi in Europa sono capaci. Essa non conosce nè leggi nè pietà. Le navi neutrali venpovatrice, sono quasi connaturate nelanimo e nel costume giapponese.

rapporti fra i due popoli. Le diretlive politiche che il avvicinano rimangono immutate e potranno continuare a svolgersi dominando nelle rispettive zone di influenza gli avvenimenti.

Il nuovo Ambasclatore si accinge con fervore a fare antor più cordiall e proficul i rapporti italo-giapponesi. Pariando con un redattore della Tri-buna, egli ha detto:

« Sono venuto in Italia parecchie «Sono venuto in Italia parecente volte. La prima cosa che voglio dire della vita politica italiana, ma volte. La prima cosa che voglio dire della vita politica italiana, ma volte concessato di che maggiormente ha riempito no trovato moltissime cose nuove. Il di piola e di orgaglio il nostro unititmo dei progressi che il vostro Paese mo, è stata l'udiensu concessato dal mo, è stata l'udiensu concessato dal fa sotto la guida del vostro grande Capo, è veramente sbalorditivo. Sa-rebbe ozioso aggiungere che sono un rebbe ozioso aggiungere che sono un convinto ammiratore del Regime Fascista e della sua amministrazione, patia personale che il Duce ha espressa quanti punti di contatto fra le nostre per il nostro pepolo, hanno approfondito in ogni cuore ungherese, i sensitati casi lontane, così diverse e dito in ogni cuore ungherese, i sensitati di contatto deventa gratitudine Nazioni così ignitualmente affini in pun-ti essenziali della vita nazionale! Co-me la mia Patria, l'Italia è un Paese dalla storia antichissima ma al tempo stesso, come Stato, ha uno spirito giovanile, uno slancio che è raro trovare.

#### Viva soddisfazione magiara per la collaborazione culturale con Roma

Dichiarazioni dei delegati che furono ricevuti dal Duce

La Delegazione ungherese per l'applicazione dell'accordo culturale con l'Italia è rientrata a Budapest. All'arrivo, è stata salutata da funzionar. della Legazione italiana c da sutori

Il Capo della Delegazione magiara l'ex-Ministro Fabinyi, ha fatte al cor-rispondente dell'Agenzia Stejani se seguenti dichiarazioni.

a Siamo oltremodo soddisjatti det nostro viaggio in Italia, non solo per ché in questa occasione abbiamo preso importanti accordi nel campo della cultura con i competenti organi ilaliant, ma anche verche le nostre visite a Roma, a Bologna e a Milano. hanno suscitato, dappertutto, il più vivo interesse. E' stata veramente una trionfale riaffermazione dell' amicizia italo-unaherese. Abbiamo avuto frequenti e ripetuti colloqui con diriproblemt ungherest, dimostrata dal timenti della più devota gratitudine e della nostra fiduciosa tranquillità ».

Vivamente atlesi sono intento il discorso che il Conte Csaky pronunzierà domani alla Camera sul bilancio del E' con il plù granda piacere che noi seguiamo i successi dell'Italia Fascista, «I rapporti fra l'Italia ed il Giapprima dichiarazione ufficiale dei Midiscaro alla Francia ed alla Gran Brepone sono stati sempre cordiali e in nistro degli Esteri ungherese, dopo k
tagna di sollevare altre Nazioni contro questi ultimi tempi cordialità ed amiscoppio del conflitto in Europa.

Budapest, 20 novembre

porta l'irlandese, che giudica e ritie-ne di razza inferiore. La nuova Irlanda è il recente pro-

dotto della Versaglia britannica, tutto fumo di grandi concessioni liberalisti-che, ma in pratica, niente arrosto. Ecco cola a grado a grado dalla morsa in che, ma in pratica, niente arrosto, ecco perche di tanto in tanto ci giungono di citori Nazionali delle due organizati con interiori sinistri di questo duello fra la cazioni, ha portato stamane at Seminuscola Irlanda e la potente Albio organizati del P.N.F. il saluto dei reduci e dei decorati al Valor Militure. cedendo autonoma per le vie del mon

se non accentua che una tendenza contro la Gran Bretagna.

# L'indirizzo inviato al Duce Bombe a Piccadilly

most, da anni, da sempre, per scalfire il prestigio britannico e le sue cabale costituzionali, le quali si risolvono in lacci stretti attorno alla vita e all'indi-pendenza dello Stato Libero di Ir-Non che la situazione di sudditanza

Il Partito è l'artefice della Rivoluzione, la spina dorsale del Regime, il motore delle attività nazionali.

30 settembre 1939

della verde Erinni permanya quale era in principio, poiché molte catene sono spezzate, molti obblighi cancellati, molte certmonie messe in soffitta, A furia di agitazioni, con leggiadro condimen-to di bombe, e di insurrezioni dannoso ai cospioui interessi imperiali, si è glun-ti quasi alle porte della vera libertà e dell'effettiva indipendenza, ma l'irlanda non si arrende. La sua protesta che può parere occasionale, ha origini lontane e cause profonde. Indubbia-mente, quando l'Inghilterru è in istato al emergenza, come ora, la scissione spirituale e politica irlandese si osser-va di più, anzi essa entra in iscena con l'apparato dei suoi mezet e delle suc organizzazioni segrete, le quali tut-to accettano, la fame, l'esilio, il car-cere, ma non il conformismo.

Tra gl'irlandest si sente appunto ri petere come una massima: « England's difficolty Ireland's opportunity»: le difficoltà d'Inghilterra sono le fortune dell'Irlanda; perchè l'Inghilterra è a-vara di concessioni dil'Irlanda, e quello che conocat è quasi sempre strappato con la violenza o con la sottigliezza o con la passinità

con la passività.

Nella famiglia imperiale, l'Irlanda
tiena il posto del perpetuo ribelle; restando sull'uscio, e il suo esempio ha
fatto scuola nei rapporti degli altri
membri del Commonwealth, i quali
spesso hanno adottato i medesimi provvedimenti a fine secessionistico. Malgrado la decisiva influenza economica, finanziaria, linquistica e intel-lettuale, i ceti politici, il pensiero, il patriottismo. l'idealismo irlandese non

Nell'Università, è di tutti i templ. l'antagonismo tra il Trinity College, filodritannico, protestante imperialista e la National University nazionalista cattolica antibritannica. Non si trattu solo di contrasti di dottrine e di istituti, vi è pure l'opposizione e l'antipa-tia di razza. Dirlandese detesta l'inplese e l'inglese, il quale trovò in Cromwell il suo vendicatore, mal sop-

cola a grado a grado dalla morsa in-glese sul terreno degli Statuti e del Protocolli, insomma delle leggi scritte, ma riesce assai difficile sostituire l'or-panizzazione bancaria marittima conmerciale britannica, quanto dire chiu dere le vene della circolazione sanguiyna della sua ricchezza e della sua pro-duzione, vivendo di vita propria, prodo. L'Irlanda, scissa economicamente — cioè riscattata per intero dal dominio inglese - difficilmente si vuò im maginare come organismo vitale. Ecco perché le bombe di Piccadilly e di ultrove, che richiamano l'attenzione del 'è in questi glorni in Spagna ad ispemondo sulla questione irlandese, han-zionare gli scali della linea nerea Ita-no più un valore politico e morale di lla-America, ed i suoi compagni di monito e di sfida che di forza determi. I voto atlantico. nante e positiva di soluzioni profon-de. La lotta triandese contro l'Inghil-terra fa parte del suo tessuto razziale, e il succo del breviario nazionalista.

Nuove bombe, a pariglia, hanno sollevato i loro rombi funesti tra Oxford litere; giammai essa vorra avere un circus e Picoadiliy, valdire nel centro pulsante dell'alveare londinese, cuore dell'Impero. L'indice teso dalla ghiterra stringa o allonti i suai frent, polizia e dall'opinione, concordi, si appunta sui cittadini triandesi e sulla siva e dal suo stato d'animo antibei presidente del suo stato del suo stato d'animo antibei presidente del suo stato del suo stato d'animo antibei presidente del suo stato del suo stato d'animo antibei presidente del suo stato del suo stato d'animo antibei presidente del suo stato d'animo antibei presidente del suo stato del suo stato d'animo antibei presidente del suo stato del suo stato del suo stato del suo stato d'animo antibei suo stato del suo tannico, L'Irlanda civilissima e intelli-gentissima, sa di Combattere spesso contro i mulini a vento — I milioni di abitanti contro un Impero di otrca mezzo miliardo di sudditi — ma non per questo ci rinunzia; è appunto questo suo chisciottismo romantico e violento, il lato più bello della sua cro-

> Mentre il Commonwealth è secso in campo contro la Germania per difendere il primato della ricchezza e delle materie prime, l'Irianda non cessa di combuttere per tutclare e salvaguardare il primato dei popoli poveri, delle piccole Nazioni deboli ed inermi, cioè il primato dell'idealismo nazionale contro la morale usuraia e mercantile, Le bombe di Piccadilly oi ricordano, he bombe al Piccadity di Ricorano, les il verme irlandese continuerà a ledere il eclosso — è incolmabile l'antilesi fisica e sociale tra l'argogliosa Britannia e la romantica e indomita Irlanda — e che i mali che appesantiscono la vita dell'Impero Britannico non sono superficialt.

NICOLA PASCAZIO

#### Il Duce incarica Guarneri di liquidare i beni degli altoatesini che si trasferiranno in Germania

Roma, 20 novembre Il Duce ha ricevuto il camerata S. E. Fuarneri, al quale ha affidato l'inca-ico di presiedere la Commissione evoiomico-finanziaria per la liquidazione dei heni degli altoatesini che, in seguiin all'Accordo col Reich, si trasferiran-no in Germania. S. E. Guarneri stabi-lirà i suoi uffici in Bolzano.

#### Il Segretario del Partito riceve il Consiglio confederale dei commercianti

#### L'impegno della categoria di seguire le direttive dettate dal Duce

Il Presidente della Confederazione fascista dei commercianti hu presentato al Segretario del Partito, nel Palazzo Littorio, i componenti il Consiglio della Confederazione, esprimendo a S. E. Muti l'impegno dei cammercianti ad operare secondo le direttive autarchiche dettate dal Duce per il maggior potenziamento dell'economia italiana. Il Segretario del Partito ha ringraziulo, dicendosi certo che la categoria commerciale continuera ad offrire un i sempre più fattiva collaborazione alle oryanizzazioni del Partito.

## Il saluto al Segretario del Partito dei reduci e dei decorati al Valore

Roma, 20 novembre dell'Associazione Nazionale Combittenti e dell'Istituto del Nastro Azzurro, accompagnato dai Direttori Nazionali delle due organiz-

#### Bruno Mussolini a Siviglia assiste a una corrida di beneficenza

Vibranti dimostrazioni di folla all'amicizia italo-spagnola

Siviglia, 20 novembre Nella storica Arena di Siviglia ha tvuto luogo una grande corrida a beneficio della Croce Rossa, alla quare hanno assistito Bruno Mussolini, che

La presenza del figlio del Duce na dato luogo, da parte di una grande folla, ad una vibrante manifestazione di amicizia fra i due Paesi. Al suono degli Inni nazionali, i famosi «e:pa-da» Belmonte. Camero e Caideron hanno dedicate i loro tori in onore dell'ospite italiano,

## Il cucchiaio di Eden

rivista inglese — ancora al tempo del-le sanzioni — un disegno politico che raffigurava tre « gentiluomini » intorno nd una vasca nella quale nuntava un pesciolino. Si trattava di pescarlo: ma due dei e gentilumini n accuano un aspetto triste a rassegnatu com sa aves-sero già fallito nel tentativo. Infatti uno di essi aveva usato là lenza, l'altro la rete: ma il vispo pescialino non aveva abboccato all'amo ed era sgusciato fra le maglie della rete riprendendo poi a girare per la vasca con un'aria di me nimpippo che dava proprio ai nervi... I terzo « gentiluomo » — cappello a « tu-bo di stufa » e guanti bianchi — co-minciò allora il suo esperimento, con volto trianfale. Niente armi micidiali e complicate; sir Anthony Eden (poichè si trattava appunto di quell'insupera-bile uonto politico!) era armato di un semplice cucchiaio, con il quale si mi-so a togliora l'acqua dalla vasca, Nel disegno non si vedeva altro, ma ci pa-re che sotto fasse scritto: « L'uovo di Colombo ». E' inutile dire che il pesciolino, nelle nobili intenzioni di Eden e nella satira del disegnatore inglese, raffigurava l'Italia ed avrebbe dovuto in poco tempo restare all'u sciutto, facile preda alle adunche ma ni dei sanzionisti.

Questa era infatti la funzione del Questa era tajetti ta junzione neu-l'a iniquo assedio economico »; asciu-garci un poco alla volta, levarci l'oro indispensabile per gli acquisti di ma-teria prima all'estero, metterci a sec-co. Niente freita: la teoria del cuc-chiaio avrebbe agito nel tempo, maga-i done molto tempo, ma sonza l'allier. ri dopo molto tempo, ma senza fallica.

Ebbene, no: oggi, che dallo sanzioni Ebbene, no; oggi, che dalla sanzioni sono passati quattro anni, abbianto modo di constature che unche il terzo « gentiluomo » ha shagliato di sistema, ed egli è rimasto belfato, mentre il pesciolino continua a nuotare, vispo, strafottente e sano; sano proprio come un pesce che sa di non dover finire in padella.

Le sanzioni sono state benefiche per

pudella. Le sanzioni sono state benefiche per l'Italia, Essa ha avuto così il modo di conoscere l'arma dei suoi nemici, non chè il tempo per apprastare la difesa, che è costituita da quel mezzo infal-libile che è l'autarchia. Lo ha detto il Duce can parale the hanno it timbro della vittoria:

della vittoria:

« Il Popolo Italiano ha sentito e compreso non solo l'utilità, ma la necessità, vorrel dire sacra, della battarila per l'autarchia, e quiando vi dico Popolo vi comprendo gli inventori, i produttori, i lavoratori, i consumatori.

Tutti i settori di questo escretto hanno marciato con tappe più o meno lunghe, ma oggi i tempi di marcia devono essere accelerati oltre i limiti del possibile; nessuna energia deve andare dispersa, tutte i e volonità devono essere convogliate, inti i sacrifici affrontati, tutti i supristiti ritardatari o secttici chimitati.

La posta di questo gioco — ma è tutti altro che un gioco! — è immensa. Si tratta della potenza militare e quindi dell'avvenire della Patria ».

Una Nazione dull'economia autar-

Una Nazione dall'economia autar-chica non teme il blocco navale, se ne ride dell'accerchiamento e non può esrade dest accercatamento e non puo es-sere domata con le armi della villà; per riuscire a immobilizzarla occorre qualcusa di ben più erolen che il cne-chiato di Eden! Esso sarà forsa buono per prendere le trote dei fiumi scozze-si, ma i pesci mediterranei sono di una astuzia untica che sfida la pazienza di

Camicia Aera



a un carabiniere.

Fermato il pigato Luciano, fu facile dipenare la matassa e il Cherardi venne arrestato. In casa sua si sequestravano i piccoli ordegni per la fabbricazione delle monete false. Rinviato a gludizio, il Gherardi è stato gludicato ieri, come si è detto. Il P. M. chiedeva la sua condanna a quattro anni e sei mest di reclusione, e 6500 lire di multa. La difesa chiedeva il minimo della pena, con l'applicazione di alcune diminuenti. La Corte ha condannato il Gherardi a tre auni e un mese di reclusione e a 5300 lire di multa.

Presidente. Comm. Fanelli, P. M.

Presidente, Comm. Fanelli. P. M., Cav. Uff. Rasponi, Difensore, Avv. Bianchi. Cancelliere Cav. Savigni.

#### Una sentenza e 20 imputati

(Tribunale Penale di Bologna) (Tribunale Penule di Bologna)

E' terminato, leri mattina, il processo di associazione a delinquere, di cui demmo notizia dopo la prima udienza, e nel quale erano implicate ina ventina di persone; parte di Ferzara e provincia e parte di Bologna, l'utti gli accusati dovevano rispondere di associazione a delinquere; tredici fra essi dovevano render conto di numerosi furti, e gli altri sotte di ricettazione.

di numerosi furti, e gli altri sotte di riccitazione.

Il Tribunale con la sua sentenza ha hassolto tutti gli accusati dal reato di associazione a delinquere, per insufficienza di prove, meno che per Ildebrando e Francesco Zani, assotti per non avere commesso il fatto, Inoltre ha condannato, per i singoli furti agmavati: Guidetti Adolfo, a sei anni di reclusione; Marzola Augusto a musti reclusione; Marzola Augusto a functio anni; Riberti Tonino a tre anni e dieci mesi; Picozzi Elio a tre anni e quattro mesi; Carnevali Franca a due anni, un mese e dieci gierni; Busoli Goffredo a tre anni e quattro mesi; Marzola Carlo a tre anni e quattro mesi; Marzola Carlo a tre anni e quattro mesi; Altsitide a tre anni e quattro mesi. Assolti, dagli stessi reati di furti: Erboni Romo e Renieri Aldo, per insufficienza di prove.

Per il reato di ricettazione vendence condennati. Escolf Carolane e deli

Per il rento di prove.
Per il rento di ricettazione venivano condannati: Farolfi Carolina a otto mesi; Zani Ferdinando, Francesco
e Ildebrando a nove mesi ciascumo.
Per incauto acquisto crano condannati: Bergamini Vittorio, Garuffi Giorgio e Tugnoli Prospero a 1800 lire di
multa e 250 lire di ammenda.
Presidente Cav Trolli di

Per incauto acquisto crano condannati: Bergamini Vittorio, Guruffi Giorgio e Tugnoli Prospero a 1800 lire di multa e 250 lire di ammenda.

Presidente, Cav. Trolli. P. M., Cav. Ufl. Vono. Difensori: l'Avv. Massiculari per Renieri: l'Avv. Trotano per Erboni: l'Avv. Bianchi per gil Zami per tutti gil altri, gil Avvocati: Gariboldi, Troiano. Bouttlau, Gandini, Castesigini, Gualandi, Magnarini, Cardona e Mauceri. Cancelliere, aniello.

\*\*Bostse e Cambi-\*\*

Il mercato dei valori.

Nonastante la limitata attività, imercato si è dimostrato jeri sostenuto in tutte le borse, mantenendo una buona tendenza anche nel dopoborsa. Invariati in generale i titoli di Stato, mai in buona vista, specie i Buoni del Tesoro 1943 e 1944.

\*\*Borsa Di Bologna.

Bendita 3.50 per cento 1906 contante 75.10, Rendita 3.50 per cento 1906 fine 37.57, Prestito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1935 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1936 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1936 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1937. Prestito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1936 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1937. Prestito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1937. Prestito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1936 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1936 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1936 cont. 1938 cont. 18470. Prezito Redimibile 5 per cento 1935 cont. 1938 cont. 1937 per cento 1938 cont. 1938 cont. 1937 per cento 1938 CAMBI: Parigi 43.75, Londra 77.25, New York 19.80, Zurigo 444,65, Berline 7,6336.

#### Media dei Cambi e delle Rendite

Rona, 20 novembre Il Ministero delle Finanze comunica la media del Camin e delle Rendite nego-ziati a contanti nello Borse del Regno. media del Cumit e della Rendite rissiziatt a contanti nello Borse del Regno
CAMBI: S. U. America (Dollaro) 19,80
Inghilterra (Storlina) 77,25. Francia
(Franco) 43,75. Svizzera (Franco) 44,65.
Argentina (Poso carta) 450, Belgio (Belgio 19,80) 17.
Salas, Bulgaria (Leva) 2338, Canada (Dollaro) 17. Dailmarca (Corona) 3804, Estonia (Corona) 46970, Garmania (Reichismark) 7,80, Gręcia (Draema) 1431, Jugoslavia (Dinaro) 4477. Lettonia (Lati) 38750, Norvegia (Corona) 44775. Olanda (Florino) 1051,25. Polonia (Lati) 386750, Norvegia (Corona) 44775. Olanda (Florino) 1051,25. Polonia (Zloty) 360, Portogallo (Scudo) 0,7169, Romania-(Lau) 189431, Suagna (Poseta) 19324. Svezia (Corona) 4793. Turchia (Lira turca) 1528, Ungheria (Pengo) 385205, Egitto 7923.
RENDITE: Rendita 5 per cento 93,625. Rendita 3,50 per cento netto (1902) 72,173, Rendita 3,50 per cento 1009) 75, Rendita 3,50 per cento 1,25, Prestito redimibile 5 per cento 48,675, Olbhigazioni Venezie 3,50 per cento 11940) 99,075, Buoni Novennali 5 per cento (1941) 90,075.

## I pagamenti italo-jugoslavi

Le competenti autorità italo-jugosla-ve hanno convenuto che entro determi- G nati limiti giobali siano dalle due parti ammessi al trasferimento in etearing, con precedenza e senza l'osservanza dell'ordine cronologico dei versamenti, gli importi relativi a spese di sostenta-prento, stipendi, emolumenti, salari e simili, sino alla concorrenza di lire ita-liane duemila mensili per persona.

LA CAUSA DELLA RIVOLUZIONE

IL SEGRETARIO FEDERALE

Fiori del Segretario del Partito

sulla tomba dell'eroica Camicia Nera

Ricorrendo oggi l'annuale della mo

te di Giulio Giordani, il Segretario Federale, per incarico del Segretario del Partito, ha fatto deporre un fasclo di flori sulla tomba dell'eroica Camicia

Gli avvocati della X Legio alla Casa del Fascio

Stamane - annuale dell'eccidio di

Palazzo d'Accursio — alle ore 9,30 il Direttorio del Sindacato Avvocati e

Procuratori — e gli iscritti — si recheranno alla Casa del Fascio per rendere omaggio ai Caduti per la Ri-

Alle 9,45 gli Avvocati saranno rice

II Reggimento Bersaglieri d'Italia

vocato da Alessandro Melchiori

Il Cons. Naz. Alessandro Melchiori, Comandante del Reggimento Bersaglie-ri d'Italia « Alessandro Lamarmora», per incarico del Binistero della Guerra ha ieri recato a nome del Reggimento

stesso, di cui fanno parte tutti i bersa-glieri in congedo, il saluto ai camerati alle armi del 6.0 Bersaglieri.

vuti dal Segretario Federale.

DELLE CAMICE NERE.

Inizio dell'attività dell'Istituto di Cultura Fascista

Domani, mercoiedi, alle ore 21.15, hella sala della Casa del Fascio, la Sezione di Bologna dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista intzierà la sua attività per l'Anno XVIII con una relazione del Presiderite ed una conversazione del Cons. Naz. Avv. Angelo Munaresi sul tema « I nostri richiamati ». Sono invitate le Gerarchie civili e militari del Regime e del Partito. Il pubblico avrà libero ingresso. Il primo Caduto della Rivoluzione

La nobile e luminosa figura di Giulio Giordani, il primo Caduto della Rivoluzione Jascisia, trucidato a Palazzo
d'Accursio, sorge più alla che mai nel
ciclo della Patria, grande ed ammonitrice. Dal sangue del giorioso Mutilato,
cha dopo essore stato colpito dal piombo del nemico, in battaglia, doveva cadere sotto la jerocia della bestialità rossa, fu jecondata la Rivoluzione Jascista. Dal giorno, dall'ora della sua morte, ebbe inizio una nuova vita; fu coi
suo nome sulle labbra che le legioni di
Camicie Nere irruppero, travolgenti, indomabili, contro la mala genta dei sovversivi Molti, pugnando per vendicarlo, caddero da prodi, seguendo il suo
altissimo esemplo; focero froire dallesua caveri immortali il nuovo votto Adente della Patria, che i rossi negavano
e bestemmiavano.

Giulio Giordani si è dato in olocausto all'Italia. Ora il suo nome indimenticabile è scriito sulle nestre bandiere,
che sono le bandiere di tutti gli ardimenti e di tutte le vittoric. Il primo Caduto della Rivoluzione

IL SEGRETARIO FEDERALE

#### Il Federale riceverà il pubblico presso le Sedi dei Gruppi Rionali

La Federazione dei Fasci di Combatimento comunica: Il Segretario Federale avverte che nei glorni sottoindicati si troverà presso la sede dei Gruppi Rionali per ricevere fascisti e cittadini che desiderano con-

erire con lui:
Questa sera ad ore 21: G. R. a N. Mamani b; Domani mercoledi 22, ore 21: G. R.

S. Monari»; Glovedi 23 ad ore 21: G. R. «O. Paoetti ».

Con successivo comunicato saranno resi noti i giorni di ricevimento presso gli altr! Gruppi Rionali.

#### Ill Vicesegretario del P. M. F. albanese I medicinali "miracolosi., in visita alle opere della X Legio

CRONACA DI BOLOGN

in visita alle opera della X Legio

Iert il Dr. Vannjel Koça, Vice-Segretario del Partito Pascista Albanese e direttore del quotidiano a Fashismi a, iemporanemente residente a Bologna, ha visitato alcune opere ed listituzioni del Fassismo bolognese. Accompagnato dal direttore de a L'Assalto a il Dr. Koça si e recato a dapprima, alla Federazione del Fasci Femminili dove è stato ricevuto dalla Piduciaria provinciale che gli ha fatto visitare la sede presentandogli, quindi, le proprie collaboratrici. Successivamente il Dr. Koça si è recato al Comando Federale della G.I.L. Accolto dai due Vice. Comandanti Federali è dal Capo della Comando in transposanti della G.I.L. Accolto dai due Vice. Comandanti Federali è dal Capo della Comando compagnati della G.I.L. ed la Vice. Comandanti Federali è dal Capo della Compostici della G.I.L. della Comando della G.I.L. ed la Vice. Ti proposto della Rivoluzione del funzionamento degli uffici e chiedendo dellucialo della capo della Compostico della Rivoluzione della nuova Casa Littoria in Plazza VIII Agosto, il nuovo ci reconsensione della nuova Casa Littoria in Plazza VIII Agosto, il nuovo ci reconsensione della nuova Casa Littoria in Plazza VIII Agosto, il nuovo ci reconsensione della nuova Casa Littoria in Plazza VIII Agosto, il nuovo ci reconsensione della nuova Casa Littoria della cittoria della citt



Il 27 Ottobre del 1937-XV si spegneva la giovanissima esistenza dell'Avv. Gian Lulgi Mercuri, Oggi, in Certosa, presenti le Gerarchie, sarà scoperta un'erma dovuta all'arte dello scultore Alfonso Borghesani che, nel bronzo, ha saputo perpetuare l'espressione e lo spirito del camerata Mercuri: «Fascista, esempio a giovani e veterani». Le Gerarchie civili e militari del Re-gime sono invitate a trovarsi, alle ore 15, nel Piazzale dell'Ingresso Prin-cipale della Certosa per presenziare alla cerimonia.

#### Fascisti universitari di Orvieto! ospiti della nostra Città

crificio di Glordani. Intervenendo alla Messa in Certosa, deporranno una corona di alloro al Sepolereto. Successivamente, con un manipolo di Giovani Pruscisti, i camerati del «Giordani prenderanno omaggio al busto del glorioso Caduto a Palazzo di Giustinia.
Inhanto, nella glornata di ierl, i camerati romani si sono recati a San Buffillo, sul luogo dove caddero Gian Carlo Nannini e Oscar Paoletti. Quivi il fiduciario del G. R. «Giordani» ha fatto l'appello dei due Cadutti. Gil ospiti hanno infine visitato la sede del nuovo Settore «Zambrini».

saluta i camerati in armi del 6º lotta su « Elementi di diritto ammini-strativo » e il Dott. Gianni Granzotto su «La colonizzazione italiana in A. O. I.: il problema dell'Agricoltura ».

Convegni di letteratura - Il Convegno di Letteratura, che sara presieduto da S. E. Marinetti, è stato rimandato al gazzini, devono fare analoga denuncia giorno 28 p. v., alle ote 21,15, nel Salone della Casa del Fascio.

lone della Casa del Fascio.

Trattenimenti danzanti - Il Gruppo fascisti universitari inizia giovedi 23 una serie di trattenimenti danzanti che avranno luogo nei locali del Poponivoro Professionisti in via Castiglione. 25. Tali trattenimenti continueranno nei giorni di giovedi e sabato. alle 17. I biglietti di invito si rittrano presso la Segreteria del G.U.F. (via Belmeloro I) e presso la Sede del Dopolavoro Professionisti e Artisti.

#### La denuncia delle pelli L'Unione Fascista Commercianti co-

Accola da un folte gruppo di studenti bolognesi, è giunta ieri nella nostra città una rappresentanza degli iscritti al G. U. F. di Orvieto. Dopo avere reso omaggio alla lapide del Caduti alla Casa del Fascio, i fascisti universitari orvictani hanno visitato la sede del nostro G.U.F. compiendo poi una rapida visita della città.

Corsi di preparazione politica

Questa sera, dalle 21 alle 23, si terranno al G. U. F. le lezioni per gil allievi del IV e V Corso di Preparazione Politica Politica u « Elementi di diritto amministrativo » e in Dott. Gianni Granzotto su « La colonizzazione italiana in A. O. I.: il problema dell'Agricoltura ».

Attività del G. U. F.

Convegni di letteratura - Il Convegno di Letteratura, che sarà presiedito da S. E. Marinetti, è stato rimandato al la letteratura e la cancila su alla Federazione i Nazionale Fascista del commercianti deventori di pelli conciate deli produzione anzionale o di proveniona nazionale o di proveniona cassonale delle pelli deternitura la contra della distribuzione delle pelli distribuzione della distribuzione della distribuzione calla distribuzione calla distribuzione calla di provine calla distribuzione cal

La denuncia dovrà essere rinnovata entro la prima decade di ogni mose i per i quantitativi di pelli raccolte, im-portate o concince nel mese preceden-te. Gravi penalità sono comminate a carico dei trasgressori.

a glier in congedo, it saluto at camerati acide armi del 6.0 Bersaglieri.

La manifestacione, samplice e di cama acide armi del 6.0 Bersaglieri.

La manifestacione, samplice e di cama acide con municia Caserma Pietramellura, dove e mano intervenuti la Vedova, il Figlio e mano intervenuti la Vedova del sentito e concinte nel mate Cartili cantino in tito in trita co

# adombravano una grossa truffa

n via del Ricovero l'auto sostò mentre il giovane Tino entrò nel cancello dell'Ospedale, ritornando poco dopo in compagnia di un signore dai capelli bianchi e dagli occhiali d'oro a stanghetta. All'apparire del « Professore » la signora De Murtas lo salutò con una dolce esclamazione nentre il figlio Tino ritirava dalle mani dell'occhialuto personaggio una valigia. Pol in modo fuggevole l'aperse e fece vedere alla signora Giorgi il contenuto consistente in tanti involti che dovevano poi essere i miracolosi flaconi. Allora ella consegnò alla De Murtas il denaro che fu passato al « Professore », Questi contato il denaro e constatato che si trattava di sole 7.000 lire, fece il sorpreso dicendo che i medicinali valevano invece 10.000 lire. Eccezionalmente accettava l'acconto purche puntuamente alle ore 16 dello stesso giorno gli fossero state consegnate in Clinica le rimanenti 2.000 lire. Fatto così il prelevamento occorreva portarsi alla stazione per incontrare il personaggio di passaggio che avrebbe dovuto fare l'acquisto. Per non perdere tempo il Tino propose di volare alla stazione per incontrare coll'amico, e le due donne lo avrebbero raggiunto più tardi. Così fu che Tino si recò in auto mentre le signore con la valigia, si portarono alla stazione in tranval. Giunsero così le due dome con un tantino di ritardo, giustificato dal fatto che in quel giorno, per gli esperimenti antiaerei, il traffico fu per al-Guinscro cost le due donne con un tentino di ritardo, giustificato dal falto che in quel giorno, per gli esperimenti antiareri, il traffico fu per alcumi minuti esspeso. Questo ritardo cagionò il mancato incontro coll'eventuale compratore. Cosa da poco perchè sarebbe stato di ritorno il giorno dopo. La valigia per intanto fu consegnata al Deposito bagagii della Stazione e lo scontrino ritirato dalla signora Giorgi, la quale però rimuse assai contrariata ed un triste presentimento le si affacciava alla mente nonostante le assicurazioni della De Murtas e del figlio Tino. La signora Giorgi il giorno dopo sollectiò la restituzione delle 7000 lire ma ebbe invito di pazientare ancora perche il signore sarebbe passato in uno dei prossimi giorni.

Nell'attesa la signora Giorgi mandò a ritirare la valigla per constatare il contenuto. Quale dolorosa sorpresa ebbe riservata: i famosi cartocci non contenevano che ceci, fagioli, riso e semi di altro genere.

tuzione del suo denaro, che la Giorgi, il giorno 13, incontrò in Via Augusto Righi il famoso Tino, Ebbe la forza di affrontarlo e di consegnarlo a due Mi-liti della M.V.S.N.

liti della M.V.S.N.

Così la signora portò a termine la sua dolorosa odissea raccontando e denunciando i fatti ai Carabinieri della stazione di S. Vitale in Via Acri. Questi identificarono il Tino per Alberto Falsiroli di Desiderio di anni 23 abitante in Via Belle Arti 10, che è stato tratto in arresto insieme alla De Murtas, mentre si cerca di identificare il sedicente professore. ficare il sedicente professore.

## TACCUINO

NOVEMBRE -21 Martedi

Presentazione di Maria Vergine al Tempio di Gerusalemme, - S. Co-lombano, fonda-tore dell'Abbazia di Bobbio. ii remin

Osservatorio della R. Università — Bollettino meteorologico fra le ore 14 del 19 novembre e le ora 14 del 20 no-vembre. Stato del cielo: in parte se-rene, in parte coperto. Barometro (ri-dotto a 0 ed al livello del mare; da 755,12 a 755,79. Temperatura in centi-gradi: massima 12,8; minima 6,1; me-dia 9,4.

Budloundlylanl STAZIONI PRIME ANTIMERIDIANE E MEHIDIANE - 8: Begnale orario. Giornale radio - 12,26: Medolle gradi-te - 13,15: Quattro chieochiere di Spa-

STAZIONI DEL PRIMO E SECONDO PROGRAMMA POMEBIBIANO - 17: Giornale radio - 17:16 (per il 1.0 pr.): Concerto della Camerata strumentale genovese; 17:15 (por il 2.0 pr.): Con-certo dei pianista Dario Cagna. STAZIONI DEL PRIMO PROGRAM-MA SERALE - 20 - 23: Giornale ra-dio - 21: Storia del teatro di Silvio D'amico - 21,20: Banda della R. Guar-dia di Finanza - 22,20: Concerto del so-prano Alba Auzeliotti e della pianista Barbera Giuranna.

STATION: DEL SECONDO PRO-ORAMMA SERALE - 20 - 23: Glornale radio - 21: Stagione Lirico dell'E. I. A. R.; cThals x, musica di G. Massonet. Trattenhmenti Dopolavoro Rionale a F. Corridoni - Questa sera, allo 21, festa danzania del profumo, Radiorchestra Ala.

# STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 18 Novembre 1939-XVIII Morti \_ Matrimoni \_\_\_\_\_

#### La scoperta degli autori di un grosso furto di preziosi

#### Anche i ricettatori assicurati alla giustisia

rati alla giustisia

La notte dal 5 al 7 settembre scorso, ignoti ladri, riusciti ad introdursi, passando da una finestra, nell'abitazione del Comm. Renato Dall'Ara, domiciliato in Via Solferino 31-33, asportavano oggetti preziosi, per un ammontare di trentamila lire. Il grosso furto ilu prontamente denunciato e la Squadra Mobile iniziò indagini attivissime per rintracciare i colpevoli.

Le ricerche furono particolarmente difficili ma, dopo gli arresti fatti, in seguito alla scoperta degli autori dei furto operato alla Villa Jacchia, l'autorità di P. S. notò la coincidenza nel modo di agire, da parte dei protagoniali dei due « colpi» diversi. Si penmodo di agire, da parte dei protagoniali dei due « colpi» diversi. Si penmodo di agire, da parte dei protagoniali dei due « colpi» diversi. Si penmodo di pregiudicato Aldo Pasquali, di Luigi, ebbero huon fondamento. Si seppe che costui frequentava tale Antonio Nicolucci, di Domenico, da Galeata di Foril, di anni 29, il quale era stato arrestato, circa un anno fa, dal carabinieri degli Alemanni, perche autore di una serie di furti. Le indagmi furono particolarmente continuate nei loro confronti e, finalmente, si raggiunse la prova che proprio il Pasquali ed il Nicolucci sono gli autori dei furto sare la loro partectpazione al fatto.

Sono stati, inoltre, identificati i ricettatori e cioè: Giovanni Nonni, fu Antonio, di anni 81, da Ravenna, abitante in via Nino Bixiq 42, stimatore; Dino Puccetti di Domenico, di anni 83, da Camugnano, demiciliato a Bologna, pregiudicato; Giuseppe Bordi fu Cesare, di snni 48, domiciliato in via San Carlo 92, pregiudicato, Costoro sono stati arrestati e deferiti all' autorità giudiziaria. Inoltre è stata denunciata, pure per ricettazione, ma a piede libero, certa Serena Pasquali, in Ventura, di anni 33, domiciliata in Plazza di Porta San Donato 9, cugina dei pregiudicato Pasquali.

Presso il Nonni, a Ravenna, è stata ricuperata parte della refurtiva.

#### Casc nale in fiamme Danni per 30.000 lire

Ieri sera! Vigili del Fuoco volontari di S. Giovanni in Persiceto sono accor-si in località Amola del Comune di S. Giovanni in Persiceto per l'estinzione di un incendio sviluppatosi nella ca-scina di proprietà dei fratelli Serra. Nell'incendio è andato distrutto parte del fabbricato colonico e 400 quintali di foraggio e paglia, per un danno di circa 30.000 lire.

Minime di cronaca In una partita di calcio amichevole, svoltasi al Campo Sportivo Cavedoni, fra le squadre « Matamisi » e « Sordi Verdi» il giocatore Soideo Generioli, di anni 19 di Aristide abitante in vicolo Bianco 48, riportava una ferita al labbro superiore. Altro giocatore, il tentitrecenhe Renato Bonazzi abitante in via Beverara 146, riportava una contusione alla gamba sinistra.

— Colpito al capo da una Sassata, è minsito leri nei pomeriggio, il ragazzo Alberto Ropa di Alfredo di anni 6 abitante in via Vezza. Ha riportato una contusta di capo de cavallo in via Vezza, Adamo Ferri in Augusto di anni 28, abitante in via Pone Romano 24, riportava la Irattura della tibia sinistra.

## NOTE DI CRONACA

#### Il Caffè della salute "Mokasan,,

ontenevano che ceci, ragion, contenevano che ceci, ragion, mi di altro genere.

Affranta per il dolore e per la certezza di essere stata truffata la signora rebbe ancora la pazienza di ritornare della signora De Murtas per chicdero la restituzione del suo danaro. Ogni sua implorazione fu vana.

Fu appunto di ritorno dalla casa della De Murtas, ove era stata per un'ennesima voita a chiedere la restituzione del suo denaro, che la Giorgi, tuzione del suo danaro. Ogni della per chi sente il desiderio di degustare una buona tazza di cante. Coli ha provato il MOKASAN non l'abbandona più.

Il MoKASAN reconsistimo, squistito, MOKASAN è consigliabile come aggiunta al latte. Chi ha provato il MOKASAN vicne torrefatto e macinato negli stabilimenti del

macinato negli stabilimenti del MOKASAN a Milano, e si acquista presse tutti i buoni negozi di com-mestibili.

Il deposito a Bologna è presso la Ditta FILICORI ZECCHINI, Via Orefici, MOKASAN: MOKASAN è il sano

sostituto del caffe; è una specialità di Marca.

Mercoledi 22 corr. ricorrendo il 2.0 anniversario della morte del

Cav.

# Rinaldo Bersani

! Famigliari Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro.

Alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo sarà celebrata una Messa di Suffragio.

Bologna 21 Novembre 1939-XVIII

Gli amiel che lo hanno assistito nel momento del trapasso, comunicano - a tumulazione avvenu- parenti tutti danno il trita - la dolorosa perdita dell'amato nuncio. ed esimio pittore

# GIND FEDERICO LUCHINI

avvenuta il 14 novembre scorso, in Bologna.

Hologna, 20 novembre 1939 XVIII.

#### Spettacoli di

(ANZONI - Ore 21. Compa-Spettacoli Comici Mace MOD, - « Arturo ya in vittà lay, Fernandel, F. Brasseu FULGOR - « La donna delle Roger Pryor Hethers. CENTRALE - α II Fornsretto zia », E. Glori, Calamai, Vilo IMPERIALE - «Il Carnevale di Toti Dal Monte. Prima visio VERDI - g Aurera tragicas «Signora per un giornos du CONTAVALLI - «Mazurka in Theek gAmo tutte le donno APOLLO - Comp. con Luisa Sch.: «La grande conquista» MARCONI - «Napoli che nor Giachetti-De Sica. «L'orologi CARDUCCI - «Danza del vaça « Vortice » Jack Holt, Jean DUSE - Varietà Riv. Gioconda Sch.; «Una donna contro li ROMA - «Una donna in gabbl OLIMPIA - «Diavoli del mara de REN - #3 frat. in gambas Torras MODERNO - « Il treno fantian SAVOIA - Le avventure di Ten wyere con Tommy Kelly. Tech MEDICA - Ore 15 Macario din alzatevia e Compagnia Sara

## DIVERTIMENTI E RITIO

Oggi al SAVO « Enic » presenta il capolav colore di produzione Unita LE AVVENTU DITOM SAWY

tratto dal romanzo di War con TOMMY HELLY Regia di NORMAN TAURO « COPPA DEL P.N.F. ALLA VI DI VENEZIA »

#### Domani al Medio un film di Diasetti " RETROSCEN

con il baritono
FILIPPO ROMITO
ELISA CEGANI
UGO CESS Produzione Continental Cli

TEATRO COMUNALE-Bolde Abbonamento serie A
Martedi 21 Novembre ore 21 p
seconda rappresentazione dell'

MANON LESCA

Esecutori principali: MARIA CANIG BENIAMINO GIGLI - AFRO M.º concert, direttore d'oral GIUSEPPE DEL CAMPO M.º del coro: FERRUCCIO M Regista: OSCAR SAXIDA

## Modernissimo DA OGGI: ORE 17 E ORE 21 OLOVEDI': GHANDE FE

BIANCO E NERO L'identificazione d'un u

Lo sconosciuto trovato cadavi cavalcavia «Filippini» lungo la Bologna-Furenze, è stato identida Carabinieri di S. Ruffillo bracciante Alfonso Lolli di Tondi anni 65, nato a Marzabotto dente nella nostra città.

La Società Nazionale sporti Fratelli GONDRI Succursale di Bologn partecipa con infinito doll

Contrammiraglio R.

Senatore del Regno Cavaliere d'Onore e Devozione del S Presidente della Società

cui dedicò le sue dott presi intelligenza e di fede, tutt mando nel complmento de prio dovere con cuore pate alto intelletto, fulgido escar Capo illuminato e probo.

I funerali avranno luogo i ma Mercoledi 22 corrente 10,30 partendo dall'abitazion Viale Giulio Cesare, 23.

Bologna 20 Novembre 1939

Ieri dopo breve malattia se

La moglie ADALGISA DE CA, la sorella MEDEA, 14

Il trasporto funebre avia oggi martedì alle ore 17 d Oberdan N.o 20.

Bologna, 21 Novembre 1939

Prem. Imp. Cav. Uff. O. Golfan Petroni 18-20, Tel. 22319-33185.

# Roma, 20 novembre

# La prima avventura

a prima volta che vidi la mia vaga immagine mongolica riflessa in uno specchio, urlai a per-difiato, ruppi la lastra con una caraffa e morsi a sangue il naso prosperoso di una fanta che voleva farmi pagare il danno a suon di lattoni e di

Benchè da quattro lune avessi varcato i dieci anni, non avevo ancor avuto la ventura di vedere com'ero fatto. Da casa nostra gli speechi erano banditi, giacchè mia madre li rite-neva un'invenzione del più incanaglito demonio. E non solo mia madre A quei tempi le famiglie che a Ursinia possedevano uno specchio erano tante quante le dita d'una mano, ed erano d'origine turca, considerate fuori della legge paesana perchè mangia-vano rane lessate, lumaconi senza gulucertole di primo latte e lom-

brichi in gratella. Noi molaissi sbracati e scalzi ci si specchiava guardandoci negli occhi, nei momenti di bonaccia, chè spesso, per una trottola o per una coccola, eravamo impegnati in una mischia furibonda a base di morsi e di calcute.

Gli anziani si specchiavano anche contro voglia nella falce, nella vanga o nel voniere. Le femmine che tene vano all'acconciatura, ma eran così poche che si conoscevano a sette mi-glia di distanza, ricorrevano al pozzo-A Ursinia non c'è casa senza cortile nè cortile senza pozzo. Nei di festivi quelle due o tre vanesie, dopo essersi acconciate alla meglio facendosi da specchio a vicenda, si sporgevano dalla cresta del pozzo, vezzeggiando la loro immagine riflessa nel fondo, sul pelo immobile dell'acqua... Poi, col cuore chiuso alle più audaci speran-ze, quale quella di torre in marito un bifolcaccio, se ne andavano alla messa cantata di mezzogiorno. Pur io pur io avrei voluto imiture

le femmine vane, ma essendo alto quanto tre soldi di ricotta sfatta, non arrivavo, neppure a spinte e a sponte, al parapetto del pozzo che m'attirava misteriosamente. Ne m'arrischiavo a toccare uno dei quattro sgabelli che costituivano tutta la seggioleria di casa e che erano custoditi come reliquie per gli ospiti ricchi di barba brizzo-

A quel tempo io dovevo essere presso a poco un sangiovannino di Dona-tello o un putto robbiano se i mici coetanei, in fregola di botte, mi rincorrevano coi più leggiadri epiteti che la più peluta delle megere non avreb-be risparmiato all'orco in carne ed ossa. Mi si grugniva, conservando le debite distanze, che avevo le gengive cavalline, le setole cignalesche, il na-so pecorino, gli occhi da pescepalla, gli orecchi del bracco, il muso del macaco, e, per colmar la brocca, i piedi all'anitra. Tutta questa graziadiddio non era certo la purga adatta a farmi sbocciare e crescere come un bel tronco d'elce. Era anzi il tossico che mi anroventava i visceri e mi ammaccava il cuore. Sentivo i miei istinti infantili sbucciati dall'ira, ferito il mio orgoglio di cignaletto scanzonato. Avessi avuto almeno la libertà di vandicarmil... Il mio stesso genito-re, stufo di sbottar quattrini alle famiglie dei ragazzi a cui avevo cilin-drata la gobba in cambio di villanie, me l'aveva negata, questa libertà, con un discorso secco come una nerbata.

Non fo per dire ma ero, benchè sottile come un frustino, d'un'agilità e di una forza più uniche che rare in un moccioso di dieci anni. A voce di popolo, su tutti i ragazzi della mia età brillava la mia superiorità netta nel mandare carponi i più impettiti, nello spiombare orecchie a paravento. Due soltanto mi tenevano a bada: Raspaterra. L'uno per una innocen-tissima doppietta nella paneia mi ave-va fatto assaggiare il pantanicchio. L'altro, per averlo io chiamato «figlio di heccamorto », e lo era per dav-vero, m'aveva pestato come un rospo. Ma è vero che avevano tre anni più

Ridotto così a masticare amaro quando mi si sbertucciava, dovevo abbozzare e rintanarmi di corsa nel solaio in compagnia dei sorci. Solo, sbottavo in pianto disperatamente, come una femminuccia in gramaglia, io che col latte ancor sui labbri disprezzato coloro che piangevano. Dicono gli indiani che il pianto è la for-za dei bimbi. Per me, bimbo, era la vigliaccheria degli uomini, un segno manifesto della loro debolezza. E io presumevo d'essere un uomo, con tutti gli attributi della virilità, capace di mangiar crudo il cuore a uno spar-

Ma ero poi per davvero tanto brut-lora il desiderio di sapere come ero fatto, di vedere il mio ceffo, mi ossessionava a tal punto che cereavo i mici lineamenti nell'ombra che projettava a terra e contro i muri la mia magra persona. Dormire di notte era divenuto un pio desiderio... Ap-pena chiudevo gli occhi vedevo quei dispettosi fringuelli che mi davan la baia, e il desiderio di strozzarli mi destava di soprassalto. Un giorno più amaro degli altri riversai le mie pene nel cuore di mia madre: « Ma è veto, mamma mia, che sono tanto brutco? Brutto come l'orco della favola, come un mostro salvando l'anima? E se non è vero, perchè mi si sbertuccia e mi si tiran dietro tante parolacce? ». La povera donna, che in quel momento era intenta all'arco-laio, interruppe il suo lavoro, tutta sorpresa e intencrita, e mi strinse al ed economici, mentre vi è possibilità te dalla linea di Firenze.

ria e dal dolore. Rise tuttavia, lei che vano e mi gridavano dietro tutti i zu-non rideva mai, e mi disse che code-ste erano fole da contare a veglia e golare come un gatto in amore e a tero un ragazzo balordo e scemo come me.

Rinfrancato ma non convinto, me ne andai per farfalle e ramarri nei campi dietro al cortile, ma, per tutta la mattina quanto fu lunga, « quel » pensiero non mi abbandonò. Mentre facevo ritorno, a mezzodi sonato, ebbi di scatto la malaugrata idea di ficcare il muso nella casa di una di quelle cinque famiglie d'origine turca, in-gollatrici di lombrichi et similia, Non c'era nessuno e io entral. Il cuore in petto mi ballava il duruduru mentre sbirciavo avidamente a dritta e a manca ogni cantuccio e ripostiglio di quella bicocca poco odorosa. Ed ecco feci la scoperta che sospiravo: uno specchio autentico, nè grosso nè pic-cino, nè tondo nè quadrato. Sicco-me era attaccato in alto assai, quasi presso il soffitto, non riuscivo a vedermici per intero. Allora feci un salto sul letto e mi « guardai ». Man ma-no che lo studio minuto ed accurato state... della mía persona proseguiva, mi fa-

petto come saceva quando ero pic-cino come un bambolo di stoppa. Pei la prima volta vidi una sacrima nei suoi occhi fatti asciutti dalla mise-suoi occhi fatti asciutti dalla mise-in me tutti i difetti che mi attribuiche non esisteva in tutto il mondo in- grugnire come un porcello alla vista di un bel tocco di carne tenerella. E come il cane, che non potendo mor-dere la mano che lo ha colpito morde la pietra che gli fu lanciata, afferrai a due mani una caraffa piena di vino che si trovava in quei paraggi, e la scaraventai contro lo specchio che si sbricciolò sericchiolando. Tornato in me, stavo per mettermi le gambe in collo, quando una fanta, sbucata non so da dove, mi sbarrò la strada. Ten-tai, è vero, di aprirmi una galleria fra le sottane spesse, ma resistettero come una muraglia. Mi sentii strin-gere ambedue i polsi da una mano di ferro, e dalla sua gemella, libera, fui pestato come un pomo. Rin-venuto dal primo stordimento, spic-cai un salto felino e addentai così forte il naso alla mia pestatrice che dovette lasciarmi. Imbroccai dritto l'u-scio e divorai la strada. Ma per quel giorno non toccai boccone: m'era ba-stata la porzione grassa del naso fan-tesco e la dose abbondante di pe-

STANIS RUINAS

# L'attività dell'Accademia d'Italia

L'adunanza di varie Classi - Importanti comunicazioni sul nuovo Codice Civile e sulle risorse minerarie dell'Impero

Roma, 20 novembre La Reale Accedemia d'Italia ha ini-ziato la sua attività con le adunante delle varie Classi, riuscite molto nu-

#### I principi del Biritto Romano

L'adunanza della Classe delle Scienzo morali e storiche è stata presie-duta da S. E. Federzoni, che ha rivol-to un saluto auguruje agli aggregati alla Reale Accadentia d'Italia, che per alla Reale Accademia d'Italia, che per la prima volta hanno partecipato alla vita della massima istituzione culturale del Regime. Sono stati poi degnamente commemorati i defunti Accademici aggregati Sante Ferrari. Leonardo Coviello e Michelangelo Schipa, rispettivamente da S. E. Armando Crallini, da S. E. Salvatore Riccobene e da S. E. Arrigo Solmi. Successivamen-te, S. E. Mariano D'Amelio ha fatto un' importante comunicazione sulla formazione del nuovo Codice Civile.

Dopo aver accemato alle esigenze che nanno imposto l'abbandono del vecchio Codice del 1865, come non più rispondente al nostro spirito e al pro-gresso degli studi giuridici, ha illu-strato i criteri generali che stanno alla base del nuovo Codice e di essi ha messo in chiara evidenza il ritorno ai principi del Diritto Romano, il carat-tere di schietta italianità e la perfettere di scinetta kanana e ia peritta aderenza allo spirito del Regime, Infatti, il nuovo Codice porta un rafforzamento della autorità dello Stato, degli istituti familiari e una maggiore giustizia sociale fondata sopra un senso di solidarietà umana. I due Libri già pubblicati dei Codice Civile continuiscono quindi la narif di un Continuiscono quindi la narificia di un Continuiscono quindi la narifica di un Continuiscono quindi la narifica di un continuiscono quindi la narifica di un continui di u ostituiscono quindi le parti di un Co-dice ricco di idealità e di realismo in cui una vita di alta civilià è compo-sta e disciplinata da un aureo incate-namento di definizioni e di formule. Dopo la comunicazione di S. E. D'A-mello, che è stata vivamente applau-dira vari Accademia a corganti la corganti.

dita, vari Accademici e aggregati han-no presentate, illustrandole, pubblica-zioni e note da inserire negli Atti dell'Accademia. Tra le pubblicazioni va segnalato il volume L'epilogo magno, di Tommaso Campanella, edito dalla Reale Accademia d'Italia sotto la direzione dell'Accademico Francesco O-restano e a cura del Prof. Carmelo

La Classe delle Lettere si è occupa-ta, nella sua prima adunanza, della trattazione delle questioni inerenti alla organizzazione del prossimo Conve-gno Internazionale Volta, ad essa af-

Un'importante discussione ha avuto luogo in seno a quella Classe per lo svolgimento del lavori relativi alla to svogimento dei lavori removi ana preparazione dei grande Vocabolario della Lingua Italiana, alla quale la Reale Accademia d'Italia, per incarico del Duce, sta attendendo.

#### Lo struttamento del sottosuolo in A. O. I.

Anche la adunanza della Classe di Solenze Fisiche Matematiche e Natu-rali è stata presenziata da S. E. Fe-derzoni, che dopo aver rivolto un caloroso saluto ai nuovi camerati che provengono dalla Reale Accademia Nazionale dei Lincel, ha ordinato un minuto di silenzio per ricordare il compianto Senatore Prof. Bernardino Gaetano Scroa, aggregato alla Reale Accademia d'Italia, che non ha voluto essere commemorato.

Quindi S. E. il Senatore Federico Millosevich ha letto la sua relazione sui tema: « Qualche prespettiva mine-raria dell'Africa Orientale Italiana». raria dell'Africa Orientale Italiana ».
L'oratore ha esordito con una rassogna sulla attività mineraria delle nostre colonie del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano, e su quella, molto
scarsa al momento della fondazione
dell'Impero, nel territorio del Negus.
Ha accennato, poi, al criteri seguiti
per l'orientamento in baso alla lettarritura a ella carte coloridhe perper l'origanizzazione della ricerca minera-ria in A.O.I. Ha posto in rilievo l'impulso dato dallo Stato Pasciata con partecipazione diretta o indiretta alla impresa, dimestrando quale parte ab-biano avuto nell'organizzazione di essa le Compagnie, le Società e i Sinda-cati costituiti per le sfruttamente di risorse minerarle.

S. E. Millosevich, dopo aver accennato al procedimenti tecnici per l'e-secuzione della ricerca del petrolio, ha pariato della manifestazioni aurifere dell'Africa Orientale, descrivendo i giacimenti filoniani, le loro estensioni e i loro caratteri morfologici e strut-turali. Dono aver fretteto dei giaciturall. Dopo aver trattato dei giaci-menti alluvionali, della loro distribu-zione geografica generale e locale. l'oratore è passato a trattare della e-strazione dell'oro, riferendo che nella coltivazione dei giacimenti alluvionali si usarono sinora metodi primordiali

di sfruttamenti industriali su vasta

scala.

S. E. Millosevich ha passato in ras-5, E. Minosevich na passato in ras-segna la storia e lo sviluppo, negli ul-timi decenni, dell'industria mineraria in Eritrea, per parlare poi dell'evolu-zione industriale e dei perfeziona-menti giù attuati e in via di attua-zione con moderne installazioni mine-raria e metallurrithe. Della contrata rarie e metallurgiche. Dalla constatazione dei primi risultati e dall'esame dei programmi immediati, S. E. Millo-sevich ha tratte confortanti previsio-ni per il futuro. La relazione di S. E. Millosevich è stata vivamente applau-dita da tutti gli insigni studiosi pre-senti.

Sono stati presentati alla Classe, dai vari Accademici e aggregati, numerosi lavori per la pubblicazione nei Rendiconti e Memorie della Reale Accade-

mia d'Italia.

Anche la Classe delle Arti ha tenuto la sua prima adunanza, nella quale sono stati ampiamente discussi pro-blemi di vario ordine e del massimo Interesse per la cultura artistica na-

#### LA GRANDE BOTTE BRANCAGLIA Grato messaggio al Duce

per la realizzazione dell'imponente opera Roma, 20 novembre

Da Este è pervenuto al Duce il se-uente telegramma: Duce, nel Vostro nome che i bonificatori invocano con riconoscenza, oggi hanno avuto corso le acque della Bo-nifica «Berico-Euganca» attraverso la grande Botte Brancaglia, ricostruita dal Consorzio Lozzo, dopo quattro se-coli, in più ample proporzioni. Il ma-nufatto, importante opera di ingegneria, per la sua mole è fra i più note-voli fin'ora costruiti, avendo richiesto quintali 3200 di ferro, quintali 10.000 di cemento, 44.350 olornate lavorative In questo gruppo di Consorzi di Bo-nifica, che trae le origini dalla Repub-blica Veneta, durante il Regime Fuscista sono state eseguite importanti e complesse opere di bonifica e di trri-gazione che hunno richiesto l'impiego di 1.491.604 giornate lavorative e che hanno dato vita e ricchezze ad un va-sto territorio di 38 Comuni.

Duce, i Consorzi di Bonifica Riuniti in Este, assisilli dal Ministero dell'A-gricoltura e Foreste, obbediscono al Vo-stro comandamento di riscattare la terra e con la terra gli nomini e con gli nomini la razza. - Il Prefetto Oimoroni; il Federale Lovo; il Presidente Ma-gistrato alle Acque Miliani; il Com-missario governativo del Consorzi di Bonifica Riuniti Cons. naz. Vignati.

#### Benni riferisce al Duce sull'A.N.1.C. e sulla Società di Larderello

Roma, 20 novembre Il Duce ha ricevuto S. E. Benni che gli ha riferito, nella sua qualità di Presidente, sull'andamento dell'A.N.I.C. della Società di Larderello.

#### Il Sovrano riceve in udienza il Preside della Provincia di Roma

Roma, 20 novembre Il Re Imperatore ha ricevuto in u-dienza privata il Preside della Provin-cia di Roma, intrattenendolo sui vari problemi provinciali.

#### Fusione di Istituti disposta dal Segretario del Partito

Roma, 20 novembre. Il Foglio di Disposizioni n. 7, del Segretario del Partito, stabilisce che l'Istituto per gli Studi Corporativi e Au-tarchici sorto per contribuire allo stu-dio e alla conoscenza dei problemi riguardanti le organizzazioni corporative al fini del raggiungimento dell'autar-chia, passi alle dipendenze dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista

#### Disposizioni nel settore del commercio per la più sollecita attività sindacale

Roma, 20 novembre Il Lavoro Fascista informa che il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio ha richiamato l'attenzione della dipendenti Unioni provinciali sulla necessità di addivenire ad un sempre più efficace ed effettivo snellimento delle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi provinciali e per la risoluzione dele controversie individuali del lavoro.

#### Il Conte di Torino a Roma

Roma, 20 novembre S.A.E. il Conte di Torino è giunto stamane a Roma alle 5,15, provenien-

## |CRONACHE||I TEATRI DELLO SPORT

IL TORNEO DEI CALCIATORI

## Un quartetto di belle speranze

Annullato il piccolo vantaggio che il Bologna all'ottava di Campronato aveda saputo conquistare sul quartetto che fungeva da immediato inseputiore, trovlamo ora al comando, tutte a quota dodici, quattro unita cariche di gloria e ricche di pretese. Lo scossone che avevamo preventivato alla vigilia, si è dunque verificato e conclusione tuttavia di una serie di risultati altesi e regolari. Tutto è proceduto in regime di normalità, cunque.

regolari. Tutto è proceduto in regime di normalità, dunque.

Però qualche risultato merita citazione particolare. E noi dobbiamo qui subto pariare del Bologna. Il suo pureggio, tenendo conto della non certo splendente sua esibizione novarese, non va trascurata. La squadra avrebbe indubbiamente potuto fare di più, ma non è chi non veda che la sua trasferta avrebbe anche potuto risultare meno.. allegra, visto il comportamento dei Novara, che si è rivelato squadra angolosa, dura, abituata a battersi tenacemente e senza badare troppo per il sottile in fatto di merzi e di sistemu. Considerato tutto questo, e che il Bologna mancava di una colonna come Andreolo e che avena anche dovuto la sciare a casa Biavati, il tutto condito da una parziale fivoluzione di ranghi, noi vediamo nel pareggio di Novara un segno di più che il Bologna è sempre in prima linea ugli effetti delle possibilità e agli effetti della decisione della lotta. E siccome alla ripresa del Campionato dopo Germania-Italia putra sperabilmente ripresentarsi in campo in formazione competa e di non vediamo perchè non si debba catalogare fra le sue esibizioni attive il recente pareggio. Indubblamente: un punto preso a Novara, può unche significare ottime cose a lungo andare.

Al Bologna tiene compagnia l'Ambrosiana che è stata domentoa l'unica

ottime cose a lungo andare.

Al Bologna tiene compagnia l'Am brosiana che è stata domanica l'unia squadra vittoriosa fuori casa. Vittori significativa, certamente, ad ottener la quale dese apere noiesolmente m futto il provvidenziale ritorno di Olim Del quartetto di testa fanno parte la Lazio che ha fatto crollara la digea fuventina; pure apendo un Piola tut tora in condizioni uninorate e fa part anche il Genova che, trovandosi di fronte ad un Napoli solicrato secondi il noto sistema tattico dei rossobita non è riusoito a rendersi efficace com na altre occasioni. Se non fossimo obbligati, per estgenzo di spasio, a con bligati, per estgenzo di spasio, a con in altre occasiont. Se non Jossimo ob-bligati, per esigenze di spazio, a con-densare ogni nostra impressione in po-che righe, interessante sarebbe diffor-dersi un po sulle considerazioni te-cniche che l'urto fra le due squadre praticanti, almeno per un certo periodo della partita, lo stesso sistema, sugge-risce.

#### 1 giuocatori convocati per l'incontro di Berlino

Roma, 26 novembre

Per l'incontro di calcio GermaniaItalia, che si svolperà domonica a Berlino, sono situti convocati a Milano, a
alsposizione del Commissario Teonico,
i seguenti giocatori: Surdelli, Marchi,
Genta, Baltistoni, Perazzolo, Neri e
Scarabello del Genova: De Maria e
Locatèlli dell'Ambrosiana; Ferrari Pietro e Sansone di Bologni; Olivieri
del Torino: Comusti della Triestina e
Boffi del Milano; massaggiatore Angeii della Juventus. li della Juventus.

La partita sarà diretta dall'arbitro
Escartin, della Federazione spaynola.

#### Domenica il Bologna giocherà L'Udine

giocherà a Udine

Avevano dato notigia di un incontro anichevoie che ia prima squidira del Bologna avrebbe dovuto sostenere domenica prossima a Napoli, esperontuando della giornata di sosta dei Campionato imposta dall'incontro Italia-Germania, in realta, erand intercorso trattative fra i due sodatila che avevano gia portato ad un accordo, Ma all'uttino momento, la partita è stata annuliata in quanto si desidera a Napoli non avere domenica altri avvenimenti esportivi concomianti col Circuito ciclistico degli Assi.

Il sodalizio rossobiu, intendendo impiegare attivamente la giornata del 26 corrente, ha però aderito all'invito di recassi a Udine, dove incontrerà l'Umnese, tuttora ai commando, insieme con l'Atalantia, del Campionato inzionale di serie B.

Lo riserve rossobiu si recheranno invece a Spiliamberto, Molto probabilmente il Botogna si allenerà giovedi al Littoriale contro una squadra emiliana.

sul reggiano Bondavalli a Roma

Roma, 20 novembre

S'è svolta stascra el Teatro del Circo
Massimo una riunione puglistica a cui
erano presenti il Ministro Segretario
del Partito, il Sottosegretario Marinelli
il Vicesegretario del Partito Mezzasoma.
Vito, Vittorio e Bruno Mussolini.

Bondavalli fia trovato un Fabriani
molto diverso da quello che incontro
allo Stadio. Stascra il romano, a posto
nel fisteo e nel morale, ha controllato
tutte le azioni del rivula. T. giudici
hanno dato la vittoria al romano, ma
un verdetto di purità avrebbe meglio
corrisposto all'estro delle il riprese.
Piuma: Nicolai (Roma) e Bellucci
(Roma) incontro pari in sel riprese;
Ansini (Roma) batte Gualandri (Roma) al punti in 10 riprese; Fabriani
(Roma) batte Bandavalli (Reggio Emilia) di punti in 10 riprese. Legori: Enrico Venturi di Roma batte Giacomelli
di Ancona el punti in 10 riprese.

#### Orlandi ha la meglio su Verdinelli nella riunione di Milano

Milano, 20 hoyembre
Orlandi (Kr. 66.500) di Milano hate
Verdinelli (Rg. 64.600) di Roma ai pun
ti in 10 riprese, Bonetti di Cremoni
batte Moroni di Roma per squalifici
alia quita ripresa. MOTOCICLISMO

# Martelli e Soprani con "Benelli,, anche nella prossima stagione I due giovani « assil » emiliani della motocicletta. Nino Martelli di Bologna ed Emilio Soprani di Piaceuza, rispettivamente secondo e terso nella classifica del campionato della classe 250 cmc, hanno icri rinnovato il contratto che il lega per la prossima stagione alla casa pesarese « Benelli».

#### CICLISMO Quadri immutati nella dirigenza della F.C.I.

Roma, 20 novembre La Presidenza della Federazione Ciciistica Italiana ha confermato in carica tutti i componenti il Direttorio,
monche i Commissiat teorici e gli Ispetiori fodiciali. Sono pure stati confermati in carica par l'Anno XVIII gli attunii Presidenti dei Direttori di Zona.

Il Direttorio foderale è stato convocavo a Miano per il 25 corrente All'ordine del giorno figurano, tra gli altri,
i esguenti argomenti; rapporti fra case
u corridori: situazione internazionale;
culendario nazionale per l'Anno XVIII;
assegnazione dei promi per il Troteo dell'Impero, Anno XVII. La Presidenza della Federazione Ci

# Teatro Comunale

Stasera in abbonamento di serie A. avrà luogo la seconda rappresentazione dell'opera Manon di Giacomo Puccini, nella splendida esceuzione che ha suscitato tanto entusiasmo, e tanta coo di ammirazione.

Domani sera, in abbonamento di serie B, sarà data la prima rappresentazione dell'opera Rigoletto di G. Verdi con la Caresio, il baritono Bergioli e il tenore Lugo. Direttore il M.o. Votto.

Giovedì sarà data una terza rap-presentazione di Munon fuori abbona-

mento e a prezzi popolari.

#### Le riviste Macario al Teatro Manzoni

Per il debutto della compagnia di riviste di Macarlo un pubblico imponente affoliava tutto il teatro.

La nuova rivista, che si iniltola 30 donne e un camoriere ha avuto un successo lictissimo e applausi festosi erplicati sono stati tributati all'indirizzo del Macarlo e di tutta la compagnia.

#### Spettacoli d'oggi

COMUNALE - Stugione Liries, ore 21 « Manon Lescaut», di Puccini, in ab-bonamento serie A. CORSO - (Compagnia Benassi-Carli), oro.2b: "Il documento". 3 atti di G. Zorzi (Novità), Ultima rocita del-la Compagnia.

MANZONI - Compagnia di Riviste Ma-cario-Osiri, ore 21: «30 donne e un cameriere», due tempi di Marmar.

#### BOLLETTINO METEOROLOGICO GITTA Tond, State State Temperatura barom, deletelo d. mare Massione Minimum

Bolovna	aunten	mista	-	+ 13.0	+ 9.0
Batas	admen.	misto		+ 14.7	
dilane	stazion.	misto	Ξ	+ 15.2	
Toring	varrati.	Seceno	-	+ 16.4	+ 6.5
Genava		-	-	-	-
S. Remn	aumen.	sereno.	'cal ino		+ 13.2
Venezia	admen.	fereno.	calino	+ 12.0	+ 4.0
frieste	aumon.	ur sto	100550	+ 13.5	+ 10.0
Trento			100	-	22
16 ZAHD	varieli.	mista	-	+ 14.9	+ 8.8
Firente	-	-	_	-	
Kimin	anmen.	misto	mese	+ 12.9	+ 70
Ancena	altinen.	HINVESO	agitato	+ 12.2	
Napol	_	100	-	_	
Foggia	dimira.	(HDYDSO	_	+ 14.0	+ 9:0
iari	annien.	Herusu	£ru850	+ 12.5	
rece	dimin	misto	-	+ 13.6	
Aranio	YATIRL	coperto	Erosso	+ 13.0	
Messind	diatin.	PROVOSO			+ 12.4
Puler min	dimin.	DADADAD		+ 20.2	
Catabia	d.min.	DIGYOSP	messo	+ 17.0	
azline.	Junin.	mista .	Erossa.	+ 18.0	+ 12-6
445411	darmin.	misto		+ 14.2	+ 7.0
Fripalisme	aumen.	setemo	JUOSSO	+ 14-1	
liengast		_	0.0520		
Bettle		COURSE	IRGESO :	+ 14.1	+ 11.1
Gruna Cal.			calmo	+ 15.0	+ 7.0

VENEZIA, 20 novembre — PREVI-BIONI DEL TEMPO PER IL VENETO, L'EMILIA, LA ROMAGNA E LE MAR-CHE, valevoli fino alle il dei 21: Con-tinua un rilevante affusso di aria atlantica dai quadrunti sottentrionali. Cielo generalmente sereno con proba-bilità di qualche anouvolamento a ca-rattere temporalesco sull'Alto Veneto. Venti quasi forti del quarto quadrun-to. Mare mosso sulle coste venete: ma-re aglitato coste marchigiana Tempera-tura in leggera diminuzione con ac-centuata escursione diurna.

## PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO Si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 plano terreno tutti i giorni non festivi delle ore
8:30 alle 12:36 e dalle 14:30 alle 18:30.
Possono essere intrati per posta accomnagnati dall'importo corrispondonto.
Lo offorte indirizzate alle Cassotte
presso l'UNIONE PUBBLACITA ITALIANA S. A. non possono venire recapitate
a mano ma debono a norma di legge,
essere affrancate e spedite per via postale. All'indirizzo delle Cassette non
si accettano corrispondenzo raccomandate come pure non si risponde della
restituzione di documenti acciusi alle
offorte. Le offerte non aifrancate non
avvanno corso.

#### AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L 2,50 per parola

A pagamento paltò, novità, glio 46.	mensil stoffe.	e: Imperi Gianni,	D'Aze- 12340
AGRICOLTORI, tamenti adope Poggi. Mondo	rate 1	etame ca	mplan- vallino 12110
AUTORIMESSA vende: Comione - 505 5500 - 1 600 11250 - 11	ini: 50	1 2000 - 5 : Citrosn	09 1500
600 11250 - 11 BINARIO deca cercansi, Serive ne Pubblicità	re Cas	setta 76 1	3 Unio-
CAMERA prana dione, speechie 21-610, Franzon	rn. Gal.	iera letto. liera 30, T	arma- celefono 12085
MOBILIFICIO Assortimento. Condizioni. Riv	Garanz	ia. Conci	orrenza
OCCASIONE ve zo nuove, mobi	ndo ca li diver	mera lette si. Pasubi	o 18, 12362
ORO, argento, ti. orologeria I Cambi.	brillant arini	i, compra B - Ripari	Zanot Zioni 12376
VENDONSI ma za 8 Agosto, v in demolizione	toriali enti f . Telef	demolizion abbricati ono 25.12	colonic 6, 11943
VISITATE Mol stagnoli 3, trov lità, solidità, c	grote A	ssortimen:	to, qua-

#### CESSIONI di AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 2,50 per parola

AFFITTASI in Vergato nego tissimo Salumeria Alimentar ri Medardo, Vergaka.	zio avvis i. Predic 1218
CERCO lira 20.000 restituzio dici mensilità garantiti, buo ac. Scrivere CASSETTA 11 F PUBBLICITA ITALIANA, Bo	n interes
PRINTERNAL Parmicobiero	elmor

PROPUMENTE parrucchiere signo negozio centrale arrodato modern mente cedosi. motivo andute, con se za morce. Scrivere CASSETTA 18 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. 120

#### OFFERTE D' IMPIEGO e di LAVORO L 1,50 per parola

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo-sessi, assumino casa propria, or libere, lavori calcomani, facile escu-zione, conto Ditta Manis, Roma, Inviano ovunque, campione-spiegazion

CONTABILE agrario provetto partita doppia, libretti colonici mezzadria cercasi da importante amministrazione agraria residente Bologna. Inutile scrivoro senza serie referenze. Scrivere CASSETTA 13 r UNIONE PUBBLICITA.

TALIANA, Bologna. Impiezata pratica INDR'STRIA cerca impiegata pratica Gubellini. Mascarella 28.

MAGLIAIA cerca lavorante pratica guanti lavoro domicilio. Faccioli, Per-ti 13. 12089 SARTORIA Uomo cerca lavoranti finiti interni esterni mezz'aluti, Montegrap-pa 1. 12370



## La buona luce non è cara!

Occorre però usare soltanto lampade di grande efficienza luminosa, quali le rinomate OSRAM D. Le lampade OSRAM D a doppia spirale, economiche nel funzionamento, sono marcate in Decalumen (potenza luminosa) e portano le indicazioni di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica (Watt).

Richiedete sempre

# SPAN

## ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Zassoni delle Cliniche di Parigi MALATTIE VENEREE e PELLE 8. Stefano 13. ore 10-12, 15-19, Dom. 9-12.

#### Dr. Dell'Aquila

MALATTIE VENEREE E PELLE via Guerrazzi 30, t. 23.753, scala 1, p. 1. Visite: feriali 11-18, 17-20 - festivi 9-12.

## Prof. D. Zarchini Docente nella B. Università di Bologna. MALATTIE PELLE E VENEREE Via G. Petroni 15, ore 10-18; 15.30-19.30.

COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI

L. 2,50 per parola ACQUISTASI villetta 50.000. Scrivere CASSETTA 14 P UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 12382 CASA città seminuova vendo 270.000 reddito 21.000. Modisteria, Oberdan 15. 12380

22237.
STUDIO Roda, Azeglio 23 vende: bili fuori Galliera 30000 e 4000, dita 9% - Appartamenti 8 vani, dino, balconi Viale Panzacchi: modesti, termo, 30000. VENDO lotto terreno progetto, appro-provato 40 appartamenti, fegnatura, acqua, gas, 30 metri tram. Telefonace 26201.

## OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2,50 per parola

CERCASI sega nastro piccola o media mata, Pancaldi, Boldrini 6, 11977 FINISSIMA pelliccia talpa altra ca-pretto vendesi occasiona. Miccini, Gomragozza 57. 12975 OCCASIONE; vendesi Rimorchio Marca Nori - Chassis o Claterna - lungiceza in, 6 - portata Q.li 98 - gommato 70% - esente bollo. Fagamento conveniran. BAICA, Emilia Ponente 2. Bologna. 12352 TRECCANI enciclopedia acquistasi con-tanti se occasione. Scrivere CASSITTA 9 P UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. alei

#### RAPPRESENTANTI, AGENTI, VIAGGIATORI L. 1.60 per parola

RAPPRESENTANTI introdotti gelaterie cafte ceroa Ditta polyere gelati. Reforenze. Cassetta I C Unione Pubblichi Italiana, Messina. 11919 SIGNORA Signorina distinte primaria Società arredamento assume Bologna por signorile propaganda. Stipendio, provvisione. Referenze. Scrivere CASSETTA 10 M UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. 12290

#### LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI L. 1.50 per parola Scuole e Collegi L. 2,50 per parola

CONCORSI STATALI Preparazione esami materie giuridiche offresi avvocato già docenie universitario. Mit precese. Scrivere CASSETTA 13 M UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. TECNICO magistrale - Liceò Scienti-fico - quarto anno Integrativo. Istituto DONINI, Belle Arti 12. 12242

#### AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L 1,50 per parola

APPARTAMENTO vani 6, termo, accessori, libera subito 5500, Malpertuso 3.

ha il pregio di completamente sostituire il caffè coloniale.

Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato sulla scatola

E il Tostato speciale della S. A HELVETIA - Varese

# DEBECO:

il dentifricio che col suo gusto forte comprova la sua attività. Combatte i germi patogeni della carie. Il suo uso giornaliero evita la te muta piorrea.

#### SMARRIMENTI, VARI AVVISI MATRIMONIALI L 2,50 per parola

SMARRITA tessera serie B. teatro Co-nunale intestata Milizia Tributaria. Mancia a chi la riportera al botteglilno lei teatro stesso.

#### CAMERE MOBILIATE e PENSIONI

L. 1.50 per parola Pensioni o affitiacamere L. 2,50 la parola

CAMERA salotto volendo completo partamentino mobiliato prezzo min Felefonare 20-372. CERCO appartamentino mobilisto opure due camere. Scrivere Rubini Zamboni 22. DISTINTA famiglia affitta a persona seriasima camera, ingresso, termo, ba-gno, Rivolgersi Portineria, S. Stefano 35-37. 12378

#### DOMANDE D' IMPIEGO e di LAVORO L 0.80 per parola

DATTILOGRAFA occuperebbesi serio ufficio, miti pretese. Scrivera CASSETTA 19 P UNIONE PUBBILICITA 17A-LIANA, Hologua.

DINEGENATORE edile offresi producente. Scrivero CASSETTA 6 P UNIONE PUBBLICITA TALIANA, Bologua.

NE PUBBLICITA TALIANA, Bologua.

APPARTAMENTO vani 6, termo, accessori, libero subito 5500, Malpertuso 3. 1243

CERCO locali uso laboratorio industria leggera. Telefonare 26-242. 12374
CERCO subito camera vuota, riscaldamento pressi Carbonesi. Reboli, Azegilo 38.
CERCO camera, cucina, bassi comodi. Indicare pretese. Scrivere CASSETTA 12 PUNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 12372

CERCO camera, cucina, bassi comodi. Indicare pretese. Scrivere CASSETTA 12 PUNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 12303

MAGAZZENO cercasi paraggi Piazza Robonia. Scrivere CASSETTA 2 M UNIONE PUBBLICITÀ PRALIANA, Bologna. 12363

MAGAZZENO cercasi paraggi Piazza Robonia. Scrivere CASSETTA 2 M UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 12363

MAGAZZENO CERCASETTA 2 M UNIONE PUBBLICITÀ PIALIANA, Bologna. 12363

MAGAZZENO CERCASI PALIANA, Bologna. 11937

# ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA SUL MARE

# **Navi per 32 mila tonnellate sommerse** al largo della costa orientale inglese

Un piroscafo, una carboniera e un peschereccio britannici perduti - Un vapore italiano, uno jugoslavo ed uno lituano colati a picco per urti contro mine - Un transatlantico tedesco fugge da un porto dell'Angola

L'Ammiracliato annuncia che il pirosca/o britannico Pensilva di 4258 tonnellate è affondato in seguito ad azione nemica, L'equipaggio è salvo,

Si comunica inoltre che il motope schereccio Vigmore di 345 tonnellate partito da un porto della Scozia venerdi soorso per la pesca nelle acque settentrionati dei Mare del Nord è af-iendato per cause ancora sconosciute. Il motopeschereccio aveva a bordo 16 nomini d'equipaggio per i quali non si ha speranza di salvezza,

#### L'affondamento del "Grazia,,

L'Ammiragliato comunica poi che il piroscaso italiano Grazia di 5857 tonncliate è affondato al Jargo della costa orientale britannica in seguilo ad un urto contro una mina. Due navi accor-se sul posto hanno tratto in salvo 29 27 sul posto hanno tratto in sauvo 27
marinai. Barche di salvataggio perlustrano le acque in cui è avvenuto vi da guerra inglesi in convoglio. Come
l'affondamento alla ricerca di eventua:

l'accompany dei convogli inglesi saranno tizte parte dell'equipaggio è sbarcata in un porto dell'Inghilterra sud-orientale. Sembra che il numero dei mancanti sia ridotto a 3 marinai che si aderire a una richiesta britannica in gnale d'allarme e gli alumni delle scuo teme siano morti in seguito all'esplosione della mina.

Il piroscafo Grazia, ex Valcerusa, era inscritto al Compartimento marittimo di Genova ea era stato costruito nel 1923. Stazzua 5857 tonnollate a aveva la portata di 8700 tonnellate. Armatore era la Ditta Giovanni Gavarone. Era partito il 18 corrente da Tyne per Venezia. La mattina del 19 corrente, alle ora 10,40, a sei miglia del nora di Foreland, urtava contro una mina, afondando in pochi minuti. Ultimo a lasciare il piroscafo, che e affondato un quarto d'ora dopo l'urto con la mina, è stato il capitano genovese Raimondi, il quale, nel momento di abbandonare definitivamente la nave. ha portato fra le sue braccia il timo di Genova ed era stato costruito

ve, ha portato fra le sue braccia il corpo di uno dei marinai rimasti gra-vemente feriti a bordo. Malgrado i soccorsi, il marinalo è deceduto.

Ecco l'elenco dei superstiti; capitano Giovanni Raimondo; primo ufficiele Carlo Remacchi; secondo ufficiale Agostino Cordano; capomacchinista Lo-renzo Vassallo; secondo macchinista Gerlando Gravano; marconista Fran-cesco Boschi; nostromo Silvio Oliviero; capafuochista Isetta Giovambattista capojuochista Isetta Glovambattista; cuoco Dino Rnier; marinai: Ingrande Tommsso, Soianca Lepore, Noviello Luigi, Lusardo Michele; giovanotio: Colosso Enrico; mozzo Nicola Glovannini; ingrassatori Cesare Vannucel, Marco Sponza; fuochisti: Elba, Bolzano Antonio, Pasini Giuseppe, Di Quinzio Pasquale, Curatolo Gaetano, Padovano Pompeo; carbonai: Bellifemmine Francesco, Ignazio Taddoli, Ermanno del Canto: syuattero Tommsso Pelledel Canto; squattero Tommaso Pelle

#### La perdita del "Zariza Miliza..

Anche il vapore jugoslavo Zarlza Mi liza di 11.000 tonnellate è colato a pic-co nelle acque inglesi per avere urtato contro una mina natante. Era uno de maggiori vapori della Marina mercan-

no stati sbarcati in una parte della costa orientale 4 nomini dell'equipaggio della nave carboniera Torch-bearer di 1267 tonnellate. La nave a-veva a bordo un equipaggio di 17 persone di cui 13 sono state salvate e 4 sono mancati. Dei salvati 4 si trova-no in gravi condizioni e 2 feriti leg-

cato in un porto nord orientale della Inghilterra 17 superstiti dell'equipagyio di una nave mercantile di cui si ignorano il nome e la nazionalità. E' solo noto che sulla nava affondata vi era un equipaggio di 33 persone. Si crede che gli altri membri dell'equipaggio siano stati raccolti da un'altra nave.

Dell'equipaggio della nave britannica Black Hill sono state salvate 22 persone e di quello della nave svedese Bo-rjersson 13 persone sono stata salvate

e 7 sono rimasto uccise.
E' stata pubblicata la lista ufficiale dei superstiti dell'affondamento della nave olandese Simon Boliver. Essa comprende 262 nomi tra i quali quelli di 140 nomini dell'equipaggio Sono rimasta uccise nell'esplosione 8 persone e 130 sono mancanti, Il vopore lituano Kaunas di 1520 ton-

nestate directo in Gran Bretagna, ha urtoto contro una mina ed è affonda-to. Di 21 persone dell'equipaggio una

Da sabato sera a questa sera sono cost andate a picco in tutto dicci navi che tentavano di raggiungere la Gran-Bretagna, di cul quattro inglesi e cin-que neutrali per un totale di oltre 32 mila tonnellate.

rle di sciagure, che ha colpito la sua religiosa, dopo la quale e per tutta Marina mercantile e quella degli Sta-la notte la cittadinanza ha spiato diti neutrali che commerciano con la Gran Bretagna, è, come si può imma-

ginare, violentissima, Negli ambienti ufficiali si accusa apertamente la Germania di avere a bella posta disseminato le principali nia respinge e controbatte l'accusa, re circostanti, sostenendo trattarsi di mine britan. Stamane, all niche staccatesi dai cavi.

che in quello politico. Senza voler conture le perdite che questi affonda- ferotro è stato sollevato a spalla da do- la massima seronità.

vigare le toro navi verso i porti della

sto piano con le sequenti misure: « 1) scuole di una città sulla costa sud-ocostrucido un maggior numero di na-vi; 2) acquistandone all'estero; 3) no-leggiando navi neutrali ». rientale sono stati mandali alle loro case, appena le artiglierie sono entrate in azione. Non è stato, tultavia, dato

Può anche darsi che la Gran Breta-gna pensi di obbligare tutte le navi nautrali che desiderano traficare con viranno dei convogli inglesi saranno trattato come nemiche e i Paesi πeu-trall potrebbero perciò rifiutarsi di

#### L'incubo delle mine magnetiche

Intanto vengono espresse a Lonara numerose congetture circa la natura delle mine che hanno causato l'affondamento delle nove navi. Si parla anche di una mina magnetica, la quali sarchbe sospesa a mezz'acqua, così da evitare le reti delle navi spazzamine. e sjuggire alla osservazione.

Il funzionamento di queste mine ma-finctiche, sulla cui reale esistenza non si ha alcuna certezza, sarebbe il sequente: quando una nave passa al di sopra di un tale ordigno, questo, date le sue qualità magnetiche, verrebbe attratto verso l'alto dalla massa metalli-ca dello scafo ed espioderebbe proprio

sotto il ventre del naviglio procuran-done il certo affondamento. Informano da Città del Capo che il piroscafo tedesco Windhuk di 16.652 tonnellate è riuscito a fuggire dal por-to di Lobito con un carico completo di combustibile, viveri e munizioni per una nave da guerra impegnata in a-zione corsara. Corre insistente la vocc che subito fuori dal porto il Windhuk si sia camuffato da nave britannica. Si dice anche che il suo nuovo equipaggio sia costituito da marinai voioniari scelti fra qli equipaggi delle varie navi mercantili tedesche ferme in porto dall'inizio della guerra

CORRADO PALLENBERG

#### Incursioni aeree tedesche sulla Scozia e sull'Inghilterra

Londra, 20 novembre Il segnale di allarme contro le incur-sioni aeree è stato dato nel tardo pomeriggio in una città della Scozia settentrionale all'avvicinarsi di una squa-driglia di apparecchi tedeschi da rico-gnizione. Le batterie antiaeree sono entrate in azione. Il segnale di passato pericolo è stato dato dopo venti ini-nuti.

Un aeroplano non identificato, proteniente del Mare del Nord est, si è

britannica, è jacile immaginare che ali l'Essex. Le batterie antiacree hanno aarmatori dei Paesi neutrali sarando perto il fuoco anche qui, però serva certamente molto più restii a fare na- colpira l'apparecchio, che si è diretti verso Londra, seguendo il corso dei Tamigi, Improvvisamente l'aeropiano si è portato a più alta quota, scompaa che il piano della Germania è quel- rendo nuovamente per riapparire un lo ai alterrise lutte le nain mentrali, e cora verso la costa sud-orientale, se di impedire loro di toccare i porti del-colto sempre dal fueco delle batterie. la Gran Bretagna, in modo du poter la sono alzati caccia inglesi, dandosi piegare l'inghilterra con il contro-all'inseguimento e l'acropilano si è albiocco. Sempre secondo il giornate, la Gran ina che non si trattava di uno, bensi Bretagna pensa di controbattere que- di due apparecchi. Gli alunni delle

> l'allarme in nessuna delle località dove l'aeropiano è passato. Si comunica che un aeropiano da bombardamento tedesco ha attaccato un cacciatorpediniere britannico nel settore meridionale del mar del Nord. L'attacco è stato respinto con i can-

noni antiaerei. Un aeroplano tedesco è comparso sulle isole Orcadi. E stato dato il se e sono stati mandati alle loro case Aeroplani da caccia inglesi e batterio antinerce hanno costretto l'apparec chio ad allontanarsi,

#### Apparecchio germanico abbattuto da contraerei olandesi

Amsterdam, 20 novembre Si apprende che uno del piloti del l'apparecchio tedesco preso in caccia da un olandese sabato mattina, men-tre sorvolava il territorio del Pacal Bassi nei pressi dell'isola di Vlioland, è rimasto gravemente ferito da raffiche di mitragliatrici dell'apparecchi olandese.

Nei pressi dell'isola di Schoermon nikoog un bimotore tedesco da bom-bardamento, fatto segno al fuoco dei cacciatori olandesi, ha reagilo con raf-fiche di mitragliatrice e poi si è allontanato.

Un altro acreo militare, pure germa-nico, che volava in territorio olande-se all'altezza di Roermond, è stato colpito dall'artiglieria contracrea ed è precipitato al suolo. Il pilota è morto.

#### Nulla di importante sul fronte occidentale

Berilno, 20 novembre Il Gran Quartiere Generale au-nuncia: Nessun avvenimento impor-tante da segnalare.

#### Ricognizioni tedesche sul centro e il nord della Francia

Parigi, 20 novembre Il comunicato di stamane reca:

Niento d'importante da segnala-nel corso della notte. Il bolictino seralo dice:

Attività ridotta sul fronta. Qualche pattuglia e qualche tiro di artiglieria. Durante la giornata numerosi appa-

recchi tedeschi da ricognizione hanno compiuto lunghi voli di esservazioni avvicinato alle coste inglesi, e le bat- sulle provincie del Centro e del Nord terje antiacree hanno aperto il fuoco. della Francia, scatenando molti allar-L'acroplano si è allontanato ma è ri-i mi ma non provocando danni.

# La Spagna, una, libera, grande onora il Martire della sua resurrezione

Le Spoglie di Josè Antonio Primo De Rivera traslate a spalla da Alicante all'Escorial fu per due voite Sottosegretario di Stato agli Esteri. Era Senatore del Regno dal 24 gennalo 1929.

erso la gloria dell'Escorial.

L'esumazione è avvenuta ieri nel cibri del Governo, componenti la prima Giunta Politica, camerati della vecchia guardia falangista, i membri dell'actuale Giunta Politica, alte gerarchie civiti e militari ed una immensa foba, rac-colta in religioso silenzio. Il feretro, avvolto nella bandiera nazionale, se-guito da una imponente colonna di autorità e di popolo è stato trasporta-La reazione britannica a questa seto nella Chiesa di San Nicola, dove è nanzi alia bara, recando omaggi

In città, che ospita oltre centomila fulungisti e « requetés » venuti da tutte le provincie per assistere al rito, le campane della chiesa hanno suonato rotte di navigazione britanniche di ad intervalii per tutta la notte. Fuo-mine, mentre, come è noto, la Germa-chi votivi sono stati accesì sulle alta-

Stamane, alle prime luci, le artiglie-

Alicante, 20 novembre
Le spoglie di José Antonio Primo De
Rivera, portate a spalla da vecchi camerati, segulte e salutate da tutto il
popolo, marciano dall'alba da Alicante tanti di tutte le deputazioni provinciali e da imponenti formazioni del l'Esercito e della Falange, con nume rose bandiere. Al rombo delle artiglie rie navali, mentre la folla del popoli che faceva ala al passaggio, salutava in commosso silenzio, la colonna ini ziava la marcia che durerà ininterrot ta, glorno e notte, sino al 30, quando le gloriose Spoglie del martire giungeran no all'Escorial per esservi inumate alla presenza del Caudillo.

Dalle acque del porto di Alicante e-merge un monolito che reca il nome di José Antonio Primo De Rivera e la

#### I deputati della Finlandia esaminano il documentario di Mosca

Helslaki, 20 novembre

I capi dei gruppi parlamentari sono stati autorizzati a prendere visione di tutto il materiale documentario relatirie delle navi da guerra ancorate nel vo al recenti negoziati finno-sovietici porte hanno incominciato a sparare a di Mosca. Il materiale è ora attenta-A parte le accuse che gli avversari salve, mentre imponenti masse di famente studiato e de Governo abbia sviluppi potranno forse avere delle consequente nel campo economico, e forse amente di San Nicola. Dopo una solenna messa funebre il non è cambiata e che è esservata con previste dalle migliala di dunneggia-

dell' Università dell' Urbe

Bottai, De Francisci e De Cicco a Sofia partecipano a solenni raduni culturali

Una nuova significativa manifesta zione dei legami che uniscono, anche nei campo culturele, l'Italia e la Bul-garia si avrà nei prossimi giorni a So-fia, dove il 27 serà mangurata la Mostra del Libro italiano.

Vivissimo è l'Interesse degli ambien-i culturali bulgari per questa Mostra, che rappresenterà degnamente il pen siero e l'arte italiana, Il Ministro Hot-tai e il Rettore dell'Università di Ro ma. De Francisci, giungeranno a Sofia il 25 per rimettere a Re Boris il diploma di dottore «honoris causa» dpioma di dottore « nonoris causa » dell'Università dell'Urbe. Giungeranno contemporaneamente a Sofia il Direttore Generale degli Italiani all'Estero, De Cicco, con il Direttore Generale della Propaganda al Ministero della Cultura Popolare e il Direttore dell'Istituto per le Relazioni Culturali con Estero. Il Ministro Bottai inaugurerà a Mostra del Labro. L'anno accademio dell'Istituto di Cultura Italiana sarà naugurato con ma conferenza del Consigliere Nazionale De Cicco.

Re Boris dottore "honoris causa,, [Accordo russo-nipponico per demarcare il confine mongolo-mancese

Concordanze per un patto commerciale Mosca, 20 novembre L'Agenzia Taas annuncia che il Com

missario per gli Affari Esteri dell'U.R. S.S., Molotof, autorizzato dal Geverno Sovietico e dalla Repubblica della Mongolia, e l'Ambasciatore del Giappone e Mosoa, Togo, autorizzato dai Governi del Giappone e del Manciukuò, hanno concluso un accordo sulla composizione il funzionamento e il luogo di riunione della Commissione mista composta di due rappresentanti dell'U. R. S. S. della Repubblica della Mongolia da un parte, e di due rappresentanti del Gian pons e del Manciukud dall'altra, per la delimitazione della frontiera tra la Repubblica della Monnolia e il Manciu kuò, nell'umbito del recente constitto La Commissione inizierà i propri la

vori prossimamente a Chita. Durante la seconda parte della con/2renza, la Commissione risiederà a Harbin. Inoltre tra Molotof e l'Ambasciator Togo ha avuto luogo uno scambio di idee sul principi Jondamentali sui qua-li dovrà imperniarsi l'Accordo commerciale nippo-russo. In questo scambio di idee, si è dimostrata — conclude la Agonsia Tass — la comunanza dei pun-ti di vista su tale questione.

# distruttori dei leoni di Traù devono esser posti alla gogna

I Croati chiedono che sia lavata la vergognosa macchia

Belgrado, 20 novembre

Il Hrvatki Dnevnik, organo del Viceresidente del Consiglio Macek, scrive che una inchiesta stabilirà in questi giorni a chi debba attribuirsi la colpa della distruzione dei leoni alati di Trau, il vergognoso delitto che è uno dei fatti più clamorosi della crimino-logia culturale. L'eco di tale atto di barbarie sollevò tutta l'Europa colta ma noi Croati Anora non abbiamo la-vato la macchia della vergogna. La coscienza dell'Europa non pote credere nemmeno per un istante che i croati avessero potuto compiere tanto ŝacrilegio. I mandanti e gli autori di que sto misfatti sono ben conosciuti c Traù, Chi ha compiuto tale sacrilegio contro la vivile nostra Croazia deve es-sere messo alla goyna, perchè tutta l'Europa lo sappia e se lo ricordi. Traù e i suoi cittadini domandano il risarci-mento morale e materiale. Traù, e con esso tutto il popolo croato, chiedono soddisfazion**e e re**chimano che i man-danti e gli **esceuto**ri siano condannati come meritan**o. G**li abitanti di Traŭ vooliono che una scria inchiesta vengo ordinata e che si tolga il velo dal mi elerioso affare dei leoni di Traù.

Il Comune di Trau ed alcuni ent privati, fra cui il Monastero di San Nicola, hanno intenzione di presentare denunzia per il tramite dei loro rap-presentanti legali, contro gli autori e chiedere il risarcimento dei danni ma teriali, già fin du allora stimati ad oltre due milioni di dinari.

#### Grave lutto in casa Host Venturi

Fiume, 20 novembre Un grave dolore ha colpito stamane S. E. Giovanni Host Venturi, Ministro delle Comunicazioni, Egli ha avuto la

sventura di perdero la propria madre La signora Francesca Host, è spirata all'età di 81 mml, Il figlio Giovanni le era al capezzale. Scompare con essa uno dei più belli esempi di donne flumane della vigilla. La sua vita è stata dedicata, a un unico ideale: edu-care i figli italianamente. Nel periodo dannunziano aveva svolto intensa at-

tività legionaria e fascista. Lo eneranze funciri si svolgeranno domani alle 15 a cura del Comune.

Al camerata Host Venturi così duramente colpito nel più sacro degli af-jetti, il Resto del Carlino invia, in quest'ora di dolore, vivissime espres-

## La morie del Sen. Tosti di Valminuta

Roma, 20 novembre Stamanc è morte il Conte Fulco To sti di Valminuta, Senatoro dei Regno. Era nato a Napoli il 27 ottobre 1874. Milito not, quadri della E. Marina rag-giungendo il grado di Contrammiraglio. Deputato in quattro Legislature,

#### La sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale

Un'ordinanza del Ministro per l'Educazione Nazionale indice per il me-se di febbraio 1940-XVIII la sessione annuale degli esami di Stato di abilitazione all'escreizio delle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmaci-sta, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestule; della professione in materia di economia e com-mercio e di abilitazione nelle discipline statistiche. Sono sedi di esami di Stato le Università e gli Istituti Supe-riori elencati nella fabella annessa al-

#### Colpi di scena a ripetizione nel furto dell'oro a Budapest

l'estofante pazzo intanto mormora preci

Budauest, 20 novembre Sempre muovi coipi di scena e com-plicazioni nell'uttragialla faccenda del furio di 160 chili d'oro. Per inco-minciare, si annuncia che il Valore complessivo dell'enorme massa del prezioso metallo sottratto non è già di circa 6 milloni di lire, bensi di 8, comprese le raccelte di moneta d'oro.

I giorni sono passati e la polizia ha avuto la sorpresa di non ricevere nessuna delle demugie che si erano ti dalla sottrazione del metallo fino,

dalla colata d'oro della fonderia Dvo rak. La cosa è apparsa molto sospet-ta, ed un rapido esame ai libri del'azienda ha permesso di constatare che erano state strappate le pagine dove avrebbero dovuto essere scritti i no-mi dei commercianti. E' quindi chiaro che questi non erano onesti ore-fici, ma privati, gente che faceva fondere l'oro in lingotti o nelle forme più impensate per poterlo poi tra-fugare all'estero. Di qui, la maggiore facilità con cui il Dovrak, oltre al pattuito compenso, poteva decimare la caratura del metallo a proprio van-taggio sicuro dei silenzio dei dan-

acegiati In vista delle nuove risultanze, che prendono una importanza maggiore di quella prevista, i beni privati del Dvorak, assommanti a circa 20 milioni di lire, sono stat! sequestrati per ordine

del giudice inquirente.
Dal canto suo, il Dvorak ha preso
l'atteggiamento dell'uomo soddisfatto, e passa le ore con un breviario in
mano "mormorando pregniece.

#### ULTIME TEATRALI

## "Il velo bianco " di E. Bertuetti e S. Pugliese

di E. Bertuetti e S. Pugliese

Per chi ama i particolari, anzi le minuzie, il cartellone precisa che d'azione ha luogo in una grande e comoda baita dell'Alpe Sapien, at piedi del piccolo e grande Tournalin, a un'ora di mulattiera da San Giacomo in valle D'Ayas ». Ed ora che conosciamo la strada, andiamo a trovare i personaggi.

Troveremo così attorno a un grande pianoforte il maestro Alessandro Tisa, celebre direttore d'orchestra; Helène, sua seconda moglie, ballerina molto cerebrale; Gregor, musico di viva ispiruzione, e Pia, candida fanciulta, suoi figli di primo letto: Cristina, cactante di fama un tempo, ora a gola inardita, prima moglie di Alessandro.

Quel pianoforte però con la sua mera massa rimane il protagonista («sembra un catafalco» dice un personaggio) e in nome dell'arte dei suoni accadono in quel rifugio montano cose poco belle: le anime si tormentano. Alessandro cerca invano l'ispirazione per un «pezzo» che formi la gloria sua e della aerea Helène. Gregor, il figlio, anima ardente e creatirice, si logora nella stessa ansia, ed è la stessa donna che sprona e ispira i due musicisti. Padre e figlio, si trovano così di fronte avvinti dall'arte della stessa donna. Alessandro però è grigio, un poco svanito e mol-

spira i que musicisti. Patre e figliosi trovano così di fronte avvinti dall'arte della stessa donna. Alessandro
però è grigio, un poco svanito e molto avvilito; Gregor invece vince con
la forza della giovinezza, ed Helène
partirà con lui ad inseguire un'illusione d'arte e d'amore.

Rimane il vecchio musicsita a riguardare, come in un limpido specchio, la vita passata: una vita falsa,
vuota, abbacinante come i lumi della ribalta. Gli rimane accanto Cristina; anche lei — la bella voce non
tornerà più — sente tutta l'inutilità
del passato, ma ritrova una nuova
forza, una nuova speranza, una nuova ragione di vita, nella figlia, in
quolla candida Pla che coronerà presto un suo modesto e limpido sogno
d'amore; e saranno vere ,sante nozze, col velo bianco.
Forse nella commedia di Bertuetti
e Pugliese c'è molto di più di quanto
abbiamo troppo breveinente narrato.
C'e, almeno nelle intenzioni, un dramma complesso, un contrasto veemente, una psicologia singolare di persoinaggi che vivono ai di fuori delle
convenzioni e delle convenienze. Tutto questo però ci sembra troppo blandamente espresso, anzi quasi sforato.
Una esplosione veramente umana non
l'abbiamo intesa, tutto è smorzato e
inzuccherato con una facile comicità.
È l'idillio finale è, tutto sommato, un
quadretto di maniera a cui manca sole, per completare il patettoo, un dindonare di campane.

L'opera è in ogni modo nobile e
conferma le belle qualità teatrall del

lo, per compietare il patetteo, un dindonare di campane.

L'opera è in ogni modo nobile e conferma le belle qualità teatrall dei due autori. Il pubblico l'ha accolta con molta simpatia, applaudendo i tre atti e chiamando alla ribalia i bravi interpreti una decina di volte.

Memo Benassi ha sbalzato un altro di quei suoi personaggi tutto estro e nervi, raggiungendo oltimi effetti e meritanno un particolare applauso. Laura Carli ha trovato il giusto « punto » nella parte di Cristina, suscitando sorriso e commozione. Bene anche la Magni, che ha un poco ecceduto nella fantomatica truccatura, il Randone il Geri, la Maver e gli altri.

gi; attri.

Questa sera ultima recita con una albra novità: Il documento di Guglielmo Zorzi.

Armando Mazza direttore respons,

## Una Pugnalata nel Dorso!



DOLORI ACUTI O CONTINUI al basso dorso accessiano a disord urinario. Ciò fanno lo scoloramento dell'urina, il bisogno di alzarai di otte, dolore o irregolarità nell'emissione, nervosità e vertigiali.

TUTTI questi disturbi sono sintomi di avvelenamento inten dovuto alla deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue Niente può essere più serio. Dalla trascuratezza possono risultare dei mesi di malattia con infiammazione della vescica. Cominciate a sucbene, oggi, facendo la cura delle Pillole Foster per i Rent. Oue speciale diuretico non vi fallicà. Esso ha ridato salute e forza i uomini donne in ansia e di ogni età, da più di cinquant'anni.

In tutte le Farmacie d' Italia L. 7 la scatola (Fabbricato in Italia)



Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44)

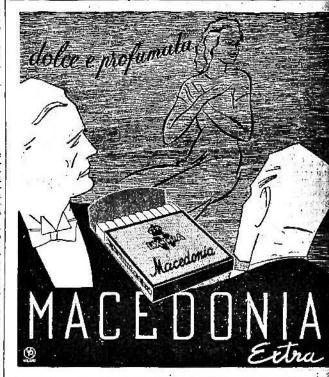
## Seguite anche Voi il progresso:



con larghezza

Telefono ne avrete sicuri vantaggi

T. I. M. O.





Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offetti -IL RESTO DEL CARLINO

Otto Police

# A B B O N A M E N T I TALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20 Con l'ediz. del juneda Anno L. 67 Semestre L. 81 Trimestre L. 41 Numero carrel. L. 0.50 · Direzione e Amnin. 801.06NA · Via Degali N. 5 Jeistenie : Direz. Anno. Il 1005 camestre L. 81 Trimestre L. 41 Numero carrel. L. 0.50 · Direzione e Amnin. 801.06NA · Via Degali N. 5 Jeistenie : Direz. Anno. Il pografia 33-610 33-419 33-412 26-314 (Interurb.) Imanotaritti non si restifutione — Septizione in abbonamento pottale C. C. postale n. 8-747

Bologna - Mercoledi 22 Novembre 1939-XVIII

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Frext per mm. di clitezzo (lurghezzo di une colonno). Finnanderia L. 9- Commerciale L. 6 : Mortuari L. 5 - Cronaco L. 10 (minimo Pomo.). Piccoli Ayvisi; vedi tartifa in testa alle varierubriche Pagamento anticipato Tosso sullo pubblichi in più . Sivolgeri esclusivamente a BOLOGNA. Via Indipandenza 12-14 p.t. ici. 26-903 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

## LO SCOPPIO NELLA BUERGERBRAUKELLER DI MONACO

# L'attentatore al Führer arrestato

Georg Elser, tratto in arresto mentre tentava di riparare all'estero. si confessa reo e rivela che l'"Intelligence Service,, ha finanziato il crimine e che il fuoruscito Otto Strasser lo ha organizzato

## Lo spionaggio britannico giocato dalla polizia germanica - I dirigenti per l'Europa occidentale del "Servizio segreto,, catturati

Berline, 21 novembre Il Comandante delle «S. S.» e Capo della polizia germanica comunica;

Immediatamente dopo l'attentato dell's novembre alla Bürgerbraükeller jurono presi tutti i provvedimenti che sembravano atti a far luce sul delitto e che avrebbero potuto condurte all'arresto del reo o dei rei- Questi provvedimenti portarono fra l'altro a chiudere temporaneamente la frontiere det Reich ed a rafforzare il controllo.

#### I primi indizi raccolti

Tra coloro i quali furono arrestati la notte del delitto vi era un individuo il quale aveva cercato di passare in Svizzera nei pressi di Costanza seguendo una via proibita. Si trattava di certo Georg Elser, di 36 anni il quale, negli ultimi tempi, aveva abitato a Monaco, Le indagini jatte dalla polizia gludiziarla che aveva inviato a Monaco una commissione speciale cominciavano trattanto a rivelare numerosi indizi circa la preparazione e la esecuzione del delitto e il 12 novembre ventva pubblicata una descrizione particolareggiata di una persona sospettata ai aver compiuto il delitto. Le ulteriori ricerche aumentavano i sospetti che Elser non josse estraneo all'attentato.

Infine, sotto il peso delle prove raccolle dalla Commissione speciale che si trovava sul luogo dell'esplosione e dopo numerosi confronti, Elser, che aveva in un primo tempo ripetutamente negato il proprio delitto, finiva, il 14 novembre, per confessare, Egli dichiarava di aver nascosto con lavoro minuzioso, in una delle colonne della sala, la macchina infernale che doveva esplodere 6 giorni dopo. L'attentato era stato deciso nel mese di settembre 1938. La bomba era stata caricata sette giorni prima della manifestazione nella Bürgerbraükeller. Sei giorni prima dello scoppio Elser aveva tentato di immettere l'esplosivo nella capsula di accensione senza riuscirvi, come non vi era riuscito la notte successiva raggiungendo il suo scopo soltanto nella notte dal quarto al terzo giorno prima dell'8 novembre. Dopo di che egli partiva per recarst in Sulzzera, via Stoccarda, dove lo attendeva il mandante dell'attentato.

Per regioni speciali. Elser facepa retorno ancora una volta a Monaco nel pomeriggio del giorno 7 e, nella notte dal 7 all'8, gli era possibile entrare nuovamente nella Bürgerbraukeller per assicurarsi personalmente del movimento dell'orologio posto nella bom bo, che la macchina infernale avrebbe funzionato; anzi il delinquente provvedeva ad attutive il rumore del

#### La responsabilità inglese

Si comunica inoltre ufficialmente: Georg Elser, autore dell'attentata della Bürgebrailkeller ha indicato i mandanti, dichtarando che l' « Intelligence Service » è stato il finanziatore e il noto fuoruscito tedesco Otto Stras ser l'organizzatore dell'attentato

La notigia della sensazionale scoperta dell'autore dell'attentato di Mo-naco è stata fatta conoscere attraverso la radio in una emissione speciale poco prima della mezzanotte. L'im-pressione è profonda. Risulta dunque confermato, si osserva in questi circo-li, quanto già nella notic dell'attenta-to si era potulo stabilire, e cioè la istigazione dell'estero. Le ripercussion che la scoperta dei responsabili del-l'efferato delitto è destinata ad avere, possono essere prevedibili. Il popolo tedesco, dinnanzi alle inconfutabili prove non potra non avere espressioni di esasperata esecrazione contro i vari responsabili, e sarà più che mai convinto della necessità assoluta di condurre la guerra fino all'annienta-mento del mortale nemico, che voleva sopprimere il Filhrer, allo scopo di realizzare rapidamente e senga sover-chio pericolo il sinistro oblettivo, e cioè la distruzione della Germania.

#### Strasser alla Radio francese

Otto Strasser, ex collaboratore del Führer, divenuto più tardi uno dei suol più acerzimi nemici, che si trova al servizio dell'Inghilterra e della Francia. Non più tardi di ieri egli ha tenuto na a lasciare il territorio svizzero, es- Il National Tidende di Copenaghen ap

fu anche Deputato al Reichstag. Suo deplora di dover colpire il naviglio neu- i un'atmosfera di schichiu cordialità fratello Gregorio venne giustiziato per avere partecipato al complotto del 30 giugno 1934.

#### Trame sventate

Successivamente è stato comunicato, sempre da fonte ufficiale:

La polizia di Stato germanica ha arrestato il 9 corrente presso Venloo, al confine tedesco-olandese mentre ten-tava di varcarlo, il Capo dell'Intelligence Service dell'Europa occidentale, Best, ed un suo compagno: il capitano Stevens.

Ulteriori informazioni precisano in merito quanto segue:

La sezione dell'Intelligence Service, che ha sede all'Aja, cercava da tempo di organizzare complotti e attentati e di stabilire contatti con supposte organizzazioni rivoluzionarie tedesche.

Stupide e delittuose dichiarazioni di fuorusciti germanici avevano fatto cre-dere al Governo britannico e ai dipendenti dell'Intelligence Service che in seno agli organi dello Stato, del Partito e del Comando Generale dell'Esercito esistessero correnti miranti ad una rivoluzione. Stando così le cose, Junzionari di Pubblica Sicurezza germanici e delle & S. S. » furono incaricati di prendere contatto con questa Centrale britannica che, credendo di trattere con emissari d'importanti capi rivoluzionari germanici, svelarono ai funzionari germanici i piani d'azione ed anzi forntrono loro un apparecchio radio emittente a ricevente britannico, nediante il quale la Polizia di Stato germanica ha potuto fino ad oggi conunicare con il Governo britannico.

E: stato il 9 novembre che i dirigenti della sezione dell'Intelligence Service per l'Europa Occidentale, sig. Best e Capitano Stevens, mentre tentavano di varcare i confini tedesco-olandese presso Venkoo, e così penetrare in territorio germanico, sono stati arrestati dalle guardie confinarie e consegnati alla polizia di Stato tedesca. Sono in corso indagini per assodare se gli aresti furono eseguiti sul territorio tedesco e su quello olandese.

#### BLOCCO E CONTROBLOCCO

## I rischi dei neutri sulle rotte minate

Berline, 21 novembre

La guerra sui mari è sul punto di entrare in una nuova fase Gli asse diati vogliono a tutti i costi ricacciare 'avversario sulla difensiva anche laddove esso sembrava dovesse mantene-re il sopravvento. Invertendosi le parti, il blocco economico contro il Reich potrebbe essere soverchiato da un bloc-co continentale contro la Gran Bretagna.

Non e nemmeno escluso che la prima grande offensiva germanica abbis pre cisamente questo obblettivo e sia de stinuta a dimostrare l'affermazione hi tieriana che a oggi in Europa non vi sono più isole ». E neppure è arrischia to supporte che tra non molto l'Ammi ragliato britannico imparerà a cono scere a proprie spese l'efficacia dell'arma apparentemente misteriosa e storico discorso al Reichstag.

#### Efficacia delle contromisure tedesche

A provocare l'inasprimento hanno contribuito, come è noto, le recenti mi-sure adottate dalle Potenze Occidenta li, in primo luogo l'armamento offensi vo del naviglio mercantile e le pressio ni di vario genere esercitate sui neu-trali. La responsabilità, si dichiara da fonte competente germanica, ricade dunque sui Governi di Parigi e di Londra che hanno trascurato le più ele-mentari regole internazionali, nella speranza di attuare il piano di alla mare il popolo tedesco e di jugulare tutte le deboli Nazioni neutrali non disposte ad accettare e sostenere il ruolo di complici passivi della democra-zia, di complici della plutocrazia bri-

Cadute le ultime illusioni, ci si con Il tentativo infame falli, anzi ebbe vincerà in Belgio, in Olanda e altrove un risultato diametralmente opposto che la Germania si batte non solo per a quello che si era sperato. Di questo la propria indipendenza ma anche per l'aultato; si osserva a Beriino, i re-sponsabili morali dell'attentato avran- ze per i neutrali la cronaca allinea gla no ben presto modo di rendersi conto. una serie impressionante. Bastera ri-Che si tratti di istigazione dell'estero cordare le ormai innumerevoli navi non vi può essere dubbio, essendo noto che il mandante designato dall'Elser è ritenute sicure, del Regno Unito vi si sono inabissate. Gli armatori neutrali faranno bene a non esporre i loro vapori ai pericoli sempre maggiori nelli acque dove è impegnato un mortale.

alla Radio francese una breve allocu-zione per informare tra l'altro di es-sere stato invitato dal Governo di Ber-informazioni di fogli svedesi e danesi.

trale che si ostina a battere la rotta verso la Gran Bretagna, le cui coste sono circondate da una cintura di

mine. A sua volta l'Alhanda di Stoccolma assicura che anche la navigazione nel canale della Manica è diventata assal pericolosa. Sicuri sono invece i traffici marittimi tra il Reich e la Scandinavia, il che dovrebbe suggerire ai neu-trali una revisione adeguata della loro

#### La situazione in Ceco-Slovacchia

Si va chiarendo lo aviluppo incluttabile di una situazione a cui tutti i Pae-si neutrali situati ai margini dei confiitto sono interessati. La Germania si batte per una giusta causa e nello stes so tempo è in grado di tutelare nel più efficace dei modi l'interesse di quei Paesi, Churchill invece non riuscirà mai a convincere che l'Inghilterra può fare altrettanto, per esempio rendendo sicure le linee di navigazione che conducono ai suol porti.

A proposito di queste panzane va segnalata una energica smentita del-l'ex Kronprinz il quale in una dichia-razione rilasciata al D.N.B. afferma che tutte le voci diffuse all'estero sul conto suo e della sua famiglia sono in-ventate di sana pianta, Nessun Princi-pe è stato fucilato, nè di Casa Hohenzollern nè di altre Case ex regnanti Tutti i membri di queste Case, abili alle armi, compiono il loro dovere al fronte. Energicamente smentita è pure l'informazione del Daily Herald secon-do cui i reggimenti slovacchi stazionanti nei pressi di Aquisgrana sareb bero stati rispediti in patria « avendo manifestato apertamente il loro malcontento », « Si tratta - scrive la Boersen Zeitung -- di una ignobile menzo-gna. Tutti sanno che sul fronte occidentale non c'è un solo soldato slo-

stato d'assodio recentemente proclama-to in Boemia implica unicamente il trasferimento della competenza a giudicare determinati reati dal tribunale normale alle corti marziali ma non imsabili e che ha pienaments raggiunto lo scopo prefianosi come risulta dal fatto che i disordini non si sono più rinnovati», Il D.N.B. informa pure che sono state revocate le restrizioni ri-guardanti l'orario di chiusura dei cinenatografi a degli esercizi pubblici.

Il D.N.B. ha infipe da Praga che, non essendosi più verificati incidenti ed avendo la vita ripreso il suo ritmo normale di calma e di lavoro, è stato

Bucarest avrebbero incontrato serie difficoltà. Esse si svolgono, invoce, in

Il D.N.B. dichiara che sono inventa-te di sana pianta le informazioni Havas secondo qui il Ministro dell'Econo mia dott. Funk avrebbe imposto al Vescovi cattolici di consegnare allo Stato una parte dell'oro di proprietà della Chiesa. Falsa è pure la notizia di una conferenza episcopale the avrebbe avuto luogo a Berlino il 28 ottobre scorso allo scono di prendere posizione conso

allo scopo di prendere posizione con-tro l'imposizione del Governo. Tra il Reich e la Slovacchia è stato frmato il trattato che regola il ritor-no alla Slovacchia dei lerritori già sio-vacchi che erano venuti a far parte della Polonia nel 1920, 1924 e 1938.

# sul tumulo di Josè Antonio De Rivera

Il Duce ha disposto l'invio all'Escuriale di una corona di bronzo per il tumulo di Josè Antonio De Rivera. La corona sarà recata da un mani-polo di Squadristi legionari della guerra di Spagna.

#### Compiacimento del Duce per la "Guida dell'autarchia,

Direttive ai giornalisti milanesi per la prossima nuova edizione

Roma, 21 novembre Sepretario del Sindacato giornalisti di Milano, che gli ha presentato in omag-gio la Guida dell'Autarchia, edita dal Circolo Stampa di Milano.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo complacimento per i criteri pratici che hanno ispirato la compilazione del volume destinato alla rapida consultazione dei prodotti e delle ditte autarchiche. Ha approvato, inoltre, il piano programmatico per la nuo-va edizione 1940 - anni XVIII-XIX, elogiando i giornalisti milanesi per il lo-ro contributo alle battaglie dell'autar-chia, e impartendo direttive per la compilazione della nuova Guida.

# Direttive del Duce

in nel 1920, 1924 e 1938.

TAULEHO ZULBERTI | Il Duce ha approvato l'opera svolta e ha dato le direttive per la sua conti-

Una corona di bronzo dei Ducej "PERSEYERARE CON INTRANSIGENTE FEDE...

# La consegna del Duce alla Scuola di Mistica Fascista

#### Vito Mussolini riferisce sull'attività della istituzione nell'Anno XVII

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Vene-Mistion Fascista « Sandro Itolico Mus-

Il Presidente, Vito Mussolini, ha riferito sull'attività della Scuola nell'Anno XVII, conclusasi con la riapertura del « Covo » di Via Paolo da Cannobio, prima sede del Popolo d'Itulia.
Dopo aver affermato la flerezza a la
gratitudine dei giovani di « Mistica »
par il privilegio loro conecso dal Duce
di conservare il « Covo » ai culto degli
italiani, e dopo aver dichiarato il pronosito di custodirio non come un musco nosito di custodirio non come un musco ma come un sucrario, Vito Mussolini ha così concluso la sua relazione;

al Podestà di Fuir.

Roma, 21 novembre

Il Duce ha ricevuto il Podestà di per i giovani perchè da esso il regionali per il giovani perchè da esso il regionali per il giovani perchè da esso il regionali per il giovani per la sua gestione. Il luce ha approvato l'opera svolta e per tramandare ed infammare dell'il per la sua conti
dea, di cui Voi ci avete avecesi, le nuove generazioni. E poichè — Voi lo avete gesse il Centro di preparazione politica quindi la consegna di perseverare con per i gionani perchè da esso il Regimo intransigente fede, consegna che è stattingesse i suoi gerarchi. Ma la Rivota ta accolta con orgaglia e con giola dai

tranno fare se non coloro che dal zia, presente il Segretario del Partito, « Covo» avranno potuto trarre ispira-il Consiglio direttivo della Scuola di zione, la Scuola di Ministra Pransisso zione, la Scuola di Mistica Fasoista chiede che le venga affidato da Voi tale altissimo compito. XVII. con la consegna del « Covo », la Sauola, nel Vostro nome, ha chiuso il primo tempo. Dopo sette anni, Duce, Vi chiediamo di passare al secondo ».

Il Duce ha espresso ai giovani di Mistica la sua soddisfazione per Il lavoro complute, affermande che sin dagli inizi segue con la plù viva simpatia questa istituzione, alla quale sono affidati compiti fondamentali ai fini della Rivoluzione Fascista. Il Duce ha date ta accolta con orgaglia e con giola dai glovani, i quali, dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito, hanno cantato a gran voce « Giovi-

Vito Mussolini ha infine presentato al Duce il volume speciale sul « Cono » e la serie dei Quaderni editi dalla Seuola nell'Anno XVII, ed ha sottoposto alla sua approvazione il propetto della sistemazione dei piani superiori del « Copo » di Via Pavlo de Cannoblo.

## L'autarchia italiana Erronae e tendenziose interpretazioni estere confutate dal Giornale d'Italia

Roma, 21 novembre Il Giornale d'Italia nota che vasta in tutti i Paesi europei la risonanza del discorso del Duce e delle manifestazioni della Commissione Suprema per l'Autarchia del 18 novembre. Si rilevano in genere le virili e promottenti affermazioni dell'economia italiana e a decisa e illuminata volontà del Duce di indirizzarle, con più rapida marcia, verso le meto finali.

«Ma, osserva il glornale, non man-cano i scliti dissidenti, Vi è, per esempio, chi vuole affermare che gli indirizzi dell'economia autarchica italiana coraggerebbero quei principi di libera e fiduciosa collaborazione commerciale tra le Nazioni che dovrebbero restaurarsi per l'ascensione della civiltà economica mondiale. E si oppone il recente accordo economico anglo-francese, che sarebbe solo un'anticipazione di tale collaborazione internazionale,

« Errore estinate di interpretazione. este di strumento giuridico.

2) Devono essere appianate, in via reliminare, le controversie fra nol e do, ma soltanto difesa, fondata sulla collaborazione. L'Ungheria non può sufficienza del mezzi nazionali nei casi prestursi nd altri sucrifici. Finche esistono situazioni non sistemate, non si del lavoro italiano, fondato su una più e sopprimers, ma soltanto trasformarsi e scrrattutto sottrarsi al ricatto delle pressioni politico economiche di quelle Potenze che fin qui parvero proprietarie monopolistiche di mezzi di lavoro necessari all'Italia,

« Quanto all'accordo anglo-francese, ato sulla guerra per fir di cui non si conosce il contenuto, si vedra che cosa ne resta, finita la guer-ra. Ma si vede, intanto, che esso appare in ogni caso concluso fra le Potenze Occidentali, che possiedono la più ab-bondante quantifà di beni economici. Gli accordi per avere un significato de-vono essere fatti a parità di condizioni

e di posizioni. «Dissidente è anche la francese Agenzia Radio, la quale pretenderebbe sciorinare l'inventario completo e preciso di tutte le disponibilità economiche italiane per concludere che esse saranno sempre insufficienti al fabbi-sogno italiano della guerra, cosicchè l'attuale politica italiana di non intervento si spiegherebbe soltanto con la constatazione di questa insufficienza economica.

«I rilievi - osserva il giornale - sono crrati, oltrechè di gusto oltremodo infelice. Questi rilicvi possono valere come una nuova dimostrazione della irregolarità delle posizioni economiche, oltre che politiche, create dalla cattiva pace di Versaglia. Appunto in vista del-la guerra non si potevano pubblicare troppo abbondanti notizie in cifre sulle scorte e suile possibilità economiche attuali dell'Italia.

« Il segreto economico appartiene al segreto della difesa. La Radio pretende di dare queste notizie. Può servire « Con la Nazione e per il popolo noi una manovra. Non serve la verità che vogliamo marciare risolutamente ver- è molto lontana. Di giorno in giorno so la pace glusta, onesta e duratura, aumentano i mezzi dell'Italia e con essi le sue forze autonome ». Il giornale dice poi all'organo fran-

cese che le sue avventurate supposizioquesto senso, della nostra politica estera richiede da parte nostra uno sforzo straordinario, sia all'interno del Paese strada. L'attuale astensione dal conche fuori delle frontiere, ma noi fac-ciamo tutto il possibile per convincere all'estero anche i più scettici che la conomia. «Gli indirizzi politici dell'Iria e la Bulgaria.

Ha infine esposto la situazione del respectiva in a la comporti ungaro-roment, riagermando che l'Ungheria ha latto tuito il possibile per distinossicare l'atmos/era fra infine esposto che l'Ungheria ha latto tuito il possibile per distinossicare l'atmos/era fra il dun Besti e che e stata assegnata n. i due Paeri e che, pertanto dipende del mercati, ora dalla Romania di decidere se, e lungamente applaudito. La vasia aula E' necessario fissare ben chiaro questa con quali serie intenzioni puole coo- della Camera era gremita. Nella tri- realtà per liberare dalle cortine fumocon quant serie interaction basic conperare glia formazione del nuovo monbuna del Corpo diplomatico, era predo danubiano fondato sulla realtà del
sente il Ministro d'Italia a Budapest,
ruovi tempi. Il Conte Csaky ha conConte Vinci.

## PER LA PACE GIUSTA, ONESTA E DURATURA

# La missi**o**ne dell'Ungheria nell'Europa Centrale

Un discorso del Conte Csaky sulle condizioni necessarie per un accordo con Bucarest e per colloborore ad un blocco sud-orientale

#### L'Italia e il Duce acclamati dalla Camera magiara

Budapo Il Ministro degli Es i, Conte Csakv. parlando alla Came sul bilancio del suo E

conflitto si svolge lontano dalle fron-tlere magiare, non deve diminuire l'anpone restrizioni di nessun genere alla goscia dell'Ungheria perchè è imposvita ed al lavoro delle popolazioni, «Il sibile prevedere dove e come l'incenpopolo ceco afferma il D.N.B., ha necolto con calma il provvedimento che gli di questa Nazione seguono la lotta rappresenta soltanto un grave mònito non soltanto come ungheresi ma an-all'indirizzo di certi elementi irrespon- che come europei e si preoccupano de-

#### Pace e giustizia

Partendo da questo principio, il Governo ungherese ha appoggiato gli sforzi di culoro che cercavano di cir-

sposto da coloro che si atteggiavano a padroni dell'Europa o con le minacce,

o con le belle ma vuote parole, o in-|statato che i discorsi pronunciati il 12

#### L'amicizia di Roma

Passando poi a tracciare le direttivo della politica ungherese presente e fu-tura, il Ministro degli Esteri ha detto che l'Ungheria vuole difendere ad ogni costo il suo patrimonio storico ed adempiere alla sua missione europea assicurando prima di tutto l'indipendenza del Paese, la quale, a sua volta, è in stretto rapporto con la sicurezza nazionale, cloè con l'attuazione del compiti militari, diplomatici, eco-

«I tempi altuali — ha continuato il può promettere di conservarle immu-conte Csaky — mi spingono ad indi-tate, nè nel presente, nè nell'avvenira », commercio estero dell'Italia non in revocato lo stato d'assedio per la città di Praga e per alcune provincie.

Da fonte competente vengono smentite le voci secondo cui le trattative commerciali tedesco-romene in corso a gionevole e di eccessivo, fu sempre riforza difensiva corrisponderà in pieno alle esigenze della situazione si conde cui le trattative commerciali tedesco-romene in corso a gionevole e di eccessivo, fu sempre riforza difensiva corrisponderà in pieno alle esigenze della situazione si conde nel dipendenza ungherese. Lo sviluppo del- ky ha detto che le relazioni nel camle Forze Armate avviene con ritmo n- po economico tra i due Pacsi sono sugoroso, e fra qualche mese la nostra scettibili di grandi sviluppi.

Dopo aver dichiarato che, anche nel so di decomposizione dell'artificioso ev stato Ceco-Slovacco, rimane in pieno vigore, il Ministro ha cosi proseguito; «La più intima amicizia ci lega atl'Italia. Se in tempi molto critici apbiamo potuto mantenere la nostra li-bertà di azione, ed anzi, sotto certi aspetti, abbiamo potuto anche aliargaria; se abbiano potuto salvaguarda-re lu nostra pace morale e fisica; se la continuità del lavoro nazionale non ha subito alcun arresto, di tutto questo stamo in gran parte debitori alta saggia e lungimirante politica italiana. diretta dal ferreo regime di Mussoltni. Ciò che forse esprime nel miglior modo l'intensità di questa amicizia è la convinzione nazionale che fra i due popoli esiste da secoli una comunanca di destini ».

Tutta l'Assemblea ha accolto con en-tusinstiche acclamazioni le parole rivolte dal Conte Csaky all'indirizzo cell'Italia e del Duce.
Il Ministro ha poi parlato delle re-

lazioni ungaro-jugoslave, dicendo fra l'altro; «I nostri rapporti con la Ju-goslavia migliorano felicemente. Il mi-glioramento si fonde sul fatto che tra due Stati il numero degli interessi n comune va sempre crescendo. Non esiste tra di essi una opposizione di interessi che col tempo non possa essere risolta. Una Jugoslavia forte è anche un chiaro interesse ungherese ».

#### I rapporti ungaro-romeni

Il Conta Csaky ha poi messo in evidenza la comunanza di interessi e le sincere simpatie esistenti tra l'Unghe-

bile per disintossicare l'atmosjera fra i due Paeri e che, pertanto dipende

dei Deputati delle Nazioni, A questo proposistero, ha fatto delle Conte Csaky ha sottolineato, parnanifestato apertamente il loro malcontento s. « Si tratta — scrive la Boercontento s. » la fatto propria, ma con diverso sicontento in missima contenuta, in
nire, ed ha poi dichiarato che in
che, da qualche messe Unpheres conche, da qualche messe unpheres contenuta,
in re, ed ha poi dichiarato che in
che, da qualche messe unpheres contenuta,
in re, ed ha poi dichiarato che in
che, da qualche messe unpheres contenuta,
in re, ed ha poi dichiarato che in
che, da qualche messe unpheres contenuta,
in re, ed ha poi dichiarato che in
che, da qualche messe dille anciento, in
che, da qualche messe dille anciento,

Precisando poi il punto di vista un-gherese circa i rapporti tra gli Stati neutrali dell'Europa sud-orientale, il Ministro ha dichiarato che una eventuale collaborazione di carattere stabile è subordinata, da parte ungherese, a due condizioni preliminari: 1) Essa non può essere diretta con-

tro terzi Stati, e non può assumere la veste di strumento giuridico.

preliminare, le controversie fra noi e lo Stato che desidera partecipare alla sforzi di coloro che cercavano di circoserivere il conflitto, offrendo cosi
una nuova prova della sincerità delle
intenzioni pacifiche dell'Ungheria.

Dopo aver ricordato che la Nazione
ungherese ha sempre seguito la siessa
politica di pace verso tutti gli Stati
re, il pilastro fondamentale della nre, il pilastro fondamentale dell

#### Monito contro il blocco

Dopo aver rilevato che l'accordo cco-Pambilo del rapporti con l'estero, la nomico concluso recentemente tra sicurezza dell'Ungheria si è rafforzata l'Ungheria e la Slovacchia può esse- e che la cooperazione ungaro-tedesca, re il punto di partenza per un serio manifestatasi anche durante il processimiglioramento delle relazioni tra i due Paesi vicini, il Ministro Csaky ha fat-to le seguenti dichiarazioni sui riflessi della situazione economica internazionale: a Not sosteniamo una lotta difficile

per salvaguardare la nostra sicurezza conomica. La guerra del blocco costituisce un graname oneroto per la nostra vita economica. Pertanto la nustra politica estera, moderata, calma, de-gna di fiducia, verrebbe ad essere seriamente turbata se la continuità della nostra produzione industriale fosse Impedita dalla scarsità di materie prime. Noi non possiamo sottometterci ad un controllo che si effettuerebbe a de-trimento della nostra indipendenza o della nostra dignità internazionale. Benche nessuna delle parti belligeranti ce lo abbia domandato, ritengo op-portuno dare in anticipo questo avvertimento ».
Infine il Ministro Csaky, dopo avere

ricordato che la ratifica del Trattato del Trianon fu estorta non soltanto con la pressione delle armi ma anche con promesse relative al trattamento delle minoranze nazionali strappate al-la Madrepatria, ha così concluso:

Noi rimaniamo fedell alla pace finchè nostri interessi vitali non esigeranno altro, Sappiamo che lo svolgimento, in



ha a gascare il territorio suggesto, est il manorat rimena di copeniagnen ap-bendo sospettato di avere partecipato prende per esempio che l'obbiettivo del PREPARATIVI PER LA PARTENZA - Un pilota germanico sta per all'attentato di Monaco. Strasser ap-Reich è il blocco totale dell'Inghilterra intraprendere un volo di ricognizione sul territorio nomico: alcuni partenne al Partito Nazionalsocialista; e aggiunge che il Governo di Berlino camerati lo aiutano ad agganciare il paracadute e accendere il motore

# CRONACA DI BOLOG

giulio giordani: presente!

# Le austere onoranze della "X Legio,, al primo Caduto della Rivoluzione

Nell'anniversario della morte gioriosa di Giulio Giordani, primo Caduto
della Rivoluzione, la città della «X Legio n ieri ha ricordato il sacrificio subilme dell'Eroe, con una serie di manifestazioni di alto significato. Il Direttorio del Sindacato Avvocati e Procuratori e gli iscritti al Sindacato stesso si sono recati, alle ore 9,30, alla
Casa del Fascio dove, come pubblichiamo a parte, sono stati ricevuti dal Segretario Federale.
Poco dopo, deposto un omaggio di
fiori sullo scanno del Caduto, a Palazzo d'Accursio, e nel Sacrario della Casa del Fascio, i fascisti del Gruppo
« Giordani» e la rappresentanza di
qualli dell'omonimo Gruppo Rionale
di Roma, qui giunti in largo numero
e con il gagliardetto, si sono recati
alla Certosa, dove è stata celebrata
una Mossa nella chiesa di San Girolamo. Al rito religioso presenziavano
le Autorità e Gerarchie, con a capo
S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Comandante del Corpo d'Armata,
le LL. E. il Primo Presidente della
Corte d'Appello e il Procuratore Generale; il Procuratore del Re; il Podestà;
il Preside della Provincia; il Rettora
della R. Università; il provveditore agli
Studi; il Vice Questore per il Questore; il Comandante la Legione Carabinieri; numerosi Ufficiali generali, il
Comandante la S.a. Legione Milizia;
Senatori o Consiglieri nazionali.
Presenziavano alla manifestazione
anche la Vedova, i Figli ed il Fratello
di Giulio Glordani, Terminata la celebrazione della Messa, le Autorità e Gerarchie, le numerose rappresentanze
della Associazioni combattentistiche e
d'arma, Famiglie Caduti, in Guerra.
Famiglie Caduti Mutilati e Fernii per
la Rivoluzione, Bersaglieri in Congedo.
Amiglie Caduti Mutilati e Fernii per
la Rivoluzione, Bersaglieri in Congedo.
Silla sua tomba il Segretario
Federale ha fatto deporre i fiori del
Segretario del Partito, Sono state deposte anche le corone di S. E. il Profetto, del Comune di Bologna, e quella
del Gruppo Rionaio.
Altro omaggio, alla memoria del Caduto, è stato reso da una rap

Altro omaggio, alla memoria del Caduto, è stato reso da una rappresen-tanza di impiegati del Comune, squa-dristi, che hanno deposto una corona di fiori sullo scanno del Martire, a Pa-

dristi, che hanno deposto una corona di fiori sullo scanno dei Martire, a Palazzo d'Accursio.

Più tardi, nell'atrio del Palazzo di Giustizia, presenti Autorità, Gerarchie, rappresentanze, fascisti, Giovani fascisti ed una numerosa folia, si è proceduto alla consegna del premio annuale ad un Mutilato di guerra e degli altri premi agli orfani di guerra. La manifestazione, austera e commovente, si è svolta dinanzi al monumento che ricorda le umana sembianze ed il sacrificio eroico di Giulio Giordani. Erano anche qui presenti gli Avvocni e Procuratori del foro bolognese, le rappresentanze dei Gruppi Rionali e Giordani » di Bologna e di Roma.

La fanfara del 6º Reggimento Bersaglieri ha dato gli squibli d'attenti quando sono giunti il Prefetto, il Federale e le altre Autorità, che si sono irrigiditi nel saluto romano, davanti al monumento, mentre si levavano alte le note degli inni fascisti. Il Prefetto dei degli inni fascisti. Il Prefetto del Procesa del degli inni fascisti.

irrigiditi nel saluto romano, davanti al monumento, mentre si levavano alte le note degli inni fascisti. Il Prefetto ad il Federale si sono, quindi, brevemente intrattenuti con la Vedova e col famillari del giorioso Cadulo. Il Segretario dei Sindacato Avvocati e Procuratori ha preso la parola e, ricordato che gli Avvocati bolognesi si trovano, come ogni anno, davanti al monumento del loro glorioso Camerata, per onorame la memoria imperitura, ha consegnato il premio al Muriato di guerra Giuseppe Lizzi. Poi ha pregato il figlio di Giulio Giordani di consegnato il premi agli orfani di guerra, ri figlio dell'Eroe ha, cost consegnato il premi agli orfani Adele Bargelesi, Luciano Billi, Pietro Cast. Renato Foschini, Ernestina Garati, Franco Parigini e Torquato Romagnoli, fra gli applausi dei convenuti.

Alla fine sono state deposte, ai piedi dei monumento, le corone del Comune, degli Avvocati bolognesi, degli Ufficiali delle Forza Armate, con i findel Gruppo «Glordani» e del 6º Reggimento Bersaglieri. Un fascio di flori, legato con un nastro tricolore, è stato offerto anche alla Vedova del Caduto.

Il Segretarlo Federale ha fatto l'ap-

Il Segretario Pederale ha fatto l'ap-pello fuscista del glorioso Camerata ed è seguito un istante di raccogli-mento. La manifestazione si è chiusa al suono degli inni della Patria.

#### Lo scoprimento di un'erma in memoria di Gian Luigi Mercuri

in memoria di Gian Luigi Mercuri

Nel pomeriggio di iori, alla presenza
di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale, di S. E. il Primo Presidente
detale, di S. E. il Primo Presidente
detale. Corte d'Appollo, di S. E. il Procuratore Generale, del Direttorio del
Sindacato Avvocati e Procuratori e di
molte altre Gerarchie dei Regime e
del Partito, si è avolto, in una atmosfera di austerità, socondo lo stile fascista, lo scoprimento dell'erma dedicata alla memoria dell'avv. Gian Luigi
Mercuri, fascista della Vecchia Guardia, Erano anche presenti alla cerimonta, oltre la Vedova ed i Familiari,
i Componenti le Consulte dei Gruppi
Rionali, le rappresentanze della Vecchia Guardia e della G.I.L., nonche
moittssimi avvocati del Foro bolognese.
Lo ricordiamo a Bologna, nello slancio appassionato della sua giovinezza,
svolgere con pura fede la sua intensa cio appassionato della sua giovinezza, svolgere con puira fede la sua intensa opera di apostolato. Lo ricordiamo giornalista baktaglicro ed oratore vibrante; fondò e diresse il periodico L'Italia Giovane e fu direttore dell'Assatto, cui dedicò tutto il suo entusiasmo. Gian Luigi Mercuri si spegneva il 27 ottobre dell'anno XV dopo una laboriosa senure treve esistenza Licra laboriosa seppur breve esistenza. L'cr-ma è opera dello scultore Alfonso Borghesani, il quale con ispirata sobrietà ha saputo ricrocare cutro una artisti-ca prospettiva l'espressione nella qua-le riviva lo spirito del Camerata scom-

Il Segretario Federale ha fatto l'appello fascista di Gian Luigi Mercuri, pulndi il Parroco della Chiesa di S. Girolamo della Ceriosa ha impartito la benedizione al Sepolero, ed infine le rappresentante convenute hanno silato davanti al Monumento, ricoperto

colonnello Sacchi, partecipò alla batlaglia di Bazzecca. All'appello di Garibaldi: «Ayanti chi c'è e come si trova », Cesare Valentini accorre, con pochi altri, e si getta nella mischia; e,
in seguito ad un furibondo assalto alla
baionetta, mutano le sorti della battaglia che sembravano disperate.

Tornato alla sua Bologna, con la fierezza del govere compiuto, ispirò tutta

la riusione di checara imandata

rezza del dovere compiuto, ispiro tutta la propria viz al glorioso passato e, non appena delineatosi, aderi al movimento fascista.

Al funerali di questa Camicia rossa

Al funerali di questa Camicia rossa hanno partecipato i rappresentanti dolle Autorità e Gerarchie, dei Garinal-dini di Grecia e delle Argonne, Vete-rani, Combattenti, Voloniari di Guer-ra, Fratellanza Militare e una folia di popolo, Il rappresentante dei Federale ha fatto l'appello fascista dello scom-parso.

## Comunicazioni Federali

Gesti significativi

Segnalo il yesto significativo com-piuto dal balilla Giorgio Beronzi il quale, avendo percepito un premio in denaro per un tema da lui svolto, disponeva di propria iniziativa che ta-le sommo venisse devoluta in favore del refettorio per i figli del popolo del G. R. a C. Cavedoni s.
Don Achille Filippi da Maiola di
Castello di Serravalle ha offerto una
somma in denaro per l'erigenda Casa Littoria di Bologna.

IL SEGRETARIO FEDERALE

#### Il Federale riceve fascisti e popolo del "Magnani,,

Ieri sera il Segretario Federale si è ecato ai G. R. F. a Nalalino Magnani » pue ha iniziato la serie dei ricevimenti per i fascisti ed il popolo dei Gruppi

La riunione di stasera rimandata

La presidenza dell'Istituto di Cultura ascista informa che, contrariamente quanto comunicato leri, la riunione che doveva aver luogo questa sera alle ore 21.15 è rimandata a data da

#### Il Vice-Comandante della Divisione alla Casa del Fascio

Il Gen. Giulio Cesare Gotti Porcina-ri, nuovo Vice-Comandante la Divisio-ne Fanteria «Pistoia», si è recato ieri alla Casa del Fascio per far visita al

alla Casa del Fascio per lar visità al Segretario Federale. Prima di l'asciare la Casa del Fa-scio il Generale Gotti ha reso omag-gio alla memoria dei Caduti per la Rivoluzione e l'Impero, sostando in de-voto raccoglimento al Sacrario.

#### Offerta alla G. I. L. Il Comando Federale della G.I.L.

omunica: Il R. Laboratorio Zarri di Bologna at tempo offre mensilmente al Servi-zio Sanitario della G.I.L. n. 100 flaco-ni di una sua specialità medica, ed ha disposto per la continuazione di tale offerta.

na disposto per la continuazione di tale offerta. Il Comandante Federale ha ringra-ziato il Laboratorio Zarri per l'offer-ta, utilissima alle attività assistenzia-li della G.I.L.

Una "conversazione,, del Vice-Federale ove ha iniziato la serie dei ricevimenti per i fascisti ed il popolo dei Gruppi Rionali.

Il Gerarca, che era coadinvalo dai que Vice Segretari Federali, ha personalimente ascoltato dire trenta persone diponendo per la soliccita soluzione delle questioni che gli sono state pro-

# Gli avvocati della "X Legio,, riuniti a rapporto alla Casa del Fascio

Ierl mattina, ricorrendo l'annuale che richiede preparazione, pazienza e dell'eccidio di Palazzo d'Accursio, gli fede. Vi dichiaro, ad esempio, di cue-avvocati bolognesi inquadrati nel Simdacato Avvocati e Procurstori della Decima Legio, si sono recati alla Casa.

All Boggia per sono recati alla Casa.

All Boggia per sono recati alla Casa.

## Volontarismo professionale

Il pubblico, aggiunge il Federale, non ricorre all'avvocato soltanto per inizia-re una lite o resistere ad essa, ma chlede al suo studio, al suo equilibrio, alla sua esperienza, consigli e direttive, che molto spesso sono decisive per la for-tuna o la disfatta di un uomo o di una

# dell'Istituto "Regina Margherita,,

S. E. il Prejetto, accompagnato dal Commissario prefettizio, si recava lu-nedi a visitare il civico Istituto proessionale « Regina Murgherita ».

Ricovuto dalla Preside, s'intratte-neva nelle numerose ciassi della Scuola d'avviamento, della Scuola profes-sionale e di quella di magistero, sof-fermandosi in particolar modo ad osservare le molieplici attività delle al-lieve e, clod, le culturali, grafiche, gin-niche e manuali dall'ago alla forbice: Questa sera il Federale riceverà fadalla scope al libro, dal fornello al
scisti e pubblico alla sede del G.R.F. ferro de stiraro. Egli rilevava le finalità pratiche e manuali di ava le finalità pratiche e manuali di ava le finalità pratiche e morali di ogni labora-torio: da quello di biancheria e di sartoria a quello di ricami e di pizzi, da quello di modistera e fiori artificiali, al reparti specifici di economia ciai, ai reparti specifici di economia domestica. Apprezzava, inoltre, la pre-parazione della giovane al magistero di mamma e di maastra, che il flo-rente Istiluto ussolve ormai da quasi mezzo secolo.

Il Capo della Provincia, nel conge-darsi, esprimera, il suo vito compla-cimento alla Preside e a tutte le insegnanti per la perfetta organizzazio-ne e l'ordine dell'Istituto, che accoglie ben selcento allieve.

#### Nel settore delle fibre tessili

Il Prof. Perdisa sostituisce il Consigliere nazionale Roversi Ci telefonano da Roma 21:

Presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, alla presenza di S. E. Ser-gio Nannini, Sottosegretario di Stato, è avvenuto le semble delle consegne alla Presidenza del settore delle fi-bre tessili della Federazione dei Consorzi tra i produltori dell'agricoltura. S. E. Nannini, dopo avere ringraziato il Presidente uscente. Consigliere Nazionale Roversi, ha insediato il Commissario entrante, Prof. Perdisa. Assistevano i Presidenti delle Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricultura.

Il prof. Luigi l'erdisa, nato a Raventa i 16 lugito 1966, iscritto al P.N.F. dal 27 marzo 1927 - proveniente dalle corsimento 1927 - proveniente dalle corsimento i 1928 i la cattedra di Estimo nella nostra Università. Il giovane da apprezzato strati il giovane da giovane del problema conscienti sulla distribuzione del reddito nell'Apprentiane sesperiarea nell'alitività professionale al problema canapieri italiani, Fu proprio il Perdisa di nachiara conoscenza dei problemi canapieri italiani, Fu proprio il Perdisa di nachiara conoscenza dei problemi canapieri italiani, Fu proprio il Perdisa di nachi di dipendenti.

«E' in primo luogo necessario custo dire e lutelare l'attrezzatura economico del Sindacato Tecnici Agricoli di Bologna, conscio dell'importanza che la canapa riveste util'economia del nostra Università; corso so di specializzazione per la stima del iligilo di canapă, per laureati e diplomati il qualità di servici di carife dovesse avvenire, di siglio di canapă, per laureati e diplomati il qualità di servici di carife dovesse avvenire, di siglio di canapă, per laureati e diplomati il qualitati.

Referenti nell'Agricoli di Bologia (per la stima del di professionale del problema cele la siglio di canapă, per laureati e diplomati il qualitati ne giova per la stima del di profesionale del problema cele la si ligilo di canapă, per laureati e diplomati il qualitati ne giova per la stima del di profesionale del problema cele la si ligilo di canapă per la stima del di carife dovesse avvenire, di sin la pasci independenti.

moito spesso sono decisive per la fortuna o la disfatta di un uomo o di una famiglia.

La morte di Cesare Valentini
l'ultimo garibaldino bolognese
Si è spento, a 93 anni. Cesare Valentini, l'ultimo garibaldino di Bolognesi, in l'ultimo garibaldino di Bolognese
Si è spento, a 93 anni. Cesare Valentini, l'ultimo garibaldino di Bolognesi, a 1 anni, ardente di entusiasmo guerico, lexiciava la scuola e la casa per seguire Garibaldi. A fianco dell'eroico

monto spesso sono decisive per la fortuna o la disfatta di un uomo o di una famiglia.

Attività del G. U. F.

Ufficio aggnalazioni e concersi Nellexazione giungeva providenzialmente un carabilire della vicina stazione certi Giuseppe Belloni, Amedeo Tantini e dell'ufficio Segnalazioni e Concersi ri ladirenti di concerso, i boprato i bandi di concerso, ie boprato e la casa per seguire Garibaldi. A fianco dell'eroico

mentre sopraggiungevano gii altri intuna o la disfatta di un uomo o di una famiglia.

Attività del G. U. F.

Ufficio aggnalazioni e concersi Nellexazione giungeva providenzialmente. Si esquitore della vicina stazione certi Giuseppe Belloni, Amedeo Tantini e Olivino Segnalazioni e Concersi ri diciannovenne Francesco Cavallini di di all'importo della corsa, il sedicente complicazione del primporto della corsa, Il sedicente complicazione del promeriggio di oggi publicazione del pomeriggio di oggi publicazione dell'ufficio Segnalazioni e concersi Nellexazione giungeva providenzialmente.

Si è spento, a 93 anni. Cesare Valentini. Attività del G. U. F.

Viditino garibaldino bolognese

Si è spento, a 93 anni. Cesare Valentini.

Attività del G. U. F.

Ufficio segnalazioni e concersi relativamente, Ma, a evitare qualsiasi complicazione dell'importo della concerso.

Si Attività del G. U. F.

Ufficio segnalazioni e concersi relativamente, Ma, a evitare q

## La perfetta organizzazione | La mescita del caffè

il quantitativo venduto nel 1938

Ci telefonano da Roma, 21:

Ci telefonano da Roma, 21:

In reguito a disposizione, tutti gli esercizi pubblici d'italia, muniti di licenza di P. S. per la mescita al pubblico del café, sono invitati a far conoscere ai rispettivi Sindacati, la dichiarazione del quantitativo di café crudo a tostato acquistato per il consumo in bevande durante l'anno 1938.

Tale dichiarazione, che ha lo scopo di accertare l'affettivo fabbisogno di café da parte dei pubblici esercizi, deve essere inviata entro e non oltre il 28 del mese corrento, unitamente alte fatture originali comprobanti l'acqui-

latture originali comprovanti l'acqui-sto. Detta dichiarazione dovrà altresi sto. Detta dichiarazione dotrà altres essere corredata da un elenco per ordine di data e di numero delle fatture di acquisto, con la indicazione delle fitte fornitrici e dei quantitativi in chilogrammi di caffe crudo e tostato acquistato esclusivamente per la mexita nel periodo dal 1.0 gennalo al 31 dipembre 1938.

#### Ritorno del caffè o adeguamento fiscale?

de disclocidos de Jeszaro d'Accument, et de l'accument de la concepta de l'accument de la concepta de l'accument de la concepta de l'accument de l'accument

## Gi esercizi pubblici invitati a precisure

In relazione al suddetto accertamento dei fabbisogno dei caffè, l'Unione dei Commercianti comunica che tutti gil esercizi pubblici della Provincia, che per il passato hanno effettuato la vendita al pubblico di caffè in bevanda, dovranno fare immediatamente la denuncia del loro fabbisogno, a mezzo di un apposito modulo che dovrà essere riempito in tutte le sue parti col·la massima precisione ed obbiettività e consegnato agil Uffici dell'Unione o delle Segreterie di Zona di Imola. S. Giovanni in Persiceto, Vergato è Porretta Terme unitamente alle fatture relative all'acquisto del caffè fatto durante l'anno, 1938 le quali verranno in seguito restituite.

durante l'anno 1938 le quall verranno in seguito restituite.

I dati forn'ti dovravno essere serupolosamente esatti e dovravno riferirsi esclusivamente al caffe destinato alla mescita, escluso quindi quello per la vendita in grani e in polvere.

Il modulo di denuncia (in distribuzione presso l'Unione e le Segreterie di Zona) dovrà essere consegnato agli Uffici suddetti entro e non oltre il 25 corr.

datore dell'Impero la riunione è terminata col Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale

ATUDIAMENTI IL IN. DEL ANDIA D

## STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 19 Novembre 1939-XVIII

## RIASSUNTO SETTIMANALE dal 13 al 19 Novembre 1939-XVIII

Matrimoni \_\_\_\_\_

più 2 nati morti, più 1 nato vivo e morto prima della denuncia.

Matrimoni . Una porzione di schiaffi

per l'uomo vestito di nero

Piagza Vittorio Emanuele: ore tredici. La gente si affretta a rincasare per la colazione; volteggiano pigramente i colombi già satolli di becchime, perchè, beatl ioro, non hanno il lavoro d'ufficio o la professione che ritardino il piasto. Sul salvagente, lungo la linea tranviarla, sosta una vigorosa donna del popolo, non più giovanissima, ma bene conservata. Sembra attenda la vettura che debba accompagnarla in chissà quale casetta della periferia; il lettore può divertirsi, se crede, ad immaginarsi una tavola apparecchiata una pentola che borbotta sul camino, aggiungendo una pennollata di fantassia; il vasetto con le piantine grasse o un lumino acceso davanti ad una piccola immagine.

Ma sarebbe fatica sprecata, perchè ila donna non attende il tram. Ecco

Ma sarebbe fatica sprecata, perchè la donna non attende il tram. Ecco un giovane, alto e magro, vestito di nero, bruno e ondulato di capelli nonche fornito di un naso aquilino e abbandante. E' conosciuto nel caffe del centro e, probabilmente, esce da uno di essi. Appena lo vede, la donna si lascia sfuggire un ruggente: «Ah, sei qui?!» e, q'iel che è peggio, si fa sfuggire dalle mani grassocole, cinque o sei schiaffoni sonori. L'altro non reagisce e, da perfesto cavaliere, incassa

sei schiaffoni sonori. L'altro non reagisce e. da perfetto cavallere, incassa
e poi fils per via Clavature, senza nemmeno lasciare la ricevuta.

Qualcuno, vicino, a conclusione della scena cul ha assistito, dice, guardando l'uomo che si allontana, questa sola parola, in dialetto bolognese:
«Pavàn». Sono, infatti, quelle che ha
buscate il giovanotto, delle decise e
persuasive « pavane ».

I passanti, che sono stati attratti
dalla fulminea e non chiassosa scena
— se si fa eccezione per il suomo prodotto dalle percosse — sentono qualche
breve commento. Pare che lo schiaffeggiato importunasse una figlia della
donna cd è da queste irregolari galanterie che ha gvuto origine la reazione
materna, culminata in maniera tanto
dinamica.

# TACCUINO

NOVEMBRE 22 Mercoledi

S. Cecilia, vergine, martire, protettri-ce delle arti mu-sicali. - SS. Demetrio e Giuliano,

II tempo

Osservatorio della R. Università - Bollettino Meteorologico fra le ore 14 del 20 e le ore 14 del 21 Novembre - Stato del cielo: in parte coperto, in parte sereno - Barometro (ridotto a O ed al livello del mare): da 755.79 a 763.88. Temperatura in centigradi: massima 18,4; minima 8,2; media 10,8. Badloaudlzioni STAZIONI PRIME ANTIMERIDIANE
E MERIDIANE - 3-13-14: Giornale radio - 11,30: Orchestrina Lotti - 12,20:
Radio sociale -13,13: Concerto diretto
del Mo Dei Vecchio.
STAZIONI DEI, 10- E 2.0 PROGRAMMA POMERIDIANO - 16: Lezione ber
alievi merconisti - 16,40: Camerata de
Ballia - 17: Giornale radio 11,5 (per
il primo programma): Consetto della
planista Freda Fosca (per il 2.0 programma): Musica da ballo
STAZIONI DEI, PRIMO PROGRAMMA SERALE - 20-23: Giornale radio 21: Musiche aln'oniche italiane dirette del Mo Willy Perrero - 32,10: Orchestra diretta dal Mo Seracini.

NORA, LUIGI, MARGHERO

## Stato Civile

Denunce del 19 novembre 1939-XVIII.

NATI a domicillo; Galli France, del
Cardo 12; Bandiera Glovanni, Podgora
13; Marcello Caria, S. Stefano 74; Nadalini Carlo. Ponte Romano 4. Rati in
Ospedali. Case di cura ecc.; Alboresi
Fradio; Pinelli Santa; Molinari MariaGlovanna. Totale 7.

MORTI; Budriesi Mario, m. 6. Certosa 199: Monti Maria Assunta, a. 76,
ved. Caponnecili, ponsionata, Montenero 11; Codice Irene, a. 78, ved. Salmi,
massala, Saragozza 147; Zagni Zelide,
a. 62, con Bottonelli, massala, Libla 77;
Monari Emilia Giuseppina detta Giuseppina, a. 66, con Frazzoni, massala,
D'Azeglio 78; Scandellari Viole, a. 70,
ved. Stanghellini, massala, Orbi 38;
Rizzi Ida, a. 64, con Adamo, massala,
Toscana 85; Bruni Alba, R. 6. Oop. E.
sposti: Cuffani Alcoo-Antonio, g. 15,
la; Brizzi Marta, a. 29, nublic, massala, Ist. C. A. Pizzardi; Stell Umberto,
a. 68, coniugato, colono, id.; OasadoRaffaelo, a. 56, coniugato, mediatore,
Cep. Maggiore; Baldisser/i Rifa, a. 85,
con Tassinari, massala, id. Totale 13.

Raviolata alia a Coministenti ; - Sa-bato sera alie ore 21 la locale Sezione Combattenti organizza la prima «Ra-violata» in Seds alia quale possono pariecipare i soci ed i loro familiari. Le iscrizioni ai ricevono presso la Se-greteria, via S. Felice n. 20 nelle ore d'unicio, fino a sabato alie ore 12.

~~~~~~~~~~~~

Oggi alle ore 20 è spirato munito del conforti di nostra Santa Reli-

# Silvio Pederzini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie BELETTI ILDE, i figli GUI-DO, LUIGI, GIANNA, EMILIA, A-DOLFO, I fratelli, le sorelle, i nipotl ed 1 parenti tutti.

I funerali avranno luogo gioved 23 corr, alle ore 15.

S. Agata Bolognese. 21 Novembre 1939 XVIII.

## Spettacoll d

MANZONI - Ore 21. Compa lay, Fernandel, P. Brusse FULGOR - . La donna della Roger Pryor Hethere. CENTRALE - c Il Forniret IMPERIALS - «Il Carnevals of Tot: Dai Monte. Prima Tid TERDI - «Segno del quatiro» «Segreto del giurato» Ton CONTAVALLI - «Cavalleria» cai vostri ordini Simora APOLLO - Comp. con kai Sch.: «La grande conquirta MARCONI - «Un denimatile terslock, aQuartieri di liuso DUSE - Varietà Riv. Giocond Sch.: «Una donna control REX - «Le sorprese del di ROMA - «Una donna in gabbil OLIMPIA - Diavoli del man CARDUCCI - Katia, Regina and

SAVOIA - «Le avventure dit

Cegnni, Pilotto, Ceseri, Varie DIVERTIMENTI E RITRI

RAPPINI - Uragano, Viaggio de

Oggi al MEDICA O RETROSOBN un piacevole intrigo amorocolt gustosa satira del mondo de Interpreti principali: FILIPPO ROMTIO, ELISA OR CAMILLO PILOTTO, UGO IN Regista A. Blasetti Prod. Continent

PORESTE E FORESTALT IN

Oggi al CONTAI Due eccezionali filmi: CAVALLERIA AI VOSTRI ORDINI, SIGNOR

Spettacoli dopolavorii Stabile Flodrammatics -luce », il lavoro di Leonardo V che doveva essere rappresentato ni sera, andrà in scena, invece



Questa mane serenamente gnevasi nella pace del Sign

Contrammiraglio R. N

NORA, LUIGI, MARGHER MAURO, FRANCESCO e GUI 1 cognaci parenti tutti ne danno il dolor

annunzio,

Roma, 20 Novembre 1939-XI I funerali avranno luogo M ledi 22 corr alle ore 10:30. tendo dall'abitazione dell'as Viale Giulio Cesare N. 23 p. Chiesa Farrocchiale di S. G

chino, Si prega di suffragare con o di bene.

Prim. Impr. Pincenti, via del La

Nella notte del 20 corr., impl

# visamente spirava l'anima bu Ved. Orsi

Straziati dal dolore ne danno triste annuncio i figli: OLGA con il marito LEON

MARIO con la moglie ENRA MOMBELLI ed il piccolo Guros GUSTAVO, ed i parenti tutti

I funerali avranno luogo oggi

corr, alle ore 15 partendo dall'al tazione in Via S. Stefano 140 Bologna, 22-11-1939-XVIII

Prem. Impr. Pompe Funebri Cav. Vil.

# La lirica in "Rigoletto,,

fu scritto dal poeta melodrammatico ciale. Francesco Maria Plave. Il Verdi ne compose la musica nel 1850 e in qua-sprim

ranta giorni, si dice; ma, comunque, l'opera andò in scena l'11 marzo 1851 al Teatro «La Fenice» di Venezia e vi consegui quel grandioso trionfo che nessuno oramai più ignora: trionfo le-gittimo e che il tempo fino ad oggi non ha mai smentito.

Ricordate tali notizie fondamentali mi curero questa volta di porre in cvi-denza tutti quei rapporti rilevanti, che mi sembrino risultare dal cambio fra soggetto e musica attraverso la genia le concezione e attuazione verdiane E anzi butto trovo utile prestabilire un punto basilare di riferimento nel «li-rismo vocale», elemento musicale etco-estatico peculiare dell'arte melodramegicico peculiare dell'arte melodram-matica italiana di razza e de' suoi mo-menti migliori, che circola come un sangue ardente e generoso per ogni scena e per ogni pagina di «Rigolet-to». Il «Brismo» nel Verdi, e indipen-dentemente anche dal pezzo chiuso e dalla drammaticità dei recitativi di collegamento, costituisce un modo e vacollegamento, costituisce un modo e un

tre fasi successive. Nella prima il Duca di Mantova si rivela in tutta la sua se il suo sacco col morlo e pregnata frivolezza sensuale, egoistica e amora- già la gioio della vendetta, quando la le: ha iniziato una relazione per ora voce del Duca, salvo e che sta per par-idililaca con una modesta borghese giottire, le lascia impieririo. Ma chi è nel vinetta -è Gilda. Ia figlia innocente sacco? Lo apre trepidante e vi ritrova di Rigoletto, da tutti ignorata -e allo la figlia trafittu. Qui la lirica porta il stesso tempo corteggia audacemente la moglie del Conte di Ceprano, nobile del suo seguito. Un breve recitativo a dialogo e subito la lirica sintetica della nota aria « Questa o quella per me pari sacrificio Chi ama tutto dona, anche sono a melodia gioconda, spregiudicata a somiglianza delle parole cantate e ..., chè lei, ora, sallrà al ciclo a proa somiglianza delle parole cantate e del loro cantore, veristicamente facile e volgare e che più tardi troverà un'eco il povero gobbo, impotente, annienatona è mobile ». Nella seconda fase si apprende che Rigoletto buffone di corte, ha una presunta amante — la figlia ignoreta — e inoltre vien messa figlia ignoreta — e inoltre vien messa di madidanza la peridia di lui, che è poi di Verdi ha dato un affiato liriîn evidenza la perfidia di lui, che è poi genio di Verdi ha dato un affiato liriin evidenza la pernola di fui, che e poi genio di verui na dato di alla lo apecchio della perfidia di una Corte, co, che commuove profondamente ed eleva lo spirito di chi ascolta al di soassecondare i gusti e la volontà corrotpra del mondo della materia e del ta e inumana del Principe. Qui si pa-lesa Eigoletto, come azione. Nella terza fase il gobbo si fa anche più odioso e irride vilmente al dolore del Conte di Chi è fase il gobbo si fa anche più odioso e irride vilmente al dolore del Conte di Monterone, a cui il Duca ha disonerato le figlia il Conte assessaria alle figlia il conte alle figlia i la figlia. Il Conte esasperato alla fine maledice il Duca e il buffone, colpendo quest'ultimo e senza saperlo nel lato più vulnerabile. Il motivo della male-dizione comparirà alla chiusa di ogni singolo atto, come se esprimente il mo-nito di un invincibile destino giustiziere: la coscienza di Rigoletto ricordan tegli i suoi delitti.

Secondo quadro, vicolo cieco, di not-te, dove sorge la casa del buffone, Tro nuove fasi. Nella prima avviene l'incontro fra Rigoletto e Sparafucile specie di bandito, che diverrà poi il fattore incossiente della tragedia — e in seguito Rigoletto mette a nudo la propria, anima dolorosa e dolorante, specie di bandito, che diverrà poi il fattore incosciente della tragedia — e in seguito Rigoletto mette a nudo la propria, anima dolorosa e dolorante, scoprendo la sua vera essenza intima: l'uomo che coi veieno della parola si fa un'arma da ferire i malvagi, sentendosi impotente a piegarii al bene con la bontà e con l'amore, E la confessione avviena col cetebre monologo lirico: « Pari siamo! ... io la lingua, egli il pugnate ». La seconda fase è data dal lirudiski Dnevnik, fu compiuta da una propriate del la confessione avviena col cetebre monologo lirico: « Pari siamo! ... io la lingua, egli il pugnate ». La seconda fase è data dal lirudiski Dnevnik, fu compiuta da una banda evidentemente prezvodata la notte del 2 dicembre 1932. Dopo una piornata di chiassose dimostrazioni, un funcio di attorio da studente, e l'ingenua e incauta Glida. Canto, canto e canto, che culmina nell'aria, tutta sorrisi e risatine, della fanciulla rimasta sola, felice e sicura: « Caro nome che il mio cor ». Nella terza fase, rapido, avviena il ratto di Glida per opera dei Cortigiani. Rigoletto bendato e credendo traitarsi deila moglie del Conte di Ceprano — egli attribuivano posti di responsabilità, la devastazione fu completata. La stessessi e severa suggerito al Duca, l'idea

italiano e mondiale possa vantare e forse impareggiabile. Rigoletto, di fronte ai Cortigiani, dapprima simura, canticchiando con stentata indifferen ba, poi a poco incalas, vuol sa-bere, vuol vedere il Duna — sile lo impediscono —, poi confessa in un grido 'lo vo' mia figlia », e si dispe-ra, e maledice e da ultimo il cuore gli si apre in un pianto dirotto c contanda nietà per le sue miteria por domanda vietà per la sua miseria, per la carne della sua carne, poiche ora è vinto perche gli hanno tolto tutta. I così detti Gentiluomini hanno compreso questa volta di averla fatta grossa e si allontanano in silenzio e quasi vergognosi, mentre Gilda, di-sointa e piangente, è glà usolta dall'appartamento del Duca ed è venuta a gettarsi fra le braccia del padre. Il sacrificio d'amore à stato ignominio samente compiuto, non c'è più biso-gno di guardie alla porta, Se la lirica nella scena precedente si cra espansa con la passione di Rigoletto, ora rag-giunge i culmini del patetico con Giida, che si confessa al padre. Canto doloroso e sublime di un'anima tradita

pur sempre amorosa e fedele, Passa il Conte di Monterone, in caisne, a rievocare la maledizione a Ri-goletto e il disgraziato, allora, sentendosi un gigante nell'odio, gli grida u'etro: «Un vindice avrai» e si abbanal suo canto di vendetta: « Si, vendetta, tremenda vendetta ». Canto lante.

D'quest'opera della maturità di di potenza inaudita, trascendente c Giuseppe Verdi ho già scritto a travolgente, così che su di esso, in ap-lungo sulle colonne di questo stes- parente contraddizione, Gilda si sente so giornale ed or non è molto tempo, trascinata a intonare parole di perde-Perciò citerò qui, tanto per rinfrescare no. Le parole nulla più valgono Gra-la memoria del lettore, soltanto quei mal, perchè tutti gli animi sontono u-pochi dati da me ritenuti necessari. Il « Rigoletto », dunque, fu tratto dal nei suoi sentimenti più san'i e in quei dramma francese «Le roi s'amuse» di diritto naturale dei sungue, che sta Victor Hugo e il suo libratto in tre atti al disopra di qualunque privilegio so-

E così il genio di Verdi ha voluto e-sprimere. Atto III: l'interno di un'esteria ru-

sica da una parte — antro dei deliti di Sparafucile e di una sorella Maddalena — separato da un muro e con porta da una campagna deserta, presso il Mincio, di notte. Il Duca in in-cognito vi si fi glà fermato lusingato dalle moine di Maddalene e Rigoletto-ha già dato incarico — ben pagato— a Sparafucile, perche glie lo ammazzi durante la notte e poi lo consegni a lui chiuso in un sacco. Gilda dal suo canto veglia, ama sempre il Duca e non vuole la sua morte. Quartetto fa-moso, gioiello imparegiabile della li-rica concertata melodrammatica, mo-dello di passioni in contrasto, simultaneamente capresse con maestria e-semplare: nell'osteria il Duca libertino che si la sempre più galante e Mad-dalena che promette ridendo; dietro la porta, di fuori, Gilda che piange e Rigoletto che impreca. Chiarezza e lu-cidità impareggiabili, il tutto racchiuso in una forma perfetta.

mezzo di espressione, il modo e il meszo di espressione per eccellenza.

Ma guardiamo l'opera.

ATTO I: primo quadro, in una sala contuosa del Palazzo Ducale. Il dramtavo il primo quadro, in una sala contuosa del Palazzo Ducale. Il dramtavo il pressione del p

dramma alla catarsi, alla liberagione La giovinetta morente canta, che l'a-

more sincero, anche se tradito, non

te in Rigoletto la mano del fato e a vrebbe fatto soccombere il Duca; romantico, in cambio, piange sulle miserie e mulviglià umane, ma lascia a Dio il diritto di giudicare e di punire.

F. BALILLA PRATELLA

I LEONI VENETI DI TRAD

| Favorevolissima impressione in Dalmazia per l'inchiesta sollecitata dall'organo croato Trieste, 21 novembre

Gilda per opera dei Cortigiani. Rigoletto bendato e credendo trattarsi dei
la moglie del Conte di Ceprano — egli
stesso aveva auggerito al Duca. l'idea
del ratto — tiene la scala. Pimasto so
lo e shendatosi si accorge dell'inganno
e grida straziato: — «Ahl la maledizionel"».

ATTO II : In un salotto del palazzo
Ducale. Al Duca, che infastidito e ansioso, non sa ancora che Gilda è stati
rapita dai suoi amici dissoluti per farne omaggio sila sua alcova, i Cortigiani raccontano l'impresa notturna,
convinti che la giovinetta sia l'amanto
del gobbo e lo assicurano che la preda
si trova già ospitata nei suoi appartamenti.

Il Duca corre a trovarla e i malvagi
paraninfi fanno la guardia alla porta,
Compare Rigoletto e da questo punto s'inizia e si svoige una delle più
unane, potenti e commoventi azioni liriche, che la storia del melodramuna
italiano e mondiale possa vantare e
forse impareggiabile. Rigoletto.

A l'uta presieduta da un elemento a cui
minime ne posti di responsabilità.

A nostro avviso anche la recitazione
de votacia di cornica. Solo Benassi ha dato toni
de morpento a termina ta cornica solo e in martelli, tornò sul luogo dove il
an comitato e la prottaro de la parbara mutitazione e la porta contro a termira mutitazione e la porta controno a termira mutitazione e la protaco di dinamite
Tutta la notte la gentile cittadina rintronò del sinistri scoppi tra la angoscioso, non sa ancora che Gilda è stato
re le serviva, di cartucce di dinamite
Tutta la notte la gentile cittadina rintronò del sinistri scoppi tra la angoscio e la mortificazione dei traurini
re pri protecta del sono dei sinistri scoppi tra la angoscia cittadina rintronò del sinistri scoppi tra la angoscia la mortificazione dei traurini
ribrazia.

Si ricorda anche l'eco profonda che
i fatti di Traù destarono nella coscienta le più pregiate dell'intera Dalmazia.

Oggi l'eroati vogliono albontamare
to di acsi cittadina rinunanime nel condanname più severamente gli esecutori di tanta barbaria.

Oggi l'eroat

AL VILLAGGIO DEL CIRCO MASSIMO

Il Convegno per lo studio dei problemi riguardanti le Fiere e i Mercati

Oggi, in uno del padiglioni del Vil. laggio del Circo Massimo, si è inaugurato il Convegno nazionale per gli studi del problemi riguardanti le Fiere ed i Mercati, organizzato dalla Federazione nazionale fascista del venditori ambulanti. Erano presenti, citre a numerosi Consiglieri Nazionali, i rap-presentanti dei Ministeri degli Interni e delle Corporazioni, il rappresen tante del Governatore di Roma e rappresentanti dei Comuni di Milano Napoli, Geneva, Torino, Palermo, Fl-renze, Venezia, Bologna, Trieste, Barl, Imola e Lugo, Presenziavano anche i Direttori del vari Servizi della Confe-

derazione dei Commercianti. Dopo i saluto ai Duce. Il Presidente della Federazione nazionale fascista venditori ambulanti ha portato il sa-luto del Presidente confeilerale ed ha dato quindi inizio ai lavori dei Convegno. Sono state trattate varie interes santi relazioni e, terminata la prima riunione, i partecipanti hanno visitato il Mercato-modello e l'annessa Mostra documentaria del commercio ambu-

Roma, 21 novembre Il Governatore di Roma con la con-sorte, accompagnato dai Vicegoverna-tori, dal Segretario generale, dal capo di Gabinetto e dal capo del Cerimonia-le, si è recato in Vaticano, dove è stao ricevuto in speciale udienza dal Pontefice.

Al piedi dello scalone del cortile di San Damaso due camerieri di Cappa e Spada hanno ricevuto l'illustre vi-sitatore, al quale, all'ingresso della Sala Clementina, sono stati resi gli poori dal doppio picchetto della Guar-

dia Svizzera.

Attraversata le gale dell'appartamen-to pomificio, il Governatore è stato ricevuto da Mons. Arborio Mella di Sant'Elia, Maestro di Camera di Sua Santità. Subito dopo, il Governatora di Roma è stato introdotto nella Biblioteca privata alla presenza del Pon-

Dopo l'udienza, durante la quale il Governatore ha riaffermato al Santo Padre i sentimenti di figliale devozione dell'Urbe verso il Vicario di Cristo, S. E. Borghese, con il suo seguito, è sceso a rendere omaggio al Cardinale Maglione, Segretario di Stato di Sua Santità. Nel pomeriggio, il Perperato, accompagnato dal Segretario Mons. Bergia, si è recato in Campidoglio a restituire

la visita al Governatore di Roma, Al-l'ingresso del Tempio di Giove S. E. Maglione è stato ricevuto dal capo del

Il Papa riceve dell'Urbe la compagnato nella Sala del Re, ricevendo gli onori da un drappello di metropolitani. Quivi è siato ricevuto dal capo di Gabinetto del Governatore la visita in Campidoglio tario generale che lo attendevano han-no ossequiato l'ospite e l'hanno intro-dotto nel Salone Giulio Cesare, dove facevano ala i «Fedeli del Campido-glio» in costume, recanti il Confalone di Roma ed i Labari dei Rioni del-Trbe

Nella Sala delle Bandiere, il Governatore si è fatto incontro al Cardi-nate e lo ha accompagnato nel suo Gabinetto, intrattemendolo in lungo colloquio. Nella Sala del Re, il Governatore ha poi illustrato al Cardinale Maglione le opère d'arte antica dei recenti scavi. Il Cardinalo Segretario di Stato, dopo aver firmato l'albo degli ospiti del Campidoglio, si è congedato dal Covernatore e ha fatto ritorno in Vaticano.

#### Nuove cause di beatificazione

Città del Vaticano, 21 novembre Stamme si è tenuta in Vaticano la riunione straordinaria della Congregazione del Riti, nella quale sono stati esaminati i vari argomenti relativi alle cause di bealificazione delle quali si chiede la introduzione. Particolarmente materiali. colarmente notavoli: l'introduzione della causa di Suor Maria del Sacro Cuore di Gesù, fondatrice della An-celle del Sacro Cuore: quella della revisione degli scritt: del Servo di Dic Arnoldo Jansenn, fondatore della So cletà del Verbo Divino, largamente diffusa nel campo missionario; e del Cerlmoniale, mentre un reparto in armi della M.V.S.N., schierato all' Injagresso, rendeva gil onori. Preceduto dai valletti in livrea di gala, recanti verno dell'Ordine.

## TEATRIBorse e Cambi-

"Il documento, di G. Zorzi al Corso

di G. Zorzi al Corso

Quello che più ci piace in questa commedia di Guglielmo Zorzi è il candore: un candore di intenzioni, di situazioni, di espedienti tecnici. Quasi una fiaba, di quelle con le perfide streghe che tengono prigioniera la bionda principessina; ma la fata buona lascia per un poco l'azzurro manto sicilato, si trasforma in una vecchietta, va nel bosco e libera la principessima da ogni malefico influsso.

Nella favola per grandi ruccontata da Guglielmo Zorzi, la fata si è trasformata in un maggiordomo, compito, puntuale, preciso: Leandro. Candido nome e candida anima.

Non importa se, per redimere il padrone e la poco raccomandabile brigata dei suoi compari, egli usa ogni espediente, la menzogna e il ricatto. Un'arma per combattere occorre e Leandro approfitta del caso che gil offre un mezzo sicuro per dominare la situazione; la paura.

Un documento importante e compromettente è stato smarrito; se quella carta cude in mano all'autorità giudiziaria è la galera per il barone Larussi e per i suoi complici. Chi avrà quel documento? Leandro sorride, ammicca, dice e non dice. Diabolica anima, pensano tutti, e tentano di comprarla, Ma Leandro non fa collezione di biglietti da mille; vuole invece tessere una ginilandella di buone azioni, Sotto Pincubo della puura i gaglioffi — gaglioffi da fiaba abbiamo detto con sotto la scorza dura un tenero cuoricino — compiono opere belle, riparano la malefatte e s'incamminano, pare, sulla via dell'onestà.

Ora Leandro vorrebbe distruggere il terribile documento: ma al solo pen-

Alla seconda rappresentazione della Manon di Puccini, assisteva ieri sere un pubblico imponente, magnifico,
che riafformò con acclamazioni clamorose il grande successo ottenuto da
questa occazionale escouzione. Il tenore Gigli e Muria Caniglia hanno susoltato ad ogni brano, ad ogni frase
ovazioni fragorose, in un erescendo di
ammitazione e di piauso. Al Gigli in
modo particolare il pubblico fece una
calda dimostrazione.

Insieme con i protagonisti, il baritono Poli, il Baracchi e gli altri minori interpreti concorsero egregiamente al pieno successo dello spettacolo.

Il maestro Del Campo fu applaudito dopo il preiudio del terzo atto e chia-mato alla ribalta coi cantanti. Questa sera, in abbonamento di se-rie B. avrà luogo la prima rappre-sentazione dell'opera Ripoletto. Domani sera fuori abbonamento sarà data una rappresentazione a prezzi popolari di Manon, con Gigli e la Oa-niglia.

Spettacoli d'oggi

COMUNALE - (Stagione lirica) - Ore 21; «Rigoletto» di G. Verdi (in abbona-mento serie B). MANZONI - (Compagnia di Riviste Ma-cario-Osiri) - Ore 21: «30 donne e un cameriere» due tempi di Marmar,

Il concorso alle Borse di studio per la Scuola di ingegneria aeronantica

PE la occioi di ligggneria aeronantica
Rama, 21 novembre
Per dar modo agli aspiranti di procurarsi i documenti necessari, è stato
prorogato al 25 corrente il termine utile per la presentazione delle domande al Concorso per titoli per l'assegnazione di 39 Borse di studio di lire
listi lo de cani de la sudio di lire
listi lo de cani de la presidentare a
ingegneri che desiderino frequentare
la Scuola di ingegneria aeronautica di
Roma o di Torino per l'anno accademico 1939-40.

li mercato dei valori La riunione di teri ha avuto un carattere di ripresa, sia per il volume di scambi sia per i prezzi. Sempre bene in vista i titoli di Brato.

BORSA DI BOLOGNA

In vista i titoli di Stato.

BORSA DI BOLOGNA

Rendita 3.50 per cento 1906 ontante
75.10. Rendita 5.50 per cento 1906 ine
75.20. Rendita 5 per cento 1905 contante
63.60. Rendita 5 per cento 1935 contante
63.60. Rendita 6 per cento 1935 fine
184.70. Prestito Radimibit 6
per cento 1836 fine 94.726. Prestito Redimib. 5
per cento 1836 fine 94.726. Prestito Redimib. 5
per cento 1836 fine 94.726. Prestito Redimib. 6
per cento 1836 fine 94.726. Prestito Redimib. 6
per cento 1836 fine 94.726. Prestito 1836 fine
18.20. Prestito 1836 per cento 1934 fine
18.20. Prestito 1815 4.50 per cento
18.20. Prestito 1816 5 per cento 99.76.
Buoni Tesoro 1844 5 per cento 99.76.
Buoni Tesoro 1845 5 per cento 99.76.
Buoni Tesoro 1845 6 per cento 93.68.
Buoni Tesoro 1845 6 per cento 93.68.
Buoni Tesoro 1845 6 per cento 93.68.
Suoni Tesoro 1845 6 per cento 93.68.
Fuoni 1865 fir Ferro 4.50 per cento 636. Irl
Mare 495. Irl Ferro 4.50 per cento 636. Irl
Mare 495. Irl Ferro 4.50 per cento 636. Irl
Mare 495. Irl Ferro 4.50 per cento 636. Irl
Mare 495. Irl Ferro 4.50 per cento 632.50.
Fondiarie Bologna 4 per cento 632.50.
Fondiarie Bologna 4 per cento 60.7.
308 25. Fondiarie Bologna 4 per cento (conv.) 410.50. Fondiarie Bologna 4 per cento (conv.) 450. Fondiarie Bologna 4 per cento (conv.) 450. Fondiarie Venezia 4 per cento (conv.) 450. Fondiarie Venezia 4 per cento (conv.) 450. Fondiarie Venezia 6 per cento 490. Movidionni 986.
Faportazione Agric Italiana 76. S.N.I.A.
Viscosa 482. Amita 635. Montecatini 214.75. P.I.A. 7. 54. \*Reggiance Of, Mecc. It. 136. Adfalted di Elettricità Venezia 207.50. E illiana Esercizi Elettrici 800. Teni 7. Assicurazioni 6nerall Trieste 423. Fondiarie Bologna 3.50 per cento 410.

CAMBI: Parist 4420. Londra 77.95.
New York 19.80. Zurigo 444.65. Berlino 7.8385.

Media dei Cambi e delle Rendite

lefatte e s'incamminano, pare, sulla via dell'onestà.

Ora Leandro vorrebbe distruggere il terribile documento: ma al solo pensiero di essere liberati da quell'incubo nel messeri si ridestano gli antichi istinti. Leandro, furbacchione, avvista il pericolo e riprende la maniera forte.

Caro, vecchio cameriere, personaggio minipresente: il suo sguardo attraversa i muri, il suo udito non conosce di stanze: tutto sa, tutto prevede, tempestivo e categorico. Gli uomini e gli eventi diventano nelle sue mani giocattoli a molia: un giro di chiavetta e i puppazzi si muovono.

Zorsi vuole certo molto bene a questa su creatura che sembra malziosa ed è ingenua; e forse questo affetto lo ha portato a non valutare in giusta misura le prospettive teatrali della commedia che appare scarna, ferma su note fisse, scoperta nel gioco, povera nel dettagii.

Più movimento, più intrigo, più esplicite mariuolerie da una parte e più estrosu fantasia dall'altra avrebbero certo donato all'opera quella scoliezza, quella comicità, quella caricatura che invece difetta,

A nostro avviso anche la recitazione al comico, Solo Benasal ha dato toni Media dei Cambi e delle Rendite

un costume troppo... succipto

un costume troppo...; succinto
Firenze, 21 novembro
Il fortunato clebo di rappresentazioni
della Compagnia di Riviste MacarioWanda Osiri, teste conclusosi al Tentro;
Wanda Osiri, teste conclusosi al Tentro;
Verdi, avra uno strascico giudiziario. Si
apprende che la R. Questura ha denunciato all'Autorità giudiziaria il comico Erminio Macario, direttore della
compagnia, e la ballerina todesca Erta
Franchel, per un episodio avvenuto
durante la prima rappresentazione della Compagnia. La ballerina Franchel,
in uno dei quadri della rivista Foille
d'America sarebbe comparsa in iscena
in un costume troppo... succinto e tale
da costringere il funzionario di servizio
a intervenire, A sua discolpa, la Franchel ha dichiarato che il velo che indossava al momento dell'entrata in
iscena le sarobbe in parte caduto accidentalmente in un movimento della
anza. Quanto al Macario, celì è chiamato a rispondere quale responsabile mato a rispondere quale responsabile dell'atteggiamento degli artisti da lui dipendenti

BOLLETTINO METEOROLOGICO CIITA Tend, State State Temperatura barum, defcielo d. mare Massima Minima

VENEZIA, 21 - REVENIONI DEL TEMPO PER IL VENETO, L'EMILIA, LA
ROMAONA E LE MARCHE VALEVOLI
FINO ALLE 19 DEL 22: Continuo rifevente affiusso di aria temperata atiantica dalle Alpi Orientali. Cicio prevalentemente nuvoloso; venti forti arafficha del primo quadranto, Marc
nosso coste ventte; agitato coste marchigiane. Temperatura quasi stazionaria.

## CRONACHE Come si vincono le sofferenze DELLO SPORT

Le forze atletiche bolognesi avranno una direttiva unica

AVFANNO UNA direttiva Unica

L'altetismo bolognese ha trouato finitimente la formula migliore e più sportiva par puardare con sicurezza all'auvenire. Si tratta del camerateaco accordo raggiunto fra la Virtus Bologna Sportiva e il Comando Federale della Decima Legio », in virtà del quale gli alleti della G.L. versanno tesserati per la Società, che avrà così abbondanca di materiale altetico onde poter disputare il Campionato di Società di Diutilone Nezionale A. è forsa anche quello di prima Divisione. Il Comando Federale dal canto suo, pur continuando con immutula spirito sportivo le proprie leve atletiche, potra utare del servizi di tutti gli aliqui uni la proprie competizioni nazionati. Direttore tecnico della nuova formatione atletica saria l'ottimo allenatore Barineri, che tante provo di capacità ha daio.

Cuesto accordo, umando ad aggiunger.

heri, che tante prove di capacità ha dato.

Questo accordo, venendo ad aggiungersi all'altro esistente fra la Virtus e ui Gul, permettera alla cioriosa Società dolognese di controllara tutta il movimento atlettos giovanita; con quali vantaggi per la causa dello sport è facila comprenaere.

Contemporaneamente veniamo informati che la VI Legione Ferroviaria di Bologna, che tesserca parecchi degli alleti usciti dalle file della Virtus, andicti usciti dalla file della di cui e ricca la partuglia della e Ferroviaria, consentirà ad essa di capirire con ottimi titoli alla conquistà del campionato italiano di categoria,

#### L'Arena riaprirà i battenti a un'altra riunione pugilistica

Sono in programma I nomi di De Bellis, Celegato, Rossi e Giusto

Sone in programma I nomi di De Bellis, Celegato, Rossi e Giusto Dopo il vivo successo dell'nittima riamione all'Arena, il Gruppo Corridoni e la Virtus B. S. banno varato un'altra occezionale munifestazione destineta a continuare l'opera di probaganda per questo magnifico sport di combattimento. La riunione è stata fissata per il 4 dicembre, sempre all'Arena ed i protavonisti principali samano il mediomassimi Chiasto di Troviso e Rossi Fausto di Roma, due formidabili picohistori che si contenderanno la palma per incontrare il titolare della categoria, Gasadel, il quale, sia detto per incidenza, tre mesì or sono a Milano venne battuto si punti dallo stesso Giusto, L'altro incontro di cartello sarà costituito dalla rivincita De Beills-Celegato, l'ottimo prima serie veneto che due meni cr sono ebbe a battere al punti il Romano, gradita conoscenza dei bolognesi.

La riunione sara completata da un terzo combattimento professionistico e da un'appertura di tre incontri fra dilettanti.

Urbinati si riposa a Bologna prima di imbarcarsi per l'America

prima di imbarcarsi per l'America
Trovasi a Bologna da qualche giorno il
Campione europeo dei mosca Enrico Urbinati. Ili popolare «Piripiechio» ha scelto àn nostra città come ultima tappa di
quiete e di svaghi prima di iniziare la
sertissima preparazione in vista dell'ihcontro con l'americano Dado, per il titolo mondigle.

Il romano ha infatti colto l'occasione
per salutare i numerosi amici di Bologna, Modena, Ferrara e, si dice, anche
una conosconza fenuminile molto intina,
Ilibinati era in compagnia cel suo
procuratore e dei pugile bolognese Elagini, il campione si trova in magnifiche
condizioni di salute e partirà per Nuova
York il 4 dicembre, imbarcandosi a Napoli sul transatiantico Rez.

CALCIO

CALCIO Gli Azzurri concentrati a Milano

Gli Azzurri concentrati a Milane

Milano, 21 novembre

Gli ezzurri convocati in vista dell'incontro Germania-Itulja hanno svolto oggi a San Siro un leggeto allenamento
atlettoo. I culcakori kono giunti al campo di San Siro un leggeto allenamento
atlettoo. I culcakori kono giunti al campo di San Siro alle 18,40 e agli ordini
di Pozzo hanno cominciato a scendere
in campo a gruppetti. Primi sono stati
Demaria, Sansone, Marchi, Sardelli, seguitti quindi da Locatelli, Battistoni.
Genta e Peruzzolo. Successivamente tutti gli altri si sono susseguitti, compiendo
qualche giro di corsa del campo, e passando quindi negli spogliatoj sono stati
sottoposti a una visita attraverso la
qualci il Commissario Tecnico si caccetato delle loro condizioni fisiche. Del
11 convocati, mancava il solo Colaussi,
che sarà a Milano domani mattina.

Il Commissario Tecnico si rinunciato al campo di Verone per la partita
di allenamento di giovodi, perche detto
campo è di misura troppo limitata, ci
dicci metri più stretto di quello dello
Shadio Olimpionico di Berlino. La partiza si svolgerà probabilmente fuori Milano a porte chiuse.

Notizie liete e pocco liete.

Notizie liete e poco liete del Bologna, di Biavati e di Andreolo Evidentemente la distorsione all'anca che affligge Andrecio, non è cosa da prendersi alla leggera, Il calciatore che alternando giornate di letto a leggere passegginte, ha trascorso essatumente una sottimana di calma assoluta, leri mattime si è recuto all'istituto Rizzoli per una visita di controllo. Il Prof. Sea-gliotti ha visitato accuratamente l'arie-

glictti ha visitato accuratamente l'atita ordinandogli un'altra actimana di
riposo. Martedi pressimo Andrecio si soctoporrà a una nuova visita, sperando
quindi di riprendere la consueta attività
Notizio più liete per Biavati che va riprendendo gradatamente il levoro abicici si spera cha esti possa essere competuniente preparato in brave tempo.
Domani giovedi, sui campo dei Littioriale alle ore 14,30, la prima squadra
el Bologna incontrerà quella della Direzione Artiglieria della nostra città.

I quadri direttivi del motociclismo italiano

GEI MOTOCICIISMO ITALIANO

ROMA, Il novembre
Il C.O.N.I. ha retificato la nomina
dei seguenti fascisti a componenti del
Direttorio Nazionale e della Commissione Sportiva Nazionale della R. Fed. Motociclistica Italiana: Presidente: Leonardi Cons. Gen. Ugo: Vicepresidente:
Michelini Rag. Arturo: Segretario: Colucci Ferruccio: Componenti E. Beroncini (Bologna), E. Blanchi (Milano),
G. Giarcili (Torino), O. Lufrani (Roma,
C. Naunotti (Firense), A. Pandolf (Beri), G. Perugallo (Genova), Pesce (Milano).

ni, G. Peruguio (Genova, Pesse (Milano),
Cummissione Sportiva Nazionale: Presidente: Lufrani Primo Sen, Oscar; Segretario: Manstretta Carlo; Componeni: M. Antbrosetti (Roma), G. BrinchiGiusti (Roma, E. Cavara (Bologna), G.
Curli 'Milano). E. Piorayanti (Roma),
C. Garettoni (Roma), G. Molinari (Roma), S. Nazzi (Milano), F. Pallenberg
(Roma), IPPICA

La riunione del Consiglio dell'Unire La Flumione del Consiglio dell' Unife

Roma, 31 novembre

Si è riunito il Consiglio Direttivo del
PU.N.I.R.E., che ha approvato l'actività
per l'annata sportiva 1940-XVIII. E' stato inoltre trattato l'inquedramento del
l'Associazione degli allevatori nei rispettivi Enti corporutivi; è stato definito il
ritorno all'E.N.C.A.T. del certificati di
origine dei puledri trottatori a datare
dal primo gennato, sono-stati approvati
i deliberati concernanti l'attività delle
Società a ragione sociale anonima e i
problemi della produzione,

Sul reclamo del Milano, avverso alla sentonza del D.D.S. per i noti inci-denti avvenuti durante l'incontro con il Bologna, dovrà decidere il Diret-torio della FIGO, convocato per il 30 novembre. Sono all'ordine dei gior-no anche i rapporti internazionali e i reclami del Fano e del Ferrara. Il corridore Francesco Albant di Parma ha abbandonato al 27.0 grio li tentativo effettualo leri al Vigorelli contro il primato dei 100 km. Egil ha coperto i 5 km. in 77''2 e i 10 km. in 14'28''2. 6l è allenato Piubello fahè intende attaccarsi al primati dell'ora e dei 50 km.

# dei prostatici

L'esperienza conferma ogni giorno di più che in cura a base di Sali Alogenati di Magnesio (Magnogone) è capace di attenuare ed anche di far scomparire i disturbi urinari d'origine prostatica che non cedono senza ricorrere ad una grave operazione.

Calmare l'infiantmazione, ridurre li volume della prostata, diminitire la frequenza delle minzioni, notturne ed operare anche una specie di ringiovanimento di tutto l'organismo: sono questi i risultati che si ottengono abitualmente dalla cura del confetti Marnogene a base di Sali Alogenati di

tualmente dalla oura del confetti Magnogene a base di Sall Alogenati di
Magneslo.

Un opuscolo contenente tutte le indicazioni relative alla majattia ed alla
cura, sarà inviato gratuitamente agli
interessati che ne faranno richiesta
alla Ditta E. GRANELLI e C., Via Castelvetro 23. Milano.

A. P. Milano n. 70791 del 19-12-38-XV

Prof. D. Zarchini

Inalatorio

Doconte nella R. Università di Bologna. MALATTIE PELLE E VENEREE Via G. Petroni 15, ore 10-13; 18:36-19:30.

CURE DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO. INALAZIONI CALCICHE

Bologna, Vin Castiglione 8, Tel. 20884 (Aut. Pref. Bologna, del 22-4-1937-XV)

ANNUNZI SANITARI

Dr. L. C. Venturi Setc. MALATTIE VENEREE-PELLE VIA DHE, MONTE 10 (di Ironto via Man-coni), Telefono 24169 . Tutti i giorni dalle 11 die 20 - Domenica ore 9-12.

#### SEDE UNICA ITALO RICCIONI MOBILI Via S. Vitale 24, Bologna

I magazzini più importanti ed ECONOMICI della regione VISITATECI!

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca d'interesse nazionale Capitale L. 700.000,000 Riserva L. 155,000,000

> Gli Assegni Circolari della BANCA COMMERCIALE ITALIANA - rilasciati immediatamente e gratuitamente - sono pagabili presso tutte le sue Fillall e dai numerosi suoi Corrispondenti.





Mel rostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerta "IL RESTO DEL CARLING ..

# ULTIME NOTIZIE

CHAMBERLAIN VUOL RINCRUDIRE IL BLOCCO

# L'Inghilterra catturerà in altomare le merci esportate dalla Germania

La "rappresaglia,, britannica minaccia gravemente il commercio internazionale

La lotta sui mari che in questi giorni ha dato luogo a drammatici episodi

che nello stesso tempo rafforza il bloc-co economico contro la Germania. Il Primo Ministro Chamberlain ha infat-del Popolo d'Italia in cut'si ricorda tazioni dalla Germania così da sottrar-re a questo puese la valuta di cui ha bisogno per i suoi acquisti all'estero.

Questioni di burro e prosciutto

La decisione odlerna è certamente un altro grosso legaccio al collo del commercio internazionale, in quanto e noto che parte dei prodotti che gli Sta-ti neutrali acquistavano dalla Germa-nia venivano rivenduti citremare. La Camera dei Comuni ha tenuto og-

gi una riunione alla quale è intervenu-to anche, per la prima volta dopo la sua malattia, il Primo Ministro Chamberlain che è stato salutato al suo entrare dagli applausi di tutti i Deputati Il Presidente del « Board Of Trade »

Sig. Stanley, rispondendo ad una in-terrogazione, na detto di essere infor-maio che imprese germaniche di formato che imprese germaniche di for-niture belliche stanno attivamente nanime è l'opinione che la decisione trattando nel Balcani acquisti, soprat- britannica costituisca un nuovo gratrattando nei buttani requisti, soprat-tutto di petrolio romeno, ed ha sog- rissimo colpo al truffici maritimi del giunto di non ritenere che sia nell'in- neutri, già così duramente provati daltutto di petrolio romeno, ed ha sogteresse della Nazione fare pubbliche dichiarazioni su questo argomento. Egli ha quindi rifiutato di rispondere al-la demanda se l'Inghilterra stia acqui-stando petrolio romeno. Alla domanda se il Caverno consideri la morribitati se il Governo consideri la possibilità di acquistare burro e prosciutto dagli Stati Ballei, anche per evitare che tali provviste vengano fatte in quegli Stati dalla Germania, il Ministro della Guerra economica ha dichiarato che il

da Londra non possa venire ordinato cue dal Parlamento stesso. Il Primo Ministro ha risposto che manca il tempo di occuparsi di tale argomento. Alle insistenze del deputato laburista che voleva sapere se il Primo Ministro non fosse eventualmente disposco ad ordi nare lo sgombero senza il voto della Camera, il Sig. Chamberlain ha risposto pruscamente che non è questo i momento di affrontare tale questione

L'annuncio del Primo Ministro

In risposta ad un'interrogazione del Capo del Partito laburista Sig. Attlee, il Primo Ministro ha annunziato, che, a titolo di rappresaglia per la presen-za al largo delle coste britanniche di mine vaganti che in tre giorni hanno affondato diecl piroscafi, di cui sei neuso di sottoporre d'ora in poi al sequestro in alto mare anche i carichi espor-tati in origine dalla Germania o, co-munque, di proprietà tedesca, L'annun-

Però nei circoli glornalistici si in rilevare che il provvedimento eta in discussione da vario tempo e, in ogni caso, prima che si verificassero i sinistri
marittimi prodotti dalle mine vaganti.
In ogni modo, il Primo Ministro ha
riaffermato che le mine in questione
sono state deposte da un'altra
di Irianda e il suo equipaggio di 12
respubblica di convenzioni internamave da pesca e sbarcato nell'Irlanda
cantando canzoni, e nelle sate an oulo le danze non sono state internativalo le danze non sono state internativalo le danze non sono state internativalo le danze non sono state internatival'aviazione tedesca ha nuovamente
sorvolato stamane il sud-est della Contea del Kent, Il fuoco delle mitragliadella Scozia, Numerosi apparecchi inmave da pesca e sbarcato nell'Irlanda
lesi sono stati visti in caecia, La polesi per l'attacco di un sottomarino telo le danze non sono state internatival'aviazione tedesca ha nuovamente
sorvolato stamane il sud-est della Contea del Kent, Il fuoco delle mitragliadella Scozia, Numerosi apparecchi inlesi sono stati visti in caecia, La pol'aviazione de desca ha nuovamente
sorvolato stamane il sud-est della Contea del Kent, Il fuoco delle mitragliadella Scozia, Numerosi apparecchi indella Scozia, Numerosi apparecchi inzionali che funno obbligo di notificare settentrionale. L'attro, il Sea Sweeper, l'ubicazione dei campi di mine e di munire le mine stosse di speciali dispositivi che le randana innone attribiti che in controlle dell'Irlanda settentrionale. L'attro moleculare dell'Irlanda settentrionale. L'attro dell'attro dell'Irlanda settentrionale. L'attro dell'attro dell l'ubicazione del campi di mine e di mu-nire le mine stesse di speciali disposi-tivi che le rendano innocue entre un'o-ra al massimo, ogni qualvolta si stac-chino dai loro ancoraggi. Il Primo Mi-nistro na ricordato che lo stesso prov-latare del Nord, dopo aver urtato con-

necessario un « decreto di motivazione » da parte del Consiglio della Corona, che si radunerà appositamente. Il Times dedica un lungo e detta-

gliato articolo del suo corrispondente dat Balcani sulla situazione in quel delicato settore dell'Europa. L'articolo espone quali fossero i rapporti di ami-cizia e di ostilità, di simpatie e di soespaine quan insecto i rapporta di anni-cizia e di ostilità, di simpatie e di so. L'equipaggio era composto di 180 no-spetti che raggruppavano o dividevano i vari Stati dei Balcani, vero vespaio veri. La nave è stata vista caiare a d'Europa, al principio della guerra. In primo piano il corrispondente pone le rivendicazioni territoriali ungheresi Canotti di salvataggio ed imbarcazioni

#### Divagazioni sui Balcani

quale sottolinea particolarmente il ruo- seggeri, quale sottolinea particolarmente il ruo-lo stabilizzatore e coordinatore che la diplomazia fascista ha assunto nei Bàl-ceni allo scopo di tenere la guerra lon-tana dal Danubio, dall'Adriatico e in largo di Homafford, Mancano partiuttimo anche dal Mediterraneo e rimuovere tutti i piccoli focolari da cini. E stata pubblicala la cijra ufficiale
potrebbe svilupparsi un grande incendio. Il Times abbandona anche la teoolondese Simon Bolivar. Da essa ririn, che è stata largamente espressa a sulta che i morti o dispersi sono \$2. Londra, secondo la quale la pace bal-canica sarebbe stata minacciata dalla Germania, «Il Governo tedesco - dice testualmente il giornale - appare più interessato per il momento ad ottenere rifornimenti dui Balcani che a disturbare la pace nei vicino Danu-bio, con una incursione che potrebbe danneggiare le sue relazioni con Roman. Il giornale sostiene che l'attività Germania. diplomatica italiana è diretta ad Da Hele

impedire intrusioni della Russia in cisione britannica odierna è elemente quella contrada, il che coincide con decisivo che farà fallire le trattative l'interesse delle due democrazie: ma, altualmente in corso contemporanca-Il Governo britannico ha approfittato di questa serie di affondamenti per annunciare una misura di rappresaglia game ». fa opportunamente notare il Times, « ciò non rappresenta alcun cambia-

ti dichiarato oggi che la Gran Breta-gna si arroghera il diritto di catturare il in altomare tutte le merci di origino delesca. Questa misura mira ad arro-stare, per quanto è possibile, le espor-tanti di di Carrognia essi di avittera.

In una corrispondenza da Mosca, il Times ritiene probabile che gli attuali negoziati russo-giapponesi possano sca-turire in un accordo di vasta portata politica, Secondo il corrispondente, la Russia intenderebbe liberarai dagli impegni assunti in Cina e dalle preoccupazioni di una minaccia giapponese sul fianco orientale per spostare tutto il suo peso verso la Finlandia e i Bal-

## CORRADO PALLENBERG

#### Allarme in Danimarca

Copenaghen, 21 novembre Negli ambienti armatoriali la confi-ca delle esportazioni germaniche le misure prese dai belligeranti e sul terreno politico aumenta la delicatezza

nienti da porti neutri per sequestrare tutte le merci eventualmente esportate dalla Germania. In detti circoli si fa rilevare che la misura annunciata vic-ne oggi adoltata nonostante le assicurazioni in contrario recentemente date dal Governo inglese. (Stefani).

#### Prime reazioni tedesche Berlino, 21 novembro

Negli ambienti responsabili tedeschi annuncio fatto oggi al Comuni dal Primo Ministro britannico Chamber lain circa le rappresaglie decise contro le esportazioni germaniche è stato cost commentato:

E' dei tutto probabile che l'affonda mento delle navi sia stato inscenato dall'Inghilterra allo scopo preciso di ricorrere alle rappresaglio oggi annunciate a Londra contro le nostre espor-tazioni. Tale decisione britannica ser-virà soltanto a rafforzare la nostra determinazione di combattere la guerra fino alla vittoria completa.

Dagli stessi ambienti non è stata

fornita alcuna indicazione intorno alle Per quanto riguarda specificatamen-te la Danimarca si riconosce che la de-decise dalla Germania. (U.P.)

# Il Deputato laburista Wedgwood ha fatto presente l'opportunità di discuttare una mozione la quale propone che lo sgombero eventuale del Parlamento da Londra non possa ventre crativato affondati presso le coste britanniche

Anche tre motopescherecci, una nave francese ed un transatlantico nipponico sommersi da mine

Londra, 21 novembre L'Ammiragliato annuncia la perdita del dragamine Mastili affondato nei pressi della costa orientale dell'Inghuterra in seguito all'urto contro una mina.

Un'altra nave spazzamine britannica é stata affondata da un sottomari-no tedesco.

Si annuncia inoltre che la nave merste irlandesi. 22 uomini dell'equipaggio sono stati salvati ed 11 si trovano in zio è stato accolto con clamorose grida di consenso da tutta la Camera. Però nei circoli giornalistici si fa ri-levare che il provvedimento era in di Due mplomescheratori con di la consenso dell'affondamento.

nistro na ricordato che lo stesso provvedimento contro i carlchi di esportazione di origine o di proprietà tedesca
fu preso dal Governo britannico dufu preso dal Governo britannico dunea. In tre minuti il piroscafo e cotato u pieco. Non è stato quindi possibile utilizzare le scialuppe di salvataggio.

Nè la serie è finita. Il piroscafo giapponesse Perukuni Maru di 11.330 ton nellate in viaggio del Ci il sono il mentione de control del control de control rante la guerra mondiale.

Si dichlara in proposito che per effettuare l'inasprimento del blocco è necessario un redecreto di motivata di nicco. Non a referenza e colato necessario un redecreta di motivata di nicco. Non a referenza di nicco.

ponese Perukuni Maru di 11.930 ton-nellate in riaggio dal Giappone verso l'Inghilterra è colata a pieco al largo delle coste orientali inglesi in seguito. sembra, ad un urto contro una mina. prem dalla costa. L'affondamento na provocato un'altissima tromba d'acqua,

si suno subito recati sul nosto tro la mina, il grande piroscajo è ri-A commento di questa corrispondenza l'organo della «City» pubblica un che è stato possibile salvare, a quanto lungo articolo di fondo nel corso del si ritigne, tutto l'equipaggio e i pas-

Tutti i 26 membri dell'equipaggio del pirosca/o jugoslavo Zariva Miliza colato a pieco sabato scorso sulle coste orientali dell'Inghilterra sono sta-ti salvatt. 19 di essi sono giunti a

Sedici naufraghi del piroscajo Kaunas sono arrivati a Brusselle a sono ripartiti per la Lituania uttraverso la

prossimità delle isole Auland una nave da guerra germanica ha fermato il piroscafo finonadese Asta, carico di legname, diretto agli Stati Uniti, scortandolo fino a Sietino.

Intensa è stata anche l'attività dell'Aviazione germanica, leri sera a tarda cer è stato dell'Appres continuo

da ora è stato dato l'allarme contro le incursioni aeree in alcune cantile britannica Arlington Court di 4591 tonnellate è stata affondata da un sommergibile tedesco vicino alle ca-ste iriandest. 22 uomini dell'equipaggio purare la naziomellità dell'apparecchio, purate la hanomanta actrapparecento, ad il segnale dei periodo passato ju dato dopo due cre. Nelle sale cine-matografiche, dove lo spettacolo staru, per terminare, il pubbico è rimasto cantando canzoni, e nelle sale da bulpolazione si è riversata nelle strade. Plu fardi è stato comunicato che l'ae-roplano germanico era precipitato in

Questa mattina, in una città della costa orientale inglese vi è stato un combattimento aereo ed il crepitio del-

tanandosi rapidamente verso il setten-

Un comunicato del Ministero dell'Aviazione annuncia che è stato dato il segnale d'allarme contro le incursioni nella regione dell'Humber alle 19,15, Sembra che la batterie antiaeres siano entrate in azione contro apparecchi av-

Stumane sono juggiti da un campo gionieri tedeschi che stascru sono stat

## Centinala di navi da carico perquisite da unità germaniche

Berline, 21 novembre Il Gran Quartiere Generale an-

In Occidente, su alcuni punti del fronte, minima attività di pattuglie e debole fuoco di artiglieria.

L'Arma acrea germanica, prosequen do il giorno 20 novembra nei suoi voli domandato di interpellare il Governo di ricognizione sul territorio nemico ha sulle iniziative che conta di prendere sorvolato Scapa Flow, la Scozia, Fin-per dichiarare decoduti dai lore man-ghitterra meridionale e il territorio a dati paylamentari tutti i Deputati conord di Parigi. Malgrado la difesa del nunisti.
nunico, gli apparecchi germanici hanno assollo il loro compilo come da pia-riggio il Ministro del Blocco, Pernot.

nas sono arrigati a Brussette a sono no scionito.

Durante i mesi di settembre ad otsitato oggi il bacino carbonifero di sitato oggi il bacino carbonifero di sormania.

Da Helsinki giunge notizia che in giute da forze aerec hanno fermato a miniere, invitandoli ad intensificare il

perquisito nel Mare del Nord e nel Mar Baltico alcune centinaia di navi da carico. Mentre molte di queste navi sono state subito rilasciate, 127 di esse, rappresentanti 245.455 tonnellate di registro, sono state condotte in por-ti tedeschi per subire una più minu-ziosa perquisizione. Le navi che non trasportavano contrabbando di guerra sono state rilasciate,

#### Ricognizioni aeree nel nord della Francia

Parigi, 21 novembre

Il bollettino di stamane reca: Niente di importante da segnalar tel corso della notte.

Apparecchi da ricognizione sono stasegnalati verso mezzogiorno sulle nt segnalari verso mezzogiorno sane provincie settentrionali della Francia. Tutta la zona è giada messa in allar-me per circa due ore, L'artiglieria con-tracrea è entrata in azione. Non si segnalano incidenti.

Il bollettino serale reca:

di rimangiarsi la parola
Brusselle, 21 novembre
E' molto commentato in questi circoli politici l'annuncio dato oggi allo
Camera dei Comuni dal Primo Ministro Chamberlain della decisione di sottoporre a controllo le navi provenient da porti neulte de possibilità per raggiunger che il Governo desidera sfruttare tutte le possibilità per raggiunger un accordo.

Le scuole medie sono state riaperte neulte centri della Finlandia a Vipiuri.

Turku e Tempere. Una corrente ottineult neulte regione ad est delta Sarre, ed all'est dei Vosgi. Attività
delle, due aviazioni. Un acroplano da
ricognizione nemico è state abbattuti in famno delle famiglie che avevano lasciato
apparecchi hanno raggiunto le loro
basi.

#### Omaggio al Duce del campionario dei nuovi tessili nazionali

Roma, 21 novembre E' stata consegnata in omaggio al Duce la terza edizione del «Campionario dei nuovi tessiti nazionali », predi-sposto per documentare, ad ogni an-nuale delle sanzioni, i progressi raggiunti dall'azione autarchica dell'im-portante settore tessile, e per offrire a tutti i Sindacati provinciali dei lavoratori del commercio tessile e di abbi-gliamento un efficace strumento di perfezionamento professionale,

#### Pieno consenso parlamentare all'opera del Governo di Helsinki Helsinki, 21 novembre

Si afforma che in seguito al pieno consenso da parte di tutti i rappresen-tanti dei partiti sull'operato del Governo circa i negoziati finno-sovietici, s giudica superflua la convocazione del Parlamento. Si aggiunge che il Go-

# La "guerra delle mine, preoccupa la Francia

L'attesa diviene sempre più pesante. ion si sa esattamente che cosa si vuole fare; verso quale domani ci si in-cammina; quanto dovrà durare questo periodo di incertezza e di stasi.

« Il più sovente - scrive il Generale Duvai sul Journal des Débats — attesa significa semplicemente passività e inazione, Ciò si vede all'interno e Dio sa che il lavoro non manca; ciò si vode sul fronte, basta attraversare un ac-

#### I non combattenti si annoiano

L'articolista riferisce che riceve spesso lettere di mobilitati i quali si la-mentano delle interminabili giornate, durante le quali non fanno nulla; si

annoiano.

Il Generale Duval aggiunge: «La tattica socita è quella dell'attesa che nell'esercito significa continuare la preparazione. Stento a credere che le postre divisioni slano perfette al punto che non ci sia più nulla da fare per prepararle ai compiti, certamente du-rissimi di domani».

Ma di questi compiti non si sa nul-la, poiche si pensa e in parte si spera che sia la Germania ad attaccare. Allora bisognera far fronte alla offensi-va che sara violenta e sorgeranno i duissimi complti.

E se la Germania non attacca? Du-reranno all'infinito le interminabili giornate di inazione e di noiz mortale. Intanto si continua a riporre tutte le speranze nel blocco. La nuova «guer-re delle mine», scatenatusi in una forma di eccezionale gravità sarà sfrut-tata per intensificare, possibilmente l'assedio economico del Reich. I giornali sostengono che le mine natanti sono state deposte dai tedeschi col pro-posito di rendere il più possibile ri-schioso l'approccio di porti britannici ed affermano che il Governo del Reich sta risuscitando praticamente il piano di Napoleone che mirava appunto al l'isolamento dell'Inghilterra, Taluni giornali parlano di una pretesa « mina magnetica » inventata dai tecnici tedeschi. la quale sarébbe attirata dagli scafi metallici delle navi e si scaglic-rebbe a colpirli come un proiettile dia-

## Rappresaglie antitedesche

Il Temps nell'articolo di fondo si ecaglia contro «questa maniera mo-struosa di prosegnire la guerra sui mari », per insistere sulla necessità di distruggere la Germania. Tutti gli altri non si sa nulla di preciso di queste mine. Esse possono essere inglesi o fran-cesi o di qualsiasi altro Paese nordico. E' incontestablic che zone di mine esistono al largo di quasi tutte le coste. Bisognerebbe quiltdi aver la prova ir-refutabile prime di lanciare accuse categoriche,

Facendo eco alle dieniarazioni di Chamberlain, riprodotte in molto ri-salto da questi giornali, si afferma essere venuto il momento di esercitare le rappresaglio «impedendo le espor-tazioni tedesche per il tramite dei Paesi neutri». Si ritorna al progetto di stabilire un controllo franco-britannico al Belgio, all'Olanda ed al Pacel Scandinavi per intensificare appunto il blocco che si rivela assai inefficace. Mancava l'occasione, oggi la si treva. Sul piano diplomatico si parla sem-pre con insistenza della costituzione

di un blocco danubiano e balcanico che dovrebbe costituire una specie di slinea Maginot » da Helsinki ad An-kara. Si annuncia che la Romania, la Grecia, la Turchia e la Jugoslavia tarebbero discutendo segretamente la creazione di una collaborazione economica sulla base di quella realizzata tra la Francia e l'Inghilterra. Qualche quotidiano non nasconde che lo scopo perseguito dagli anglo-francesi è di legare al loto carro le Nazioni neutre L'Agenzia Radio riassumendo la Si-

tuazione militare, afferma che sia da parte francese quanto da parte tede-sea sono state prese misure imporlanti per ilmitare sh inconvenienti risullanti dagli allagamenti davuti alle piene in prossimità delle lince Maginot e Sigfrido. Il Deputato di Parigi Chisope ha

Il Presidente della Repubblica ha vi-

nel qual caso verrebbe ridotto da 40 a 25 milioni di tonnellate il soprappiù di carbone da importare dall'Inghilterra FRANCESCO MONARCHI

## Balena maciullata da una mina

Brusselle, 21 novembre Una balena di 18 metri di lunghezza ha urtato contro una mina ed è rima-sta maciullata. La sua carcassa si è arenata sulla spiaggia di Coxyde, dove umerosa folla è accorsa per ampirare 'enorme cetaceo vittima della guerra

#### 750 mila ionnellate di rottami di ferro acquistati dali' Inghisterra in America

Londra, 21 novembre Si annuncia da Nuova York che il Governo britannico ha acquistato 750 mila tonnellate di rottami di ferro, che dovranno essere consegnati entro tre

#### Villaggio spagnolo a sogquadro per l'annuncio d'una grossa eredità

Madrid, 21 novembre Il villaggio di Redondela, presso Vi-go, è stato messo sottessopra dalla notizia che una famiglia di antichi emigranti, spentasi recentemente a Montevideo, aveva lasciato una eredità di ben 132 milioni di pesetas. Le prime basi di questa colongale fortuna sarebbero state gettate da un pesca-tore di Redondela, tale Manuel Milijosa, emigrato in America mezzo se-colo fa, organizzando a Montevideo un grande commercio di pesce al quale associò poi le sue tre sorelle, l'ultima delle quali è morta recentemente. Va-rie centinala di persone si sono già presentate agli uffici di Stato Civile affermando di avere diritto all'eredità

I funerali della madre
di S. E. Host Venturi

Le condoglianze del Duce
Fiume, 21 novembre
Nel pomeriggio di oggi si sono svolti i funerali di Francesca Host, madre di S. E. Govanni Host Venturi, Ministro delle Comunicazioni. Moltissime personalità e legionari erano giunti da ogni parto delle provincie giuliana e chi era sitato impossibilitato a intervenire ha invisto fori e belegrammia.
Il Duce ha fatto pervenire a S. E. Host Venturi il seguente telegramma; « Apprendo notizia dei grave lutto che vi colpisce. Desidero esservi in questo momento doloroso della vostra vita particolarmente vicino, Mussolini s.

Le esequie si sono svolte a cura del Comune dal tempio di Cosala alla tomba, fra fitte ali di popolo. La bara, che era portata a spalla dai legionari di Ronchi, era preceduta da una donna fasciata che pertava la medaglia di Ronchi, con cui il Comandante d'Annunzio aveva voluto decorare la madre del migliore soldato di Fiume.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terreno tutti I giorni non fastivi dalle ore tutti I giorni non fastivi dalle ore tutti I giorni non fastivi alle case del 18-30, post del indirizzate alle Case the presso l'unione del provinci giunti da ogni parto delle provinci giunti da ogni parto della provinci giunti da ogni parto della provinci giunti da ogni estituzione di documenti acciusi alle offerte. Le offerte hon afrancette non savanno corso.

All'imdirizzo delle Cassette non si accettano corrispondenze raccomandate come pura non si risponde della restituzione di documenti acciusi alle offerte. Le offerte hon afrancette non savanno corso.

All'importo degli avvisi agglungere la tassa governativa in ragione dell'180% del costo dell'inserzione col inlinino di centesimi 25 per ogni pubblicazione.

N.B. - Tutti gil avvisi provenienti del comunica che protava la medaglia di Ronchi, con cui il Comandante d'Annunzio aveva voluto decorare la madre della provenienti del Ronchi, con cui il Comandante d'Annunzio aveva voluto decorare la madre della provenienti del Ronchi, con cui nunzio aveva voluto decorare la madre del migliore soldato di Fiume. Il feretro era seguito dal figlio e dai

amiliari. Moltissime corone e fiori sono state inviate in memoria della Scomparsa.

#### Epilogo di un feroce delitto di quattro delinguenti

Una condanna a morte, due all'ergastolo e un'assoluzione Cagliari, 21 novembre

Cagliari, 21 novembre
Il 6 giugno 1937 in territorio del Comune di Arzana, ceril Giuseppe Ferrell di Luigi, di 18 anni, Antonio Ferrell di Giuseppe, di 21 anni, Serufino
Ferreli di Francesco, di 18 anni, ed Antillo Muggironi fu Pietro, di 16 anni,
vedendo transtare que donne, tall Maria Boi fu Giuseppe, di 65 anni, e Vittoria Pilliu, di 25 anni, muovevano loro
incontro con loschi ed abietti propositi,
mu non riuscendo nell'intento di violentarie, le uccidevano, nascondendo
poi i dua cadaveri diotro alcuni cespugli.
I quattro delinquenti sono apparsi

spugii.

I quattro delinquenti sono apparsi oggi dinanzi alla Corte di Assise di Cagliari che, a tarda sera, dopo una laboriosa discussione, ha emesso la senlaboriosa discussione, ha emesso la sentenza con la quale riconosciuta la responsabilità dell'imputato Antorio Ferreli è stato condamato alla pena di morte; Ferreli Guseppe e Ferreli Serafino sono stati condamanti alla pena dell'ergastolo; ed il sedicenne Muggironi Attilio è stato assolto da tutte le imputazioni perche al momento del dellito non aveva capacità di Intendere e di volere.

\_\_\_\_\_\_ Armando Mazza direttore respons.

IBBS Una grande trovata Il caffè degli italiani succhergia, una buccia di limone e un FERNET-BRANCA alterrate una bevanda gradeva - digestiva - do preferirsi al miglion

Date el vostro sorriso lutte la potenza del

suo fascino e sarete irresistibile.

Gibbs ve ne offre il mezzo col suo denli-

fricio che dona ai denti candore luminoso e alla bocca delicato profumo. Scagliele

anliscono un risultato sotto ogni rappo

perfetto!

la confezione preferila: Sepone Dentifricio o Pasta Dentifricia (a base di Sapone Speciale). Entrambi vi ga-

#### PICCOLI AVVISI MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO Si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

OCCASIONE vondesi camera matrimo niale, sala pranzo. Venturi, via Usbe TRE lire metroquadro impermeabilizza-zione assoluta terrazze. Referenze. Si-svab, Milano Bovisa. 2117

> CESSIONI di AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 2.50 per parola

AZIENDA assume magazzinlere dispen-ga cauzione 10-18000, Alberto Ferretti, Posta Bologna. 12121 CEDESI licenza trasporti spedizioni e avviamento. Scrivere CASSETTA 19 P AVVIamento, Scrivere CASSETTA 18 AVVIamento, Scrivere CASSETTA 18 LUNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bo-12123

#### OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2,50 per parola

CERCASI sega nastro piccola o media usata, Pancaldi, Boldrini 6. 11977 Deata, rancuta, Solorial 6. 11977 OCCASIONE: vendest Rimorchio Marca Nori - Chassis o Claterna - lunghezza m. 6 - portata Q.H 98 - gommato 70% - escete boilo, Pagamento convenirsi, SAICA, Emilia Ponente 2, Belogna 12352 VENDO motocarro seminuovo, Benelti, portata 10. Serivere Odanot, Porretia Terme. 12100

#### OFFERTE D' IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

CONTABILE agrario provetto partita doppia, libretti colonici mezzadria cercani da importante amministrazione agraria residente Bologna, inulle scrivere senza serie referenze Scrivere (ASSETTA 2 R UNIONE PUBBLICITA Vere senza serie referenze Scrivere (ASSETTA 12 P UNIONE PUBBLICITA L'ALIANA, Bologna 12007) [TALIANA, Bologna 12007] [TALIANA, Bolo

#### COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI

calle. Chiedete ovunque:

"BRANCA ESPRESSO,

ACQUISTATE cubito il Vostro appur tamento modernoi L'Impresa Lamaro Montobello I. Tel. 33102, con facilita zioni di pagamento, vi offre quanto di meglio esisto nel mercato edilizio.

STUDIO Roda, Azeglio 23 vende: bili fuori Galilera 300000 e 40000, dita 9% - Appartamenti 8 vani, dino, Dalconi Viale Panzacchi; modesti, termo, 30000.

RAPPRESENTANTI, AGENTI, VIAGGIATORI

SIGNORA Signorina distinte primaria Società arredamento assume Bologha per signorile propaganda. Stipendio, provvigione. Referenze. Scrivere CAB-SETTA 10 M UNIONE PUBBLICITA

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI

Scuole e Collegi L. 2,50 per parola TECNICO magistrale - Liceo Scient fico - quarto anno Integrativo. Isticut DONINI, Bello Arti 12.

AFFITTI APPARTAMENTI

e LOCALI L. 1,30 per paroi ANGELELLI 15 affittansi quattro li, gasetta indipendente, giardino dice. Siepelunga 16.

CAMERE MOBILIATE e PENSIONI L. 1.50 per parola : affittacamere L. 2.50 la parole

AFFITTASI bella camera matrimo ammobiliata, termo, bagno, Solfe 17. Gamberini. AFFITTASI vasta camera a Rivolgersi Latteria, S. Stefa

CAMERA salotto volendo completo apparlamentino mobiliato prezzo minima Telefonare 20-372,

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO

CERCA posto esattore, impiego fiducis, gerenza. Osteria, Bar, Cauzlone sino 30,000 vincolata. Scrivere CASSETTA 15 P UNIONE PUBRUICITA TEALIAM, Bulegna.

Belogna. 12106
DIPLOMATO cinquantottenne, official Belogna lavori ufficio esazioni, magalzino, Eventuale cauzione. Scrivere CAS-SETTA 20 P UNIONE PUBBLICITA/TTALIANA, Bologna, 12185 SARTA RORA Offresi glornata Scrivere CASSETTA 2 R UNIONE PUBBLIOTA TTALIANA, Bologna. d 12396